QASHQAI
anche a tasso 0
PROGETTO3000


# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 26
SABATO 31 GENNAIO 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Lista di Eichmann» € 5,90; «Storia della Shoah» € 14,90; «Alpi» € 12,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it


NEW NISSAN QASHQAI
Tua a partire da € 18.750,00 + i.p.t.

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO

## I magistrati: le intercettazioni sono essenziali

### Appello del presidente della Cassazione Il ministro Alfano: stop alla gogna mediatica

Vincenzo Carbone

**ROMA** «Le intercettazioni sono essenziali»: questo l'appello del presidente della Cassazione Vincenzo Carbone all'apertura dell'anno giudiziario. Il ministro Alfano: stop alla gogna mediatica.

● *A pagina 4*

INTERCETTAZIONI

## CHI VUOLE L'ITALIA DELLE IMPUNITÀ

di GIAN CARLO CASELLI

Il governo ha presentato alcuni emendamenti che rischiano di essere un siluro sotto la linea di galleggiamento delle intercettazioni. Sia detto subito con fermezza: se questi emendamenti diverranno legge dello Stato, i magistrati avranno il dovere di applicare lealmente la nuova normativa.

Non ci piove! Ma oggi hanno il diritto-dovere di formulare le osservazioni che la loro esperienza suggerisce. E allora: mentre per mafia e terrorismo - in base all'emendamento - le intercettazioni richiedono "sufficienti indizi di reato", per il resto (rapina, omicidio, traffico di droga, stupro, corruzione, aggiotaggio e via elencando) occorrono "gravi indizi di colpevolezza". Vale a dire che si possono disporre intercettazioni solo se sono già accertati i colpevoli, cioè che l'inchiesta deve già essere arrivata a un punto tale che di solito comporta la richiesta di misure cautelari o addirittura la chiusura di essa. Un punto, in altre parole, che rende le intercettazioni o superflue o inutili. E siccome l'emendamento dice anche che l'intercettazione è data "quando è assolutamente indispensabile ai fini della prosecuzione delle indagini", ecco che l'intercettazione - in pratica - non sarà mai data. Salvo che nei casi di mafia e terrorismo. Bloccando di fatto le intercettazioni in tutti gli altri casi, si butta a mare la sicurezza dei cittadini, la possibilità di difenderli efficacemente. Perché? Che senso ha?

Certo, occorre impedire l'utilizzazione processuale e la pubblicazione delle intercettazioni quando riguardano fatti non pertinenti all'indagine o relativi a soggetti estranei al processo. Ma oltre questi limiti gli impedimenti equivalgono a preferire - a un'Italia delle regole - un'Italia delle impunità. Con grave, diretto pregiudizio per i diritti dei cittadini onesti. E dire che la giustizia non ha bisogno di essere ulteriormente messa in crisi. Ci sono già abbastanza problemi: mezzi somministrati con il contagocce; possibili negative modifiche dei rapporti Pm-polizia giudiziaria; personale amministrativo sempre più sofferente; carichi di lavoro pesantissimi a fronte di un processo penale del tutto incoerente. Inoltre mancano a livello ministeriale scelte strategiche che possano impedire il declino verso la paralisi.

● *Segue a pagina 4*

CROLLA IL PIL USA. OBAMA: CRISI SEMPRE PIÙ PROFONDA

# Bersani: serve una manovra da 15 miliardi

### Intervista al ministro ombra dell'economia. L'Istat: allarme occupazione, -2,1%

dall'inviato PIERCARLO FIUMANÒ

**PADOVA** «Occorre una manovra da 15 miliardi di euro per arginare gli effetti della crisi». Lo dice Pierluigi Bersani, (Partito democratico), ministro ombra per l'economia. Intanto il Prodotto interno lordo americano crolla e il neopresidente Obama deve ammettere: crisi sempre più profonda. In Italia l'Istat lancia l'allarme occupazione, calata del 2,1%.

● *Alle pagine 2 e 3*

INAUGURAZIONE A MESTRE: STOP DI 30 ORE IN ALCUNI TRATTI DELL'A4

## Apre il passante, chiude l'autostrada

Una veduta aerea del nuovo passante autostradale di Mestre

**VENEZIA** Il passante di Mestre costa ad Autovie ancora prima di essere aperto. Le operazioni di chiusura dell'autostrada – necessarie per consentire l'inaugurazione dell'opera, ma soprattutto per mettere in rete la bretella con il sistema autostradale – porteranno a uno stop del traffico lungo la A4 (nelle tratte San Donà/Noventa e svincolo dell'aeroporto e tra Padova Est e Mirano/Dolo) per più di 30 ore. Ore che costano, visto che dalle 7 di mattina di sabato 7 febbraio alle 13 di domenica 8 non circoleranno mezzi (nelle tratte interessate) e quindi non si incasseranno pedaggi. Da una parte il disagio per gli automobilisti dall'altra il mancato incasso per Autovie Venete.

● **Milia** *a pagina 11*

ALL'ASSEMBLEA UNICEF

## L'allarme di Maroni: «In Italia un traffico di organi di bambini»

**ROMA** «Abbiamo evidenze di traffici di organi di minori che sono presenti e sono stati rintracciati in Italia». A lanciare l'allarme è il ministro dell'Interno Maroni parlando della situazione dei bambini migranti all'assemblea annuale dell'Unicef a Roma.

● *A pagina 5*

INTERVISTA AL SINDACO

## Dipiazza frena sul Parco del mare «Vediamo i conti»

### «Pensare in grande per la città va bene ma si deve mettere la prima pietra»

**TRIESTE** Liti personali nella maggioranza di giunta, progetti delicati in discussione, Trieste in orbita per via dei servizi psichiatrici, la crisi che avanza. Il sindaco Dipiazza è uomo di certezze, quando ha un dubbio lo verifica sulla base di come si dirige un supermercato: solidità. Tra tante certezze, anche sottigliezze, però. E qualche coraggiosa ammissione. Il presidente della Fondazione CRTrieste, Massimo Paniccia, ha detto che con i soldi della Fondazione si vuol fare ogni giorno un'altra cosa: ex Pescheria, Magazzino vini. Su quest'ultimo ha messo un piccolo stop. Ma il sindaco la vede in modo diverso: «A decidere non è Dipiazza, non è Paniccia. Sarà solo la Soprintendenza a dire sì o no»,

● **Ziani** *a pagina 12*

L'intervista
Il ritorno in pedana di Margherita

## La Granbassi: resto un'atleta la tv per ora è solo un gioco

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** Il giornalismo televisivo, la moda, le campagne pubblicitarie, l'impegno sociale, quello forzatamente mondano tra premi da ritirare, madrinati a questa o quella iniziativa, e «racconta la tua storia» da recitare a questo o quell'uditorio. E adesso, siccome tutto torna, il nastro si riavvolge e Margherita Granbassi torna lì da dove è partita: la pedana di scherma. Domani a Jesi debutterà con la sua nuova società, il Circolo della scherma Terni, nella prima prova nazionale assoluta di fioretto.

● *Nello Sport*

LA NUOVA OFFENSIVA PADANA

## La Lega vuole vietare le preghiere islamiche

### Pronta l'ordinanza del sindaco di Azzano X. Il Carroccio lo chiederà a tutti i Comuni

Enzo Bortolotti

**TRIESTE** «Niente nenie, niente ritmi e rituali tribali. Non nelle nostre città». È il sindaco anti-burqa, Enzo Bortolotti, ma dalla prossima settimana diventerà anche il sindaco anti-preghiera islamica: ad Azzano, tra qualche giorno, sarà vietata. È l'anticamera di un'iniziativa regionale della Lega Nord: mozioni nei consigli comunali chiedendo alle forze politiche locali di imitare il modello della Destra Tagliamento.

● **Ballico** *a pagina 10*

DAL CASO TRIESTE ALLE LITI ROMANE

## IL MALE OSCURO DEI PARTITI

di ROBERTO MORELLI

C'è un male oscuro ad affliggere la politica triestina e regionale? La furiosa lite tra gli assessori comunali Paris Lippi e Franco Bandelli ha colpito per l'incandescenza dei toni, e invero la banalità delle premesse (chi si fa bello con i progetti di chi). Ma di nuovo c'è solo il fatto che sia venuta allo scoperto nuda e cruda. Perché lo stato di fibrillazione interno alle giunte e alle coalizioni, a destra come a sinistra, di nuovo non ha alcunché.

● *Segue a pagina 2*

# I Nas sequestrano 45 tonnellate di cibo

### Blitz in un deposito di via Pigafetta «senza licenza e autorizzazioni sanitarie»

Via Pigafetta

**TRIESTE** Un deposito di prodotti alimentari senza licenze né autorizzazioni sanitarie: i carabinieri del Nas hanno sequestrato 45 tonnellate di alimenti conservati nella struttura di via Pigafetta 1 che fa riferimento alla ditta «Distribuzione ingrosso alimentari Fiskova». Il blitz è scattato l'altro pomeriggio. Nel corso del controllo i militari hanno sequestrato prodotti caseari vari, salumi, pasta, conserve, oli, confetture, dolciumi confezionati e altri alimenti. I cibi erano depositati - secondo quanto rilevato dai carabinieri del Nas - in luoghi definiti insalubri. I verbali sono stati trasmessi all'Azienda sanitaria per valutare i provvedimenti di chiusura dell'attività.

● **Barbacini** *a pagina 18*

-50% SALDI -50%
anche al reparto valigeria
Trolley Furstenberg
65,00 - 50% =
€ 32,50
RONCATO, GHEPARD, A.T. By SAMSONITE
sconto dal 20% al 40%
CENTRO PELLETTERIE Via Lamarmora, 14

VENDISSIME
HOKI STORE
-20%
-30%
-40%
-50%
www.hokistore.com
Aperti: 9.30-13.00/15.00-19.30
dal lunedì al sabato
Tel. 0432.920068
A 200 metri dall'uscita autostradale di Palmanova (Ud)

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Sport Giovani
DAL GIORNALE AL WEB

La storia
Perizia affidata ai Ris

## «Ho ucciso mia moglie»: ergastolo Ma forse era suicidio, caso riaperto

di CLAUDIO ERNÈ

**TRIESTE** Indagini riaperte e un po' di speranza e di luce per Fabrizio Gianesello, il salumiere-rapinatore che un anno fa era stato condannato all'ergastolo come responsabile dell'omicidio premeditato della moglie Elisabetta Marion. La donna era precipitata da una finestra dell'abitazione di famiglia in via Miani 3. Era il 22 agosto 1999. Un po' di speranza di sfuggire al carcere a vita l'ha data ieri a Fabrizio Gianesello la Corte d'assise d'appello che ha deciso di rinnovare parte dell'istruttoria dibattimentale.

● *A pagina 18*

ECONOMIA
L'INTERVISTA

Il ministro ombra del Pd delinea un intervento pari a un punto di pil
«La crisi non sarà breve, bisogna aiutare le imprese che innovano»

# Bersani: serve una manovra da 15 miliardi

## «Ci sono 700mila precari a rischio e 500mila cassintegrati, i soldi si devono trovare»

dall'inviato
PIERCARLO FIUMANÒ

**PADOVA** «Una manovra pari a 15 miliardi di euro (un punto di Pil) è possibile e attuabile». Chi parla è Pierluigi Bersani, ministro ombra per l'Economia del Partito democratico. E l'aggravio sul deficit è recuperabile, sostiene Bersani, attraverso misure che sostengano la fedeltà fiscale; i soldi ci sono e lo dimostra la stessa vicenda Alitalia. «Quando ci sono 700mila lavoratori precari che rischiano di perdere il lavoro e 500mila cassintegrati - sottolinea Bersani - i soldi si devono trovare». «La crisi provocherà un forte cambiamento non solo per quanto riguarda gli aiuti di Stato, ma anche modificherà gli equilibri sociali - afferma ancora l'autorevole esponente del Pd -. Dobbiamo interrogarci se vogliamo veramente una società più giusta oppure una società più divisa come ha detto il Presidente Napolitano molto bene».

**Onorevole Bersani quando usciremo dalla crisi?**

Non posseggo la sfera di cristallo ma certamente non sarà una crisi breve e non serve la bacchetta magica. Semplicemente dobbiamo uscirne il più in fretta possibile. Per uscirne bisogna salvare le nostre capacità produttive, con iniziative di sostegno al lavoro e aiutare le imprese che innovano con iniziative di politica industriale e di sostegno al credito.

**Ma dove recuperare le risorse?**

Abbiamo sempre sostenuto che una manovra pari a 15 miliardi di euro (un punto di Pil) è possibile e attuabile. L'aggravio sul deficit è recuperabile attraverso misure che sostengano la fedeltà fiscale. I soldi ci sono e lo dimostra la stessa vicenda Alitalia. Quando ci sono 700mila lavoratori precari che rischiano di perdere il lavoro e 500mila cassintegrati i soldi si devono trovare e si vanno a prendere dove sono. Il Paese deve essere solidale con le famiglie in crisi e non può girare la testa dall'altra parte.

**Gli aiuti di Stato. È una misura eccezionale di fronte a una crisi eccezionale?**

È preoccupante che in Europa non ci siano più freni agli aiuti di Stato. Sarebbe necessario un maggiore coordinamento a livello europeo. Le misure attuate fino a oggi ad esempio per il settore automobilistico costituiscono una simmetria che non fa bene al futuro dell'Europa e neppure credo all'economia.

**Ma come uscire da questa crisi?**

La crisi provocherà un forte cambiamento non solo per quanto riguarda gli aiuti di Stato, ma anche modificherà gli equilibri sociali. Dobbiamo interrogarci se vogliamo veramente una società più giusta oppure una società più divisa come ha detto il Presidente Napolitano molto bene. Lo Stato dovrebbe limitarsi a rafforzare la sua presenza nell'economia facendo il suo mestiere. Il mestiere dello Stato è quello di fare politica industriale, fissare le regole, preoccuparsi di garantire uno stato sociale senza diseguaglianze, creare le condizioni per uno sviluppo del mercato. Non mi piacerebbe che uscissimo da questa crisi con la riedizione di forme di dirigismo pubblico dove lo Stato occupa spazi che non sono suoi.

**La crisi si affronta in Europa oppure tutti in ordine sparso?**

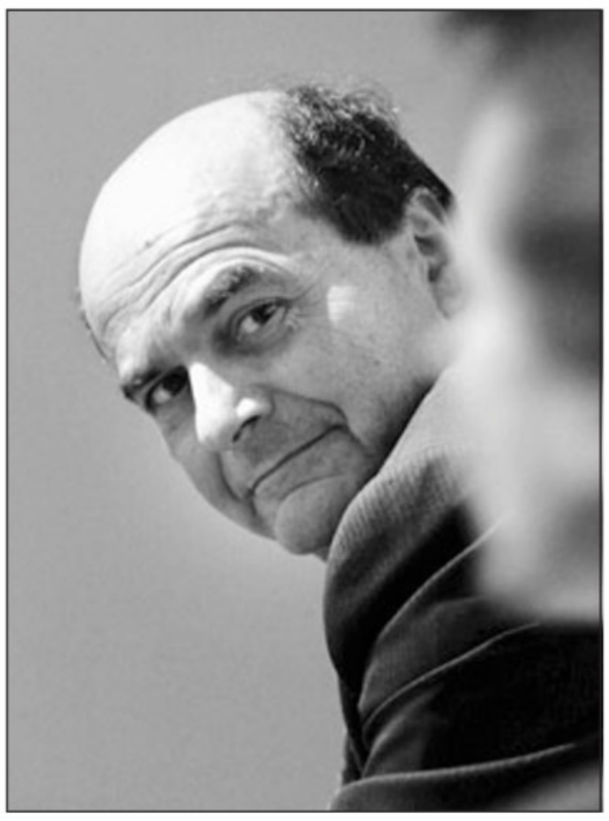
Oggi mi ritrovo in polemica con gli ex euroscettici. Devo dire che gli stessi che un tempo invocavano l'Europa oggi sono gli stessi che tutte le volte che si chiedeva per esempio una regolamentazione del mercato finanziario a livello europeo dicevano di no. Oggi è un problema serio che l'Europa si ritrovi a dover gestire questa crisi senza regole adeguate per il mercato interno e per la finanza. Speriamo che la fine di questa crisi non ci consegni un'Europa ancora più frantumata.

**Aiuti solo alla Fiat? L'imprenditoria del Nordest comincia a coltivare un certo malessere e chiede di essere considerata almeno alla pari con l'industria del Nord.**

Hanno ragione quelli del Nordest. Il programma Industria 2015, il programma di politica industriale lanciato dal Pd, fornisce la soluzione del problema. Questo piano indica una serie di filoni da seguire: tecnologia per il made in Italy, mobilità sostenibile, risparmio e efficienza energetica. Tre grandi questioni che possono riassumere bene le esigenze di tutti i settori industriali e non solo il mercato dell'auto. Servono interventi orientati all'innovazione per sostenere una politica industriale che non affronti soltanto il problema dell'auto ma selezioni e sostenga le imprese italiane che vogliono caratterizzarsi sul fronte dell'innovazione con nuovi prodotti, nuovi investimenti e una riorganizzazione produttiva.

**Come agire nel concreto?**

Intendo dire che bisogna aiutare le imprese con provvedimenti in grado di rilanciare i consumi, sostenere gli investimenti e il credito con interventi in conto capitale e adeguate garanzie. Questa politica industriale deve essere accompagnata dal sostegno degli ammortizzatori sociali per salvare i posti di lavoro. Solo così il Paese riuscirà a restare in piedi. Non bisogna aiutare le imprese che potrebbero innovare e non lo fanno.



L'ex ministro del centrosinistra Pier Luigi Bersani

**I dati nelle grandi imprese**

| Rilievi sulle aziende con oltre 500 dipendenti | novembre 2008 / novembre 2007 ▼ % | gen-nov 2008 / gen-nov 2007 ▼ % |
|---|---|---|
| **Occupazione** al lordo C.i.g. | -1,0* | -0,2** |
| servizi | -0,4 | +0,3 |
| industria | -2,1 | -1,3 |
| **Retribuzione** lorda per dipendente | +3,1 | +4,5 |
| servizi | +3,7 | +4,8 |
| industria | +2,2 | +4,0 |
| **Costo del lavoro** | +2,9 | +4,8 |
| servizi | +3,5 | +5,0 |
| industria | +2,3 | +4,4 |

*-2,1 al netto Cig **-0,6 al netto Cig
Fonte: Istat
ANSA-CENTIMETRI

«Hanno ragione quelli del Nordest, va sostenuta una politica industriale che non affronti solo il problema auto»

DATI ISTAT

## Occupazione, a novembre nelle grandi aziende -2,1%

### Il ricorso alla cig è stato pari a 19,1 ore per mille lavorate Aumento in un anno dell'11,5%

**ROMA** È l'occupazione la vera emergenza italiana. Nel novembre 2008, secondo i dati dell'Istat, si è registrato il dato peggiore degli ultimi sei anni con la perdita del 2,1% di posti di lavoro nelle grandi aziende. L'altro sintomo evidente della crisi dell'apparato produttivo è stato il ricorso record alla cassa integrazione.

**LICENZIATI E IN CIG** Il calo dell'occupazione è stato avvertito in particolare nei settori dell'energia e delle costruzioni ma sono tutti i comparti ad essere colpiti: le aziende manifatturiere (-8%), quelle di produzione di apparecchi meccanici, le industrie di pelle e calzature (-5%) e quelle chimiche. Lavoratori espulsi nei servizi, nella ristorazione, negli alberghi e nei trasporti. Secondo l'Istat il ricorso alla cassa integrazione è stato pari, nel novembre scorso, a 19,1 ore per mille ore lavorate con un aumento senza precedenti: l'11,5% in un anno. L'utilizzo della cassa è stato particolarmente pesante nell'industria con 48,7 per mille ore lavorate e un aumento di 15,5 ore rispetto al mese di ottobre e di 29,8 sul novembre 2007. I sindacati chiedono al governo maggiore concretezza e minore timidezza a partire dal confronto sugli ammortizzatori sociali.

«Quanti dati negativi sull'occupazione devono ancora arrivare perché il governo prenda iniziative concrete a tutela dell'occupazione?», si chiede il segretario confederale della Cgil Fulvio Fammoni. Servono «misure adeguate per gli ammortizzatori sociali» afferma Cristina Riccia segretaria Ugl. La Cisl chiede «che il governo emani in tempi strettissimi i provvedimenti attuativi sugli ammortizzatori sociali». L'esecutivo ha chiesto alle Regioni un contributo di 2,6 miliardi di euro dei fondi europei.

**SCIOPERO CGIL** Sul versante dell'accordo separato sulla riforma contrattuale e per il contrasto della crisi, il comitato direttivo della Cgil ha rotto gli indugi proclamando quattro ore di sciopero e una serie di iniziative articolate nei territori che culmineranno in una manifestazione nazionale a Roma il 4 aprile. Mobilitazioni si svolgeranno nel Mezzogiorno con due appuntamenti nazionali che affiancheranno lo sciopero del 13 febbraio di metalmeccanici e funzione pubblica insieme e la mobilitazione nazionale dei pensionati. La Cgil si oppone all'accordo «perché non tutela i salari e perché s'indebolisce la contrattazione a partire dalle deroghe e dalla limitazione dell'autonomia contrattuale delle categorie». La confederazione di Epifani ritiene che l'accordo firmato dal governo con Cisl-Uil e Confindustria «limita il diritto di sciopero attraverso una misurazione della rappresentatività non condivisibile che va configurandosi come prima tappa di un intervento generale sulle regole dello sciopero che abbiamo già considerato inaccettabile». La Cgil chiede formalmente a Cisl e Uil di sottoporre l'accordo separato ai lavoratori. Ma Bonanni, segretario della Cisl replica: «La Cgil si è autoisolata sottraendosi a un atteggiamento riformista».

Guglielmo Epifani

Accordo separato per i contratti: la Cgil chiede il referendum agli altri sindacati In piazza il 4 aprile

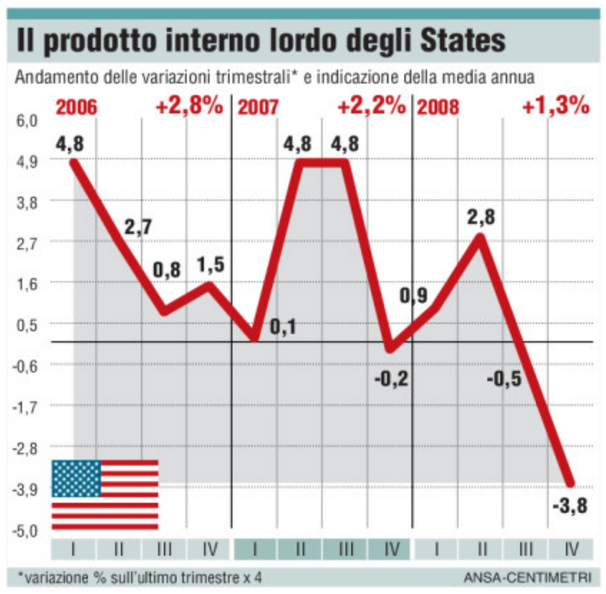
QUARTO TRIMESTRE DEL 2008

# Crolla il pil Usa: -3,8%. È il calo maggiore dal 1982 Obama: la recessione diventa sempre più profonda

**ROMA** Gli analisti si aspettavano un tonfo del 5,5%, invece il pil degli Usa nel quarto trimestre 2008 si è ridotto del 3,8%. È pur sempre un calo fragoroso trattandosi, infatti, della maggiore flessione dal primo trimestre 1982. La minore contrazione rispetto alle previsioni non sarebbe comunque da considerare come un'indicazione positiva perché, annunciano gli esperti, il peggio deve ancora arrivare. Il calo del pil sarebbe infatti inferiore al previsto perché i consumi in caduta libera hanno fatto crescere le scorte. Con i magazzini pieni di merci invendute le aziende potrebbero così ridurre i livelli produttivi. Il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, non nasconde la situazione e dice apertamente che la crisi che ha colpito il suo Paese rappresenta «un disastro continuo per le famiglie dei lavoratori americani» riconoscendo che «la recessione sta diventando sempre più profonda». Per la Casa Bianca il calo del 3,8% del pil nel quarto trimestre è la dimostrazione che la crisi finanziaria ha ormai contagiato tutti i settori dell'economia statunitense. La parola d'ordine della nuova amministrazione democratica è l'azione immediata per aiutare il settore finanziario e stimolare la domanda. Le misure per riportare l'economia sulla strada della ripresa, ha spiegato il numero uno del consiglio economico della Casa Bianca, Christina Romer, saranno concentrate nell'adozione di «stimoli fiscali aggressivi e ben delineati». La Camera ha già dato il via libera a un progetto di rilancio da 819 miliardi di dollari. Il Senato dovrebbe esaminarlo la settimana prossima.

**COMUNE DI NEW YORK SULL'ORLO DELLA BANCAROTTA** La crisi è arrivata a New York e quasi certamente saranno necessari devastanti tagli al budget, aumento dell'Iva e un rialzo del biglietto per i mezzi pubblici. Lo ha annunciato ieri il sindaco Michael Bloomberg che ha dipinto un'immagine cupa della Grande Mela per il biennio 2009 e 2010. Le previsioni del sindaco sono di 300 mila posti d'impiego in meno entro la fine del prossimo anno. Una batosta in particolare per Wall Street dove si prevedevo 46 mila licenziamenti nei prossimi venti mesi. Il buco nel budget, dice Bloomberg, è di 4 miliardi di dollari in due anni e come prima misure c'è bisogno di trovare un miliardo di dollari con grande urgenza.

**GIAPPONE IN CRISI** La seconda economia del mondo è in fase di recessione. Colossi come Toyota, Nec e Hitachi stanno licenziando e accusando pesanti perdite come già annunciato da Sony e Toshiba. La produzione industriale a gennaio registra un tonfo di oltre il 9%, i disoccupati a fine dicembre erano 2,7 milioni con un aumento sull'anno precedente di circa il 17%.




IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 gennaio 2009 è stata di 43.350 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

## Il male oscuro dei partiti

L'allergia reciproca tra gli ex Margherita e Ds, emersa con le critiche di Rosato al presidente del porto Boniciolli poi difeso dalla sinistra, ha tutt'altri toni e misura, ma la medesima sostanza. Il grugno che si rivolgono Forza Italia e An, promessi sposi tra meno di due mesi, lo stesso. Le gomitate tra quest'ultimi e la Lega, che sta risucchiando consensi ed energie agli alleati (soprattutto in Regione) e si appresta a uno storico pieno elettorale al Nord, non meno. Finanche nei progetti locali, dal parco del mare al campo nomadi, in seno a ogni partito se ne formano due che si prendono a sberle senza ritegno, dopo aver convocato la stampa per farlo vedere a tutti. Solo cinque anni fa non sarebbe potuto accadere, figuriamoci ai tempi della Dc. Che sta succedendo, dunque?

Sostanzialmente due cose. La prima è lo sfarinamento della politica nazionale, ormai strinata e come intontita sotto i colpi della crisi economica mondiale, il che si ripercuote fatalmente sulle periferie. La seconda è l'apertura di fatto della campagna elettorale per il rinnovo del sindaco di Trieste, per la prima volta senza un qualche candidato già maturo; il che produce lo sgomitare generalizzato per prendere posizione, ancor meglio se davanti a telecamere e taccuini.

Quanto al primo punto, è evidente che le nozze consumate a sinistra (il Pd) e promesse a destra (il Pdl) non hanno prodotto una coesione di culture politiche. Il matrimonio non ha fatto una famiglia: in sostanza permangono Ds e Margherita, Forza Italia e An. Il fatto è che non basta un'alleanza ad amalgamare le provenienze: ci vuole un autentico e non «meccanico» dissodamento di valori, programmi e ispirazioni comuni, quel che i partiti italiani - ridotti perlopiù a micropotentati che si fanno e disfano - non hanno la forza di fare, né la cultura per volere. Quando Roberto Menia denuncia in solitudine la «fusione fredda» tra An e Forza Italia, mette il dito nella piaga. Dove sta il nuovo partito, che è, che ne sarà? A sinistra accade grosso modo lo stesso, con la sola differenza che a destra c'è il leader ma non la classe dirigente comune, a sinistra c'è la seconda ma non il primo. Va da sé che i sistemi elettorali, diversi per ogni consesso, peggiorano le cose: fin quando rimarrà un incentivo a mantenere simboli diversi (e, senza preferenze, ad attribuire ai vertici il potere di vita o di morte sulle candidature), non avremo mai due coalizioni coese.

Mettiamoci la crescente solidità della Lega e il contesto paralizzante della crisi globale, ed ecco spiegato perché la politica, anche in Regione e a Trieste, appare sempre più una guerra per bande o per avversioni personali. Con il vertice elettivo costretto a una mediazione estenuante e spesso sterile (ed è il caso di Tondo e della Bassa Poropat) o semplicemente a fare di testa sua (ed è il caso di Dipiazza).

C'è poi a Trieste la partita per il nuovo sindaco. Partita lontanissima (più di due anni), ma che comincia a giocarsi ben prima del fischio d'inizio. La polverizzazione della classe dirigente cittadina fa sì che ancora non s'intraveda un candidato a destra né a sinistra. È quanto basta ad alimentare conflitti personali ovunque. Intendiamoci, nulla di male: mille volte meglio un duello alla luce del sole, che gli strangolamenti soavi e fruscianti a cui ci abituava la prima repubblica. Il problema è che in questa città dovremmo occuparci di attirare investitori, creare ferrovie, collegare porti, riqualificare palazzi, offrire servizi alle imprese, migliorare la qualità del nostro vivere quotidiano. E invece duelliamo su chi si fa bello con i progetti di chi.

**Roberto Morelli**

L'INDAGINE EURISPES

Presentato il Rapporto Italia che evidenzia come il sistema tiene
La società cresce e torna ad avere fiducia nelle istituzioni

# L'Italia reggerà la crisi ma chiede cambiamenti

## I nodi: giustizia, pubblica amministrazione e welfare. Il governo resta «un passo indietro»

**ROMA** Il nostro Paese regge l'urto della crisi economica mondiale, la società cresce e torna ad avere fiducia nelle istituzioni ma si aspetta «cambiamenti decisivi» dal proprio governo, che invece resta un passo indietro.

È l'Italia vista dagli italiani attraverso la lente d'ingrandimento dell'Eurispes, che ha presentato ieri il suo Rapporto Italia. «Il sistema tiene» afferma il presidente dell'istituto di studi politici ed economici, Gian Maria Fara, riferendosi «alla tempesta finanziaria» che stiamo affrontando «senza subire colpi irreparabili». Ma aggiunge che un senso di «impaziente attesa» caratterizza il Paese.

Il presidente Gian Maria Fara

La gente si sente tranquilla per la solidità delle banche e la rete di 6 milioni di Pmi

Sebbene il calo della fiducia nelle istituzioni abbia subito una battuta d'arresto, il governo dovrà decidere rapidamente su questioni importanti, come le riforme della giustizia e della pubblica amministrazione e la ridefinizione del modello di welfare, per non «dilapidare il patrimonio di consenso conquistato».

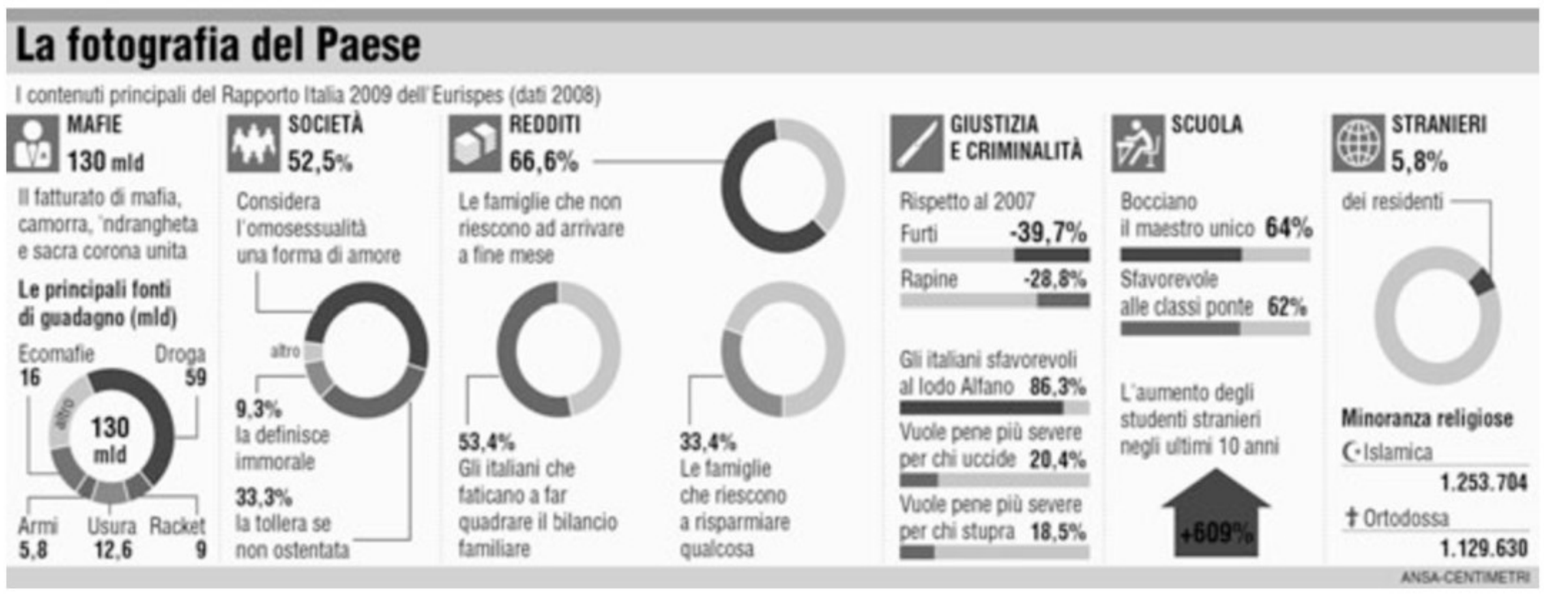
Il Rapporto 2009 infatti segnala in particolare l'aumento della fiducia dei cittadini nei confronti del Capo dello Stato (62,1%), con un incremento dei consensi di quasi quattro punti percentuali. Per le altre istituzioni prevalgono gli sfiduciati, ma si evidenziano tendenze positive: come per il Governo, che conquista 2 punti, dal 25,8% del 2008 al 27,7% del 2009, e per il Parlamento, che raggiunge un +6,8% (da 19,4% a 26,2%); in discesa la percentuale di cittadini che non ripongono alcuna fiducia nel Governo (da 31,1% a 27%).

Più di metà degli italiani, il 53,7%, non ha fiducia nella magistratura, mentre il 44,4% esprime fiducia. Si tratta di un dato in linea con quanto rilevato lo scorso anno (rispettivamente 53,6% contro 42,5%). Mentre le istituzioni più premiate dalla fiducia dei cittadini sono le associazioni di volontariato (71,3%), i Carabinieri (69,6%), la Polizia (63,3%), la Guardia di finanza (62,7%), seguita dalla Polizia penitenziaria (55,3%). Solo il 47,2% ha fiducia nella scuola, il 38,8% nella Chiesa e nelle altre istituzioni religiose. Si scende ancora poi, se si tratta di sindacati (21,5%), pubblica amministrazione (21,4%), associazioni di imprenditori (21%). All'ultimo posto figurano i partiti verso i quali la fiducia è in ulteriore calo, dal 14,1% del 2008 all'attuale 12,8%.

A proposito della crisi economica, Fara spiega che l'Italia può contare su un sistema bancario solido e su un sistema produttivo fondato su quasi sei milioni di piccole e medie imprese, «orientato, per larga parte, verso tipiche attività manifatturiere che inducono a guardare con una certa tranquillità al futuro». Ciononostante, la mancanza di lavoro e la precarietà restano i problemi più sentiti, soprattutto fra i 34 e i 44 anni (33,5%). Così come resta un dato di fatto che oltre la metà degli intervistati (il 53,4%) fatichi ad arrivare alla fine del mese e a fare quadrare il bilancio. E se le donne continuano a guadagnare meno degli uomini, il rapporto rivela anche che aumenteranno i «paperoni». Infatti, se nel 2006 le famiglie italiane che potevano contare su un capitale superiore ad un milione di euro erano 359mila, nel giro di pochi anni questa quota è destinata ad aumentare del 98%.

Sul fronte sicurezza, gli italiani chiedono condanne più dure per gli stupratori, per gli omicidi e per la guida in stato d'ebbrezza. Mentre sono molto diminuiti i furti nel 2008 (-39,7%).

Infine, tra le curiosità evidenziate dall'Eurispes spicca il 41% delle donne di casa che non si sente affatto «casalinga disperata»; il fatto che nonostante la crisi economica, la spesa per il mantenimento degli animali sia cresciuta tra il 2001 e il 2007 del 30%; e che il mercato del vinile sia cresciuto del 209% rispetto al 2007. Si registrano anche un +30% per il comparto dell'offerta musicale online contro un -13% per quello dei cd.




## Operai inglesi contro italiani: «Rubate lavoro»

**LONDRA** Migliaia di operai britannici sono scesi in sciopero per protestare contro altri lavoratori: italiani. È successo che un'azienda italiana, la Irem, ha vinto regolarmente una gara d'appalto per costruire un nuovo impianto ad alta tecnologia in una raffineria della Total nel Lincolnshire, Nord dell'Inghilterra. Una commessa da 200 milioni di sterline. Ma nel cantiere la Irem ha portato un nucleo di tecnici specializzati venuti dall'Italia e da altri Paesi europei. Mercoledì le maestranze della Total hanno cominciato a protestare, sono scese in sciopero sostenendo che gli italiani «rubano i nostri posti»; hanno organizzato picchetti e issato cartelli con la scritta «British jobs for British workers» (lavori britannici ai lavoratori britannici) lanciata l'anno scorso dal primo ministro Brown.

## Donne pagate il 16% meno degli uomini
## No a lodo Alfano, maestro unico e nucleare

**ROMA** Quattromila euro è lo scarto annuale fra le retribuzioni medie delle donne e degli uomini. Una differenza del 16% che penalizza la forza lavoro femminile. Gli uomini si collocano in media su 28 mila euro l'anno, le donne su 24 mila. È quanto emerge dall'infdagine Eurispes.

**Lodo Alfano e maestro unico.** L'86,3% degli italiani è contrario all'immunità per le alte cariche dello Stato, prevista dal cosiddetto Lodo Alfano. Almeno sei italiani su 10 (64%), poi, bocciano il ritorno del cosiddetto maestro unico nella scuola elementare e il 62,2% ha accolto sfavorevolmente anche l'introduzione delle classi-ponte pensate per colmare le lacune linguistiche dei bambini stranieri.

**No al nucleare** .Con uno scarto di 7,4 punti percentuali rispetto ai favorevoli, gli italiani bocciano il ricorso al nucleare come fonte di energia. In particolare, contrario all'atomo si dice il 45,7% dei cittadini, pur con differenti motivazioni, contro il 38,3% dei favorevoli.

**Più aperti sui gay.** L'omosessualità? Per la maggioranza degli italiani è una forma di amore come l'eterosessualità. Ma se a rivelare di essere gay è un figlio, le cose diventano più complicate. Sì prevalente anche al riconoscimento giuridico delle unioni tra gay, più chiusura invece sull'adozione.

**Facebook, quanto ti amo.** Tre italiani su dieci, giovani o giovanissimi (tra 25-34 e 18-24 anni), residenti nell'Italia centrale, che usano il social network per ritrovare vecchi amici e passare il tempo: è l'identikit del popolo di Facebook.

Secondo l'Eurispes gli italiani privilegiano ancora la tv per tenersi informati, ma ne giudicano l'offerta superficiale e diseducativa.

**INDAGINE EURISPES.** INTERVISTA AL SEGRETARIO GENERALE

# «La soglia della povertà ora è più alta»

## Ricceri: «Il ceto medio è in fibrillazione, servono nuove regole dei processi produttivi»

di PIERCARLO FIUMANÒ

**TRIESTE** «Questa è una crisi che definiamo di tipo strutturale e quindi non sappiamo quando potremo uscirne. Gli impegni che il governo con Tremonti sta sviluppando sono adeguati alle prime risposte di fondo di cui ha bisogno il sistema italiano. L'idea di concentrare i fondi europei per sostenere la cassa integrazione è giusta. Ma il vero problema è che siamo entrati in una crisi strutturale e c'è bisogno del massimo di collaborazione fra tutti gli attori. Tutti debono tornare a fare il proprio mestiere»: il segretario generale dell'Eurispes, Marco Ricceri, analizza i contenuti del rapporto: «Le imprese del Nordest e del Friuli Venezia Giulia devono tornare a puntare sui mercati dei Balcani e della Nuova Europa».

**Segretario Ricceri, l'Italia è in panne?**

In questo Paese dobbiamo mettere da parte l'ideologismo, gli schemi e le contrapposizioni. Il rapporto si interroga su molti elementi di incertezza. È prevedibile una nuova ondata competitiva sui mercati globali lanciata dagli Stati Uniti. Anche l'Italia deve prepararsi. La nostra fortuna proviene ancora dalla preesistenza di un sistema di piccole e medie imprese diffuso in tutti il territorio. In Italia la distribuzione dei rischi appare più diffusa e meno concentrata. È un vantaggio.

**Sopravvivere alla crisi grazie all'Italia dei campanili e di energie insospettabili?**

Nel Rapporto si fa anche l'esempio del sistema bancario che è molto radicato e diffuso sul territorio. Le banche hanno capito che devono tornare al credito e alla sua funzione originaria dopo avere pagato un prezzo salatissimo alla finanza virtuale e innescando una grave crisi di sfiducia nella clientela. In tutte le interviste del Rapporto si chiede di rivedere i criteri di Basilea 2 in modo da consentire ai dirigenti di banca di operare sulla fiducia e sulla conoscenza. Solo così risolveremo la ristrettezza al credito. Tutti devono tornare a fare il proprio mestiere.

Il segretario generale dell'Eurispes Marco Ricceri

**Quale sarà l'impatto della crisi sulla società italiana?**

Dal Rapporto emerge una sorta di allarme sul fronte sociale. Il rapporto fra attori economici e istituzioni dovrebbe riaprire questo capitolo. È necessaria una nuova regolamentazione dei processi produttivi perché i livelli di impoverimento sono forti.

**Come interpretate il malessere delle famiglie?**

Si è alzata la soglia di povertà. Il ceto medio è entrato in fibrillazione. Un operaio specializzato oggi se va in cassa integrazione non riesce a pagare il mutuo. È una crisi strutturale che va affrontata con provvedimenti organici.

**Ad esempio?**

Bisogna recuperare l'efficienza dei servizi sociali pubblici come sostiene la stessa Unione Europea. Una cosa è lo statalismo, un'altra l'efficienza del settore pubblico. Non c'è bisogno di una presenza forte dello Stato ma di una maggiore capacità e efficienza, di un nuovo welfare state. Nel rapporto si coglie una esigenza forte di contrattazione decentrata. Anche la Cgil partecipi a questo nuovo capitolo. Questa è una crisi lunga e strutturale che sta modificando i rapporti fra pubblico e privato, le regole, la governance economica, la composizione dei gruppi sociali.

**Quale Italia emerge dal Rapporto?**

L'Italia che viene fuori smette di guardare al profitto immediato e organizza le proprie forze in una strategia a medio termine. Le imprese e gli operatori con cui abbiamo parlato hanno rinosciuto l'errore di avere operato per il profitto a breve trascurando gli investimenti a medio termine. La crisi ci costringe a un cambio di marcia.

**Resisterà l'immagine e la forza del made in Italy?**

Il made in Italy resiste e ha spazi enormi. È necessaria una strategia che punti a consolidare le posizioni dove l'Italia ha una posizione primaria: nel Sud Est Europa siamo al primo posto negli scambi commerciali. Non possiamo perdere la nostra presenza nei Balcani e nella Nuova Europa.

**L'India e la Cina? Saranno i nuovi mercati?**

In India e in Cina non abbiamo guadagnato molte posizioni. Le imprese italiane in Cina 15 anni fa erano 560, oggi sono 598. Mille delegazioni non hanno spostato la nostra presenza nella Grande Muraglia perché non abbiamo un sistema forte che regga l'iniziativa imprenditoriale. Invece sono i mercati a tre ore di volo come la Serbia dove l'Italia deve concentrare gli sforzi. Il mondo delle imprese deve ridefinire una strategia di rilancio economico in questi Paesi assieme alle Regioni.

**Cosa deve fare il Friuli Venezia Giulia?**

Il governo ha riconosciuto al Friuli Venezia Giulia e al Nordest una posizione di priorità strategica nei rapporti con i Balcani grazie alla cooperazione rafforzata che significa procedure speciali e velocizzazione dei passaggi amministrativi. E queste sono le opportunità che il Nordest possiede e sulle quali deve puntare come l'Euroregione.

TECNICI AL LAVORO

## Si inciderà sulla spesa pari al 14-15% del Pil

# Sacconi: nessuna riforma delle pensioni

## Altolà del ministro del Welfare dopo le dichiarazioni di Tremonti a Davos

**MILANO** La proposta di un nuovo intervento sulle pensioni avanzata da Tremonti a Davos ha ricevuto una valanga di reazioni, prevalentemente negative, a partire dal suo collega, il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi. «La riforma delle pensioni non è all'ordine del giorno. Il ministro Tremonti non ha detto questo» ha detto Sacconi. Un batti e ribatti che ha dato il destro al leader dell'Udc, Pierferdinando Casini, per sostenere che «il nodo delle pensioni va sciolto con coraggio e senso di responsabilità, mentre il governo è paralizzato dalla paura come con le Province». Ma nonostante ci sia l'evidente tentativo nella maggioranza di rinviare le polemiche, i tecnici del Ministero dell'economia e quelli del Lavoro hanno già messo a punto gli interventi definiti «tecnici», destinati ad incidere sulle voci di spesa previdenziale che valgono circa il 14-15% del Pil.

Maurizio Sacconi

Giulio Tremonti

L'obiettivo prioritario è la chiusura delle cosiddette «finestre» che permettono, quattro volte l'anno, di poter accedere alle pensioni di anzianità, cioè prima di avere maturato i requisiti. Secondo i tecnici un dimezzamento delle finestre (da quattro a due) potrebbe permettere di risparmiare sino a due miliardi l'anno. Almeno centodiecimila lavoratori ogni anno verrebbero trattenuti al lavoro ancora per sei mesi permettendo un considerevole risparmio destinato a diventare strutturale.

Il welfare italiano «va ripensato» in chiave generazionale, ha detto a Davos il presidente Confindustria Emma Marcegaglia, evitando che tutto vada in favore della popolazione anziana, trascurando invece giovani e donne. La Marcegaglia ha chiesto di dirottare risorse dal sistema pensionistico per creare sussidi di disoccupazione per i giovani e sostegno al reingresso nel mondo del lavoro delle giovani madri.

Nettamente contrari a riaprire il tema del sistema previdenziale i sindacati, per i quali c'è bisogno «di stabilità» e «anche per questo non possono essere accettate manomissioni a partire dall'innalzamento dell'età pensionabile delle donne e dalla modifica dei coefficienti di trasformazione relativi al sistema di calcolo contributivo». Il no è arrivato dal Comitato direttivo della Cgil che ha auspicato il ripristino della «flessibilità in uscita che, tra l'altro, rappresenta l'unico strumento valido per coniugare una reale parità di trattamento tra uomo e donna con l'esercizio delle opportunità individuali e della libera scelta». Sulla stessa linea Cisl e Uil: «il sistema previdenziale italiano, grazie alle riforme di questi anni, è economicamente tra i più sostenibili d'Europa ed equo dal punto di vista sociale e non necessita pertanto di ulteriori interventi».

Contro le uscite di Tremonti sia l'ex ministro del Lavoro sia il leader del Pd. «Mi fa piacere che Sacconi interpreti Tremonti, che, evidentemente, ha bisogno di essere tradotto, e che dichiari che il governo non intende mettere mano ad alcuna riforma delle pensioni» ha detto Cesare Damiano.

L'AVVIO DELL'ANNO GIUDIZIARIO

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CASSAZIONE PIACE AL GOVERNO

# I magistrati: le intercettazioni sono essenziali

## Il presidente Carbone apre alla riforma. Il ministro Alfano: no alla gogna mediatica

**ROMA** Un plauso dalla politica, un altolà dai magistrati. La relazione del presidente della Corte di Cassazione, Vincenzo Carbone, ha lasciato con l'amaro in bocca molte toghe accorse al Palazzaccio in occasione della cerimonia di apertura dell'anno giudiziario. Non tanto per l'auspicio a «riforme condivise» - diventato quasi un un vecchio refrain - quanto piuttosto per aver aperto sulla revisione dell'obbligatorietà dell'azione penale o per aver criticato «l'abnorme ricorso alle proroghe» delle intercettazioni proprio nel momento in cui dalla maggioranza arriva il giro di vite con gli emendamenti del governo al ddl Alfano. Per riformare la giustizia serve «un grande lavoro di squadra», perché solo così si potranno «superare le difficoltà tecniche ed anche quelle politiche» ha detto il ministro della Giustizia Angelino Alfano, nel corso del suo intervento alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario in Cassazione. «Un squadra - ha aggiunto - che si chiama Stato, una squadra ove non è accettabile che ognuno giochi soltanto per se stesso o peggio, manifesti preconcetta fiducia verso gli altri protagonisti della partita».

Riforme condivise, insomma, senza scontri tra le forze politiche e con la disponibilità della magistratura a cooperare con il legislatore. E questo l'auspicio e la mano tesa che il Primo presidente della Cassazione ha rivolto - dopo anni di tensione tra toghe e Palazzo - nella sua relazione alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e del Guardasigilli Angelino Alfano. Ma sulle intercettazioni le distanze restano e il clima è da battaglia, con divisioni nello stesso Palazzaccio.

La difesa a spada tratta delle intercettazioni - strumento investigativo «costoso ma essenziale» specie contro i clan mafiosi - è stata sostenuta dal Procuratore generale della Suprema Corte, Vitaliano Esposito, «capo» dei pm italiani. Carbone, invece, ha criticato «l'abnorme ricorso alle proroghe» degli ascolti e proposto di limitarne tassativamente la reiterazione. A suo avviso, inoltre, serve più tutela della privacy e non devono essere trascritte le conversazioni inutili al processo; «utile» sarebbe invece un archivio dei record consultabile da legali e pm.

Vincenzo Carbone e il Presidente Giorgio Napolitano

Se la relazione di Carbone ha ricevuto il plauso del governo, obiezioni non gli sono state risparmiate, sull'apertura alla revisione dell'obbligatorietà dell'azione penale dal segretario dell'Anm Giuseppe Cascini. Per Carbone «si dovrebbero individuare, eventualmente sulla base di criteri indicati dal legislatore, i processi che devono avere la precedenza rispetto ad altri meno urgenti». Il tutto andrebbe realizzato con «prudenza» e con l'introduzione di «rimedi deflattivi» delle notizie di reato e «senza attribuire poteri discrezionali al pubblico ministero». Per il segretario del sindacato delle toghe, invece, non è «ragionevole» che il Parlamento indichi le priorità nella lotta al crimine. E la disponibilità alle riforme non è piaciuta nemmeno al consigliere del Csm Giuseppe Berruti, togato dei moderati di Unicost.

Sintonia tra Carbone ed Esposito si è registrata sul no alla politicizzazione dell'azione dei magistrati col rischio che si tramutino in «tribuni della plebe», e che ne venga snaturata la funzione con la celebrazione di «processi mediatici» che devono essere evitati. Basta alla «gogna mediatica» che ferisce la «dignità della persona» ha chiesto anche il ministro Alfano sottolineando di essere al lavoro «affinchè il processo sia rapido e giusto, consapevoli che un processo giusto con una sentenza tardiva è comunque ingiusto».

Sul tema, il leader dell'Italia dei valori Antonio Di Pietro la pensa diversamente. «L'esposizione mediatica dei magistrati - ha detto - non si risolve col bavaglio e consegue al fatto che in molte inchieste sono coinvolte persone di primo piano della politica e degli affari».

DALLA PRIMA

## Chi vuole l'Italia delle impunità

Coloro che considerano i magistrati come nemici potranno profittarne anche enfatizzando o strumentalizzando gli errori - che purtroppo ci sono sempre stati, ci sono e ci saranno - di singoli magistrati.

Con il concorso di coloro che attaccano i presidi costituzionali dell'azione della magistratura, Csm e Pm.

Un Pm sempre più da ricondurre entro i confini di interventi banali, mal conciliabili con un'adeguata tutela dei diritti dei cittadini e della loro sicurezza.

**Gian Carlo Caselli**

SIAMO AL 156.o POSTO. MAGGIORE LITIGIOSITÀ AL SUD

## Italia, un processo dura più che in Angola

**ROMA** Nella culla del diritto, la giustizia è più lenta che nel terzo mondo. Lo afferma l'ultimo rapporto della Banca mondiale sull'efficienza dei sistemi giudiziari civili in 181 Paesi. Rapporto entrato di prepotenza nella relazione tenuta ieri dal presidente della Cassazione. Mentre i maggiori Paesi europei si piazzano tutti tra i primi 50 posti della classifica (Germania al nono, Francia al decimo, Belgio al 22.mo, Gran Bretagna al 24.mo e così via), l'Italia non sale oltre il 156.mo posto: con 1.200 giorni necessari per definire un procedimento di recupero crediti nato da una disputa commerciale. Insomma va meglio in Angola (dove di giorni ne bastano 1.011) e va peggio soltanto in Paesi come la Liberia, la Colombia, il Bangladesh o l'Afghanistan (1.642 giorni).

In Francia, al contrario, bastano 15 mesi per un processo civile in Cassazione e 4 mesi per un penale. Eppure le risorse pubbliche investite da Parigi nel comparto giustizia sono inferiori alle nostre di un miliardo di euro (6,66 contro 7,56 per il 2009) perché si tratta di una spesa «mirata ed efficiente» e non legata, come nel caso italiano «ad eccessive rigidità».

Altro tasto dolente è l'alto tasso di litigiosità che si segnala nella penisola e che a dire il vero affligge con spiccata evidenza le regioni del Sud dove le percentuali di cause e ricorsi sono talvolta doppie se non triple a quelle del Nord.

Tra le città più litigiose (la media nazionale è una causa ogni 127 abitanti) si piazza al primo posto Napoli (1 causa ogni 81 abitanti) seguita da Salerno, (1 su 83). Fra le più tranquille Brescia che conta soltanto una causa ogni 190 abitanti. I distretti di Bari, Lecce e Napoli, invece, producono da soli il 50 per cento del contenzioso previdenziale.

Ma le cause, secondo la Corte, lievitano anche per colpa del numero di avvocati presenti sul territorio e che in qualche misura sono corresponsabili dell'abuso del processo. In Italia sono diventati un esercito che conta oltre 200mila professionisti mentre la Francia ne conta meno di 48mila.

TENSIONE A TORINO

## Europee: sinistra contro Veltroni

### Il segretario del Pd: anche negli altri Paesi c'è lo sbarramento

**TORINO** È partito un altro tour del Pd, ancora da Torino, dove Walter Veltroni nel giugno 2007 aveva annunciato la sua corsa alla segreteria nazionale e il leader ostenta ottimismo. «Torneremo a vincere - dice - perché gli italiani hanno capito l'inganno perpetrato dalla destra e c'è tanta gente ad ascoltarci. C'è bisogno di una forza riformista per svecchiare il Paese». Ma il leader dell'opposizione deve incassare il no alla legge elettorale per le europee con sbarramento al 4% dei deputati della sinistra del partito e la protesta della sinistra radicale, alleata del Pd in molte amministrazioni locali. Dai militanti di Prc, Pdci e Verdi, che poi hanno incontrato il leader democratico, è partito qualche fischio ed insulto davanti alla nuova sede piemontese del Pd dove avevano organizzato un presidio. «Ho avuto con loro - spiega Veltroni - uno scambio di opinioni sincero ed amichevole, ma l'Italia non può avere una legge diverse dagli altri Paesi europei. E credo che la sinistra, se si presenterà unita, potrà superare la soglia».

Walter Veltroni

Più duro, per Veltroni, digerire la protesta di un gruppo di parlamentari del suo stesso partito. «La soglia al 4% - sintetizza il deputato Stefano Esposito - è sbagliata e porterà un danno politico al Pd». Il confronto è in agenda martedì, quando si riunirà il gruppo alla Camera.

Anche l'incontro con i circoli del Pd torinese non ha risparmiato al leader del partito qualche polemica, a cominciare dal poco tempo per il dibattito, un'ora. Ma Veltroni guarda avanti: «Il Pd ed un'alleanza coesa e davvero riformista, l'unica alternativa possibile a questo governo che continua a fare finta di non accorgersi di un'Italia afflitta dalla crisi più grave degli ultimi decenni, una vera emergenza nazionale».

«Tutto il resto al di fuori dell'alleanza riformista - aggiunge - è molto difficile che possa diventare maggioranza in questo Paese. Questo viaggio attraverso l'Italia sarà diverso dagli altri, proprio perché il Paese sta vivendo una crisi gravissima che sta riportando molte persone verso la povertà. Ma il Pd può vincere, se saprà essere unito».

CARTA FAMIGLIA FUG

COS'È LA CARTA FAMIGLIA? CHI NE PUÒ BENEFICIARE?

La "Carta Famiglia" è lo strumento per accedere ad un insieme di benefici legati alla fruizione di servizi significativi nella vita familiare ed è destinato ai genitori.
Per beneficiare di "Carta famiglia", il genitore deve:
-essere residente in Regione da almeno un anno (almeno uno dei due genitori)
- avere almeno un figlio fiscalmente a carico
- avere un ISEE* del nucleo familiare inferiore a 30.000 euro.
Per le famiglie con 4 o più figli, sono previsti anche benefici per accedere ai quali l'ISEE può essere superiore a 30.000 euro.

Il genitore che desidera accedere alla "Carta famiglia" e ritiene di avere i requisiti necessari si presenta al proprio Comune di residenza, portando con sé l'attestazione ISEE in corso di validità (richiesta anche alle famiglie con 4 o più figli).
La domanda di carta famiglia può essere presentata durante tutto l'anno.

* ATTENZIONE: *l' ISEE del nucleo familiare non corrisponde alla semplice somma dei redditi Irpef, ma viene calcolato in modo diverso e tenendo conto del numero dei componenti il nucleo familiare. I Centri di Assistenza Fiscale (CAF) o altre strutture delegate al rilascio dell'ISEE possono essere utili per capire la propria possibilità di accesso alla "Carta famiglia" e quali documenti sono necessari per l'elaborazione.*

**Presidenza della Regione**
**Servizio Politiche per la famiglia**

COS'È IL "BENEFICIO ENERGIA ELETTRICA"?
COSA SERVE PER RICHIEDERE IL BENEFICIO?

E' il primo beneficio attivato dalla Regione e consiste in un contributo a riduzione dei costi relativi alla fornitura di energia elettrica di tipo domestico.
**Il beneficio è attivabile per le famiglie nel quale è presente almeno un figlio a carico.**

Per ricevere il beneficio è necessario presentare al proprio Comune una domanda in cui vanno indicati:
- l'importo totale delle fatture emesse nel periodo che va dal 1° dicembre 2007 al 30 novembre 2008
- il codice POD (codice alfanumerico che individua il punto di erogazione dell'energia elettrica) o una copia della bolletta o del contratto dove poterlo rintracciare
- le modalità di riscossione del beneficio (assegno, conto corrente o pagamento diretto).
La richiesta di accesso a questo beneficio può essere presentata fino al 28 febbraio 2009.

CONTATTI

Per ulteriori e più dettagliate informazioni è possibile rivolgersi al proprio Comune di residenza, chiamare il numero verde **800. 007.800**
o visitare il sito web dedicato **www.famiglia.fvg.it**

www.coopthiel.it

ALLARME LANCIATO DAL MINISTRO DELL'INTERNO

Un minore assistito dopo lo sbarco in Italia

Il ministro Maroni ieri all'assemblea annuale dell'Unicef a Roma

# Maroni: «C'è traffico di organi di minori» Nel 2008 spariti da Lampedusa 400 ragazzi

**ROMA** «Abbiamo evidenze di traffici di organi di minori che sono presenti e sono stati rintracciati in Italia». A lanciare l'allarme questa volta è lo stesso ministro dell'Interno Roberto Maroni parlando della situazione dei bambini migranti nel suo intervento all'assemblea annuale dell'Unicef a Roma. Un fenomeno che, secondo il ministro, va contrastato attuando da subito l'accordo nazionale sulla banca dati del Dna.

Da un lato ci sono i minori extracomunitari che spariscono ogni anno in Italia: nel solo 2008 «su 1.320 minori approdati a Lampedusa - ha spiegato Maroni - circa 400 sono spariti». Dall'altro ci sono le segnalazioni relative al traffico d'organi «inviate dai Paesi d'origine alla Polizia italiana». E partendo dall'analisi incrociata di questi dati che il ministro arriva a ritenere che il fenomeno del traffico d'organi di minori «tocchi anche il nostro Paese». Maroni ammette che «oggi gli strumenti a disposizione non ci consentono di accertare se effettivamente la scomparsa di questi minori sia da mettere in relazione a un traffico di organi». Ed è per questo che è convinto serva l'approvazione del Parlamento del Trattato internazionale di Prum, già passato al Senato: «L'istituzione della banca dati del Dna ci consentirà di prelevare il codice genetico ai minori in modo da potere incrociare i dati con certezza e proteggerli meglio».

> Per «Save the Children» gli extracomunitari scomparsi sono avviati alla prostituzione

Affermazioni, quelle di Maroni, che «sono di una gravità inaudita» secondo Ignazio Marino (Pd), presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul Servizio sanitario nazionale, che lo ha convocato d'urgenza. Anche la Commissione bicamerale per l'infanzia ha annunciato che chiederà un'audizione. E mentre l'opposizione chiedeva al governo «chiarezza», dal canto suo l'ex presidente della Bicamerale infanzia, Maria Burani Procaccini (Pdl), ricordava che sono «almeno 60 mila i bambini vittime di traffico d'organi nel mondo» e che dietro questo scandalo «c'è un giro d'affari di un miliardo e 200 milioni di euro». L'Organizzazione mondiale della sanità stima poi che almeno il 10% di tutti i trapianti di rene a livello mondiale sia stato frutto di un traffico illegale. Per quanto riguarda l'Italia però le severe procedure che regolano la rete dei trapianti portano a escludere rischi di questo genere. Il coordinamento dell'attività di donazione (è gratuita), prelievo e trapianto, viene articolato su quattro livelli: nazionale (con il Centro nazionale trapianti), regionale (Centri regionali trapianto), interregionale (Centri interregionali trapianto) e locale (Asl e Centri trapianto). I trapianti avvengono solo in centri pubblici autorizzati e i malati devono essere iscritti nelle liste di attesa divise per organo. Ogni volta che un organo si rende disponibile devono poi essere considerati alcuni parametri medici per stabilire a chi impiantarlo. Insomma nulla è lasciato al caso come conferma l'Aido (Associazione italiana per la donazione di organi). Anche «Save The Children» fa sapere che «a noi non risulta tutto ciò» di cui parla Maroni e per i ragazzi che scompaiono da Lampedusa «la nostra preoccupazione riguarda la possibilità che possano arrivare ad organizzazioni criminali che li sfruttino sessualmente».

> Unicef Italia in assemblea: «Situazione grave, nel mondo 50 milioni a rischio fame»

Ieri a Roma l'Unicef Italia ha tenuto la sua prima assemblea nazionale aperta. Un'occasione però anche per «contare» gli aiuti ricevuti dagli italiani nel 2008 (61,5 milioni, in aumento rispetto al 2007) e, soprattutto, rilanciare l'appello per il 2009: per affrontare le crisi in 36 Paesi in grave emergenza serve un miliardo di dollari. Crisi che, entro il 2010, per i cambiamenti climatici ma anche per colpa dell'aumento dei prezzi dei generi alimentari, porterà a rischio fame 50 milioni di persone. «Con Humanitarian Action Report lanciamo ogni anno un appello di raccolta fondi per i Paesi in emergenza - ha ricordato il presidente di Unicef Italia Vincenzo Spadafora -: quest'anno chiediamo un importo superiore di circa il 17% rispetto al 2008, in gran parte per l'aumento del fabbisogno in Africa Orientale e Meridionale». «Molti Paesi vivono emergenze silenziose o dimenticate - ha detto il direttore generale Unicef Ann Veneman -: donne e bambini muoiono ogni giorno per malattie e fame».

**Monica Viviani**

## Si chiude dopo 25 anni la vicenda delle quote latte

### Approvato il decreto Zaia: non vi saranno più eccedenze Finiscono le multe dell'Ue

**ROMA** Dal primo di aprile, inizio della campagna di produzione lattiera, l'Italia torna a essere, almeno in materia di latte, un Paese virtuoso. Lo promette il decreto legge firmato dal ministro delle Politiche agricole, alimentarie e forestali Luca Zaia, approvato ieri mattina all'unanimità in Consiglio dei ministri e che si punta a convertire in legge giusto in tempo per l'inizio della campagna lattiera.

«Oggi chiudiamo la vicenda quote latte dopo 25 anni d'ingiustizie pagate dai produttori italiani e dai cittadini: viene sanata una situazione costata miliardi alle casse dello Stato e si consente a tante aziende di tornare a lavorare nell'alveo della legalità. Dal 1.o aprile non avremo più sovrapproduzione e quindi multe da pagare» ha detto Zaia illustrando il via libera al decreto che recepisce l'accordo raggiunto in sede europea lo scorso 20 novembre nel quadro del negoziato sulla «verifica» della Pac. Accordo che ha permesso all'Italia di mettere a regime la sua eccedenza di produzione grazie a un aumento del 5% della propria quota. Dall'84 (anno d'avvio del sistema delle quote) a oggi la produzione in eccedenza ha generato un pesante contenzioso con Bruxelles valutato in oltre 3 miliardi di euro di multe. Non solo: per Zaia a Bruxelles le multe negli anni hanno influito in circa 9 mld di euro di «mancati vantaggi economici avuti dall'Italia negli accordi europei».

## » IN BREVE

RINVIO A GIUDIZIO A PARMA

### Pestaggio in cella, agenti accusati

**PARMA** Sarebbe stato picchiato in carcere a Parma sino a procurargli un trauma craniofacciale ed ecchimosi varie. La vittima è Aldo Cagna, 30 anni, l'assassino di Silvia Mantovani, la giovane uccisa con 21 coltellate nel settembre 2006. Gli autori della brutale aggressione, per il pm che ne ha richiesto il rinvio a giudizio, due guardie carcerarie e un assistente capo. V.C e A.M. sono accusati di concorso in violenza privata, lesioni personali aggravate e maltrattamenti, l'assistente G.T. di favoreggiamento.

OGGI LA STAGIONE VENATORIA CHIUDE

### Pdl: «Cacciatori già a 16 anni»

**ROMA** Si potrà sparare a 16 anni: sul tappeto, infatti, l'ipotesi per i minori della possibilità di andare a caccia con un «patentino», un fucile in prestito e un amico cacciatore. A prevederlo l'ultima versione, del 28 gennaio 2009, del testo di modifica della legge 157/92 sull'attività venatoria, che approda in Commissione. Contro il testo, del relatore Franco Orsi (senatore Pdl) tutte le maggiori orgnaizzazioni ambientaliste. S'incrementa la caccia ai migratori e si riducono i controlli. Oggi si chiude la stagione.

SUL RICOVERO BOCCHE CUCITE ALLA CASA DI CURA UDINESE

# Eluana, il ministero chiede un dossier

## Dal Welfare è partita una richiesta d'informazioni alla Regione Fvg

di TOMMASO CERNO

**UDINE** Telefonate al consiglio d'amministrazione della Casa di riposo La Quiete da parte di consiglieri regionali e comunali, funzionari, esponenti del sindacato. E ancora una relazione - più o meno ufficiale - chiesta alla Regione dal Ministero del welfare. Il tutto per sapere se e quando Eluana Englaro arriverà a Udine.

Domanda per cui i tempi sembrano ancora lunghi. Dopo la valutazione del Distretto sanitario di Udine, che ha inserito la donna in stato vegetativo permanente da 17 anni in lista d'attesa, con un punteggio che le dà priorità per l'ingresso, assegnandole 700 punti, continuano le verifiche su modi e tempi di un eventuale ricovero. Ma i legali di Englaro non parlano. Gli avvocati Vittorio Angiolini e Giuseppe Campeis si fanno negare. Il messaggio è chiaro: basta curiosi, basta dichiarazioni, seccature. La via scelta è quella delle accurate verifiche tecniche. Senza fretta. E senza che vi sia alcuna intenzione di fare blitz. Per Eluana si sta seguendo un iter normale, come per chiunque altro, ciò che la famiglia da tempo invoca.

Manifestazione di sostegno alla famiglia Englaro

E da Roma è giunta la richiesta di una sorta di relazione da parte della Regione. Dossier che sembra escludere un coinvolgimento diretto dell'Ente locale in un ricovero che, ormai sembra chiaro, segue la procedura standard. Eppure i numeri di telefonino dei consiglieri del cda della «Quiete» circola da giorni. Sia in Regione, sia in Comune c'è chi tenta d'intervenire. Chiamate, messaggi, e-mail, fax. Anche fra i consiglieri comunali di Palazzo D'Aronco, che hanno chiesto in queste ore i riferimenti del consiglio. Anche fra i dirigenti della Regione. Anche fra alcuni funzionari dell'Assessorato alla sanità e dell'ambiente sindacale. Ma la storia di Eluana Englaro è piena di questi episodi. Da quel maledetto 18 gennaio 1992 quando un incidente la rese un vegetale alla sentenza di Cassazione è accaduto numerose volte, così come dopo la richiesta della famiglia di potere essere accolta in Friuli, terra d'origine degli Englaro. Ieri la Cassazione è intervenuta di nuovo. In appendice alla Relazione sull'amministrazione della giustizia scritta dal presidente Vincenzo Carbone, si fa riferimento al caso Englaro. «La giurisprudenza di legittimità ha consolidato nel 2008 il proprio orientamento inteso al pieno riconoscimento del diritto delle persone - chiarisce riferendosi anche al caso di Eluana - all'autodeterminazione terapeutica e al rifiuto delle cure mediche, se ritenute non rispettose del proprio personale parametro della dignità personale».

Arrivano dai ricercatori Labo in farmacia

Pubblicità

# Cellule staminali vegetali Labo per chi ha pochi capelli

Coltura in vitro di Cellule Staminali di origine vegetale

Arriva dalla Svizzera un tipo di cellule staminali molto speciali: sono di origine vegetale e sono particolarmente attive.

Si tratta di cellule staminali ottenute, tramite coltura in vitro, da una rara specie botanica svizzera: *Malus domestica (Uttwiler Spätlauber)*.

Sottoposte a test e verifiche le cellule staminali di *Malus domestica* hanno mostrato forti capacità di riattivazione e rigenerazione sulle cellule dei follicoli piliferi. Proprietà di riattivazione e protezione sono state dimostrate anche dalle cellule staminali di *Buddleja davidii*: i ricercatori Labo hanno associato le due tipologie di cellule staminali vegetali attive, complessandole con una molecola di sintesi, il Teprenone, e sottoponendo il ritrovato a deposito di brevetto svizzero.

Le cellule staminali vegetali attive contenute in una soluzione fisiologica ermeticamente sigillata devono essere miscelate con le fiale della nuova Crescina Stem solo al momento dell'applicazione sul cuoio capelluto.

Le cellule staminali vegetali attive associate a Crescina Stem aiutano la crescita fisiologica dei capelli. Non hanno efficacia sui follicoli completamente atrofizzati. Sono disponibili in dosaggi diversificati per diradamento e per incipiente calvizie. Per uomo e per donna. Si possono chiedere informazioni in farmacia.

Per la crescita fisiologica dei capelli arrivano le Cellule Staminali Vegetali Attive Labo

PROBLEMI PSICHICI PER IL 54%

# Serbia, veterani di guerra con sindrome del Vietnam

**BELGRADO** A 10 anni dalla fine della guerra del Kosovo e dei bombardamenti Nato sulla Serbia, ultima delle guerre che hanno insanguinato i Balcani negli anni Novanta, la grande maggioranza dei veterani di guerra serbi soffre di gravi disturbi, in primo luogo problemi mentali, depressione, alcolismo o altri seri problemi di salute. Da uno studio commissionato dal governo - riferiscono i media di Belgrado - è emerso che il 54% dei veterani serbi dei Balcani ha problemi di natura psicologica o psichiatrica, oltre l'80% ha ammesso problemi di alcolismo mentre sono numerose le situazioni di tossicodipendenza più o meno accentuata.

«Un terzo dei veterani di guerra soffre della sindrome del Vietnam» ha titolato in grande ieri il quotidiano «Borba», che pubblica un ampio servizio sullo studio condotto su quasi 2.400 ex militari di 40 circoscrizioni della Serbia. Il neuropsichiatra Zheljko Spiric ha detto al giornale di essere rimasto sorpreso dall'alto numero di veterani colpiti dalle conseguenze delle guerre. Ha sottolineato che spesso a soffrire sono anche i familiari degli ex militari. La Serbia inviò migliaia di soldati a combattere nelle guerre di Croazia (1991-1995) e Bosnia-Erzegovina (1992-1995), mobilitando in massa le forze armate nel conflitto del Kosovo (1998-1999), ultima delle guerre che hanno sconvolto nei Novanta il territorio dell'ex Jugoslavia, smembrando la vecchia Federazione e dando origine a una serie di nuovi Stati indipendenti, ultimo il Kosovo, che la Serbia considera ancora una sua provincia.

PROVVEDIMENTO DEL GOVERNO

# Maltempo, in Calabria decretata l'emergenza

**CATANZARO** È stato di emergenza decretato dal governo in Calabria per i danni provocati dal maltempo mentre ieri ha ricominciato a piovere con insistenza sulla regione.

Dopo la missione calabrese del sottosegretario Guido Bertolaso - che giovedì ha incontrato il presidente della Regione Calabria Agazio Loiero, i prefetti, i presidenti di province e i sindaci - la gravità della situazione segnata da tre mesi di precipitazioni quasi ininterrotte ha comunque ottenuto un primo, importante, riconoscimento da parte dell'esecutivo. «In Calabria - ha detto Bertolaso - la situazione è molto difficile, molto critica. Praticamente non c'è una strada che non sia stata colpita dal fenomeno franoso e quindi è una situazione delicata». «Sono più di 20 anni che, in Italia - ha aggiunto - c'è totale disinteresse verso una politica di tutela del territorio».

CASA MIA TUTTE LE NOTIZIE SULL'IMMOBILIARE
IN EDICOLA TUTTE LE DOMENICHE

Il premier Berlusconi e il presidente brasiliano Lula durante la visita di quest'ultimo a Roma

Il ministro degli Esteri Franco Frattini

Cesare Battisti in Brasile con un poliziotto

# Battisti: «Io innocente, ecco gli assassini»
# Berlusconi-Lula: Italia e Brasile restano amici

**ROMA** Io sono innocente, sono un perseguitato politico, ecco i nomi di chi uccise. Dal Brasile Cesare Battisti, l'ex terrorista delle Pac (proletari armati per il comunismo), nel giorno di un altro duro scontro tra governo italiano e brasiliano, consegna agli avvocati una lettera per difendere la sua verità e per argomentare il suo «no» all'estradizione, che sarà discussa in via definitiva dalla Corte Suprema brasiliana lunedì prossimo. In particolare, scrive Battisti, gli assassini del gioielliere Pier Luigi Torregiani, ucciso nel 1979, sono i «pentiti» Gabriele Grimaldi, Sebastiano Masala, Giuseppe Memeo e Sante Fatone. E rivela che il colpo che ferì il figlio di Torregiani (ridotto sulla sedia a rotelle) partì dalla pistola del padre. «Non dice nulla di nuovo» spiega Alberto Torregiani, «è tutto negli atti processuali. Lui non c'era perché era andato a Mestre a uccidere Sabbadin (il macellaio mestrino ammazzato dai Pac, *ndr.*). Il problema è che esiste una sentenza di condanna definitiva e ci sono delle testimonianze che lo indicano, lui e i suoi coimputati, come responsabili dell'omicidio di mio padre».

La giornata era iniziata con l'attacco sferrato dal ministro della Giustizia brasiliano Tarso Genro. L'Italia? Un Paese ancora «fermo agli anni di piombo», a differenza del Brasile, che ormai ha raggiunto da anni una «pacificazione politica». Parole - quelle del ministro che in prima persona ha deciso pochi giorni fa di concedere lo status di rifugiato politico a Battisti, condannato in Italia per quattro omicidi - che rischiano di esasperare il confronto già tesissimo tra Roma e Brasilia. Ma che vengono ridimensionate dall'intervento diretto del premier Silvio Berlusconi e del presidente brasiliano Lula: i rapporti tra i due Paesi, affermano, restano «eccellenti e amichevoli». L'Italia, assicura Berlusconi, non lascerà «nulla di intentato» sul piano giuridico per ottenere l'estradizione di Battisti. E il Brasile, promette da parte sua Lula, accetterà la decisione della sua Corte suprema.

Berlusconi fa sapere che il governo italiano intende mantenere la questione «nel suo alveo naturale, quello giuridico» e attende «con fiducia» la decisione del Supremo Tribunale Federale brasiliano. Poche ore dopo, però, le agenzie battono le parole di Genro. Il riferimento del ministro brasiliano all'Italia prigioniera degli anni di piombo appare subito «inaccettabile» alla Farnesina. Franco Frattini esprime in una nota il suo disappunto: «Espressioni che appartengono alla demagogia e alla retorica del comizio». Pdl, Italia dei Valori e Udc insorgono contro Genro. Ma é Lula stesso ad intervenire in serata per calmare le acque. Il leader brasiliano plaude alle parole di Berlusconi. E afferma di ritenere del tutto legittimo il ricorso dell'Italia alla giustizia: il governo brasiliano, assicura infatti il presidente, accetterà la decisione della Corte suprema «qualunque essa sia». Perché la «fratellanza» tra Italia e Brasile, dove ci sono trenta milioni di discendenti di italiani, «non si può rompere per un problema qualunque».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IL GOVERNATORE

# La Serbia in Europa, Tadic a Tondo: «Trieste è la nostra porta d'accesso»

**BELGRADO** «Trieste è la nostra porta verso l'Europa». Renzo Tondo auspica che la Serbia, superando gli ostacoli, entri in Europa? Boris Tadic ricambia. A stretto giro di posta. Sottolineando il ruolo strategico che la «capitale» del Friuli Venezia Giulia gioca e può giocare. Il presidente della Repubblica serba riceve il governatore, accompagnato dall'ambasciatore italiano Alessandro Merola, a Belgrado. Il colloquio dura più di mezz'ora, spazia dalla crisi al Kosovo, ma si concentra sui rapporti bilaterali. «L'Italia - ricorda Tadic - è il primo partner della Serbia e il Friuli Venezia Giulia, la regione italiana più conosciuta e amata dai serbi, rappresenta un preciso riferimento per una collaborazione territoriale attiva, propositiva e concreta che spero si allarghi».

Tondo raccoglie immediatamente l'invito. D'altronde, il governatore incontra Tadic, «leader moderno, dinamico e apertamente europeista», al termine della missione in Vojvodina, la provincia più autonoma della Serbia, conclusasi con il rilancio della collaborazione, in particolare in materia di ordinamento istituzionale, federalismo fiscale, sviluppo delle pmi, utilizzo dei fondi comunitari di preadesione e innovazione. «Spinti dalle opportunità individuate dal comparto produttivo regionale - spiega Tondo - abbiamo creato tutti i presupposti affinché le interconnessioni tra Friuli Venezia Giulia e Vojvodina garantiscano risultati concreti». Gli esempi? Il governatore - accompagnato a Novi Sad da una delegazione prevalentemente economica - cita l'apertura della Casa Friuli Venezia Giulia, affidata a Informest, la collaborazione tra le Università di Trieste, Udine e Novi Sad e quella tra i sistemi fieristici: «Parteciperemo alla fiera internazionale dell'agricoltura di Novi Sad». Ma come dimenticare Insiel che avvia una partnership per l'informatizzazione degli enti locali o il Bic che vuole «clonarsi» in Serbia?

Boris Tadic

Renzo Tondo

# Il Vaticano: «Nega la fede chi non riconosce la Shoah»

## Il lefebvriano Williamson chiede scusa a Benedetto XVI «per rispetto dell'autorità»

**ROMA** Il vescovo lefebvriano Richard Williamson, chiede scusa al Papa per le sue affermazioni negazioniste sulla Shoah ma precisa di farlo «più per rispetto dell'autorità papale che per aderire alla Verità divina». «In mezzo a questa tremenda bufera causata dai miei imprudenti commenti alla tv svedese (in cui aveva negato l'esistenza delle camere a gas e lo sterminio degli ebrei, *ndr.*) le chiedo di accettare con il dovuto rispetto la mia sincera manifestazione di rammarico per gli inutili problemi che ho causato a lei e al Santo Padre», scrive Williams dal suo blog al Prefetto per la congregazione del Clero, Dario Castrillon Hoys, pregandolo di trasmettere le sue scuse a Benedetto XVI. Nessuna parola sugli ebrei né sul loro sterminio nella camere a gas. E nessuna parola anche di sottomissione al Concilio Vaticano II.

Nel mondo cattolico sono in molti a criticare la revoca della scomunica concessa da Benedetto XVI agli scissionisti.

Un gesto condannato dalla Chiesa canadese, da un vescovo polacco e da 200 teologi svizzeri per i quali la «riabilitazione di Williamson è scandalosa e altamente preoccupante per la relazione tra ebrei e cattolici».

Padre Federico Lombardi

Un severo richiamo ai lefebvriani lo ha pronunciato ieri padre Federico Lombardi, portavoce della Santa Sede. «Chi nega la Shoah non sa nulla del mistero di Dio, né della Croce di Cristo, ma se a farlo è un sacerdote o un vescovo è ancora più grave», scrive in un editoriale diffuso dalla Radio Vaticana. Padre Lombardi cita le parole del papa ad Auschwitz: «La Shoah induca l'umanità a riflettere sulla imprevedibile potenza del male quando conquista il cuore dell'uomo». E aggiunge: «Di fronte a questo duplice mistero della potenza orribile del male e dell'apparente assenza di Dio l'unica risposta ultima della fede cristiana è la passione del Figlio di Dio. Queste sono le questioni più profonde e decisive dell'uomo e del credente di fronte al mondo e alla storia. Non possiamo e non dobbiamo evitarle e tanto meno negarle, se no la nostra fede è ingannevole e vuota».

Intanto mentre la Santa Sede sta cercando di ricucire i rapporti col Gran Rabbinato d'Israele che ha annullato l'incontro di marzo in Vaticano per protesta contro Williamson, la comunità lefebvriana italiana ha sospeso il raduno di Rimini per evitare nuove polemiche.

**Maria Berlinguer**

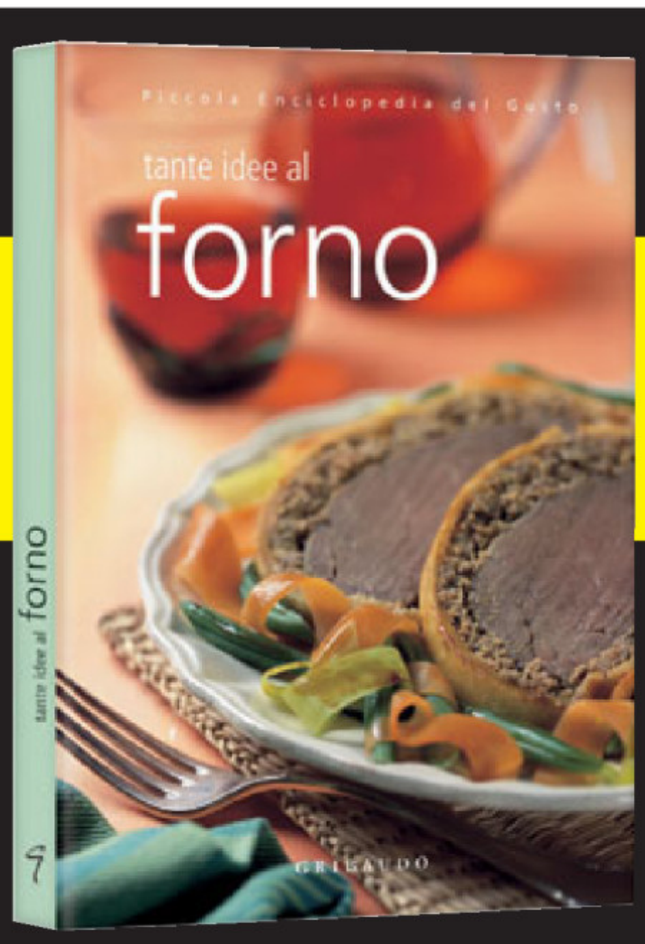
Partecipano al dolore della famiglia di

**Vinicio Spanni**

gli amici e colleghi della Aerre Car

Trieste, 31 gennaio 2009

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale:
necrologio dei familiari 4,70 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,50 euro a parola + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.iT



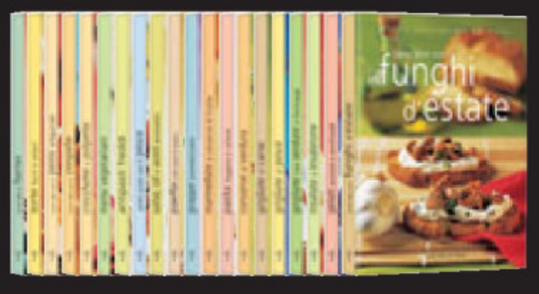

CON
IL PICCOLO

Ritorna la Piccola Enciclopedia del Gusto: le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina.

La Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

DA MARTEDÌ 3 FEBBRAIO
"Tante idee al forno"
AL PREZZO SPECIALE DI € 1,00 IN PIÙ
USCITE SUCCESSIVE € 2,90 PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO



# Comunità italiana: il 50% dei bimbi dopo l'asilo va alle scuole croate

## Il problema affrontato dalla riunione dei direttori didattici

**POLA** Un campanello d'allarme è suonato all'interno dell'universo scuola della Comunità nazionale italiana. Ci riferiamo alla grande dispersione di bambini al momento di iscriversi alle scuole elementari italiane dopo aver frequentato le istituzioni prescolari italiane. Il problema è stato affrontato ieri alla riunione dei direttori didattici degli asili della Cni. Ecco alcuni dati esposti dalla professoressa Norma Zani, responsabile del Settore Educazione e Istruzione della Giunta Esecutiva Ui. Alla fine dello scorso anno scolastico, solo 208 bambini su 400 usciti dagli asili italiani, sono stati iscritti alle elementari italiane. Dunque la dispersione o perdita si aggira in media intorno al 50%. In certe entità territoriali arriva addirittura all'80% mentre sull'altro fronte in località come Verteneglio dove la cultura e la lingua italiana sono dominanti, tutti i bambini proseguono la verticale scolastica italiana.

All'introduzione della professoressa Zani è seguito il dibattito nel quale si è cercato di individuare le cause del fenomeno. La consulente pedagogica per le scuole italiane in Croazia Patrizia Pitacco ha dichiarato che spesso genitori non connazionali optano per l'asilo italiano spinti da ragioni per cosi dire tecniche o di convenienza varia. Come ad esempio l'asilo che si trova sotto casa e la possibilità che il loro bambino impari gratuitamente una lingua mondiale come l'italiano. E poi si è chiesta: qual'è l'utilità di questa categoria di bambini per le nostre scuole? Qualcuno ha osservato che i genitori non italiani iscrivono i loro figli nelle scuole della maggioranza per un senso di insicurezza

Norma Zani

e anche paura di non poterli seguire e aiutare nella prosecuzione del percorso scolastico in una lingua che conoscono poco o affatto. Secondo altre opinioni,uno dei motivi scoraggianti sarebbero i continui problemi con i libri di testo nelle scuole italiane. Per ridimensionare il fenomeno della dispersione e assicurare la dovuta continuità alla base della verticale scolastica in lingua italiana, questa la conclusione emersa, è necessario mantenere una stretta collaborazione permanente tra asili e scuole elementare e avviare un dialogo con i genitori titubanti e indecisi.

Il delicato tema, vista la sua importanza sarà ripreso prossimamente anche in altre sedi. L'esito del dibattito di ieri con relative conclusioni saranno fatti pervenire alla Giunta esecutiva dell'Ui. Ma vediamo infine alcune cifre della dimensione prescolare italiana in Croazia e Slovenia: quest'anno i bambini iscritti sono 1.200 (nello scorso anno scolastico erano 1.168), le istituzioni prescolari sono 14 per un totale di 135 educatrici, alle quali va affiancato il personale ausiliario. Per i connazionali di un territorio come l'Istria e il Quarnero (nell'attesa dell'apertura dell'asilo italiano a Zara) si tratta sicuramente di numeri molto importanti che confermano un patrimonio umano e materiale di grande valenza e significato per il futuro della scuola italiana e della Cni stessa. *(p.r.)*

**IL PROBLEMA**

I bimbi iscritti nelle scuole della maggioranza anche per un senso di insicurezza

Un momento della riunione dei direttori didattici

# Nuova autostrada, lavori bloccati a Fiume

## Stop alla direttrice adriatico-ionica. Guerra tra le imprese del consorzio appaltatore

I lavori autostradali alle spalle di Fiume

**FIUME** Sta incontrando difficoltà di non poco conto la realizzazione del prolungamento a est della Tangenziale fiumana, segmento della futura autostrada adriatico–ionica. Gli intoppi riguardano il tronco San Cosimo–Krizisce, alle spalle di Fiume, lungo 8 chilometri e mezzo, la cui costruzione è diventata fonte di contrasti fra i componenti del consorzio a cui è stato affidato l'appalto. Se per il tratto San Cosimo–Hreljin non ci sono problemi di sorta (l'apprestamento riguarda le maestranze dell' edile quarnerina Krk), si è in una situazione di stallo fra Hreljin e la località di Kuk, dove le imprese Hidroelektra, Viadukt, Konstruktor, Strabag e Osijek Koteks non riescono a stabilire un'intesa sulla suddivisione dei compiti. Qui tutto è bloccato, come pure sul tracciato Kuk–Krizisce, dove le interminabili trattative hanno riguardato le varie Viadukt, Konstruktor, Hidroelektra e Strabag. Con una differenza, però, e cioè che in questo caso si è arrivati ad un accordo, come confermato da Stjepko Boban, direttore generale dell'impresa pubblica Hrvatske ceste (Strade croate), investitore dell'opera. «Finalmente c'è l'intesa e tra poco apriremo il cantiere – così Boban – sono comunque convinto che le maestranze si metteranno al lavoro sulla Hreljin – Kuk entro un mese». Boban, nel giustificare i ritardi, ha evidenziato la mancata ripartizione dei lavori, rilevando che il finanziamento non è un problema. La San Cosimo–Krizisce comporta investimenti per 800 milioni di kune, circa 109 milioni di euro, assicurati grazie ad un mutuo della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo.

«Sì, non stiamo rispettando il ruolino di marcia che ci siamo imposti – ha aggiunto il responsabile delle Hrvatske ceste – il termine di consegna è di due anni e la nostra opinione è che il tronco San Cosimo–Hreljin sarà completato nell'autunno del 2010, mentre per i 3,2 chilometri della Hreljin–Krizisce dovremo attendere fino alla primavera del 2011». Nulla è invece dato sapere sull'inizio dei lavori di edificazione (e relativa conclusione) del tratto autostradale fra la suesposta Krizisce e l'abitato di Zuta Lokva, nella regione della Lika. Come noto, si tratta della località in cui avverrà l'allacciamento tra Fiume e l'autostrada che da Zagabria ha già toccato Spalato e sta proseguendo in direzione dell'antica Ragusa. Insomma, l'autostrada Adriatico–Ionio. Restando in ambito fiumano, da aggiungere che sta andando avanti il raddoppio di corsie sulla Diracje–Orehovica (circonvallazione di Fiume). Da ieri il raccordo di Diracje è completamente chiuso al traffico per il montaggio delle barriere acustiche, regime che resterà in vigore fino al 12 febbraio. La costruzione della corsia meridionale (circa 9 km) dovrebbe concludersi entro la fine del prossimo mese di luglio, per un costo che si aggirerà sugli 85 milioni di euro. *(a.m.)*

UN PROGETTO DEL COMUNE

# Ragusa, d'estate numero chiuso per i crocieristi

**FIUME** Numero chiuso per i crocieristi durante i mesi estivi? Probabilmente sì, anche se non subito e solo dopo opportuno «placet» degli armatori che controllano il viavai nel Mediterraneo delle grandi navi da crociera, per le quali la dalmata Ragusa (Dubrovnik) resta una delle principali destinazioni. L'idea di limitare l'arrivo e la presenza giornaliera dei crocieristi nello spazio racchiuso tra i muraglioni che cingono l'antico borgo medievale è attualmente allo studio dell'amministrazione cittadina ragusea. Secondo la quale quella del «numero chiuso» è probabilmente l'unica soluzione possibile per evitare il sempre più insopportabile intasamento pedonale nel centro storico raguseo nell'arco giugno-settembre. È difatti in questo intervallo che lo stradùn e gli spazi adiacenti all'arteria principale dell'antico nucleo urbano accolgono quotidianamente una variegata e variopinta moltitudine di vagabondi (e relative videocamere), scaricati dai grandi «cruiser» ormeggiati alle banchine del vicino porto di Gravosa (Gruz) o alla fonda nell'angusto braccio di mare che separa Ragusa dalla dirimpettaia isola di Lacroma (Lokrum).

Migliaia e migliaia di persone che sbarcano quasi in contemporanea intasando strade, calli, piazzette, bar, ristoranti, botteghe e ogni tipo di servizio pubblico. Una ressa sempre più irritante e sgradevole per gli stessi crocieristi, al punto da provocarne anche le lamentele al rientro a bordo. Lagnanze – non solo per Ragusa - il cui sentore è già pervenuto agli armatori delle grandi navi da crociera e che saranno pure uno dei temi prossimamente trattati alla più importante rassegna internazionale del segmento turistico del «cruising», in programma a Miami ai primi di marzo. Quella di limitare il numero di arrivi giornalieri in città appare pertanto l'unica soluzione praticabile, che è attualmente allo studio delle autorità cittadine e che probabilmente potrà essere adottata solo dall'anno prossimo o da quello successivo. Prima bisognerà infatti giungere a un'intesa precisa con le compagnie armatrici o con chi stabilisce rotte e scali delle crociere.

Pare che dal primo tentativo di dialogo sia già scaturita una prima risposta positiva. Col «numero chiuso» non si vuole sicuramente contenere il numero di arrivi e presenze (sono in ballo milioni di euro), ma solo scaglionare o frazionare gli approdi e gli sbarchi.

Secondo l'amministrazione cittadina ragusea, nei mesi di punta della stagione turistica, ossia dal 15 giugno a metà settembre, gli sbarchi giornalieri non dovrebbero assolutamente superare le 6.500 persone.

Prima o dopo tali date il tetto massimo verrebbe fissato sulle 8 mila. Probabilmente un limite verrà posto anche alla presenza in contemporanea e alla durata degli scali dei grandi alberghi galleggianti. In questo senso, coinvolgendo la locale Capitaneria di porto, le agenzie turistiche e le restanti strutture di appoggio a terra si sta elaborando una «strategia di frazionamento» che, una volta fissata, verrà comunicata alle compagnie armatrici e ai touroperator anche tramite Internet con 18 mesi di anticipo. *(f.r.)*

IL GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLE ALPI
Un'opera eccezionale mai pubblicata prima
• 5 anni di lavoro di una équipe internazionale
• 3400 voci, più di 1200 illustrazioni
• 7 volumi di grande formato interamente a colori
PREMIO LEGGIMONTAGNA
Per conoscere tutte le Alpi dalla A alla Z
Il primo volume in edicola con IL PICCOLO
a € 12,90 più il prezzo del quotidiano
IL PICCOLO
CLUB ALPINO ITALIANO
PRIULI & VERLUCCA
foto K3

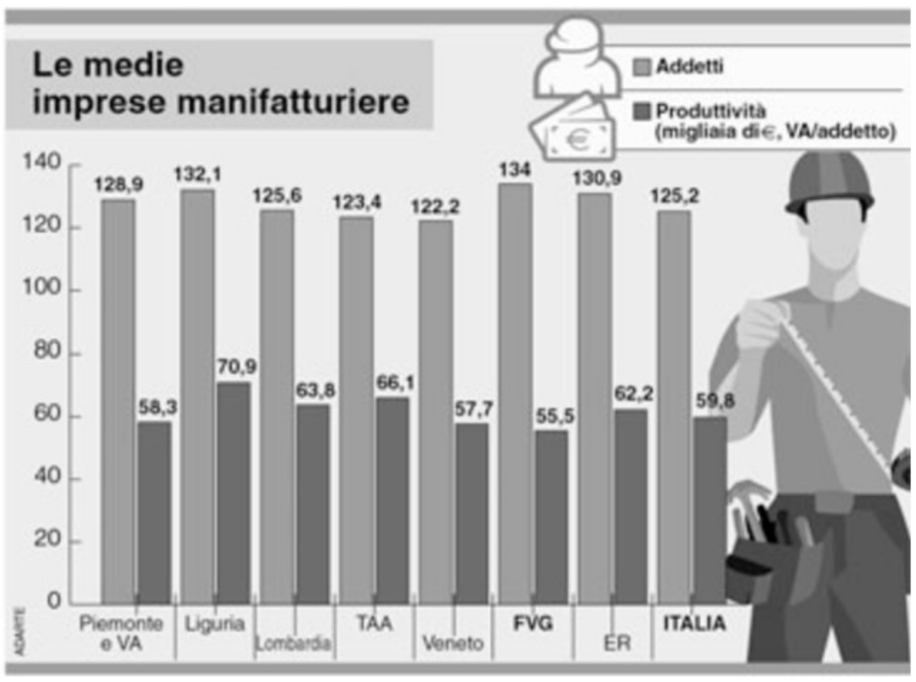
## NAVI A TRIESTE

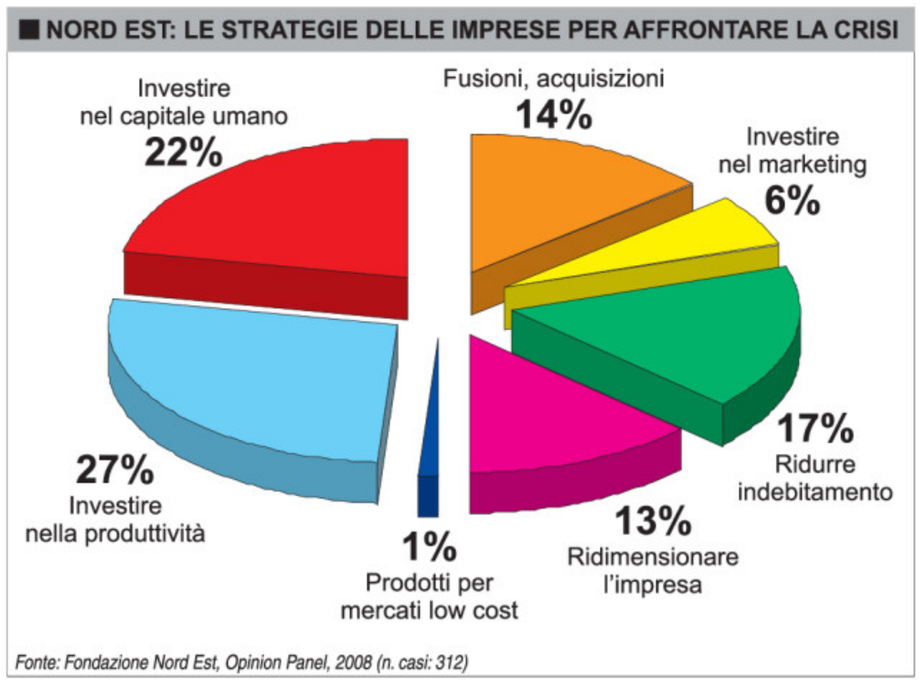
**IN ARRIVO**

| | | |
|---|---|---|
| ULUSOY 10 | da Cesme a orm. 47 | ore 09.00 |
| UND ATILIM | da Ambarli a orm. 39 | ore 11.00 |
| SAFFET ULUSOY | da Istanbul a orm. 31 | ore 11.30 |
| CAPE FALSTER | da Capodistria a molo VII | ore 12.00 |
| RAVENNA | a orm. 15 | ore 14.00 |
| MSC GIULIA | da Istanbul a molo VII | ore 15.00 |

**IN PARTENZA**

| | | |
|---|---|---|
| ADRIA BLU | da molo VII per Venezia | ore 06.00 |
| VENEZIA | da orm. 22 per Durres | ore 13.00 |
| MSC ANTONIA | da orm. 53 per Capodistria | ore 15.00 |
| ULUSOY 10 | da orm. 47 per Cesme | ore 19.00 |
| RAVENNA | da orm. 15 per Durres | ore 20.00 |
| UND ATILIM | da orm. 39 per Ambarli | ore 20.00 |
| SAFFET ULUSOY | da orm. 31 per Istanbul | ore 20.30 |
| MALINSKA | da orm. 13 per Bar | ore 21.00 |
| CAPE FALSTER | da molo VII per Gioia Tauro | ore 23.30 |




LA FONDAZIONE SCOPRE UN NUOVO PROFILO GEOGRAFICO DELLO SVILUPPO

# Nordest, imprese pronte ad aggredire la crisi

## È cambiato lo scenario per gli asset imprenditoriali che riorganizzano la produzione

L'OPINIONE

### Illy: «L'Italia è cresciuta grazie alle esportazioni»

**PADOVA** Per Riccardo Illy il Nord Centro Adriatico, che allarga il Nordest a una nuova dimensione geopolitica, pone un problema dicrescita dimensionale delle piccole imprese: «Se l'Italia è riuscita a crescere negli ultimi anni è stato dovuto all'attività delle esportazioni e non certo ai consumi interni. L'export è stato sostenuto soprattutto dalle medie imprese. Oggi nel contesto di questa crisi le imprese devono anche fare autocritica. La crisi non è stata dovuta solo a motivi finanziari, già nella primavera 2006 le famiglie hanno cominciato a spendere di meno. È stata questa crisi economica a innescare la crisi finanziaria che ha rovesciato i suoi effetti sul mercato dei mutui». Per Illy gli imprenditori hanno sbagliato a investire di meno rinviando gli investimenti: «È stato un errore». La crisi Fiat? «Gli incentivi per le automobili sono adeguati». In altri settori gli incentivi sono inesistenti e anche gli interventi sul sistema bancario non sono omogenei al sistema imprenditoriale. «Ci sono imprese medio-piccole che non riescono ad accedere al credito — dice Illy – Gli imprenditori devono avere fiducia nel futuro e essere consapevoli che la recessione non durerà in eterno».

Riccardo Illy

dall'inviato
PIERCARLO FIUMANO'

**PADOVA** Nei prossimi sei mesi l'economia italiana dovrà soffrire. Anche il Nordest dovrà affrontare un quadro molto difficile, ma non bisogna avere paura: un importante campione di imprenditori consultati nell'ultimo rapporto della Fondazione Nordest sulle piccole e medie imprese sono pronti ad aggredire il mercato con una strategia di attacco e non di difesa.

Questa l'analisi di Daniele Marini, numero uno della Fondazione che ha presentato a Padova una ricerca per analizzare e confrontare i percorsi di crescita delle medie imprese di successo del Nordest che attraverso l'apertura ai mercati esteri devono diventare «grandi» attraverso joint venture, accordi produttivi, una nuova espansione. Si delinea un nuovo profilo geografico dello sviluppo: dalla impresa fordista degli anni Settanta, al boom del «piccolo e bello» oggi siamo in presenza secondo la ricerca di un nuovo assetto imprenditoriale che Marini definisce «Nord Centro Adriatico».

Fra il Piemonte e il Friuli Venezia Giulia ci sono quasi i quattro quinti (78,9%) delle medie imprese italiane. In questo scenario il rapporto con il territorio diventa fondamentale. Una indagine compiuta anche attraverso l'analisi di 61 medie imprese di successo. In Friuli Venezia Giulia sono stati sentiti i manager di Eurotech (informatica), Mangiarotti (impianti per la petrolchimica), Metalinox (lavorazione metalli), Palazzetti (caminetti e stufe), Savio (macchine tessili), Sim2 (sistemi a videoproiezione), la goriziana Sweet (caramelle e uova al cioccolato).

Il presidente Andrea Tomat e il direttore Daniele Marini

Un campione di quella realtà produttiva sulla quale potrebbe giocarsi il futuro del sistema produttivo italiano alle prese con la crescita zero e la recessione: «Siamo di fronte a un nuovo fenomeno imprenditoriale -afferma Daniele Marini- che ha conosciuto in questi anni le maggiori proiezioni internazionali,ha anticipato i fenomeni di delocalizzazione ieri e internazionalizzazione oggi. Le medie imprese prima delle altre hanno saputo cogliere le trasformazioni in atto nell'economia internazionale ma subiscono un carico fiscale superiore a quello delle grandi».

Globale e locale non sono più esclusivi fra di loro. Medie imprese e Nord, dalla fascia Pedemontana che va dal Piemonte al Friuli Venezia Giulia, sono accomunate dall'esistenza di una società «laburista» dove «il lavoro ha ancora oggi una dimensione culturale centrale nella vita,nei destini e negli orientamenti degli individui». Le medie imprese -secondo la ricerca- stanno diventando in tempi di crisi le protagoniste, con una forte identità industriale, di un nuovo processo di trasformazione industriale attraverso tre direttrici: lo spostamento della produzione su segmenti di valore più elevato, la riorganizzazione produttiva, una selezione fra le stesse imprese.

La ricerca, promossa dalla banca corporate del gruppo Unicredit, dimostra che le medie imprese sono il motore dello sviluppo economico del Paese: «La questione settentrionale è diventata una questione nazionale -afferma Marini. I problemi delle imprese del Nord sono diventati quelli dell'intero sistema nazionale: burocrazia eccessiva, scarso aiuto nei processi di internazionalizzazione, politiche industriali».

Da qui l'esigenza di «uno Stato più flessibile e vicino alle esigenze dei territori ma anche la capacità di formare una nuova classe dirigente». Come ha rilevato Andrea Tomat, presidente degli industriali del Veneto «ci sono però inefficienze nell'erogazione dei servizi e sprechi nel servizio pubblico che penalizzano il sistema delle imprese e frena lo sviluppo».

LE PROPOSTE DEI SINDACATI

# «Quei milioni della sicurezza servono di più ai cassintegrati»

## Tavolo con la Regione Belci (Cgil): «Un sistema di interventi per le imprese»

**TRIESTE** Rivedere lo stato sociale attuale riprendendo il reddito di cittadinanza per garantire un accompagnamento al mondo del lavoro. Dare più attenzione al tema della sicurezza sul lavoro. Togliere almeno 15 milioni di euro impegnati sulla Sicurezza e Polizia e destinarli agli ammortizzatori sociali. Sono questi i punti fondamentali delle richieste che i sindacati proporranno al tavolo di sulla crisi che si terrà a Udine, il 4 febbraio. Il primo tavolo che metterà faccia a faccia Regione, sigle sindacali e realtà imprenditoriali per fare il punto sulla situazione in regione. «Una crisi che noi avevamo ampiamente previsto – spiega il segretario regionale della Cgil Franco Belci – tanto che a livello unitario, come Cigl Cisl e Uil, avevamo detto alla Regione di attivarsi quanto prima. La richiesta di un tavolo era arrivata ancora in novembre, ma non si era mosso niente. Adesso che la crisi è arrivata nel modo in cui tutti noi ci aspettavamo finalmente qualcosa si fa, e siamo già in ritardo».

Comunque sia, già la convocazione del tavolo è vista come positiva. «Siamo contenti che almeno ci sia stata una risposta in tal senso – spiega Luca Visentini (segretario regionale Uil) – perchè potremo mettere nero su bianco le priorità, tra le quali un miglioramento dell'accesso al credito per le imprese, un rilancio della produttività delle aziende e un ampliamento degli ammortizzatori sociali stornando almeno 15 milioni di euro da quell'assurda legge sulla Sicurezza». Le richieste che, sempre in modo unitario, i sindacati avanzeranno alla Regione nel tavolo di crisi sono chiare. «Le priorità sono due: la prima è quella di un sistema di interventi per le imprese regionali – spiega ancora Belci – .La seconda è quella di una configurazione del welfare attenta alle fasce più deboli, e una politica di ammortizzatori sociali e individuazione di un sostegno al reddito».

Il segretario Franco Belci (Cgil)

E qui si torna al discorso del reddito di base, previsto dalla giunta Illy e abrogato dalla nuova amministrazione Tondo. «Era un provvedimento che aveva pregi e difetti – spiega ancora Belci – in quanto forniva un sostegno alle persone in difficoltà ma aveva anche un aspetto assistenziale. Eliminarlo del tutto però è stato un errore, visto che poteva essere molto importante nei riguardi dei giovani e degli immigrati». Ecco quindi la proposta dei sindacati, destinati a giovani e precari. «I precari in particolare non hanno alcuna tutela – spiega ancora Belci – per cui avere delle misure che possano sostenere chi non ha reddito, magari prevedendo un contributo temporaneo per un periodo determinato, come sei mesi, legandolo alla condizione di trovare un'occupazione. Specialmente i giovani infatti hanno la necessità di essere sostenuti quando si trovano a dover entrare e uscire dal mondo del lavoro». In più, nel tavolo anticrisi si lavorerà anche sullla sicurezza sul lavoro. «Chiediamo da una parte a Tondo di farsi carico del problema personalmente, per dare un segnale politico. E dall'altra parte, di assicurare un sempre maggior impegno, perchè non vorremmo che la crisi non si traduca in un maggior risparmio dal punto di vista della tutela del lavoratore. Abbiamo già avuto troppe vittime».

**Elena Orsi**

# Svolta per Air Dolomiti con gli aerei da 100 posti

## Da metà febbraio vola il nuovo Embraer. Soldati: «Privatizzare prima di investire su Ronchi»

**RONCHI** Svolta storica per Air Dolomiti, la compagnia del gruppo Lufthansa che quest'anno festeggia 20 anni di attività. Nella sede dell'Embraer, la casa costruttrice brasiliana dell'E195, si è svolta la presentazione del nuovo aereo che inizierà le operazioni commerciali a metà febbraio. Per la prima volta il vettore che ha la sua sede tecnica all'aeroporto di Ronchi andrà ad operare con aeromobili di capacità superiore ai 100 posti. Mentre sempre allo scalo regionale si parla ancora di privatizzazione.

«Prima di investire bisogna privatizzare – dice il presidente del Consorzio Franco Soldati - ma gli investimenti saranno a capo della società di gestione dell'aeroporto, un bene di tutta la comunità e della Regione.Gli investimenti che andranno fatti dalla Spa sono dovuti anche alla convenzione quarantennale e nulla hanno a che fare con un impegno del Consorzio. In questo periodo di transizione dovranno essere riformulati i patti parasociali con la Regione, e dev'essere ricostituito il cda della Spa».

Tornando ad Air Dolomiti, saranno cinque gli Embraer 195 che entreranno in flotta durante il 2009 e che andranno a sostituire gradualmente i BAe 146-300 con un totale di posti offerti maggiorato del 17%. I nuovi aeromobili saranno impiegati su tutto il network della compagnia andando così a potenziare l'attività sugli hub di Lufthansa a Monaco e Francoforte. Potrebbero essere utilizzati anche per uno dei quattro voli tra lo scalo aereo ronchese e l'hub della Baviera, sempre più utilizzato per le coincidenze internazionali ed intercontinentali. Ma la compagnia che 20 anni fa ha iniziato ad operare sulla rotta tra Ronchi e Genova, guarda al suo sviluppo futuro, con un interesse verso alcune città del sud Italia ed alla possibilità di una navetta Roma-Milano in altermativa ad Alitalia. «È proprio pensando alle nostre esigenze che Lufthansa ha orientato la scelta verso l'E195 – ha detto Michael Kraus, presidente e Ceo di Air Dolomiti - un gioiello tecnologico che risponde perfettamente all'aumento della domanda di posti. Siamo orgogliosi del fatto che Lufthansa abbia destinato a noi questa macchina. È una dimostrazione di fiducia nei confronti di Air Dolomiti che in questi vent'anni ha operato per offrire il meglio senza mai dimenticare che il passeggero è centrale nella nostra filosofia». Con meno di quattro litri di cherosene a passeggero ogni 100 km, l'Embraer E195 è economico e rispettoso dell'ambiente, con basse emissioni e una notevole silenziosità.

Il nuovo aereo da 100 posti dell'AirDolomiti

**Luca Perrino**


Domani su
*Il Piccolo*
la pagina degli
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI
del
TRIBUNALE DI TRIESTE

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

## MIBTEL

-0,780%
**14249**

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 22,210 | 23,030 |
| Argento (per Kg.) | 284,050 | 335,700 |
| Sterlina (v.C) | 153,900 | 174,050 |
| Sterlina (n.C) | 153,900 | 178,690 |
| Sterlina (post.74) | 153,900 | 178,690 |
| Marengo Italiano | 118,790 | 149,770 |
| Marengo Svizzero | 115,170 | 136,860 |
| Marengo Francese | 115,170 | 136,860 |
| Marengo Belga | 115,170 | 136,860 |
| Marengo Austriaco | 115,170 | 136,860 |
| 20 Marchi | 170,430 | 196,250 |
| 20 Dollari St.Gaude | 676,560 | 743,700 |
| Krugerrand | 630,080 | 723,040 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % |
|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 1779,47 | 2,778 |
| Bruxelles -bel 20 | 1888,04 | -0,312 |
| Dj Euro Stoxx | 207,08 | -0,938 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2236,98 | -1,429 |
| Francoforte | 4338,35 | -2,027 |
| Helsinki | 5105,65 | 0,002 |
| Johannesburg | 19875,6 | 0,150 |
| Londra | 4149,64 | -0,966 |
| Madrid Ibex 35 | 8450,40 | -0,318 |
| Nasdaq Comp (prov.) | 1485,12 | -1,507 |
| New York (prov.) | 8021,89 | -1,560 |
| Oslo-top25 | 201,15 | -0,386 |
| Seul Kospi 200 | 151,33 | -0,630 |
| Singapore Straits T | 1746,47 | -1,146 |
| Stoccolma | 186,25 | 0,043 |
| Tokio Nikkey | 7994,05 | -3,117 |
| Toronto (prov.) | 8708,57 | -0,618 |
| Vienna Atx | 1733,23 | 1,764 |
| Zurigo Smi | 5290,05 | 0,325 |

## CAMBI

| Monete | €uro |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,2816 |
| Yen Giapponese | 114,980 |
| Sterlina Inglese | 0,8979 |
| Franco Svizzero | 1,4871 |
| Corona Svedese | 10,6090 |
| Corona Norvegese | 8,8875 |
| Corona Danese | 7,4531 |
| Dollaro Canadese | 1,5895 |
| Dollaro Australiano | 2,0115 |
| Fiorino Ungherese | 299,080 |
| Corona Ceca | 27,8820 |
| Zloty Polacco | 4,4620 |
| Corona Estone | 15,6466 |
| Dollaro Neozeland. | 2,5268 |
| Rand Sudafricano | 13,1411 |
| Lev Bulgaro | 1,9558 |
| Dollaro Hong Kong | 9,9399 |
| Corona Islandese | 0,0 |
| Lita Lituano | 3,4528 |
| Lat Lettone | 0,6992 |
| Leu Rumeno | 4,3090 |
| Dollaro Singapore | 1,9346 |
| Lira Turca | 2,1170 |
| Real Brasiliano | 2,9640 |
| Peso Messicano | 18,4230 |

## DOLLARO

-2,250%
**1,2816**

## KUNA

0%
**7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A2a | **1,355** | 1,350 | 0,37 |
| Acea | **9,543** | 9,469 | 0,79 |
| Acegas-aps | **4,588** | 4,593 | -0,12 |
| Acotel | **43,29** | 43,01 | 0,64 |
| Acq. Potab. | **1,030** | 1,040 | -0,95 |
| Acsm-agam | **0,8084** | 0,8196 | -1,37 |
| Actelios | **2,946** | 3,046 | -3,28 |
| Aedes | **0,4162** | 0,3820 | 8,95 |
| Aeffe | **0,5704** | 0,5863 | -2,71 |
| Aerop. Firenze | **16,344** | 16,000 | 2,15 |
| Aicon | **0,2956** | 0,3208 | -7,86 |
| Alerion | **0,4051** | 0,4090 | -0,95 |
| Alleanza | **5,257** | 5,265 | -0,15 |
| Amplifon | **0,8402** | 0,8768 | -4,17 |
| Anima | **1,446** | 1,448 | -0,12 |
| Ansaldo Sts | **9,439** | 9,352 | 0,93 |
| Antichi Pellettieri | **2,145** | 2,240 | -4,23 |
| Arena | **0,0258** | 0,0270 | -4,44 |
| Ascopiave | **1,499** | 1,507 | -0,53 |
| Astaldi | **3,563** | 3,624 | -1,67 |
| Atlantia | **11,450** | 11,242 | 1,85 |
| Auto To-mi | **5,098** | 5,078 | 0,38 |
| Autogrill | **4,645** | 4,747 | -2,14 |
| Azimut H. | **3,871** | 3,796 | 1,97 |
| B. Bilbao Viz. | **7,404** | 7,676 | -3,54 |
| B. Carige | **1,778** | 1,734 | 2,55 |
| B. Carige Risp | **2,108** | 1,973 | 6,84 |
| B. Desio | **4,659** | 4,545 | 2,52 |
| B. Desio R Nc | **4,147** | 4,291 | -3,36 |
| B. Finnat | **0,5020** | 0,5034 | -0,28 |
| B. Generali | **2,717** | 2,747 | -1,09 |
| B. Ifis | **5,837** | 5,981 | -2,40 |
| B. Intermobiliare | **2,678** | 2,676 | 0,05 |
| B. Italease | **1,987** | 2,079 | -4,43 |
| B. Popolare | **4,533** | 4,518 | 0,34 |
| B. Popolare 10 W | **0,1079** | 0,1093 | -1,28 |
| B. Profilo | **0,4526** | 0,4546 | -0,44 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| B. Santander | **6,295** | 6,376 | -1,27 |
| B. Sard. R Nc | **9,025** | 8,934 | 1,01 |
| B.P. Etruria E L. | **4,005** | 3,900 | 2,70 |
| B.P. Milano | **4,014** | 3,975 | 0,97 |
| B.P. Spoleto | **4,696** | 4,785 | -1,87 |
| Basicnet | **1,208** | 1,213 | -0,45 |
| Bastogi | **2,633** | 2,640 | -0,28 |
| Bb Biotech | **45,86** | 45,56 | 0,65 |
| Beghelli | **0,4858** | 0,4872 | -0,29 |
| Benetton | **5,634** | 5,589 | 0,79 |
| Beni Stabili | **0,6109** | 0,5832 | 4,75 |
| Bialetti | **0,2841** | 0,2822 | 0,67 |
| Biesse | **4,190** | 4,304 | -2,63 |
| Boero | **23,00** | 23,00 | 0,00 |
| Bolzoni | **1,498** | 1,503 | -0,39 |
| Bon. Ferraresi | **28,56** | 28,20 | 1,29 |
| Brembo | **3,472** | 3,622 | -4,13 |
| Brioschi | **0,2048** | 0,2068 | -0,97 |
| Bulgari | **3,230** | 3,353 | -3,67 |
| Buongiorno Spa | **0,5624** | 0,5740 | -2,02 |
| Buzzi Unicem | **9,680** | 9,612 | 0,70 |
| Buzzi Unicem R Nc | **5,586** | 5,606 | -0,35 |
| C. Artigiano | **1,991** | 1,988 | 0,17 |
| C. Bergam. | **21,65** | 22,54 | -3,95 |
| C. Valtellinese | **7,110** | 6,994 | 1,66 |
| Cad It | **4,800** | 4,874 | -1,51 |
| Cairo Comm. | **2,011** | 2,023 | -0,58 |
| Caltagirone | **2,570** | 2,523 | 1,88 |
| Caltagirone Ed. | **2,023** | 1,992 | 1,54 |
| Cam-fin. | **0,2571** | 0,2643 | -2,72 |
| Campari | **4,486** | 4,422 | 1,43 |
| Cape Live | **0,4200** | 0,4569 | -8,08 |
| Carraro | **2,645** | 2,620 | 0,94 |
| Cattolica Ass. | **23,82** | 23,91 | -0,41 |
| Cdc | **1,130** | 1,130 | 0,00 |
| Cell Therapeutics | **0,0693** | 0,0784 | -11,61 |
| Cembre | **3,230** | 3,159 | 2,25 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Cementir Hold | **2,187** | 2,199 | -0,55 |
| Cent. Latte To | **2,114** | 2,114 | 0,00 |
| Chl | **0,1558** | 0,1620 | -3,83 |
| Ciccolella | **0,8180** | 0,8240 | -0,73 |
| Cir | **0,7850** | 0,7912 | -0,78 |
| Class | **0,6151** | 0,6284 | -2,12 |
| Cobra | **2,058** | 2,024 | 1,65 |
| Cofide | **0,3863** | 0,3813 | 1,31 |
| Cr. Valtellin.09 ** | **0,8384** | 0,8551 | -1,95 |
| Credem | **3,412** | 3,331 | 2,43 |
| Crespi | **0,3082** | 0,3120 | -1,22 |
| Csp | **0,8255** | 0,8198 | 0,70 |
| D'amico | **1,247** | 1,260 | -1,05 |
| Dada | **6,071** | 6,391 | -5,01 |
| Damiani | **0,8950** | 0,9012 | -0,69 |
| Danieli | **7,122** | 7,217 | -1,31 |
| Danieli R Nc | **4,856** | 4,798 | 1,20 |
| Data Service | **0,9475** | 0,9299 | 1,89 |
| Datalogic | **4,428** | 4,442 | -0,32 |
| De' Longhi | **1,316** | 1,353 | -2,75 |
| Dea Capital | **1,295** | 1,297 | -0,15 |
| Diasorin | **14,175** | 14,096 | 0,55 |
| Digital Bros | **2,353** | 2,376 | -0,96 |
| Digital M. Techn. | **9,176** | 9,501 | -3,42 |
| Dmail Gr. | **3,921** | 3,977 | -1,41 |
| Ed. Espresso | **0,9726** | 1,002 | -2,89 |
| Edison | **0,9813** | 0,9808 | 0,05 |
| Edison R | **1,189** | 1,163 | 2,30 |
| Eems | **0,8019** | 0,8441 | -5,00 |
| El.En | **13,578** | 13,479 | 0,74 |
| Elica | **0,7294** | 0,7463 | -2,26 |
| Emak | **3,879** | 3,828 | 1,32 |
| Enel | **4,446** | 4,364 | 1,87 |
| Engineering I.I. | **13,554** | 13,492 | 0,46 |
| Eni | **16,837** | 17,116 | -1,63 |
| Enia | **3,322** | 3,329 | -0,21 |
| Erg | **9,339** | 9,456 | -1,24 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Erg Renew | **0,9005** | 0,9137 | -1,44 |
| Ergo Previdenza | **4,729** | 4,835 | -2,19 |
| Ergy Capital | **0,3920** | 0,4043 | -3,04 |
| Ergycapital 11 W | **0,0894** | 0,0871 | 2,64 |
| Esprinet | **3,808** | 3,691 | 3,17 |
| Eurofly | **0,0944** | 0,0937 | 0,75 |
| Eurotech | **2,250** | 2,307 | -2,45 |
| Eutelia | **0,2825** | 0,2777 | 1,73 |
| Everel Group | **0,0874** | 0,0874 | 0,00 |
| Exprivia | **0,9409** | 0,9586 | -1,85 |
| Fastweb | **19,491** | 19,515 | -0,12 |
| Fiat | **3,828** | 3,773 | 1,46 |
| Fiat Priv | **2,270** | 2,315 | -1,97 |
| Fiat R Nc | **2,839** | 2,927 | -3,00 |
| Fidia | **4,481** | 4,581 | -2,18 |
| Fiera Milano | **4,199** | 4,166 | 0,79 |
| Fil. Pollone | **0,4159** | 0,4159 | 0,00 |
| Finarte C.Aste | **0,1650** | 0,1648 | 0,12 |
| Finmecc. | **12,242** | 12,046 | 1,63 |
| Fmr Art'e' | **3,640** | 3,691 | -1,37 |
| Fondiaria-sai | **12,037** | 12,037 | 0,00 |
| Fondiaria-sai R Nc | **6,998** | 7,020 | -0,31 |
| Fullsix | **1,617** | 1,640 | -1,41 |
| Gabetti Prop. S. | **0,8425** | 0,8757 | -3,79 |
| Gasplus | **7,396** | 7,291 | 1,44 |
| Gefran | **2,776** | 2,776 | 0,00 |
| Gemina | **0,3781** | 0,3895 | -2,93 |
| Gemina R Nc | **0,4513** | 0,4996 | -9,67 |
| Generali | **16,461** | 16,798 | -2,01 |
| Geox | **4,378** | 4,397 | -0,44 |
| Gewiss | **2,618** | 2,673 | -2,08 |
| Grandi Viaggi | **0,8866** | 0,8743 | 1,41 |
| Granitifiandre | **3,014** | 3,009 | 0,16 |
| Gruppo Coin | **1,897** | 1,899 | -0,13 |
| Gruppo Minerali M. | **6,745** | 6,745 | 0,00 |
| Hera | **1,427** | 1,415 | 0,85 |
| Ifi Priv | **4,585** | 4,519 | 1,47 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Ifil | **1,958** | 1,866 | 4,93 |
| Ifil R Nc | **1,463** | 1,481 | -1,20 |
| Il Sole 24 Ore | **2,236** | 2,198 | 1,73 |
| Ima | **12,506** | 12,375 | 1,06 |
| Imm. Grande Dis. | **1,096** | 1,117 | -1,84 |
| Immsi | **0,6876** | 0,6838 | 0,56 |
| Impregilo | **1,994** | 2,016 | -1,13 |
| Impregilo R Nc | **6,495** | 6,495 | 0,00 |
| Indesit Comp. | **3,002** | 3,125 | -3,92 |
| Indesit R Nc | **4,006** | 4,500 | -10,98 |
| Intek | **0,3077** | 0,3129 | -1,66 |
| Intek 05-08 W | **0,0470** | 0,0435 | 8,05 |
| Intek R Nc | **0,6159** | 0,6159 | 0,00 |
| Interpump | **3,195** | 3,293 | -2,97 |
| Intesa Sanp. R Nc | **1,757** | 1,735 | 1,26 |
| Intesa Sanpaolo | **2,467** | 2,479 | -0,47 |
| Inv E Sviluppo Med | **0,8900** | 0,8900 | 0,00 |
| Inv. E Svil.Med.11 | **0,0374** | 0,0374 | 0,00 |
| Inv. E Svilup. 09 W | **0,0111** | 0,0115 | -3,48 |
| Invest. E Svil. | **0,0779** | 0,0781 | -0,26 |
| Ipi Spa | **2,148** | 2,208 | -2,71 |
| Irce | **1,562** | 1,574 | -0,78 |
| Iride | **0,8436** | 0,8451 | -0,18 |
| Isagro | **3,266** | 3,206 | 1,88 |
| It Holding | **0,1765** | 0,1868 | -5,51 |
| It Way | **5,016** | 5,164 | -2,88 |
| Italcementi | **7,392** | 7,409 | -0,23 |
| Italcementi R Nc | **4,568** | 4,613 | -0,98 |
| Italmobiliare | **27,12** | 26,38 | 2,82 |
| Italmobiliare R Nc | **19,238** | 19,042 | 1,03 |
| Juventus Fc | **0,8032** | 0,8027 | 0,06 |
| K.R.Energy | **0,2779** | 0,2818 | -1,38 |
| Kinexia | **1,686** | 1,808 | -6,72 |
| Kme Group | **0,5618** | 0,5485 | 2,42 |
| Kme Group 09 W | **0,0492** | 0,0500 | -1,60 |
| Kme Group Rsp | **0,7517** | 0,7683 | -2,16 |
| La Doria | **1,054** | 1,081 | -2,50 |
| Landi Renzo | **3,163** | 3,166 | -0,11 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Lavorwash | **1,570** | 1,540 | 1,95 |
| Lazio | **0,3024** | 0,2963 | 2,06 |
| Lottomatica | **14,353** | 14,253 | 0,70 |
| Luxottica | **11,036** | 11,179 | -1,28 |
| Maire Tecnimont | **1,218** | 1,203 | 1,22 |
| Management E C | **0,4436** | 0,4400 | 0,82 |
| Marcolin | **1,318** | 1,295 | 1,78 |
| Mariella Burani | **9,071** | 9,208 | -1,48 |
| Marr | **5,278** | 5,301 | -0,43 |
| Mediacontech | **2,384** | 2,338 | 1,98 |
| Mediaset | **3,825** | 3,821 | 0,10 |
| Mediobanca | **7,127** | 7,021 | 1,51 |
| Mediolanum | **3,008** | 2,961 | 1,60 |
| Mediterr. Acque | **1,856** | 1,841 | 0,79 |
| Meliorbanca | **3,189** | 3,188 | 0,03 |
| Mid Industry 10 W | **0,1180** | 0,1200 | -1,67 |
| Mid Industry Cap | **14,800** | 14,800 | 0,00 |
| Milano Ass | **2,128** | 2,045 | 4,08 |
| Milano Ass R Nc | **2,120** | 2,078 | 2,03 |
| Mirato | **4,642** | 4,493 | 3,31 |
| Mittel | **3,007** | 3,000 | 0,22 |
| Molmed | **0,9554** | 0,9500 | 0,57 |
| Mondadori | **3,463** | 3,524 | -1,75 |
| Mondo Tv | **3,475** | 3,510 | -1,00 |
| Monrif | **0,4550** | 0,4550 | 0,00 |
| Monte Paschi Si | **1,138** | 1,159 | -1,77 |
| Montefibre | **0,1608** | 0,1579 | 1,84 |
| Montefibre R Nc | **0,1969** | 0,1980 | -0,56 |
| Mutuionline | **2,994** | 3,000 | -0,19 |
| Negri Bossi | **0,6000** | 0,5999 | 0,02 |
| Negri Bossi 10 W | **0,0358** | 0,0365 | -1,92 |
| Nice | **1,909** | 1,879 | 1,58 |
| Olidata | **0,3537** | 0,3724 | -5,02 |
| Omnia Network | **0,2904** | 0,2823 | 2,87 |
| Panariagroup I.C. | **2,158** | 2,187 | -1,34 |
| Parmalat | **1,251** | 1,240 | 0,90 |
| Parmalat 15 W | **0,6414** | 0,6340 | 1,17 |
| Permasteelisa | **9,223** | 9,284 | -0,66 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Piaggio | **1,076** | 1,084 | -0,68 |
| Pierrel 12 W | **0,2099** | 0,2099 | 0,00 |
| Pininfarina | **3,078** | 3,038 | 1,30 |
| Pirelli & C R Nc | **0,2559** | 0,2603 | -1,69 |
| Pirelli & C R.E. | **4,206** | 4,272 | -1,55 |
| Pirelli & C. | **0,2261** | 0,2352 | -3,87 |
| Poligr. Ed. | **0,3520** | 0,3586 | -1,84 |
| Poligrafica S.F. | **9,206** | 9,014 | 2,13 |
| Poltrona Frau | **0,7388** | 0,7187 | 2,80 |
| Premafin | **1,378** | 1,357 | 1,51 |
| Premuda | **0,9951** | 0,9951 | 0,00 |
| Prima Ind. | **9,450** | 9,570 | -1,25 |
| Prysmian | **9,947** | 10,098 | -1,50 |
| R. Ginori 1735 | **0,4004** | 0,4004 | 0,00 |
| Ratti | **0,2547** | 0,2583 | -1,39 |
| Rcs Mediag. R Nc | **0,6728** | 0,6634 | 1,42 |
| Rcs Mediagroup | **0,7643** | 0,7660 | -0,22 |
| Rdb | **2,202** | 2,177 | 1,13 |
| Recordati | **3,937** | 3,960 | -0,59 |
| Reno De Medici | **0,1517** | 0,1452 | 4,48 |
| Reply | **16,649** | 16,622 | 0,16 |
| Retelit | **0,3143** | 0,3108 | 1,13 |
| Retelit 11 W | **0,1324** | 0,1470 | -9,93 |
| Ricchetti | **0,9466** | 0,9466 | 0,00 |
| Risanamento | **0,3849** | 0,3785 | 1,69 |
| Roma A.S. | **0,6675** | 0,6664 | 0,17 |
| Sabaf | **12,122** | 12,328 | -1,67 |
| Sadi Serv.Ind. | **0,5096** | 0,5059 | 0,73 |
| Saes G. | **6,089** | 6,062 | 0,46 |
| Saes G. R Nc | **4,720** | 4,795 | -1,56 |
| Safilo Group | **0,7066** | 0,7318 | -3,44 |
| Saipem | **12,078** | 12,272 | -1,58 |
| Saipem R | **16,900** | 16,900 | 0,00 |
| Saras | **2,551** | 2,515 | 1,43 |
| Sat | **8,387** | 8,434 | -0,56 |
| Save | **3,477** | 3,536 | -1,67 |
| Seat P. G. | **0,0504** | 0,0504 | 0,00 |
| Seat P. G. R | **0,0491** | 0,0505 | -2,77 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Sias | **4,309** | 4,289 | 0,46 |
| Snai | **2,063** | 2,018 | 2,23 |
| Snam Rete Gas | **4,074** | 4,039 | 0,85 |
| Snia | **0,1514** | 0,1550 | -2,32 |
| Snia 10 W | **0,0092** | 0,0089 | 3,37 |
| Socotherm | **1,069** | 1,096 | -2,46 |
| Sogefi | **1,252** | 1,259 | -0,57 |
| Sol | **2,962** | 2,859 | 3,60 |
| Sopaf | **0,1822** | 0,1844 | -1,19 |
| Sorin | **0,4739** | 0,4689 | 1,07 |
| Stefanel | **0,3762** | 0,3744 | 0,48 |
| Stefanel R | **2,550** | 2,550 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | **4,066** | 4,050 | 0,40 |
| Tas | **14,155** | 13,853 | 2,18 |
| Tel. I. Media R Nc | **0,0805** | 0,0800 | 0,63 |
| Telecom I. Media | **0,0807** | 0,0804 | 0,37 |
| Telecom Italia | **0,9788** | 1,002 | -2,33 |
| Telecom Italia R | **0,7632** | 0,7704 | -0,93 |
| Tenaris | **7,848** | 7,936 | -1,11 |
| Terna | **2,385** | 2,393 | -0,36 |
| Tiscali | **0,3977** | 0,4011 | -0,85 |
| Tod's | **26,96** | 26,90 | 0,22 |
| Trevi | **6,534** | 6,417 | 1,83 |
| Trevisan Comet. | **0,8627** | 0,8828 | -2,28 |
| Txt E-solutions | **6,445** | 6,508 | -0,96 |
| Ubi Banca | **9,766** | 9,941 | -1,76 |
| Uni Land | **0,6721** | 0,6767 | -0,68 |
| Unicredito | **1,382** | 1,377 | 0,33 |
| Unicredito R | **2,147** | 2,205 | -2,62 |
| Unipol | **1,156** | 1,123 | 2,89 |
| Unipol Priv | **0,8202** | 0,8073 | 1,60 |
| V.D. Ventaglio | **0,2947** | 0,2894 | 1,83 |
| Vianini I. | **1,600** | 1,600 | 0,00 |
| Vianini L. | **4,120** | 4,120 | -0,02 |
| Vittoria | **4,028** | 4,046 | -0,46 |
| Zignago Vetro | **3,631** | 3,651 | -0,53 |
| Zucchi | **0,5900** | 0,5879 | 0,36 |
| Zucchi R Nc | **2,000** | 2,000 | 0,00 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Abn Amro Master Az It. | 11,645 | -1,03 |
| Alboino Re | 4,804 | -0,81 |
| Allianz Az.It. L | 17,248 | -0,91 |
| Allianz Az.It. T | 17,020 | -0,91 |
| Allianz Az.Ita. All Star | 3,346 | -0,62 |
| Arca Az.It. | 15,703 | -0,93 |
| Aureo Az.It. | 14,612 | -0,81 |
| Bim Az.It. | 5,674 | -0,94 |
| Bim Az.Small Cap It. | 5,995 | -0,61 |
| Bipiemme It. | 12,229 | -1,16 |
| Bnl Az It. Pmi | 4,084 | -0,46 |
| Bnl Az.It. | 14,077 | -0,95 |
| Bpvi Az.It. | 3,878 | -0,59 |
| Carige Az.It. A | 4,284 | -0,9 |
| Carismi Dynamic It. Cl.A | 2,978 | -0,63 |
| Carismi Dynamic It. Cl.B | 2,689 | -0,63 |
| Ducato Geo It. A | 10,757 | -1,03 |
| Ducato Geo It. Y | 10,906 | -1,03 |
| Eurizon Az.It. 130/30 | 13,464 | -1,04 |
| Eurizon Az.Pmi It. | 3,632 | -0,68 |
| Eurizon F.Az.It. | 9,664 | -0,98 |
| Euromob. Az.It. | 16,173 | -0,96 |
| Fondersel It. | 14,768 | -1,07 |
| Fondersel P.M.I. | 10,790 | -0,78 |
| Fondit. Eq. It. R | 8,563 | -1,06 |
| Fondit. Eq. It. T | 8,579 | -1,06 |
| Generali Capital | 35,734 | -1,21 |
| Gestielle It. Cl.A | 10,219 | -0,9 |
| Gestielle It. Cl.B | 10,305 | -0,89 |
| Gestnord Az.It. | 8,390 | -0,94 |
| Imi It. | 16,646 | -0,92 |
| Interf.Equity It. | 6,595 | -1,42 |
| Leonardo Ita Opportunity | 7,018 | -0,9 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 12,921 | -0,78 |
| Nextam Part. Az.It. | 3,615 | -1,28 |
| Optima Az.It. | 4,455 | -0,98 |
| Optima Small Caps It. | 4,439 | -0,54 |
| Pioneer Az.Crescita | 10,964 | -0,85 |
| Sai It. | 14,469 | -0,89 |
| Symph.S Az.It. | 8,867 | -1,04 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 3,091 | -0,67 |
| Ubi Pra. Az.It. | 3,809 | -1,35 |
| Ubi Pra. Small Cap | 3,882 | -1,07 |
| Vegagest Az.It. Cl.A | 5,042 | -0,67 |
| Vegagest Az.It. Cl.B | 4,863 | -0,67 |
| Zenit Az.Cl.I | 7,372 | -0,87 |
| Zenit Az.Cl.R | 7,333 | -0,89 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| 8a+ Eiger | 3,139 | -2,03 |
| Agora Equity | 2,816 | -1,68 |
| Alto Az. | 13,253 | -0,57 |
| Aureo Az.Euro | 8,219 | -1,7 |
| Banco Posta Az.Euro | 3,346 | -1,93 |
| Bipiemme Euroland | 3,490 | -1,52 |
| Caam Az.Qeuro | 9,827 | -1,56 |
| Ducato Geo Euro Bluec. A | 4,928 | -1,83 |
| Ducato Geo Euro Bluec. Y | 4,995 | -1,83 |
| Epsilon Qequity | 3,504 | -1,55 |
| Eurizon Az.Alto Div.Euro | 20,036 | -3,1 |
| Eurizon F.Az.Euro | 10,835 | -2,76 |
| Intra Az.Area Euro | 4,585 | -1,63 |
| Leonardo Euro | 4,502 | -1,25 |
| Symph.S C.Az.Euro | 4,370 | -1,82 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 3,861 | -1,53 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 4,214 | -1,7 |
| Ubi Pra. Eurosect. | 3,643 | 0,61 |
| Vegagest Az.Area Euro Cl | 5,834 | -1,42 |
| Vegagest Az.Area Euro Cl | 5,878 | -1,41 |
| Zenit Eurostoxx 50 Plus | 3,804 | -1,86 |
| Zenit Eurostoxx 50 Plus | 3,795 | -1,86 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Abn Amro Master Az Eu | 4,124 | -1,06 |
| Allianz Az.Europa L | 11,836 | -1, |
| Allianz Az.Europa T | 11,683 | -1, |
| Allianz Multieuropa | 5,686 | 0,87 |
| Anima Europa | 3,111 | -1,68 |
| Arca Az.Europa | 7,240 | -1,43 |
| Bim Az.Europa | 7,499 | -1,87 |
| Bipiemme Europa | 9,691 | -1,31 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 4,732 | -1,21 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 8,923 | -1,5 |
| Bnl Az.Europa Div | 2,536 | -1,4 |
| Bpvi Az.Europa | 2,934 | -1,68 |
| Caam Europe Equity | 3,251 | 0,62 |
| Carige Az.Europa A | 4,263 | -1,41 |
| Carismi Dynamic Europe C | 3,294 | -1,35 |
| Carismi Dynamic Europe C | 3,061 | -1,32 |
| Consultinvest Az. | 6,534 | -1,74 |
| Ducato Geo Euro Pmi A | 12,755 | -1,03 |
| Ducato Geo Euro Pmi Y | 12,940 | -1,03 |
| Ducato Geo Europa A | 7,735 | -1,46 |
| Ducato Geo Europa Y | 7,847 | -1,46 |
| Epsilon Qvalue | 4,058 | -1,53 |
| Eurizon Az.Europamult | 4,372 | 0,39 |
| Eurizon Az.Pmi Europa | 5,227 | -1,04 |
| Eurizon F.Az.Europa | 6,187 | -1,26 |
| Euromob. Europe E. F. | 10,880 | -1,06 |
| Fms-equity Europe | 6,737 | -0,06 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 66,081 | -1,74 |
| Fondersel Europa | 10,032 | -1,51 |
| Fondit. Eq. Europe R | 6,837 | -1,43 |
| Fondit. Eq. Europe T | 6,840 | -1,41 |
| Generali Europa Value | 18,184 | -1,31 |
| Gestielle Europa Cl.A | 5,361 | -1,18 |
| Gestielle Europa Cl.B | 5,406 | -1,21 |
| Gestnord Az.Europa | 6,417 | -1,38 |
| Imi Europe | 13,855 | -1,62 |
| Interf.Equity Europe | 4,505 | -1,72 |
| Investitori Europa | 3,922 | -1,48 |
| Kairos P.Europe | 3,720 | -1,46 |
| Laurin Eurostock | 2,854 | -1,25 |
| Mc G.Fdf Europa A | 5,107 | 0,55 |
| Mc G.Fdf Europa B | 2,920 | 0,55 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 4,523 | -0,62 |
| Mediolanum Europa 2000 | 11,810 | -0,49 |
| Nextam Part. Az.Europa | 3,764 | -0,95 |
| Optima Az.Europa | 2,288 | -1,42 |
| Pioneer Az.Europa | 12,156 | -1,15 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 5,430 | -1,2 |
| Ras Lux Equity Europe | 30,894 | -1,53 |
| Sai Europa | 8,064 | -1,42 |
| Sopramo Dj Eu Stx 50 | 3,092 | -1,93 |
| Symphonia Ms Europa | 3,975 | 0,68 |
| Talento Comp.Europa | 96,161 | 1,13 |
| Unibanca Az.Europa | 4,412 | -1,12 |
| Vegagest Az.Europa Cl.A | 3,619 | -1,58 |
| Vegagest Az.Europa Cl.B | 3,597 | -1,56 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Abn Amro Master Az Am | 3,811 | -1,52 |
| Allianz Az.Amer. L | 9,994 | -1,37 |
| Allianz Az.Amer. T | 9,842 | -1,36 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Allianz Multiamer. | 4,060 | 1,42 |
| Alto Amer. Az. | 3,606 | -0,96 |
| Anima Amer. | 2,890 | -2,82 |
| Arca Az.Amer. | 12,326 | -1,77 |
| Bim Az.Usa | 4,090 | -2,97 |
| Bipiemme Americhe | 6,827 | -1,16 |
| Bnl Az.Amer. | 11,886 | -1,21 |
| Caam Usa Equity | 3,503 | 1,24 |
| Carige Az.Amer. A | 2,019 | -1,37 |
| Ducato Geo Amer. A | 3,416 | -1,64 |
| Ducato Geo Amer. Y | 3,463 | -1,62 |
| Eurizon Az.Pmi Amer. | 13,887 | -2,55 |
| Eurizon F.Az.Amer. | 6,447 | -1,95 |
| Euromob. Amer. E. F. | 10,976 | 0,89 |
| Fms-equity Usa | 6,192 | 0,68 |
| Fondersel Amer. | 7,591 | 1,32 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch | 6,734 | -2,16 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch | 6,725 | -2,17 |
| Generali Amer. Value | 13,624 | -1,25 |
| Gestielle Amer. Cl.A | 6,044 | -0,97 |
| Gestielle Amer. Cl.B | 6,097 | -0,96 |
| Gestnord Az.Amer. | 8,796 | -1,21 |
| Imi West | 13,465 | -2,09 |
| Interf.Eq. Usa H | 3,845 | 0,18 |
| Interf.Eq.Usa | 3,869 | 0,76 |
| Investitori Amer. | 2,847 | -1,9 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 4,139 | 1,45 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 3,288 | 1,45 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 7,171 | -1,13 |
| Mediolanum Cristoforo Co | 9,231 | -1,2 |
| Optima Az.Amer. | 3,165 | -1,74 |
| Pioneer Az.Am. | 5,139 | -1,55 |
| Pioneer Cim Us Quaneq Ah | 3,239 | -2,82 |
| Pioneer Cim Us Quanteq A | 12,446 | -1,79 |
| Sai Amer. | 9,048 | -1,77 |
| Sopramo S&p 500 | 3,040 | -2,75 |
| Symphonia Ms Amer. | 3,083 | 0,26 |
| Talento Comp.Amer. | 70,824 | 2,44 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 3,062 | -1,03 |
| Vegagest Az.Amer. Cl.A | 2,969 | -1,56 |
| Vegagest Az.Amer. Cl.B | 2,968 | -1,56 |
| Zenit S&p 100 Plus Cl.I | 2,778 | -1,98 |
| Zenit S&p 100 Plus Cl.R | 2,771 | -1,98 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Allianz Az.Pacif. L | 3,990 | 1,81 |
| Allianz Az.Pacif. T | 3,927 | 1,81 |
| Allianz Multipacif. | 5,047 | 1,39 |
| Alto Pacif. Az. | 3,947 | 1,7 |
| Anima Asia | 4,565 | 1,11 |
| Arca Az.Far East | 4,525 | 2,05 |
| Bipiemme Pacif. | 3,612 | 1,63 |
| Caam Pacific Equity | 3,546 | 0,68 |
| Ducato Geo Asia A | 3,983 | 1,07 |
| Ducato Geo Asia Y | 4,045 | 1,07 |
| Ducato Geo Giap. A | 2,489 | 2,05 |
| Ducato Geo Giap. Y | 2,523 | 2,06 |
| Eurizon Az.Asia Nuove Ec | 6,245 | 2,24 |
| Eurizon F.Az.Pacif. | 2,956 | 2,11 |
| Euromob. Asian Opport. | 1,873 | 2,57 |
| Euromob. Tiger Far East | 8,620 | 1,41 |
| Fms-equity Asia | 6,674 | 0,54 |
| Fondersel Oriente | 4,339 | 1,31 |
| Fondit Eq Pacif Ex Jap. | 2,196 | 1,29 |
| Fondit Eq Pacif Ex Jap. | 2,192 | 1,29 |
| Fondit. Eq. Jap. R | 2,277 | 2,61 |
| Fondit. Eq. Jap. T | 2,268 | 2,62 |
| Generali Pacif. | 8,295 | 0,45 |
| Gestielle Giap. Cl.A | 3,853 | 1,99 |
| Gestielle Giap. Cl.B | 3,884 | 2, |
| Gestielle Pacif. Cl.A | 8,761 | 1,19 |
| Gestielle Pacif. Cl.B | 8,835 | 1,16 |
| Gestnord Az.Pacif. | 5,111 | 1,87 |
| Imi East | 4,958 | 2,12 |
| Interf.Eq. Jap. H | 2,013 | 1,92 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,383 | 1,11 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,146 | 1,29 |
| Interf.Equity Jap. | 2,367 | 2,56 |
| Investitori Far East | 4,076 | 2, |
| Mc G.Fdf Asia A | 5,156 | 0,59 |
| Mc G.Fdf Asia B | 2,923 | 0,58 |
| Mediolanum Fer.Magellano | 3,898 | 1,25 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 5,770 | 1,03 |
| Optima Az.Far East | 2,688 | 2,01 |
| Pioneer Az.Area Pacif | 3,001 | 1,28 |
| Pioneer Cim Jap.Quanteq | 0,404 | 2,28 |
| Sai Fdf Pacif. | 2,657 | 0,45 |
| Sopramo Nikkei 225 | 2,511 | 1,33 |
| Symphonia Ms Asia | 4,080 | 0,34 |
| Talento Comp.Asia | 75,039 | 0,7 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 4,665 | 1,81 |
| Vegagest Az.Asia Cl.A | 3,727 | -0,16 |
| Vegagest Az.Asia Cl.B | 3,716 | -0,16 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Agora Gem | 4,668 | -0,13 |
| Allianz Az Paesi Emer L | 5,781 | 0,45 |
| Allianz Az Paesi Emer T | 5,707 | 0,46 |
| Anima Emerging Markets | 5,450 | 0,22 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 5,745 | 0,63 |
| Bipiemme Emerg. Mkequity | 4,185 | 0,53 |
| Bnl Az.Emerg. | 5,770 | 0,75 |
| Caam Global Emerging Eq | 3,025 | 1,27 |
| Ducato Geo Paesiem. A | 3,604 | 0,47 |
| Ducato Geo Paesiem. Y | 3,658 | 0,47 |
| Eurizon F.Az.Paesi Emer | 5,110 | 0,71 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 5,271 | 2,25 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 7,131 | 1,31 |
| Fms-equity New World | 9,221 | 1,11 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt R | 6,178 | 0,11 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt T | 6,182 | 0,13 |
| Gestielle Em. Markets Cl | 9,072 | 0,1 |
| Gestielle Em. Markets Cl | 9,160 | 0,11 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 5,486 | 0,57 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 5,431 | 0,89 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 5,689 | 1,1 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 2,683 | 1,09 |
| Pepite Bric | 3,159 | 0,38 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 6,543 | 0,51 |
| Pioneer Cim Latinamereq | 3,999 | -0,6 |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 3,780 | 0,67 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 7,579 | 0,16 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 6,034 | 0,17 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Abn Amro Master Az Int. | 7,422 | -1,05 |
| Allianz Az.Glob L | 2,444 | -0,69 |
| Allianz Az.Glob T | 2,408 | -0,74 |
| Allianz Multi90 | 2,972 | 2,03 |
| Alto Int. Az. | 3,342 | -0,89 |
| Anima Fondo Trading | 9,336 | -1,07 |
| Arca 27 Az.Est. | 8,656 | -1,23 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 2,652 | -1,19 |
| Arca Multimanag Val Cop | 2,783 | -1,7 |
| Aureo Az.Glob. | 7,023 | -1,6 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Bancoposta Az.Int. | 2,684 | -1,36 |
| Bds Arcobaleno Crescita | 4,137 | -0,19 |
| Bim Az.Glob. | 2,895 | -1,46 |
| Bipiemme Glob. | 15,015 | -1,21 |
| Bipiemme Piu' Com. Az. | 3,631 | 1,88 |
| Bipiemme Valore | 3,649 | -1,38 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 3,136 | -0,95 |
| Bpvi Az.Int. | 2,772 | -1,14 |
| Caam Global Equity | 3,279 | 1,39 |
| Capital It. | 56,970 | -0,73 |
| Carige Az.Int. A | 4,622 | -0,82 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.A | 3,699 | -1,28 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.B | 3,681 | -1,29 |
| Consultinvest Global | 3,171 | 0,35 |
| Ducato Geo Glob. A | 17,481 | -0,97 |
| Ducato Geo Glob. Y | 17,721 | -0,97 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. A | 2,784 | 0,51 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. Y | 2,809 | 0,5 |
| Eurizon Az.Mondomult | 2,500 | 0,89 |
| Eurizon F.Az.Int.Ionali | 5,583 | -1,29 |
| Fideuram Az. | 9,999 | -1,13 |
| Fondit. Global R | 90,554 | -0,7 |
| Fondit. Global T | 90,722 | -0,7 |
| Gestielle Int. Cl.A | 13,248 | -0,4 |
| Gestielle Int. Cl.B | 13,345 | -0,39 |
| Gestnord Az Trend Set | 2,112 | -0,94 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 4,950 | 1,58 |
| Interf.Global | 45,309 | -0,72 |
| Intra Az.Int. | 4,072 | -1,09 |
| Italfor. Global Equities | 15,220 | -1,17 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 5,594 | 0,11 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 3,283 | 0,09 |
| Med. Elite 95 L | 3,857 | 0,52 |
| Med. Elite 95 S | 7,543 | 0,45 |
| Mediolanum Borse Int. | 11,158 | -0,38 |
| Mediolanum Top 100 | 9,261 | -0,7 |
| Nextam Part. Az.Int. | 3,469 | -0,8 |
| Nextam Part. S. Priv. Eq | 2,741 | -0,9 |
| Optima Az.Int. | 3,511 | -1,24 |
| Pepite | 3,175 | -1, |
| Pepite Fondi | 3,626 | -0,96 |
| Pioneer Cim Glob.Quity | 27,074 | -0,67 |
| Sai Glob. | 6,660 | -1,41 |
| Sai Linea Aggressiva | 3,182 | -0,03 |
| Symph.S Az.Inter | 4,689 | -1,66 |
| Symphonia Ms Vivace | 3,818 | 0,74 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 3,366 | -0,97 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 3,987 | 1,22 |
| Valori Resp. Az. | 3,377 | -1,29 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Gestielle Cina Cl.A | 6,492 | 4,06 |
| Gestielle Cina Cl.B | 6,546 | 4,07 |
| Gestielle East Europe Cl | 7,850 | -1,78 |
| Gestielle East Europe Cl | 7,781 | -1,77 |
| Gestielle India Cl.A | 3,487 | 0,63 |
| Gestielle India Cl.B | - | - |
| Pioneer Cim India Equity | 3,868 | 0,42 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Ducato Etico Geo A | 2,431 | -0,9 |
| Ducato Etico Geo Y | 2,461 | -0,93 |
| Eurizon Az.Int. Etico | 4,443 | -1,24 |
| Evolution Eq Gl | 31,080 | - |
| Evolution Equity | 29,907 | - |
| Gestielle Etico Az.Cl.A | 4,107 | -0,53 |
| Gestielle Etico Az.Cl.B | 4,132 | -0,53 |
| Pioneer Cim Globalgold&m | 5,313 | - |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Eurizon Az.Enmatprime | 7,313 | -1,06 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 8,956 | -1,15 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Euro Industrials | 9,227 | -2,04 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Interf.Eq Cons. Staples | 11,008 | -0,56 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 8,109 | -1,95 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Eurizon Az.Salute E Amb. | 13,018 | -0,14 |
| Euromob. Green E. F. | 6,566 | 0,63 |
| Gestielle Pharma Cl.A | 2,525 | -0,24 |
| Gestielle Pharma Cl.B | 2,542 | -0,27 |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 8,430 | -1,62 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Eurizon Az.Finanza | 12,378 | -2,47 |
| Fondit. Eu Financials R | 4,171 | -2,55 |
| Fondit. Eu Financials T | 4,180 | -2,54 |
| Gestielle World Finan. C | 2,361 | -1,79 |
| Gestielle World Finan. C | 2,379 | -1,78 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 4,035 | -3,21 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Eurizon Az.Tecn.Avanz | 2,879 | -1,4 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 8,911 | 0,03 |
| Gestielle Tecnologia Cl. | - | - |
| Gestielle Tecnologia Cl. | 1,381 | -1, |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Gestielle World Comm. Cl | 5,195 | -1,29 |
| Gestielle World Comm. Cl | 5,159 | -1,32 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 5,061 | -0,75 |
| Ducato Immobiliare A | 6,572 | -0,2 |
| Ducato Immobiliare Y | 6,665 | -0,19 |
| Fms-eq.Glob.Resources | 8,517 | 1,94 |
| Fondit. Eu Cyclicals R | 7,638 | -2,28 |
| Fondit. Eu Cyclicals T | 7,654 | -2,27 |
| Fondit. Eu Defensive R | 9,435 | -0,99 |
| Fondit. Eu Defensive T | 9,453 | -0,99 |
| Fondit. Euro T.M.T R | 4,568 | -2, |
| Fondit. Euro T.M.T T | 4,540 | -2,01 |
| Fondit. U.S. T.M.T R | 1,962 | -2, |
| Fondit. U.S. T.M.T T | 1,966 | -1,99 |
| Gestielle World Utilitie | 4,706 | -0,57 |
| Gestielle World Utilitie | 4,741 | -0,57 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 25,293 | -1,43 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 5,765 | -2,27 |
| Optima Tecnologia | 2,047 | -1,59 |
| Vegagest Mobiliare Re Cl | 3,480 | -0,17 |
| Vegagest Mobiliare Re Cl | 3,480 | -0,17 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 3,185 | -0,87 |
| Arca Multimanag Val Cop | 3,208 | -1,35 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 3,037 | -0,03 |
| Bds Arcobaleno Energia | 4,636 | 0,3 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 3,580 | -0,53 |
| Carige Mosaico 75 | 3,713 | 0,35 |
| Ducato Mix 50-100 A | 3,063 | 0,66 |
| Ducato Mix 50-100 Y | 3,083 | 0,69 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 3,374 | 0,6 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 3,351 | 0,63 |
| Euromob. Multibal. Risk | 29,283 | 0,1 |
| Gestielle Gl. Asset 4 | 3,882 | -0,61 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.A | 3,825 | 0,29 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.B | 3,835 | 0,26 |
| Imindustria | 10,341 | -0,69 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 4,098 | -1,01 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Ubi Pra. Privilege 4 | 4,320 | 1,03 |
| Ubs Strategy Xtra Growth | 6,476 | - |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Abn Amro Master Bil. | 15,494 | -0,56 |
| Allianz Multi50 | 4,150 | 1,39 |
| Alto Bil. | 14,565 | 0,19 |
| Arca Bb | 26,565 | -0,35 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 3,765 | -0,58 |
| Arca Multimanag Val Cop | 3,757 | -0,98 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 3,382 | 0,12 |
| Azimut Bil. | 20,975 | -0,53 |
| Bancoposta Mix 2 | 5,272 | -0,49 |
| Bds Arcobaleno Equil. | 4,789 | 0,19 |
| Bim Bil. | 18,568 | -0,72 |
| Bipiemme Int. | 10,595 | -0,57 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 4,152 | -0,43 |
| Carige Bil.Euro A | 4,983 | -0,6 |
| Consultinvest Bil. | 4,093 | 0,02 |
| Ducato Mix 30-70 A | 3,546 | 0,6 |
| Ducato Mix 30-70 Y | 3,573 | 0,62 |
| Ducato Mul.Equity30-70 A | 3,859 | 0,7 |
| Ducato Mul.Equity30-70 Y | 3,885 | 0,73 |
| Epsilon Dlongrun | 5,322 | -0,6 |
| Eurizon Bil.Euro Multi. | 30,371 | 0,65 |
| Eurizon Soluzione 40 | 5,344 | -0,52 |
| Eurizon Soluzione 60 | 20,190 | -0,88 |
| Euromob. Capitalfit | 23,648 | -0,39 |
| Evolution Balanc | 39,743 | - |
| Fideuram Performance | 10,436 | -0,29 |
| Fondersel | 39,473 | 0,63 |
| Fondit. Core 1 R | 9,076 | -0,31 |
| Fondit. Core 1 T | 9,092 | -0,3 |
| Fondit. Core 2 R | 8,315 | -0,53 |
| Fondit. Core 2 T | 8,326 | -0,53 |
| Fondit. Core 3 R | 7,868 | -0,84 |
| Fondit. Core 3 T | 7,869 | -0,84 |
| Generali Rend | 22,597 | -0,28 |
| Gestielle Global Asset 3 | 9,967 | -0,3 |
| Gestnord Bil.Euro | 12,614 | -0,5 |
| Imi Capital | 26,544 | -0,41 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 5,416 | -0,02 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 4,051 | -0,02 |
| Med. Elite 60 L | 4,225 | 0,4 |
| Med. Elite 60 S | 8,124 | 0,4 |
| Nextam Part. Bil. | 5,094 | -0,06 |
| Sai Bil. | 3,117 | -0,67 |
| Sai Linea Dinamica | 4,011 | 0,07 |
| Symph.S Pat.Glob. | 4,357 | -0,64 |
| Symphonia Ms Largo | 4,593 | 0,57 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 4,586 | -0,59 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 4,670 | 0,93 |
| Ubs Strategy Xtra Balanc | 7,130 | - |
| Valori Resp. Bil. | 5,154 | -0,75 |
| Vegagest Sintesidinamico | 5,065 | 0,14 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Abn Amro Master Bil Obb | 8,853 | -0,23 |
| Allianz Multi20 | 5,203 | 0,87 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 4,716 | -0,06 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 4,229 | -0,31 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,604 | -0,41 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,120 | -0,75 |
| Arca Te | 14,486 | 0,01 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 4,483 | 0,11 |
| Azimut Protezione | 6,931 | 0,01 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,352 | -0,07 |
| Bds Arcobaleno Etico | 4,358 | 1,21 |
| Bds Arcobaleno Opport. | 4,932 | 0,02 |
| Bipiemme Mix | 5,165 | -0,33 |
| Bipiemme Piu' Com.Bil30 | 4,345 | 0,98 |
| Bipiemme Visconteo | 29,900 | -0,39 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 4,573 | -0,04 |
| Bnl Protezione | 20,978 | -0,16 |
| Caam Qbalanced | 7,802 | -0,31 |
| Carige Mosaico 30 | 4,722 | 0,13 |
| Carismi Dynamic Mix 15 | 3,881 | 0,03 |
| Carismi Dynamic Mix 30 | 3,809 | 0,05 |
| Ducato Mix 10-50 A | 4,338 | 0,56 |
| Ducato Mix 10-50 Y | 4,369 | 0,55 |
| Ducato Mul.Equity10-50 A | 4,338 | 0,35 |
| Ducato Mul.Equity10-50 Y | 4,358 | 0,35 |
| Euromob. Multibal. Def. | 6,374 | 0,11 |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,512 | 0,14 |
| Med. Elite 30 L | 4,559 | 0,29 |
| Med. Elite 30 S | 8,843 | 0,28 |
| Symph.S Bil.Eq.Ital. | 4,776 | -0,38 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,202 | 0,35 |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,452 | -0,18 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,248 | -0,19 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,105 | 0,49 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 4,918 | 0,74 |
| Ubs Strategy Xtra Yield | 8,263 | - |
| Vegagest Sintesiaudace | 5,157 | 0,37 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Abn Amro Master Mon. | 9,970 | 0,05 |
| Allianz Mon. | 15,436 | 0,13 |
| Alto Mon. | 6,948 | 0,07 |
| Arca Mm | 14,298 | 0,1 |
| Bancoposta Mon. | 6,069 | 0,08 |
| Bim Obb.Breve Term. | 6,372 | 0,08 |
| Bipiemme Mon. | 11,774 | 0,1 |
| Bipiemme Tesor. Imprese | 6,703 | 0,07 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 7,228 | 0,07 |
| Bpvi Breve Termine | 6,127 | 0,1 |
| Caam Breve Termine | 7,280 | 0,15 |
| Carige Mon. Euro A | 11,139 | 0,07 |
| Civ. Forum Iulii Prud A | 5,286 | 0,23 |
| Civ. Forum Iulii Prud B | 5,302 | 0,23 |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,595 | 0,21 |
| Cs Mon.-i | 7,623 | 0,03 |
| Ducato Fix Euro Bt A | 6,038 | 0,12 |
| Ducato Fix Euro Bt Y | 6,060 | 0,13 |
| Eurizon F.Ob. Euro B/T | 15,112 | -0,42 |
| Euromob. Rendifit | 8,290 | 0,11 |
| Fideuram Security | 9,474 | 0,02 |
| Fondersel Redd. | 13,779 | 0,12 |
| Fondit Eur Bnd Short T R | 7,646 | 0,22 |
| Fondit Eur Bnd Short T T | 7,654 | 0,22 |
| Fondit. Eu Currency R | 7,820 | 0,03 |
| Fondit. Eu Currency T | 7,826 | 0,03 |
| Generali Mon. Euro | 15,770 | 0,1 |
| Gestielle Bt Euro Cl.A | 7,382 | 0,07 |
| Gestielle Bt Euro Cl.B | 7,404 | 0,05 |
| Imi 2000 | 16,822 | 0,04 |
| Interf.Euro Currency | 6,628 | 0,02 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,423 | 0,2 |
| Laurinmoney | 6,813 | 0,04 |
| Leonardo Mon. | 5,814 | 0,19 |
| Mediolanum Ri. Co. | 13,434 | 0,08 |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,811 | 0,09 |
| Optima Redd. Bt | 6,476 | 0,11 |
| Optima Riserva Euro | 5,186 | 0,08 |
| Passadore Mon. | 6,989 | 0,09 |
| Pioneer Monet. Euro | 12,794 | 0,1 |

**Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia**

*A. Manzoni & C.*

*Filiale di Trieste*
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

*Filiale di Udine*
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

*Filiale di Pordenone*
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

*Agenzia di Gorizia*
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

*Agenzia di Monfalcone*
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Sopramo Pronti Termine | 5,161 | 0,12 |
| Teodorico Mon. | 7,307 | 0,11 |
| Ubi Pra. Euro Bt | 6,498 | 0,14 |
| Unibanca Mon. | 5,619 | 0,11 |
| Valori Resp. Mon. | 5,753 | 0,05 |
| Vegagest Obb.Euro Bt Cl. | 5,651 | 0,25 |
| Vegagest Obb.Euro Bt Cl. | 5,643 | 0,25 |
| Zenit Mon. Cl.I | 7,256 | 0,1 |
| Zenit Mon. Cl.R | 7,240 | 0,08 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Abn Amro Master Ob Mlt | 5,664 | 0,16 |
| Allianz Redd. Euro L | 30,629 | 0,33 |
| Allianz Redd. Euro T | 30,114 | 0,33 |
| Anima Obb.Euro | 6,135 | 0,41 |
| Arca Rr | 8,374 | 0,26 |
| Azimut Redd. Euro | 15,058 | 0,21 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,578 | 0,27 |
| Bim Obb.Euro | 6,504 | 0,11 |
| Bipiemme Europe Bond | 7,032 | 0,27 |
| Bipiemme Piu' Com.Obbl | 5,086 | 0,22 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,338 | 0,64 |
| Bpvi Obb.Euro | 6,356 | 0,41 |
| Carige Obb.Euro A | 10,124 | 0,21 |
| Carige Obb.Euro Lt A | 4,858 | 0,08 |
| Carismi Bond Euro Cl.A | 5,307 | 0,51 |
| Carismi Bond Euro Cl.B | 5,327 | 0,51 |
| Ducato Fix Euro Mt A | 6,576 | 0,23 |
| Ducato Fix Euro Mt Y | 6,615 | 0,23 |
| Epsilon Qincome | 6,944 | 0,52 |
| Eurizon F.Ob. Euro | 13,135 | 0,33 |
| Euromob. Redd. | 14,699 | 0,47 |
| Fondaco Eurogov Beta | 112,543 | 0,46 |
| Fondersel Euro | 7,618 | 0,61 |
| Fondit. Eu B. Long T R | 6,791 | 1,12 |
| Fondit. Eu B. Long T T | 6,815 | 1,13 |
| Fondit. Eu B. Med. T R | 10,290 | 0,22 |
| Fondit. Eu B.Med. T T | 10,308 | 0,22 |
| Generali Bond Euro | 9,474 | 0,39 |
| Gestielle Etico Obb.Cl.A | 6,051 | 0,25 |
| Gestielle Etico Obb.Cl.B | 6,065 | 0,26 |
| Gestielle Lt Euro Cl.A | 7,660 | 0,17 |
| Gestielle Lt Euro Cl.B | 7,690 | 0,16 |
| Gestielle Mt Cedola | 6,613 | 0,17 |
| Gestielle Mt Euro Cl.A | 14,430 | 0,19 |
| Gestielle Mt Euro Cl.B | 14,484 | 0,19 |
| Imi Rend | 9,171 | 0,41 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,698 | 1,08 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,741 | 0,22 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,766 | 0,13 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 10,999 | 0,26 |
| Intra Obb.Euro | 5,600 | 0,52 |
| Italfor. Euro Bond | 8,120 | - |
| Itf Gov. Euro 1/3 Anni | 11,295 | 0,17 |
| Leonardo Obb. | 7,109 | 0,11 |
| Mediolanum Euromoney | 6,212 | 0,62 |
| Mediolanum Italmoney | 6,367 | 0,36 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 16,536 | 0,42 |
| Optima Obb.Euro | 6,585 | 0,15 |
| Pioneer Cim Eurofixincom | 13,772 | 0,32 |
| Ras Lux B. Europe | 53,478 | 0,45 |
| Sai Eurobb. | 12,302 | 0,17 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 6,431 | 0,33 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,628 | 0,16 |
| Vegagest Obb.Euro Cl.A | 6,182 | 0,34 |
| Vegagest Obb.Euro Cl.B | 6,208 | 0,36 |
| Vegagest Obb.Euro Lt Cl. | 5,966 | 0,17 |
| Vegagest Obb.Euro Lt Cl. | 5,954 | 0,17 |
| Vrg Coro Redd. | 5,245 | 0,38 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,103 | 0,18 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,229 | - |
| Carige Corporate Euro A | 5,262 | 0,34 |
| Ducato Etico Fix A | 4,779 | 0,38 |
| Ducato Etico Fix Y | 4,805 | 0,38 |
| Ducato Fix Imprese A | 5,673 | 0,07 |
| Ducato Fix Imprese Y | 5,704 | 0,05 |
| Eurizon F.Ob. Euro Corp. | 5,020 | 0,12 |
| Eurizon Obb.Euro Corp. B | 6,951 | 0,2 |
| Fondit. Eu Corp Bnd R | 7,439 | 0,01 |
| Fondit. Eu Corp Bnd T | 7,446 | 0,01 |
| Gestielle Corp. Bond Cl. | 5,864 | 0,05 |
| Gestielle Corp. Bond Cl. | 5,836 | 0,05 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,416 | - |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,497 | 0,2 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,319 | -0,07 |
| Sai Obb.Corporate | 5,889 | 0,03 |
| Ubi Pra. Euro Corp. | 6,676 | 0,01 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Ducato Fix High Yeld Y | 5,324 | 0,17 |
| Ducato Fix High Yield A | 5,281 | 0,17 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Eurizon F.Ob. Euro Hy | 5,156 | 0,31 |
| Fondit Bnd Eu High Yield | 9,962 | 0,64 |
| Fondit Bnd Eu High Yield | 9,971 | 0,63 |
| Gestielle High Risk Bond | 4,430 | 0,41 |
| Interf.Bond Eu High Yiel | 5,321 | 0,61 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Gestielle Cash $ Cl.A | 5,763 | 0,89 |
| Gestielle Cash $ Cl.B | 5,776 | 0,89 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 8,785 | 0,31 |
| Azimut Redd. Usa | 5,736 | 0,49 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 6,065 | 0,15 |
| Ducato Fix Doll. A | 7,516 | 0,23 |
| Ducato Fix Doll. Y | 7,561 | 0,23 |
| Fondersel Doll. | 8,792 | -0,01 |
| Fondit. Bond Usa R | 8,506 | 0,18 |
| Fondit. Bond Usa T | 8,520 | 0,19 |
| Gestielle Bond Dollar Cl | 9,045 | 0,08 |
| Gestielle Bond Dollars C | 9,003 | 0,07 |
| Interf.Bond Usa | 7,428 | 0,84 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 14,082 | 0,28 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Abn Amro Master Obb Int | 8,796 | 0,48 |
| Allianz Redd. Glob L | 15,040 | 0,68 |
| Allianz Redd. Glob T | 14,801 | 0,68 |
| Alpi Obb.Int. | 7,248 | 0,15 |
| Alto Int.Obb. | 6,124 | 0,46 |
| Arca Bond | 12,179 | 0,6 |
| Aureo Obb.Glob. | 7,814 | -0,04 |
| Bim Obb.Glob. | 5,743 | 0,21 |
| Bipiemme Pianeta | 9,250 | 0,42 |
| Bpvi Obb.Int. | 5,675 | 0,28 |
| Carige Obb.Int. A | 5,695 | 0,42 |
| Carismi Bond Int.Cl.A | 6,016 | 0,3 |
| Carismi Bond Int.Cl.B | 5,820 | 0,31 |
| Ducato Fix Glob. A | 7,681 | 0,21 |
| Ducato Fix Glob. Y | 7,718 | 0,21 |
| Ducato Mul.Gl. Bond A | 5,070 | 0,34 |
| Ducato Mul.Gl. Bond Y | 5,085 | 0,36 |
| Eurizon Ob. Int. | 8,223 | 0,82 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,521 | 0,47 |
| Fondersel Int. | 12,867 | 0,73 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.A | 6,266 | 0,43 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.B | 6,297 | 0,45 |
| Imi Bond | 15,486 | 0,56 |
| Laurin Bond | 5,854 | 0,39 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 5,071 | 0,16 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 5,033 | 0,16 |
| Mediolanum Intermoney | 6,272 | 0,53 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,660 | 0,06 |
| Sai Obb.Int. | 7,855 | 0,28 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 5,585 | 0,45 |
| Vegagest Obb.Int.Cl.A | 5,624 | 0,29 |
| Vegagest Obb.Int.Cl.B | 5,648 | 0,28 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 5,715 | -0,17 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 6,234 | 0,24 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Ducato Fix Yen A | 4,933 | 0,69 |
| Fondit. Bond Jap. R | 9,681 | 0,74 |
| Fondit. Bond Jap. T | 9,694 | 0,74 |
| Interf.Bond Jap. | 5,808 | 0,75 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 10,744 | -0,15 |
| Bipiemme Emerg. Mktsbond | 4,919 | -0,43 |
| Bnl Obbl Emerg. | 17,112 | 0,68 |
| Ducato Fix Emerg. A | 10,617 | -0,17 |
| Ducato Fix Emerg. Y | 10,719 | -0,17 |
| Eurizon F.Ob. Emerg. | 8,828 | -0,23 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 5,621 | 0,45 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt R | 8,212 | -0,36 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt T | 8,219 | -0,36 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,093 | -0,23 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,138 | -0,23 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 8,414 | -0,39 |
| Mc G.Fdf High Yield A | 5,911 | 0,32 |
| Mc G.Fdf High Yield B | 4,298 | 0,3 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 6,928 | 0,55 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,109 | 0,54 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 7,095 | 0,37 |
| Vegagest Ob Paesi Emer. | 6,224 | 0,5 |
| Vegagest Ob Paesi Emer. | 6,244 | 0,5 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Anima Convertibile | 4,765 | -0,44 |
| Aureo Cash Dynamic | 5,162 | 0,04 |
| Azimut Trend Tassi | 8,554 | 0,23 |
| Caam Obb.Euro | 5,226 | 0,23 |
| Carige Mosaico Obb. | 4,960 | 0,22 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,427 | -0,11 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Ducato Fix Convertibili | 7,480 | -0,09 |
| Eurizon F.Ob. Cedola | 5,678 | -1,2 |
| Eurizon Obb.Etico | 5,033 | 0,34 |
| Fondit. Inflat Linked R | 12,669 | 0,2 |
| Fondit. Inflat Linked T | 12,686 | 0,19 |
| Gestielle Global Conv. | 5,326 | 0,08 |
| Groupama Ibondselfunds | 5,565 | 0,4 |
| Interf.Inflation Linked | 12,445 | 0,19 |
| Mediolanum Ri. Re. | 9,668 | 0,44 |
| Mediolanum Vasco Degama | 9,123 | -0,07 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 4,121 | 0,19 |
| Pioneer Cim Eurocvtbbnds | 4,870 | -0,06 |
| Pioneer Obb.Euro Distr | 6,337 | 0,22 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 142,498 | -0,02 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 64,171 | -0,01 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,784 | 0,13 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 4,645 | 0,48 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,387 | 0,3 |
| Alto Obb. | 8,286 | 0,24 |
| Anima Fondimpiego | 15,957 | 0,4 |
| Arca Obb.Europa | 7,700 | 0,25 |
| Azimut Contofondo | 5,076 | 0,24 |
| Azimut Solidity | 7,518 | 0,21 |
| Bancoposta Mix 1 | 5,445 | -0,02 |
| Bim Corporate Mix | 5,072 | 0,08 |
| Bipiemme Piu' Com.Bil15 | 4,723 | 0,57 |
| Bipiemme Sforzesco | 8,912 | - |
| Bnl Per Telethon | 5,483 | 0,42 |
| Carige Mosaico 10 | 5,041 | 0,38 |
| Civ. Forum Iulii Rend. C | 4,872 | -0,31 |
| Civ. Forum Iulii Rend. C | 4,901 | -0,31 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,526 | 0,22 |
| Eurizon Diversetico | 7,279 | 0,04 |
| Eurizon Rend. | 5,752 | -1,24 |
| Eurizon Soluzione 10 | 6,595 | -0,09 |
| Evolution Bo Enh | 43,008 | - |
| Evolution Bond | 45,391 | - |
| Fondo Fucino Dynamic | 4,359 | 0,11 |
| Generali Cash | 6,395 | 0,2 |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,244 | 0,1 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,365 | -0,13 |
| Leonardo 80/20 | 5,738 | - |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,600 | 0,21 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,129 | 0,44 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 8,022 | 0,01 |
| Sai Linea Prudente | 4,574 | 0,04 |
| Sai Performance | 15,709 | - |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,732 | 0,03 |
| Total Return Obb. | 4,705 | -0,17 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 5,662 | -0,12 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,629 | 0,09 |
| Vegagest Sintesimoderato | 5,265 | 0,25 |
| Zenit Obb.Cl.I | 7,562 | 0,03 |
| Zenit Obb.Cl.R | 7,561 | 0,03 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 6,332 | 0,09 |
| Bipiemme Risparmio | 7,716 | 0,12 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,661 | 0,08 |
| Caam Liquidita' | 8,837 | 0,06 |
| Civ. Forum Iulii Strat A | 4,267 | 0,12 |
| Civ. Forum Iulii Strat B | 4,282 | 0,12 |
| Consultinvest High Yield | 4,347 | 1,21 |
| Consultinvest Mon. | 4,904 | 0,02 |
| Consultinvest Redd. | 6,139 | 0,07 |
| Ducato Fix Rend. A | 17,180 | 0,02 |
| Ducato Fix Rend. Y | 17,314 | 0,02 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,312 | 0,14 |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,328 | -0,02 |
| Gestielle Tr Obb. | 5,161 | -0,06 |
| Ritorni Reali | 5,267 | 0,1 |
| Symph.S Bond Fless. | 4,954 | 0,18 |
| Ubi Pra. Active Duration | 5,379 | 0,02 |
| Ubi Pra. Tot Ret Pr | 10,081 | -0,11 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced | 5,178 | -0,12 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced | 5,190 | -0,12 |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat | 5,037 | -0,04 |
| Vegagest Obb.Flessibile | 5,161 | 0,02 |
| Volterra Tr Obb. | 5,066 | -0,02 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | 5,268 | 0,06 |
| Allianz Liquidita' A | 5,553 | 0,02 |
| Allianz Liquidita' At | 5,046 | 0,02 |
| Allianz Liquidita' B | 5,649 | 0,02 |
| Anima Liquidità | 6,420 | 0,03 |
| Arca Bt Breve Term. | 8,654 | 0,03 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,684 | 0,04 |
| Aureo Liquidità | 5,672 | 0,02 |
| Azimut Garanzia | 12,174 | 0,1 |
| Bnl Cash | 21,850 | 0,08 |
| Caam Eonia | 101,232 | 0,01 |
| Carige Liquidita' Euro A | 6,048 | 0,18 |
| Carismi Liquidita' Cl.A | 5,222 | 0,08 |
| Carismi Liquidita' Cl.B | 5,229 | 0,06 |
| Ducato Fix Mon. A | 8,201 | 0,05 |
| Ducato Fix Mon. I | 8,261 | 0,05 |
| Ducato Fix Mon. Y | 8,238 | 0,05 |
| Epsilon Cash | 6,148 | 0,02 |
| Eurizon F.Tesor.Euro A | 7,552 | 0,07 |
| Eurizon F.Tesor.Euro B | 7,566 | 0,07 |
| Eurizon Liquidità Cl. A | 7,199 | 0,04 |
| Eurizon Liquidità Cl. B | 7,347 | 0,05 |
| Euromob. Contovivo | 11,744 | 0,01 |
| Euromob. Tesoreria | 11,020 | 0,02 |
| Fideuram Moneta | 14,565 | 0,01 |
| Fondaco Euro Cash | 112,743 | 0,1 |
| Fondersel Cash | 8,894 | - |
| Fondo Liquidità | 7,383 | 0,03 |
| Gestielle Cash Cedola | 9,152 | - |
| Gestielle Cash Euro Cl.A | 6,965 | 0,01 |
| Gestielle Cash Euro Cl.B | 6,983 | 0,03 |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,503 | 0,02 |
| Nextam Part. Liquidità | 5,660 | 0,05 |
| Nordfondo Liquidità | 6,075 | 0,05 |
| Optima Money | 6,083 | 0,05 |
| Pioneer Liquidità | 6,131 | 0,02 |
| Pioneer Liquidita' Euro | 5,037 | - |
| Sai Liquidità | 11,197 | 0,06 |
| Symph.S Monetaria | 7,304 | - |
| Ubi Pra. Euro Cash | 7,185 | 0,07 |
| Vegagest Mon. Cl.A | 5,761 | 0,12 |
| Vegagest Mon. Cl.B | 5,773 | 0,14 |
| Vrg Coro Tesoreria | 5,538 | 0,07 |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Eurizon F.Tesor.Doll. | 12,674 | 0,93 |
| Eurizon F.Tesor.Doll. $ | 16,576 | -0,17 |
| **LIQUIDITA' AREA YEN** | | |
| Ducato Fix Yen Y | 4,962 | 0,71 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Cerro Torre | 3,184 | -1,94 |
| 8a+ Latemar | 4,527 | -0,24 |
| Abis Flessibile | 5,498 | - |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Abn Amro Expert A-rt100 | 5,078 | -0,12 |
| Abn Amro Expert A-rt200 | 4,871 | - |
| Abn Amro Expert A-rt400 | 4,603 | - |
| Abn Amro Expert A-rt50 | 16,331 | 0,03 |
| Adb Glob. Quantitativo | 4,043 | -0,02 |
| Agora Selection | 4,202 | -0,43 |
| Agora Valore Prot. | 5,828 | 0,09 |
| Agoraflex | 6,209 | -0,02 |
| Alarico Re | 3,269 | -0,85 |
| Allianz F100 L | 3,357 | -0,94 |
| Allianz F100 T | 3,309 | -0,93 |
| Allianz F15 L | 4,959 | -0,08 |
| Allianz F15 T | 4,904 | -0,08 |
| Allianz F30 L | 4,667 | - |
| Allianz F30 T | 4,615 | -0,02 |
| Allianz F70 L | 23,135 | -0,82 |
| Allianz F70 T | 22,746 | -0,82 |
| Alpi Absolute Return | 8,195 | 0,05 |
| Anima Fondattivo | 11,086 | -0,75 |
| Arca Cap. Gar. Dic 2013 | 5,028 | - |
| Arca Cap.Gar. Giu 2013 | 4,911 | 0,39 |
| Arca Corporate Bt | 5,118 | 0,06 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 4,721 | 0,02 |
| Arca Rendimento Assol T5 | 4,326 | - |
| Aureo Defensive | 4,948 | -0,14 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,054 | -0,02 |
| Aureo Finanza Etica | 5,847 | 0,27 |
| Aureo Flex Opportunity | 4,574 | -0,39 |
| Aureo Plus | 5,794 | 0,03 |
| Aureo Rendimento Assolut | 5,201 | -0,38 |
| Azimut Str. Trend | 4,293 | -1,24 |
| Azimut Trend | 14,663 | -2,76 |
| Azimut Trend Amer. | 6,803 | -1,49 |
| Azimut Trend Europa | 9,799 | -1,21 |
| Azimut Trend It. | 13,140 | -0,93 |
| Azimut Trend Pacif. | 5,440 | 1,61 |
| Banco Posta Extra | 5,010 | 0,02 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,165 | 0,14 |
| Bancoposta Centopiu' 07 | 5,078 | 0,18 |
| Bim Flessibile | 3,463 | -0,32 |
| Bipiemme Flessibile | 2,585 | -0,39 |
| Bipiemme Ob. Rendimento | 5,160 | 0,08 |
| Biver Obiettivo Rendim. | 5,201 | 0,19 |
| Bnl Target Return Cons. | 4,623 | 0,11 |
| Bnl Target Return Dinam | 11,296 | -0,12 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Asia | 5,143 | 0,37 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Eur | 4,843 | 0,06 |
| Bnpp Equipe Attacco | 4,146 | 1,37 |
| Bnpp Equipe Centrocampo | 4,588 | 0,99 |
| Bnpp Equipe Difesa | 5,200 | 0,08 |
| Caam Absolute | 4,984 | - |
| Caam Dyn. Allocation | 4,820 | -0,27 |
| Caam Equipe 1 | 5,088 | 0,2 |
| Caam Equipe 2 | 4,964 | 0,26 |
| Caam Equipe 3 | 4,837 | 0,52 |
| Caam Equipe 4 | 4,351 | 0,72 |
| Caam Eureka Double Call | 4,991 | - |
| Caam Eureka Dragon | 5,075 | - |
| Caam Foeureqop2 2013 | 4,091 | - |
| Caam Fogaemeqre 2014 | 4,629 | - |
| Caam Fogaemeqre2013 | 4,685 | - |
| Caam Fogaeqre2 2013 | 4,780 | - |
| Caam For Eu.Eq.Op 2013 | 4,005 | - |
| Caam For Gar Due 2013 | 4,735 | - |
| Caam For. Gar. Mer. Emer | 5,439 | - |
| Caam For. Priv. Div. Opp | 4,865 | - |
| Caam Forgaeqre 13 | 4,774 | - |
| Caam Forgaeqre 14 | 4,878 | - |
| Caam Forgarhidiv 14 | 4,649 | - |
| Caam Formula Gar.2012 | 4,862 | - |
| Caam Formula Gar.2013 | 4,743 | - |
| Caam Piu' | 5,408 | 0,13 |
| Caam Premium Power | 4,820 | 0,84 |
| Caam Private Alfa | 4,545 | - |
| Caam Qreturn | 4,646 | -0,73 |
| Carige Flessibile | 4,928 | 0,2 |
| Carige Flessibile Piu' | 4,483 | 0,11 |
| Carismi Absolute Perf.Cl | 4,926 | 0,04 |
| Carismi Absolute Perf.Cl | 4,893 | 0,04 |
| Carismi Pratico Cl.A | 6,240 | 0,1 |
| Carismi Pratico Cl.B | 6,237 | 0,1 |
| Consultinvest Alto Div. | 2,829 | -0,95 |
| Consultinvest Mercati Em | 4,069 | 0,47 |
| Consultinvest Multi Flex | 4,052 | -0,25 |
| Cr. Cento Premium | 3,733 | -0,08 |
| Ducato Etico Flex Civita | 3,834 | -0,18 |
| Ducato Etico Flex Civita | 3,877 | -0,18 |
| Ducato Geo Eu Pmi Alpo A | 10,868 | -0,68 |
| Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y | 11,000 | -0,68 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 1,850 | -0,59 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 1,829 | -0,54 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 4,119 | -0,44 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 4,068 | -0,44 |
| Ducato Mul.Cash Prem Y | 4,681 | - |
| Ducato Mul.Cashprem A | 4,651 | - |
| Ducato Mul.Cashprempl A | 4,103 | - |
| Ducato Mul.Cashprempl Y | 4,141 | 0,02 |
| Epsilon Qreturn | 5,233 | -0,72 |
| Eurizon F.Gar. 03/13 | 4,904 | 0,39 |
| Eurizon F.Gar. 2sem06 | 5,127 | 0,25 |
| Eurizon F.Gar. 2tri07 | 4,966 | 0,26 |
| Eurizon F.Gar. 3tri07 | 4,925 | 0,39 |
| Eurizon F.Gar. 4tri07 | 5,016 | 0,28 |
| Eurizon F.Gar. Isem06 | 5,143 | 0,06 |
| Eurizon F.Gar. Itri07 | 5,015 | 0,3 |
| Eurizon F.Garant. 06/12 | 4,914 | 0,33 |
| Eurizon F.Garant. 09/12 | 4,885 | 0,29 |
| Eurizon F.Garant. 12/12 | 4,875 | 0,37 |
| Eurizon F.Profilo Din. | 4,548 | 0,22 |
| Eurizon F.Profilo Moder. | 4,899 | 0,57 |
| Eurizon F.Profilo Prud. | 5,239 | 0,19 |
| Eurizon F.Rend.Ass 2anni | 5,102 | 0,06 |
| Eurizon F.Rend.Ass 3anni | 5,290 | 0,13 |
| Eurizon F.Rend.Ass 5anni | 4,769 | - |
| Eurizon Obiettivo Rend | 7,936 | - |
| Eurizon Team 1 | 5,794 | 0,1 |
| Eurizon Team 2 | 5,299 | 0,25 |
| Eurizon Team 3 | 4,269 | 0,31 |
| Eurizon Team 4 | 3,470 | 0,35 |
| Eurizon Team 5 | 3,228 | 0,06 |
| Euromob. Flex Dividend | 12,454 | -0,14 |
| Euromob. Real Assets | 3,882 | 0,88 |
| Euromob. Strategic | 2,796 | -0,11 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 4,387 | 0,14 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 6,462 | 0,2 |
| Flex Dinam E | - | - |
| Flex Growth E | - | - |
| Fms-absolute Return | 8,904 | 0,18 |
| Fondaco Absolutreturn | 77,698 | - |
| Fondersel Duemila | 90,996 | - |
| Fondit Flexib Dynamic R | 5,010 | -1,84 |
| Fondit Flexib Dynamic T | 5,012 | -1,84 |
| Fondit. Flex Multi R | 9,169 | 0,25 |
| Fondit. Flex Multi T | 9,176 | 0,25 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Fondit. Flexib Growth R | 8,389 | -0,5 |
| Fondit. Flexib Growth T | 8,399 | -0,51 |
| Fondit. Flexib Income R | 8,467 | 0,07 |
| Fondit. Flexib Income T | 8,465 | 0,07 |
| Fondit. Flexib Opp R | 7,841 | 0,05 |
| Fondit. Flexib Opp T | 7,840 | 0,05 |
| Fondo Iride (quot.16/4) | - | - |
| Formula 1 Balanced | 6,284 | 0,05 |
| Formula 1 Conservative | 6,357 | 0,06 |
| Formula 1 High Risk | 6,196 | -0,51 |
| Formula 1 Low Risk | 6,564 | 0,2 |
| Formula 1 Risk | 6,125 | -0,15 |
| Gestielle Ga Plus 1 | 4,926 | - |
| Gestielle Ga Plus 2 | 4,903 | - |
| Gestielle Ga Plus 3 | 4,641 | - |
| Gestielle Harmonia Dinam | 5,012 | 0,06 |
| Gestielle Harmonia Mod. | 5,038 | 0,1 |
| Gestielle Harmonia Viv. | 5,007 | 0,12 |
| Gestielle Tr Alto Div. | 5,162 | 0,53 |
| Gestielle Tr Glob. | 13,212 | 0,46 |
| Gestnord Asset Allocatio | 4,650 | 0,11 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.A | 3,946 | 0,03 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.B | 3,956 | 0,03 |
| Interfund System 100 | 9,015 | 0,36 |
| Interfund System 40 | 10,816 | 0,02 |
| Interfund System 80 | 10,334 | 0,07 |
| Interfund System Flex | 9,883 | 0,01 |
| Intra Assoluto | 5,916 | 1,21 |
| Intra Flessibile | 5,995 | 1,16 |
| Investitori Flessibile | 5,846 | 0,07 |
| Kairos P.Income | 6,639 | 0,02 |
| Kairos P.Small Cap | 7,966 | -0,64 |
| Kairos Partners | 4,842 | -0,64 |
| M.Gestion Trend Global | 4,454 | 0,61 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol A | 5,158 | 0,04 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol B | 5,150 | 0,04 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. A | 4,027 | -0,62 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. B | 3,445 | -0,61 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A | 5,168 | -0,29 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B | 3,446 | -0,29 |
| Nextam Part. Flessibile | 4,096 | -0,17 |
| Nordest Sic | 3,640 | 1,11 |
| Open Fund Rit. Ass. Var2 | 4,173 | - |
| Open Fund Rit.Ass Var4 | 3,471 | - |
| Parit. Orchestra | 71,503 | - |
| Pioneer Target Controllo | 4,919 | - |
| Pioneer Target Equilibri | 4,926 | 0,08 |
| Pioneer Target Sviluppo | 21,246 | 0,09 |
| Profilo Best Funds | 5,228 | 0,25 |
| Profilo Elite Flessibile | 4,504 | -0,02 |
| Sofia Flex | 0,704 | -0,85 |
| Sopramo 0 Rit. Ass 6 A | 4,799 | -0,02 |
| Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B | 4,826 | -0,04 |
| Sopramo 1 Rit. Ass 5 A | 4,878 | -0,02 |
| Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B | 4,904 | -0,02 |
| Sopramo Contrarian A | 2,886 | -0,65 |
| Sopramo Contrarian B | 2,888 | -0,65 |
| Sopramo Global Macro A | 4,354 | -0,21 |
| Sopramo Global Macro B | 4,373 | -0,23 |
| Sopramo Inflaz. 1,5% B | 5,131 | 0,14 |
| Sopramo Inflaz.1,5% A | 5,120 | 0,14 |
| Sopramo Relat Value A | 4,971 | 0,26 |
| Sopramo Relat. Value B | 4,992 | 0,24 |
| Symph.S Asia Fless. | 4,944 | 1,12 |
| Symph.S Fortissimo | 2,037 | -0,88 |
| Symph.S It. Fles | 4,531 | -0,46 |
| Tank Flessibile | 4,803 | -0,23 |
| Total Return | 3,196 | -1,39 |
| Ubi Pra. Active Beta | 4,836 | 0,25 |
| Ubi Pra. Alpha Equity | 5,062 | 0,32 |
| Ubi Pra. Flex Free | 4,705 | -0,11 |
| Ubi Pra. Flex Free 2 | 4,364 | -0,18 |
| Ubi Pra. Flex Free 4 | 3,293 | -0,24 |
| Ubi Pra. Redd. Più | 4,967 | -0,12 |
| Ubi Pra. Tot. Ret. Din. | 4,950 | -0,08 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,379 | -0,16 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,346 | -0,14 |
| Unibanca Plus | 5,025 | 0,24 |
| Vegagest Flessibile | 7,549 | 1,21 |
| Vegagest Rendimento | 5,282 | 0,44 |
| Volterra Tr Glob. | 5,214 | 0,46 |
| Vrg Coro Rendimento | 5,167 | 0,08 |
| Zenit Absolute Return Cl | 5,003 | -0,46 |
| Zenit Absolute Return Cl | 4,991 | -0,44 |
| Zenit Hightrend 0-100fdf | 1,249 | -0,64 |
| Zenit Zerocento Fdf | 4,575 | - |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 2,380 | - |
| Bpn Un Overl | 5,130 | 0,39 |
| Cu Vita Allegro | 3,770 | 1,07 |
| Cu Vita Andante | 5,310 | 0,57 |
| Cu Vita Balanced | 4,520 | 0,67 |
| Cu Vita E. Equity | 4,630 | 0,87 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,830 | -0,82 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 2,390 | 3,46 |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,430 | 0,47 |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 2,690 | 3,86 |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 0,870 | 2,35 |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 2,220 | -0,89 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 2,190 | 2,82 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 2,920 | 4,29 |
| Cu Vita Europe Cf | 29,110 | 0,07 |
| Cu Vita Global Bond | 4,610 | 0,44 |
| Cu Vita Global Eq | 3,640 | 1,39 |
| Cu Vita Jap. Cf | 27,070 | -0,55 |
| Cu Vita Mosso | 4,320 | 0,7 |
| Cu Vita Plus | 10,425 | -0,07 |
| Cu Vita Pres. Eq | 2,910 | 2,46 |
| Cu Vita Pro. 70 | 5,630 | 0,72 |
| Cu Vita Pro. 80 | 5,700 | 0,35 |
| Cu Vita Pro. 90 | 5,760 | 0,35 |
| Cu Vita Pro. Eq | 10,760 | -0,28 |
| Cu Vita Safe Eq | 10,110 | - |
| Cu Vita Tech.Eq | 1,750 | 1,16 |
| Ina Val Att | 4,022 | 0,1 |
| Ina Val Est | 1,131 | -0,44 |
| Nis Strategic 1 | 27,100 | 0,07 |
| Nv Ina Va At | 7,143 | 0,44 |
| Rea Cap Eu | 11,829 | -1,21 |
| Rea Imp Em | 8,805 | -1,4 |
| Rea Imp It | 5,782 | -2,63 |
| Rea Imp Mon | 5,641 | -0,48 |
| Reale Bil.Aggres. | 5,426 | -1,69 |
| Reale Bil.Attiva | 7,455 | -1,44 |
| Reale Dinam. Prot. | 11,081 | -0,9 |
| Reale L.Garantita | 8,374 | -1,33 |
| Reale Linea Equilib. | 7,985 | -0,36 |
| Reale Linea Futuro | 6,178 | 0,16 |
| Reale Obb. | 10,950 | -1,1 |
| Reale Trasformaz. | 9,474 | - |
| Sai Alfa2000 | 3,890 | 0,78 |
| Sai Beta2000 | 4,070 | 0,49 |
| Sai Omeg2000 | 6,770 | 0,3 |
| Sai Quota | 19,750 | 0,05 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/04/09 3% | 100,300 | 100,300 |
| BTP 15/06/09 3,75% | 100,820 | 100,830 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 102,020 | 101,980 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 100,720 | 100,730 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 98,740 | 98,700 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 101,090 | 101,020 |
| BTP 15/01/10 3% | 101,420 | 101,380 |
| BTP 01/03/10 4% | 102,420 | 102,350 |
| BTP 01/08/10 4,5% | 103,630 | 103,510 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 105,530 | 105,370 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 100,710 | 100,280 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 102,290 | 102,150 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 102,560 | 102,410 |
| BTP 01/02/11 3,75% | 102,640 | 102,540 |
| BTP 01/09/11 4,25% | 103,550 | 103,390 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 106,050 | 106,030 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 99,140 | 98,960 |
| BTP 15/04/12 4% | 103,030 | 102,770 |
| BTP 15/10/12 4,25% | 103,520 | 103,290 |
| BTP 01/02/12 5% | 105,790 | 105,560 |
| BTP 15/12/13 3,75% | 100,660 | 100,310 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 103,100 | 102,840 |
| BTP 15/04/13 4,25% | 103,130 | 102,880 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 105,290 | 105,050 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 98,830 | 98,440 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 102,650 | 102,350 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 99,290 | 99,020 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 102,250 | 101,940 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 97,900 | 97,750 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 93,880 | 94,030 |
| BTP 01/02/17 4% | 98,940 | 98,980 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 106,690 | 106,750 |
| BTP 01/02/18 4,5% | 100,560 | 100,630 |
| BTP 01/08/18 4,5% | 100,110 | 100,150 |
| BTP 15/09/19 2,35% | 92,300 | 93,260 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 98,370 | 98,430 |
| BTP 01/03/19 4,5% | 99,040 | 98,990 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 98,920 | 99,020 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 91,000 | 91,000 |
| BTP 15/09/23 2,6% | 90,820 | 91,990 |
| BTP 01/08/23 4,75% | 97,970 | 97,970 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 151,000 | 151,000 |
| BTP 01/11/23 9% | 141,830 | 141,750 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 124,290 | 123,860 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 114,980 | 114,680 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 101,280 | 101,000 |
| BTP 01/05/31 6% | 108,810 | 108,150 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 106,110 | 105,970 |
| BTP 01/08/34 5% | 97,870 | 97,500 |
| BTP 01/02/37 4% | 83,730 | 83,420 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 88,770 | 87,910 |
| BTP 01/08/39 5% | 96,790 | 96,260 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,320 | 100,310 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,470 | 100,480 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,180 | 100,170 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,460 | 100,470 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,270 | 100,320 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 99,920 | 99,910 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,030 | 100,040 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 100,080 | 100,090 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 99,590 | 99,600 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 99,080 | 99,100 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 98,570 | 98,350 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 97,930 | 97,820 |
| CCT 01/07/13 T.V. | 97,350 | 97,230 |
| CCT 01/03/14 T.V. | 96,110 | 95,850 |
| CCT 01/12/14 T.V. | 95,640 | 95,430 |
| CCT 01/09/15 T.V. | 94,600 | 94,400 |
| CTZ 30/06/09 Z.C. | 99,440 | 99,430 |
| CTZ 31/12/09 Z.C. | 98,720 | 98,700 |
| CTZ 30/04/10 Z.C. | 97,810 | 97,730 |
| CTZ 30/09/10 Z.C. | 96,460 | 96,300 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Arkimedica 07-12 5% | 90,16 | 0,01 |
| B.P.E.Rom. 06-12 3,7% | 104,51 | -1,19 |
| B.P.Italiana 00-10 4,7 | 101,08 | 0,12 |
| Bca Carige 03-13 1,5% | 106,54 | 0,03 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 99,86 | -0,02 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 84,66 | 0,36 |
| Bim 05-15 | 79,22 | -0,83 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 99,20 | 0,14 |
| Sias 05-17 2,625% | 76,50 | 0,78 |
| Snia 05-10 3% | 92,00 | 0,00 |
| Sopaf 07-12 3.875% | 79,95 | 1,20 |
| Telecom It. 2010 1,5% | 114,70 | 0,16 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 249,00 | 0,00 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Apulia Pront | 0,3854 | 0,3829 |
| Arkimedica | 1,024 | 1,030 |
| Autostrade Mer. | 9,000 | 8,974 |
| B&c Speakers | 2,172 | 2,210 |
| Best Union Co. | 1,968 | 1,957 |
| Biancamano | 1,700 | 1,698 |
| Bioera | 3,350 | 3,351 |
| Borgosesia | 1,289 | 1,264 |
| Borgosesia Rnc | 1,301 | 1,301 |
| Bouty Health | 1,020 | 1,020 |
| Caleffi | 1,161 | 1,161 |
| Cia | 0,2000 | 0,2043 |
| Cogeme Set | 2,097 | 2,052 |
| Conafi Prestito' | 0,9185 | 0,9793 |
| Enervit | 1,557 | 1,587 |
| Fnm | 0,5287 | 0,5252 |
| Greenvision | 21,00 | 21,00 |
| Iw Bank | 2,114 | 2,127 |
| Kerself | 9,723 | 9,765 |
| Mondo He | 0,2414 | 0,2457 |
| Monti Ascensori | 1,179 | 1,158 |
| Noemalife | 5,500 | 5,500 |
| Novare | 1,700 | 1,700 |
| Pierrel | 4,121 | 4,139 |
| Pierrel 2008/2012 W | 0,2099 | 0,2099 |
| Piquadro | 0,7606 | 0,7510 |
| Pop.Emilia Romagna | 9,200 | 9,185 |
| Pop.Sondrio | 6,208 | 6,229 |
| Pramac | 1,400 | 1,350 |
| Rcf | 1,052 | 1,052 |
| Realty Vailog | 1,648 | 1,603 |
| Rgi | 1,600 | 1,601 |
| Rosss | 0,5900 | 0,5999 |
| Screen Service Bt | 0,4634 | 0,4550 |
| Servizi Italia | 3,570 | 3,622 |
| Tamburi | 1,413 | 1,406 |
| Terniener̈gia | 1,554 | 1,640 |
| Toscana Fin | 0,8609 | 0,8476 |
| Valsoia | 2,285 | 2,280 |
| Yorkville Bhn | 0,6320 | 0,6412 |

## PROMEMORIA

Oggi alle 14.30, in sala Ajace a Udine, si terrà l'assemblea regionale di Rifondazione comunista. I lavori sranno introdotti dal segretario regionale Kristian Franzil. Seguirà una relazione su multiutilities, trasporti e vertenze territoriali di Matteo Gaddi. Chiuderà Maurizio Acerbo, componente della direzione nazionale.

Il Consiglio regionale torna a riunirsi lunedì 2 e martedì 3 febbraio. All'ordine del giorno, oltre a interrogazioni e question time, le proposte di legge su sostegno al mantenimento dei minori, disciplina degli appalti in edilizia e saldi di fine stagione.

SI APRE LA NUOVA CROCIATA DEL CARROCCIO. MOZIONI IN TUTTI I CONSIGLI COMUNALI

# La Lega: i sindaci vietino le preghiere islamiche

## Azzano fa da apripista. Il primo cittadino Bortolotti: «Basta nenie tribali. Ho pronta l'ordinanza»

### «Welfare agli stranieri solo se lavorano»

### Narduzzi: lo prevede la proposta di legge che stiamo ultimando

**TRIESTE** Ad Azzano Decimo, sempre là, su iniziativa di Enzo Bortolotti, sempre lui, dal gennaio 2008 gli extracomunitari che chiedono aiuto per pagare bollette e affitti vengono segnalati alla Questura: potrebbero non avere i requisiti per il permesso di soggiorno. Un'ordinanza, quella del sindaco leghista, «che ci ha fatto risparmiare in un anno 40mila euro», e che la Lega, visti i risultati, vuole far valere al più presto su tutto il territorio regionale. Approvando una legge – il gruppo padano già la chiama «legge Bortolotti» – che, recependo normative della Unione europea, neghi l'accesso al welfare agli stranieri senza lavoro.

**LA DELIBERA** Dal 23 gennaio dell'anno scorso ad Azzano gli uffici comunali segnalano alla Questura le richieste di sussidio presentate dagli extracomunitari. O meglio, dovrebbero segnalarle. Perché, racconta Bortolotti, «dal giorno dell'ordinanza, di richieste non ne sono proprio arrivate. Azzerate».

Danilo Narduzzi

**I PERMESSI** Chiedere aiuti per bollette e affitti, sostiene ancora il sindaco del Carroccio, «è un possibile segnale che lo straniero non riesce a sostenersi, non ha cioè le condizioni base per poter rimanere nel nostro territorio, premesso che un lavoro stabile e un reddito minimo di sussistenza sono vincoli determinanti per la concessione del permesso di soggiorno». Di conseguenza, «piuttosto che essere rimpatriati, gli extracomunitari in difficoltà preferiscono evitare di chiedere un sostegno economico».

**I RISPARMI** Conseguenza, insiste Bortolotti a un anno dalla decisione, «del successo dell'ordinanza». Con tanto di «risparmio per le casse comunali di 40mila euro». Un successo che spinge il gruppo regionale a preparare una proposta di legge da far valere su tutto il Friuli Venezia Giulia.

**LA LEGGE** «Se funziona in Europa non capiamo perché non debba funzionare da noi», afferma Narduzzi. «Con questa proposta, che presenteremo a breve – prosegue il capogruppo leghista –, intendiamo recepire normative comunitarie in modo da fornire ai sindaci la possibilità di stabilire chi merita aiuti sociali, perché ne ha i requisiti, e chi invece no. Chi non merita questi aiuti, tra l'altro, è inevitabilmente tra i responsabili di problemi, anche gravi, di ordine pubblico. Sarà una legge che eliminerà qualsiasi ipocrisia: i sussidi del welfare si ottengono solo con un lavoro in mano». *(m.b.)*

**TRIESTE** «Niente nenie, niente ritmi e rituali tribali. Non nelle nostre città». È il sindaco antiburqa, Enzo Bortolotti, ma dalla prossima settimana diventerà anche il sindaco anti-preghiera islamica: ad Azzano, tra qualche giorno, sarà vietata. Così delibererà il sindaco.

È l'anticamera di un'iniziativa regionale della Lega Nord: il Carroccio è intenzionato infatti a presentare mozioni nei consigli comunali del Friuli Venezia Giulia chiedendo alle forze politiche locali di imitare il modello della Destra Tagliamento. È una nuova battaglia del sindaco leghista di Azzano Decimo, già noto per la contestatissima ordinanza che vietava alle donne islamiche l'uso del burqa in pubblico. Nel mirino di Bortolotti c'è ora la preghiera islamica, «quelle nenie rituali, ritmiche – spiega – che nel nostro territorio comunale non saranno più accettate».

L'ordinanza è pronta, verrà emanata la prossima settimana. «Sarà la madre di tutte le ordinanze», sintetizza il sindaco, anticipando che conterrà pure il divieto di parcheggio delle roulotte dei rom «sia in area pubblica che privata».

Preghiera islamica vietata solo ad Azzano? No, anche in Friuli Venezia Giulia. Parola di Danilo Narduzzi. «Quella della preghiera in piazza è una questione legata all'ordine pubblico, riguarda il decreto Maroni, ed è dunque un tema su cui la Regione non può intervenire – precisa il capogruppo padano in Consiglio regionale –. Ma è certo che come Lega faremo un'azione politica. Quando il sindaco Bortolotti avrà reso nota integralmente la delibera, presenteremo mozioni nei diversi consigli locali chiedendo ai sindaci di aderire al no ai rituali non cristiani nelle nostre città».

Musulmani in preghiera al palazzetto dello sport di Trieste

Una crociata anti-tradizione islamica che riguarderà anche i cibi. Perché la Lega si concentra sulle preghiere ma tiene sott'occhio anche il kebab. Narduzzi si riallaccia a quanto accaduto un anno fa a Lucca. Sempre di ordinanza si tratta, anche se targata Forza Italia. La delibera del gennaio 2008, approvata dall'azzurro Mauro Favilla, dice basta ai kebab e a «tutte le attività di preparazione gastronomica e vendita similari» all'interno delle mura del centro storico toscano. Lega e Pdl ci stanno pensando in Lombardia, i padani del Friuli Venezia Giulia pure. «Ne ho parlato con l'assessore Federica Seganti: i sindaci potrebbero vietare la presenza di locali che vendono cibi etnici nel cuore delle nostre città – dice Narduzzi –. Non è razzismo, ma solo tutela delle tradizioni dell'enogastronomia locale, uno dei fattori chiave dell'attrattività turistica della regione».

Ritornando al tema preghiera Franco Baritussio, vicecapogruppo del Pdl, ha incontrato proprio ieri Saleh Ikbaria, presidente del Centro culturale islamico Fvg, alla luce della proposta del presidente della Camera Gianfranco Fini di celebrare nelle moschee i sermoni in italiano. «Nei luoghi di preghiera all'interno dei centri islamici della regione – rileva Baritussio a fine colloquio –, soprattutto a Trieste, la pratica delle celebrazioni nella nostra lingua è applicata e condivisa dagli stessi Centri, che hanno intrapreso un cammino di corretta integrazione improntato sulla reciproca sicurezza». «È per noi motivo di orgoglio – è il commento di Ikbaria – essere riusciti a integrarci perfettamente con il territorio e avere istaurato ottimi rapporti con tutte le confessioni religiose presenti». Perché i sermoni in italiano? «Perché, come dice anche il Corano, ci si deve adattare alle usanze, ai costumi e alla lingua del territorio che ospita la comunità».

**Marco Ballico**

OGGI L'ASSEMBLEA

# Rifondazione: il Pd ci tradisce basta alleanze

**TRIESTE** Niente più tavoli di trattative con i «fratelli coltelli» del centrosinistra. E niente più sedute di giunta in Provincia di Trieste e nei Comuni in cui si governa insieme. Il Pd vuole lo sbarramento del 4 per cento alle europee? Rifondazione comunista non incassa, non può incassare, ne va della sua sopravvivenza, e passa al contrattacco. Anche a livello regionale: oggi alle 14.30, in sala Ajace a Udine, organizza l'assemblea degli iscritti. La prima. E il segretario regionale Kristian Franzil, denunciando la «legge truffa» che il Pd vuole approvare d'intesa con il Pdl, anticipa la linea dura: «Proporrò di sospendere i tavoli di trattativa con il Pd in vista delle amministrative che, nella sola provincia di Udine, interessano 108 comuni. E proporrò di sospendere la partecipazione dei nostri assessori alle riunioni delle giunte di cui facciamo parte, da Trieste a Udine a Monfalcone, in attesa di vedere cosa succede a Roma». La protesta è clamorosa. Franzil lo sa bene: «Ma il Pd, dopo averci buttato fuori dal parlamento, vuole fare il bis con l'europarlamento. Una scelta che ci stupisce e ci addolora. Ma che non possiamo subire».

Kristian Franzil

La questione elettorale è la più calda. Non l'unica che l'assemblea degli iscritti, aperta alle altre forze di sinistra, ai sindacati, al mondo del lavoro, ha in agenda. Anzi, al primo punto c'è la crisi economica, con i suoi risvolti in Friuli Venezia Giulia, le risposte «assolutamente inadeguate di Renzo Tondo e del centrodestra», le proposte di Rifondazione. A parlarne, con Franzil e con esponenti del mondo del lavoro, Matteo Gaddi e Maurizio Acerbo. In menù, infine, la scissione di Nicky Vendola che, anticipa il segretario regionale, «non ha praticamente avuto luogo in Friuli Venezia Giulia». Sinora, solo due esponenti di spicco hanno lasciato il partito: l'ex segretario Giulio Lauri e l'ex tesoriera Debora Berton.

L'ULTIMO RIPARTO DEI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI

# «Bonus affitti», uno su quattro a Trieste

## Accolte più di 2mila domande nel solo capoluogo regionale. Gorizia a quota 330

**TRIESTE** Bonus affitti, Trieste fa il pieno: quasi una domanda su quattro di contributo arriva dal capoluogo regionale. L'ultimo riparto proposto dall'assessore Vanni Lenna e approvato dalla giunta regionale, relativo al 2007, vede infatti 2.321 richieste da parte di triestini su un totale di 9.768, con una media di 1.813 euro di contributo erogato a ognuno dei beneficiari. Trieste si porta a casa anche la parte più consistente dei finanziamenti con complessivi 4,2 milioni di euro di cui 2,4 milioni provenienti dalla Regione, 1,2 dallo Stato ed i restanti 600 mila euro del Comune.

**IL BONUS AFFITTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA**

| Comune | Domande | Fondi Comunali | Fondi Regionali | Fondi Statali |
|---|---|---|---|---|
| Gorizia | 330 | 93.734 | 328.711 | 159.742 |
| Monfalcone | 493 | 128.459 | 515.762 | 250.643 |
| Pordenone | 619 | 480.036 | 233.281 | |
| Trieste | 2.321 | 605.000 | 2.424.909 | 1.178.423 |
| Udine | 1.640 | 431.036 | 1.730.616 | 841.021 |
| **Totale Fvg** | **9.768** | **1.824.270** | **9.273.276** | **4.506.498** |

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Vanni Lenna

Complessivamente il sostegno alle locazioni è stato finanziato con 15,6 milioni di euro che arrivano dai Comuni (1,8 milioni), dalla Regione, che contribuisce con 9,3 milioni, e dallo Stato che ha trasferito a questo scopo 4,5 milioni di euro.

A Udine le domande sono state 1.640 ed hanno ottenuto mediamente 1.830 euro mentre a Monfalcone le 493 richieste hanno ottenuto 1.815 euro ciascuna. Meno sostanziosi i contributi medi a Gorizia (1,764 euro per 330 domande) e Pordenone (619 richieste per 1.152 euro a testa).

Per il 2009 la Finanziaria regionale assegna per il sostegno alle locazioni 3,8 milioni di euro a cui si aggiungono 4,8 milioni già precedentemente accantonati mentre dallo Stato sono messi a disposizione 4,5 milioni di euro. Da quest'anno, però, anche per il contributo-affitti ci saranno delle limitazioni per gli stranieri, come stabilito dalle modifiche al regolamento approntate dalla giunta ed a cui la quarta Commissione consiliare ha dato parere favorevole all'unanimità.

Per ottenere il contributo bisognerà essere residenti o prestare attività lavorativa da 10 anni in Italia oppure da 5 anni in Friuli Venezia Giulia secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, difforme rispetto a quella regionale per l'assegnazione degli alloggi Ater che mantiene la previsione dei 10 anni nel nostro Paese di cui 5 in Regione. Al momento non è nota l'incidenza degli immigrati sulle domande per il sostegno ai canoni di locazione. Per ottenere il contributo bisogna avere un reddito inferiore a 11.150 euro annuo (fascia A) o 16.420 euro (fascia B). I due parametri di reddito danno diritto ad un contributo massimo rispettivamente di 3.100 e 2.325 euro.

**Roberto Urizio**

## » IN BREVE

IN VIA GIULIA

### Un ufficio più moderno per i lavori pubblici

**TRIESTE** Arriva un nuovo ufficio a misura di stazioni appaltanti e appaltatori. Lo annuncia l'assessore regionale Vanni Lenna: «Tale ufficio per i lavori pubblici sarà inteso come punto di informazione e raccolta dati per il settore. Andrà ad implementare un servizio attualmente svolto dall'Osservatorio, già attivo in via Giulia, ma introdurrà più moderne forme comunicative che spazieranno dalla mail agli sms, accanto ad un servizio puntuale offerto dagli operatori». Il nuovo ufficio verrà istituito grazie al ddl che semplifica le procedure d'appalto e che sarà votato martedì in aula.


Il Lettore CartaServizi FVG arriva a casa tua.

La **Carta Regionale dei Servizi** è una Carta innovativa che nasce con l'obiettivo di avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione.

La **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** ha avviato la distribuzione gratuita del lettore di smart card per ogni nucleo familiare che ne faccia richiesta.

Grazie al lettore sarà possibile accedere in modo riservato e sicuro agli innovativi servizi on line offerti tramite la **Carta Regionale dei Servizi**.
Per ricevere il lettore bastano tre semplici mosse:

1. attivare la Carta;
2. collegarsi al portale **cartaservizi.regione.fvg.it**;
3. compilare la richiesta presente sul sito.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi

DISAGI PER IL TRAFFICO E DANNI PER I MANCATI INCASSI PER AUTOVIE VENETE

# A4 chiusa sabato prossimo per 30 ore

## La deviazione del traffico necessaria per poter mettere in funzione il «passante» di Mestre

**VENEZIA** Il passante di Mestre costa ad Autovie ancora prima di essere aperto. Le operazioni di chiusura dell'autostrada – necessarie per consentire l'inaugurazione dell'opera, ma soprattutto per mettere in rete la bretella con il sistema autostradale – porteranno a uno stop del traffico lungo la A 4 (nelle tratte San Donà/Noventa e svincolo dell'aeroporto e tra Padova est e Mirano/Dolo) per più di 30 ore. Ore che costano visto che dalle 7 di mattina di sabato 7 febbraio alle 13 di domenica 8, non circoleranno mezzi (nelle tratte interessate) e quindi non si incasseranno pedaggi. Da una parte, ci sarà il disagio per gli automobilisti che saranno deviati lungo le arterie statali e provinciali, dall'altra per Autovie Venete che non incasserà il ticket.

Cifre ancora non se ne fanno e dalla concessionaria non arriva alcuna dichiarazione ufficiale, ma è chiaro che la situazione sta creando più di qualche imbarazzo. Autovie non può e non vuole certo rovinare "la festa" al Veneto e al passante – tanto più che le due Regioni sono legate per i prossimi anni dalla realizzazione della terza corsia -, ma non può nemmeno soprassedere con leggerezza a un ammanco per le casse della società pubblica. Informalmente la società avrebbe preso contatti con la struttura del commissario del passante per far sapere che sarà formalizzata una richiesta di "risarcimento", ma carte al momento non ce ne sarebbero. «La domanda informale mi è stata fatta – conferma il commissario del passante, Silvano Vernizzi -, ma come si suole dire, domandare è lecito, rispondere è cortesia...». E la cortesia non cambia la risposta: il commissario non ha disponibilità economiche per rifondere la concessionaria della perdita. Del resto Autovie non può nemmeno andare a battere cassa da Cav, la società che gestirà il passante perché formalmente l'opera è in carico al commissario fino all'apertura. Le perdite che deriveranno ad Autovie dall'entrata in funzione della bretella e dal dimezzamento del traffico sulla tangenziale di Mestre – si calcolano 10 milioni di euro l'anno –, sono oggetto della trattativa che la società sta portando avanti con Anas, nell'ambito di una rivisitazione del piano finanziario. Se la copertura di questo "deficit" dovrebbe essere garantita, le 31 ore di mancati incassi sono tutt'altro che coperte. Cifre ufficiali al momento non ce ne sono, ma gli uffici della concessionaria sarebbero al lavoro per fare una stima. Una volta quantificato l'importo starà alla società valutare se formalizzare o meno la richiesta di rimborso.

**Martina Milia**

I lavori per la costruzione del passante di Mestre

SULLA TRIESTE-VENEZIA

## La crisi europea sul traffico: pedaggi calati dello 0,22%

### In novembre sono transitati 40mila Tir in meno Solo l'Est avanza ancora

**VENEZIA** L'economia locale rallenta e con essa anche il traffico in autostrada che, sulla A 4, per la prima volta chiude l'anno con il segno meno: - 0,22 per cento i passaggi complessivi registrati nel 2008 rispetto al 2007. Nel solo mese di novembre hanno percorso l'autostrada 40 mila camion in meno. In compenso non si ferma l'invasione di tir dall'est. Se i locali si muovono meno, i mezzi pesanti che arrivano dalla nuova Europa non accennano a diminuire, facendo registrate un + 16 per cento tra il 2007 e il 2008 e + 105 per cento tra il 2004 e il 2008.

**IL CALO** I dati elaborati da Autovie Venete indicano una lieve flessione dei transiti complessivi, passati dai 40 milioni 903 mila del 2007 ai 40 milioni 815 mila nel 2008.

Diminuisce il traffico leggero (-0,32 per cento) che, dai 30 milioni e 90 mila transiti registrati nel 2007, scende a 29 milioni 993 mila nel 2008, mentre il traffico pesante cresce, seppur lievemente (0,08%), salendo dai 10 milioni 813 mila transiti del 2007 ai 10 milioni 822 mila del 2008. La media giornaliera è pari a 111 mila 660 (con punte massime, durante il periodo estivo, di 158 mila e 800) di cui 81 mila e 900 sono veicoli leggeri e 29 mila e 600 pesanti. "I dati generali relativi al 2008, segnalano un rallentamento del trend di crescita rispetto al passato - commenta il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz - sicuramente legato all'attuale situazione economica ma le cifre restano comunque molto elevate e di complessa gestione per la nostra rete".

**IL METODO** Il sistema di rilevazione dei flussi, usato dalla concessionaria, calcola i transiti complessivi (ossia il passaggio di veicoli leggeri e pesanti, che nel 2008 hanno sfiorato i 41 milioni), analizzando però le sole entrate e uscite. Ciò significa che le uscite registrate ai caselli non corrispondano al dato globale: ci sono mezzi che entrano nella rete di Autovie, ma escono su tratte di competenza di altre concessionarie (si pensi alla A 23). Per questi veicoli viene registrato l'ingresso e il transito, ma non l'uscita.

**L'INVASIONE DA EST** I camion che percorrono l'autostrada da Trieste a Venezia non rallentano la corsa né tanto meno i numeri. Anche nel 2008 si registra un aumento del 16,10 per cento: dagli 804 mila 081 del 2007, si è passati ai 933 mila 511 del 2008. Più che raddoppiati i numeri se si analizza l'ultimo quinquennio. Da 453 mila 787 mezzi del 2004, si è arrivati ai 933 mila 511 del 2008 . Se la crisi sembra ridimensionare i volumi, non si può comunque sperare in una riduzione dei traffici nel medio – lungo periodo. Il completamento della rete autostradale slovena fa semmai pensare il contratio. «La situazione è particolarmente fluida - commenta l'assessore regionale ai trasporti e vice commissario per l'emergenza in A4 Riccardo Riccardi -. Da un lato, infatti, il perdurare della crisi potrebbe far diminuire ulteriormente il traffico pesante, così come l'imminente apertura del Passante di Mestre, modificando la distribuzione del traffico, andrà a incidere sui flussi che attualmente interessano la rete di Autovie. Dall'altro però, non va sottovalutata la prossima conclusione delle opere viarie in Slovenia, territorio attraversato dal Corridoio V. L'infrastruttura, per la parte italiana si sviluppa in Friuli Venezia Giulia proprio lungo la A4, attraverso due ingressi: Gorizia e Fernetti. Su queste due porte converge buona parte del traffico proveniente dal centro ed est Europa». Ecco perché la Regione sta accelerando sulla trasformazione della Villesse Gorizia in autostrada: il raccordo – 17 chilometri, 170 milioni di investimento – sarà pronto ad affrontare i nuovi flussi di traffico a fine 2012. *(m.mi.)*

Giorgio Santuz

IL CASO DEI «T-RED»

## Gorizia: causa collettiva contro i semafori rubasoldi

### Il comitato di via Rastello promuove l'azione contro i responsabili: pagateci i danni

**GORIZIA** «A questo punto, chi ha pagato la multa deve essere risarcito. E siccome la responsabilità di ciò che è accaduto dopo l'installazione delle fotocamere ai semafori non è di quest'amministrazione e nemmeno del Comune in quanto istituzione, è giusto che a rispondere in solido sia la giunta municipale precedente». Stefania Atti, coordinatrice del supercomitato contro le multe, torna a far sentire forte la sua voce e preannuncia una *class action* per risarcire i 4.500 automobilisti che hanno deciso di pagare la sanzione, senza ricorrere al Giudice di pace o alla Prefettura. In tempi non sospetti (vedi «Il Piccolo» del 27 febbraio 2007), la *pasionaria* di via Rastello avanzò pesanti sospetti sulla presunta assenza di omologazioni e tarature del famigerato dispositivo T-Red. Logico che oggi guardi con evidente soddisfazione agli ultimi sviluppi («Significa - dice - che non eravamo dei visionari»): le fotocamere sarebbero «difformi da quella omologata dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Roma». Infatti, è stato accertato proprio in sede ministeriale, che la ditta costruttrice aveva chiesto e ottenuto l'omologazione solo per le telecamere dei T-red e non per le apparecchiature (cioè l'hardware) contenute in un armadio di vetroresina che stava vicino ai semafori.

«Di fronte agli ultimi sviluppi che hanno coinvolto 80 Comuni, 63 dirigenti di polizia locale, quaranta amministratori pubblici e sei amministratori di società private, credo sia giunto il momento che gli automobilisti goriziani tornino a farsi sentire: soprattutto quelli che hanno già pagato la multa - sottolinea Stefania Atti -. Avvieremo una class action (una causa collettiva, ndr) per ottenere i soldi indietro. Ci sarà un'assemblea che convocheremo nei prossimi giorni».

LA SOCIETA' ERA UNA SCATOLA VUOTA COMPRATA A PREZZI SPROPOSITATI

## «Sistemi telematici», un bidone da 3,2 milioni

### La procura della Corte dei Conti chiede che gli ex amministratori di Autovie rifondano il danno

**TRIESTE** La procura regionale della Corte dei Conti chiede 3,2 milioni di euro agli ex amministratori di Autovie Venete, tra i quali figura l'attuale assessore regionale Federica Seganti. La cifra è richiesta per l'operazione St (Sistema telematici), la società di servizi informatici – inizialmente a capitale pubblico (Autovie) e privato (Selesta Si spa) - creata tra il 1996 e il 1997. Sempre secondo l'accusa, l'acquisizione ad un prezzo "spropositato" di una società rivelatasi sovrastimata avrebbe causato un danno patrimoniale ad Autovie Venete. Ora sarà la Corte – il giudizio prenderà il via nel mese di marzo – a valutare se le ipotesi siano fondate.

Nell'elenco dei citati in giudizio contabile dal viceprocuratore generale Emanuela Pesel Rigo, figurano l'ex presidente Michele Baldassi – che secondo la corte dovrebbe rifondere il 40 per cento per colpa grave (1, 28 milioni di euro) -, l'allora responsabile di St Claudio Prati – al quale è chiesto il 50 per cento della somma (1,6 milioni di euro) per dolo – e i consiglieri di amministrazione dell'epoca. A loro, che votarono la costituzione della società, secondo la corte tocca rispondere del 10 per cento del danno (circa 100 mila euro a testa). Si tratta di Federica Seganti, oggi assessore regionale della giunta Tondo, Gianfranco Barbato, Sergio Celotto (attuale consigliere di Autovie) e Zorro Grattoni.

Secondo la procura il soggetto, creato per gestire un settore operativo cruciale di Autovie, sarebbe stato costituito attraverso una cessione di ramo d'azienda pagata ad un prezzo spropositato e "omettendo di adottare qualsiasi minima cautela in ordine alla qualità dei beni acquistati" e delle prestazioni erogate.

La società, acquistata al 100 per cento da Autovie nel 2001 per il valore di 2,4 milioni di euro e messa in liquidazione a fine 2003, secondo la Procura si sarebbe rivelata una sorta di scatola vuota.

Federica Seganti

AIUTO ALLE FAMIGLIE ISONTINE

## Stanziati cinquantamila euro per chi non può pagare il gas

**GORIZIA** Cinquantamila euro per aiutare le famiglie isontine a pagare le bollette. È quanto hanno messo in campo, dando vita ad una bella collaborazione, la Caritas diocesana di Gorizia, Isogas e le Banche di Credito cooperativo della provincia di Gorizia. Il progetto, che è stato avviato grazie alla mediazione ed il supporto della Provincia, prevede la possibilità per gli abitanti di tutto il territorio isontino di ottenere un prestito per il pagamento delle bollette Isogas. Un prestito che potrà arrivare ad un importo massimo di 1.500 euro per ogni soggetto richiedente, e che potrà essere restituito poi a tasso agevolato nei dodici mesi successivi.

Del totale di 50 mila euro a disposizione dell'operazione di credito, una prima metà è stata messa a disposizione da Isogas, società di vendita del gas e dell'energia elettrica cha fa parte del gruppo Iris, mentre il restante cinquanta per cento viene erogato direttamente dalla Banca di Credito Cooperativo. Per la provincia di Gorizia, cinque sono le sedi del gruppo bancario attraverso le quali sarà possibile ottenere il credito (e alle quali verrà poi restituita la somma prestata). Per accedere al prestito, invece, è necessario rivolgersi direttamente alla Caritas diocesana di Gorizia.

## Grado: il Comune taglia la spiaggia a pagamento

### Incontri con la Regione. Aumenterà la zona libera, ma le misure sono da decidere

**GRADO** Ridotto il tratto a pagamento della spiaggia principale gestita dalla Git. È l'intenzione del Comune, espressa dal sindaco Silvana Olivotto, a fronte di quanto ha dichiarato ieri l'assessore regionale alle Attività produttive, Luca Ciriani, sottolineando come una decisione in tal senso spetti all'ente locale, seppure il socio di maggioranza della Git sia la Regione. E il sindaco, come già deciso nell'ambito delle proposte del tavolo tecnico voluto dall'assessore Maurizio Delbello, del quale fanno parte i responsabili delle attività economiche e imprenditoriali e l'amministrazione comunale, ha spiegato che si va verso questa decisione: «Ritengo che dev'essere salvaguardato lo storico regime. Dovremo solo decidere se rimarrà l'attuale tratto di integrità o se ridurremo la parte chiusa, cosa probabile, ampliando di conseguenza quella aperta. Questo fermo restando - ha aggiunto - che si dovrà sempre rispettare la normativa relativa ai varchi, che si dovranno migliorare, oltre ad ampliare i servizi».

Dunque si va verso una riduzione della spiaggia a pagamento lasciando un tratto più vasto a ingresso esente da ticket, che non si sa ancora se continuerà ad essere gestito dalla Git (cosa quasi sicura quantomeno per il 2009) o se sarà affidato a privati. Su questi aspetti la decisione definitiva sarà presa dall'assemblea dei soci della Git, convocata per il tardo pomeriggio del 6 febbraio. In mattinata, in Regione a Trieste, vi sarà un incontro tra le realtà balneari di Grado e Lignano per parlare del problema delle due società d'area.

L'incontro con l'assessore Ciriani, ieri mattina a Udine, è stato molto importante, incentrato sui progetti e le proposte delle due località turistiche.

La spiaggia di Grado


DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

IL PRIMO VOLUME TANTE IDEE AL FORNO

Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

il primo volume a solo € 1,00

uscite successive € 2,90 ciascuno

in edicola

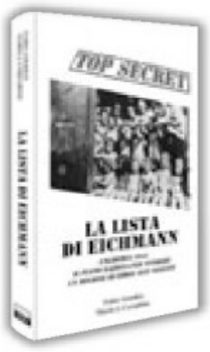
IL SECONDO VOLUME E IL SECONDO DVD

STORIA DELLA SHOAH

In due volumi e due DVD: le testimonianze inedite e le riprese dei processi ai carnefici nazisti; dal ruolo di Hitler nell'Olocausto alla burocrazia tedesca, dalla vita nei ghetti ai campi di concentramento, dalla resistenza ebraica all'atteggiamento delle Chiese.

€ 14,90 ciascuno

in edicola

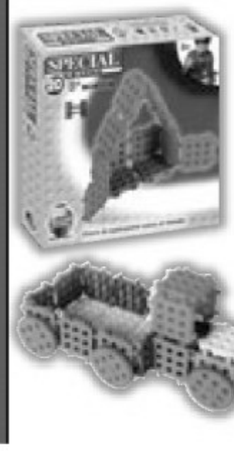



LA LISTA DI EICHMANN

Una storia che rasenta l'incredibile: la vita e la libertà di un milione di ebrei ungheresi in cambio di mezzi di trasporto e generi di consumo ormai rari nel Terzo Reich assediato.

€ 5,90

disponibile




SPECIAL CROSS

Un gioco di costruzioni unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.

€ 3,90 ogni scatola

disponibile

La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.

€ 6,90 ciascuno

## PROMEMORIA

S'intitola «L'importanza di una formazione artistica nelle professioni educative» la tavola rotonda che si tiene oggi dalle 10 alle 12.30 nella sala Bartoli del Politeama Rossetti con, tra gli altri, il pedagogista Marco Dallari, l'esperto in pedagogia musicale Stefano Bertolo, il direttore area educativa del Comune Enrico Conte.

Si terrà oggi alle 16 nella sala Vulcania della Stazione marittima il convegno «Liberalizzazioni e repressione del conflitto sindacale nel trasporto pubblico locale - il caso della Trieste Trasporti» orgnizzato dalla Federazione regionale RdB-Cub

Sei single e desideri dare una svolta alla tua vita?
Incontri & Amore Single Club
Onestà, serietà, riservatezza.
040/762294-3929435035
Promozione per i signori dai 60 ai 73 anni

## L'INTERVISTA

IL SINDACO

«Il futuro della città? Pensare in grande va bene, ma occorre anche mettere la prima pietra»

Una veduta delle Rive con il Salone degli incanti, l'ex Magazzino vini e l'ex Bianchi

Progetti in dirittura d'arrivo, idee per nuovi fondamentali cambiamenti nella parte più nobile di Trieste, il fronte mare, le prospettive di crisi per le casse pubbliche, una lite politica e personale tra l'assessore ai Lavori pubblici e il vicesindaco in casa An: Comune in prima linea, e il sindaco risponde.

# Dipiazza, brusca frenata sul Parco del Mare: «Decide la Soprintendenza e vediamo i conti»

di GABRIELLA ZIANI

Liti personali nella maggioranza di giunta, progetti delicati in discussione, Trieste in orbita per via dei servizi psichiatrici, la crisi che avanza. Il sindaco Dipiazza è uomo di certezze, quando ha un dubbio lo verifica sulla base di come si dirige un supermercato: solidità. Tra tante certezze, anche sottigliezze, però. E qualche coraggiosa ammissione.

**Quando tira aria di baruffa lei si preoccupa, s'infastidisce, si deprime o tutto le è indifferente?**

Io risolvo. Qui, più che baruffe, ci sono state puntualizzazioni. In politica ognuno cerca la propria visibilità, lo sanno tutti. Negli Usa quando McCain ha perso le elezioni mezz'ora dopo ha detto «sarò al servizio del mio presidente» e basta, qui invece tutti attaccano continuamente gli altri. Ieri Rosato (ex sottosegretario triestino del Pd, ndr) su un quotidiano nazionale ha detto della mia giunta: hanno fatto baruffa, tanto non hanno fatto niente finora. Questa è un'offesa ai triestini, non al sottoscritto. Quanto alla questione Bandelli-Lippi, è un problema di An che Menia ha chiarito, e io non voglio parlarne più.

**L'assessore Bandelli è finito nel ruolo del cucciolo aggredito e consolato. Lei non crede che invece il gioco si stia facendo più duro?**

No, tutto questo non c'entra niente con le prossime elezioni.

**Sicuro?**

Sicurissimo.

**Ma tutti pensano già alla sua sedia, non solo Bandelli. Dev'essere comoda.**

Di solito queste voci servono per bruciare i candidati, così pensavano anche di me e invece non è stato: quando nel 2001 io ho vinto su Pacorini già da due anni ero indicato come sindaco in pectore. Sì, si può reggere due anni. Il fatto è che vinciamo di sicuro, il centrodestra vincerà grazie al gran lavoro di 10 anni, per questo ci sono tante candidature, se la battaglia fosse più ardita ne vedremmo di meno.

**È già un'indicazione. Ma veniamo ai problemi in campo. Il presidente della Fondazione CRTrieste, Massimo Paniccia, ha detto che con i soldi della Fondazione si vuol fare ogni giorno un'altra cosa: ex Pescheria, Magazzino vini. Su quest'ultimo ha messo un piccolo stop.**

Chiariamoci: a decidere non è Dipiazza, non è Paniccia. Sarà solo la Soprintendenza a dire sì o no, posto che l'accordo tra me, Paoletti, Paniccia e Paoletti c'è, sul Parco del mare in zona rive. Sarà la Soprintendenza a mettere i paletti. Il primo passaggio sarà proprio questo: io, l'assessore al Bilancio, Ravidà, Lippi per il porto, il porto stesso, andremo dal soprintendente e gli diremo l'idea di massima su un parco acquatico, e il soprintendente ci dirà questo è vincolato, e questo no, e questi risultati io riverserò sugli architetti.

**Quindi tutto è molto in forse.**

Il gioco lo conduce la Soprintendenza. Se darà una risposta molto riduttiva in fatto di spazi, e se il conto economico non starà in piedi, allora vedremo. Perché più di tutto mi interessa il conto economico. Ravidà su queste proiezioni sta già lavorando. A costruire si riesce, ma dopo? Valencia ha fatto una cosa troppo grande, bisogna prima valutare il bacino d'utenza. Genova, ricordiamoci, per anni ha avuto un «buco» enorme col suo acquario. Io perciò dico: se porta ricchezza, sì al Parco del mare, se viceversa succhia ricchezza, no al Parco del mare.

**Lei ha maturato molta prudenza.**

Ne abbiamo viste tante. E la Spagna con l'Expo? Un fallimento totale, meno visitatori dell'anno precedente.

**E Trieste che tanto sognava l'Expo?**

Meno male, meno male che non abbiamo vinto allora. La mia fortuna è nata in quel momento. Sarebbe stato un tonfo pazzesco. Mi porterei dietro migliaia di milioni gettati al vento. No, non fu una perdita per la città, ma una vittoria. Le Expo monotematiche non vanno più, così come al contrario le fiere campionarie.

**Il dubbio sulla quantità possibile di turismo è dunque concreto.**

Trieste è bella, ma non basta, manca un'attrazione forte, da Miramare la gente gira la macchina e torna indietro. Non basta fare una mostra. E l'Est che di strutture come queste ne ha viste poche potrebbe essere attirato. La cosa interessante è che, liberando l'area del mercato ortofrutticolo, dopo due, tre o quattro anni dall'avvio del Parco del mare si potrebbero aprire nuove strutture di rilancio. Quale città ha spazi immensi a disposizione in centro come Trieste, tra ortofrutticolo e Porto vecchio? Nessuna.

**Il futuro dei pesci e le liti dei pescatori. Più pesci che mare, a Trieste?**

Mah, i pescatori. Ormai il 90% del pescato è d'allevamento. Ero adesso in un asilo, diamo i pasti biologici, con la dietista. Ma spesso i bambini lo stracchino «liquido» non lo vogliono, e il pesce vero, quello con le spine, non lo mangiano. E allora non sarebbe meglio lo stracchino normale e un bastoncino di merluzzo? Che poi se no vanno a casa con la fame e dicono pure che il pranzo a scuola era cattivo.

**Perché non vuole mettere in agenda anche il rifacimento, strategico si dice, di palazzo Carciotti?**

Ma io già lavoro come un matto, ho ancora due anni e mezzo di tempo, la capacità di spesa, e le possibilità di lavoro e produzione degli uffici vanno considerate. Abbiamo in piedi il piano delle opere, il piano del traffico, la variante del piano regolatore, piazza della Borsa, piazza San Giacomo, il Parco del mare, l'ortofrutticolo che è una priorità, il Silos, piazza Libertà, e devo pensare alla fiera. C'è un limite.

**A proposito di piazza Libertà. Per il campo nomadi, seccato dalle proteste, ha detto non lo faccio più. E le proteste per gli alberi di quella piazza?**

Ho detto che se devo battermi contro tutto e tutti, non faccio. Ho toppato. Non ho fatto il campo nomadi. Non diventerò né più né meno famoso. Amiamo gli animali? Facciamo il canile. Vogliamo più sicurezza? Facciamo il campo. Ma se nessuno li vuole, non mi tolgo certo il sonno. Quanto a piazza Libertà, necessità fa virtù. Col nuovo Silos ci sarà un passaggio di 6000-7000 automobili. Da dove escono? Sono talmente convinto di non sbagliare, come in altre occasioni che poi mi sono state riconosciute. Se questo allargamento risolverà tutti i problemi invece non lo so. Ho le mie perplessità. Non si creda che ho solo certezze.

**La si invita a pensare in grande.**

Pensare è importante, ma più importante è mettere la prima pietra, e possibilmente anche l'ultima. Con tanti pensatori, spesso in Italia non si è realizzato un fico secco, si sono solo pagati i progettisti. Ci ricordiamo il libro di Illy col piano strategico per Trieste? Belle parole, e splendide foto. Ce l'ho sempre sul tavolo, e lo guardo anche. Ma cosa vogliamo pensare per i prossimi 20 anni? Se il mondo cambia? Chi poteva prevedere una crisi finanziaria come questa, 1000 industrie che chiuderanno, tutti gli extracomunitari senza più lavoro, meno Pil e dunque meno introiti da tasse e dunque Stato e Regioni con tanti meno soldi? Ci sapremo dire quali sono i veri problemi, da qui in avanti, e rideremo. Anzi, piangeremo.

**Slovenia più vicina, ma non si vede.**

Ho sempre detto che è uno Stato sovrano, e in fondo è grande come un sobborgo di Roma, un milione e 800 mila persone cosa fanno? Tengono in piedi quattro centri commerciali. Per il resto mi vedo di continuo col sindaco di Lubiana e con quello di Capodistria. Il nostro vero guaio è un altro, sta qui: il contratto del comparto unico per i dipendenti. Bella idea. E adesso chi paga altri milioni, e con quali soldi?

**Perché all'ex Pescheria non avete puntato sulle mostre, come indicato da Menia, già assessore alla Cultura?**

Il buon Roberto Damiani che ora ci vede dal cielo ha speso 150 milioni per mostre. Ma guardiamo in che stato sono le nostre scuole, ci spendiamo continuamente, ho fatto mettere io il condizionatore nell'asilo di via delle Docce dove i bambini stanno in un container. Anche a me piacerebbe una Ferrari, ma le scuole chi le fa? A Villa Manin spendevano milioni, ma guardavano agli incassi? A me interessa solo questo: quanto incasso? L'unica cosa che conta: how much? Soldi!

**Mostre per turismo. Non ci crede?**

Ho speso 7 milioni per ristrutturare San Giusto e 2 per villa Sartorio, cose che dureranno per sempre. Quante mostre avrei realizzato con quei soldi? Delle mostre non resta che un catalogo. Amo il bello, ma il conto è un altro.

**Nei giorni scorsi si è parlato molto di salute mentale. Trieste ne è la capofila. Che cosa pensa quando sente il centrodestra attaccare la legge 180?**

Io ho vissuto la mia vita dentro l'Opp. Nel '56 quando sono arrivato a Trieste con la famiglia abitavamo poco sopra, e con altri bambini entravamo sempre nel parco. Ho visto cose forti. Lavare con le pompe i malati in gabbia. Era un lager. L'ho visto chiudere, l'ho visto bruciare, ho visto tutto. Sicuramente dico no al lager. Ma anche il liberismo della 180 andrebbe rivisto. Liberare i malati e metterli in capo alle famiglie? E questi Tso di ricovero che firmo? Sono giusti? E i farmaci in vena? Non sono abbrutenti? E le persone che vengono qui a lamentarsi per il dirimpettaio violento? Ci vorrebbero dei luoghi dove curare questi malati con una certa attenzione.

> La lite Lippi-Bandelli? In politica tutti vogliono apparire. Io stesso già nel '99 ero considerato l'eletto in pectore per il 2001. E lo sono rimasto: non sempre in due anni una candidatura si brucia

> Le grandi mostre costano e poi resta solo il catalogo. Chi pensa alle scuole? Villa Manin ha speso molti milioni, ma quel che conta è l'incasso: i soldi. Ho preferito ristrutturare il castello

MORTI SUL LAVORO

### «Ma ci vuole più attenzione»

Morti sul lavoro. Dagli incontri in Prefettura è scaturito anche un programma di controlli sui cantieri con i vigili urbani. Ma che cosa fare davvero? Risponde il sindaco: «Il guaio non è nelle leggi, è che gli stessi lavoratori non le osservano. Non mettono il casco. Il povero operaio morto sulla grande viabilità si è scoperto che aveva guidato tutta la notte precedente per rientrare da casa. Perfino al supermercato devo lottare perché non tolgano le protezioni alla macinatrice della carne, per fare più in fretta».

EUROCAR
ITALIA SRL

Eurocar Udine - Concessionaria Skoda
Viale Tricesimo 2
33100 Udine
Telefono 0432 421 782
www.eurocar.it - info@eurocar.it

Eurocar Gorizia
Service Partner Skoda
Stradone della Mainizza 130
34170 Gorizia
Telefono 0481 391 381
Aperto solo sabato 31 gennaio 2009

Grazie al contributo dei Concessionari Škoda che aderiscono all'iniziativa. Esempio su Skoda Octavia 1.6 da 75kW/102CV: prezzo € 16.970,00 I.P.T. esclusa). Anticipo Euro 8.570 Importo finanziato € 8.400,00, 12 rate mensili da € 87.30; T.A.N. 0% + 60 rate mensili da € 147.79 T.A.N. 5.99% - T.A.E.G. 5.78%. Spese Istruttoria Pratica € 250,00. Condizioni assicurative e fogli informativi disponibili presso i Concessionari Škoda. Rata comprensiva di polizza assicurativa Alter Ego, in caso di adesione. Salvo approvazione Škoda Credit. Offerta valida sino al 31/03/09.

# ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

*diretto da* Antonio Calenda

# Febbraio 2009

Punti vendita a Trieste **Biglietteria del Politeama Rossetti** Viale XX Settembre, 45 Telefono: 040-3593511; **Ticket Point di Corso Italia; infopoint Centro Commerciale Torri d'Europa**

www.ilrossetti.it

## POLITEAMA ROSSETTI

| | | |
|---|---|---|
| **MUMMENSCHANZ "3x11"** | 16.00 | dom 1 |
| **L'AGENTE SEGRETO** di **Joseph Conrad** regia di **Marco Sciaccaluga** con **Alice Arcuri, Gianluca Gobbi** | 20.30 turno PRI | mer 4 |
| | 16.00 E 20.30 A | gio 5 |
| | 20.30 turno B | ven 6 |
| | 20.30 turno C | sab 7 |
| | 16.00 turno D | dom 8 |
| **CASA DI BAMBOLA** da **Henrik Ibsen** uno spettacolo di **Leo Muscato** con **Lunetta Savino, Paolo Bussegato** | 20.30 turno AP | mar 10 |
| | 20.30 | mer 11 |
| **BIAGIO ANTONACCI** *in concerto* | 21.00 | gio 12 |
| **FRANCO BATTIATO** *in concerto* | 20.30 | ven 13 |
| | 20.30 | sab 14 |
| **VINICIO CAPOSSELA** *in concerto* | 21.00 | dom 15 |
| **ENRICO IV** di **Luigi Pirandello** regia di **Paolo Valerio** con **Ugo Pagliai, Paola Gassman** | 20.30 turno PRI | mer 18 |
| | 16.00 E 20.30 A | gio 19 |
| | 20.30 turno B | ven 20 |
| | 20.30 turno C | sab 21 |
| | 16.00 turno D | dom 22 |
| **VIAGGIATORI DI PIANURA** di **Gabriele Vacis** e **Natalino Balasso** con **Natalino Balasso** | 20.30 turno AP | lun 23 |
| | 20.30 | mar 24 |
| **PIPINO IL BREVE** commedia con musiche di **Tony Cucchiara** regia di **Giuseppe Di Martino** | 20.30 turno PRI | mer 25 |
| | 16.00 E 20.30 A | gio 26 |
| | 20.30 turno B | ven 27 |
| | 20.30 turno C | sab 28 |

Platea A-B 2★★ Platea C - Gallerie 1★
Biglietti
Platea A-B *interi* € 28 *ridotti* € 23 Platea C *interi* € 20 *ridotti* € 16
Gallerie *interi* € 15 *ridotti* € 12

## PREVENDITE

★ A Chorus Line, Momix "Bothanica", High School Musical

A Chorus Line, Momix "Bothanica", High School Musical

★ Amleto, Rumori fuori scena, L'uomo dal fiore in bocca, Romolo il Grande, Il sentiero dei passi pericolosi, Peter Pan

Amleto, Rumori fuori scena, L'uomo dal fiore in bocca, Romolo il Grande, Il sentiero dei passi pericolosi, Peter Pan

## SALA BARTOLI

| | |
|---|---|
| 21.00 | **CERCIVENTO** uno spettacolo di e con **Riccardo Maranzana** e **Massimo Somaglino** |
| 21.00 | |
| 21.00 | |
| 21.00 | |
| 17.00 | |
| 21.00 | **TUNNEL** di **Fabio Alessandrini** e **Carlo Tolazzi** con **Fabio Alessandrini** e **Damien Hennicker** |
| 21.00 | |
| 21.00 | |
| 17.00 | |
| 21.00 | **A NEW BRAIN** con gli allievi della **Bernstein School of Musical Theatre di Bologna** |
| 21.00 | |

Posto unico 1★
Biglietti
Posto unico *interi* € 15 *ridotti* € 12,50

BRITISH SCHOOL
ENGLISH *plus*...
un mondo di inglese
a Trieste
in via Torrebianca 18
040 369 369

UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorised Centre

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

## IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

**APPARTAMENTO** Ippodromo piano alto con ascensore e terrazzino con vista aperta. Stabile con 2 ascensori 90 mq, infissi alluminio, cantina. Da rimodernare. Tecnocasa Settefontane 040632763.

**APPARTAMENTO** zona Barriera in condominio d'epoca mansarda 90 mq ristrutturata soggiorno camera cucina abitabile bagno euro 120.000 Tecnocasa Barriera 0409990099. (A00)

**APPARTAMENTO** zona Itis piano alto con ascensore ristrutturato 2008 quadrilocale con terrazzino e balcone. Cantina. Vista aperta. Tecnocasa Settefontane 040632763.

**APPARTAMENTO** zona Ospedale in condominio d'epoca ristrutturato appartamento di 90 mq, soggiorno due camere cucina abitabile bagno ottime condizioni termoautonomo ascensore euro 145.000 Tecnocasa Barriera 0409990099. (A00)

**BARRIERA** mansarda di 90 mq ristrutturata soggiorno angolo cottura due camere bagno travi a vista euro 125.000 Tecnocasa Barriera 0409990099. (A00)

**CASAPROGRAMMA** ad.ze via Rossetti, appartamento in perfette condizioni, parzialmente mansardato, accogliente, travi a vista, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno, ascensore, termoautonomo. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** via Conti ad.ze, palazzina moderna, piano alto, ascensore, soleggiato, vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazzini, ampio posto auto coperto nel portico dell'edificio. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** Commerciale, ristrutturato, ottime finiture, ampia metratura, triplo ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 matrimoniali, 1 singola, doppi servizi, giardino di 300 mq. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** Roiano, via Giusti, silenziosissimo, cucina abitabile, piccolo soggiorno, matrimoniale, bagno, ampio ripostiglio, terrazzino. Euro 83.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** Salita di Zugnano, luminosissimo e tranquillo, 5.o piano con ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo, cantina. Euro 120.000. Tel. 040366544. (A00)

**CASAPROGRAMMA** via De Amicis, panoramico, ultimo piano, zona giorno, cucinino, camera, bagno, ampio ripostiglio, cantina. Parcheggio condominiale. Euro 65.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** via Rossetti, in palazzo signorile, appartamento d'epoca di grande metratura appena ristrutturato, 3 camere da letto, cucina abitabile, salotto, 2 bagni, soffitta, molto luminoso. Euro 205.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** zona Teatro Rossetti luminoso, vista aperta, piano alto, ampio salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, servizi separati, soffitta. Euro 109.000. Tel. 040366544.

**SAGRADO** vendesi villaschiera signorile panoramica recente pari nuovo tricamere piano unico taverna garage 700 mq parco proprietà prezzo introvabile 195.800 euro. 348870224, 3472409936. (CF2047)

**SPAZIOCASA** 040369950 Giulia (zona) alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere cameretta biservizi (possibilità posto auto).

**SPAZIOCASA** 040369950 Largo Mioni alloggio validissimo al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio poggiolo.

**SPAZIOCASA** 040369950 Pam (adiacenze) alloggio validissimo di cucina grande 2 camere bagno veranda aria condizionata.

**SPAZIOCASA** 040369950 Politeama (adiacenze) alloggio al piano alto di cucinotto con tinello grande camera matrimoniale bagno autometano.

**SPAZIOCASA** 040369960 Marziale (parte alta) in piccola palazzina alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo taverna piccolo giardino 2 posti auto.

**SPAZIOCASA** 040369960 Piazzale Valmaura in alloggio all'ultimo piano con vista aperta di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini.

**SPAZIOCASA** 040369960 Terza Armata alloggio da ristrutturare di cucina abitabile salone 3 stanze studio doppi servizi (libero giugno 2009).

**SPAZIOCASA** 040369960 Villa di recente edificazione a Prosecco su 2 livelli di spazio cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzino e giardino.

**Continua in 17.a pagina**


SABATO 31 GENNAIO

LE ARANCE DELLA SALUTE®

SE SCEGLI LE ARANCE ROSSE DIVENTIAMO TUTTI PIÙ FORTI.

Regione Siciliana

Con la ricerca, contro il cancro.
Comitato Friuli Venezia Giulia
34133 Trieste Via Coroneo, 5 Tel. 040365663
33100 Udine V.le Trieste, 60 Tel. 043221371

wlf

PER DARE NUOVA FORZA ALLA RICERCA SUL CANCRO, IN FRIULI VENEZIA GIULIA I NOSTRI VOLONTARI TI ASPETTANO A:

TRIESTE Piazza Goldoni, Centro Comm.le "Torri d'Europa", Centro Comm.le "Il Giulia" MUGGIA Piazza Marconi - OPICINA Via Nazionale 38 - GORIZIA Corso Verdi (zona Cassa di Risparmio) - CORMONS Piazza Libertà - GRADO Largo S. Grisogono - MONFALCONE Via Colombo 35 (c/o COOP) - RONCHI DEI LEGIONARI Piazza Unità - PORDENONE Loggia del Municipio - AZZANO DECIMO Piazza Libertà - MANIAGO Largo S. Carlo - MONTEREALE VALCELLINA Piazza Roma - SACILE Piazza del Popolo - SPILIMBERGO Corso Roma TESIS DI VIVARO Via Vivaro 4 (Scuola Materna "Lodovico De Angeli") - ZOPPOLA Piazza Vittorio Emanuele (Sagrato della Chiesa), Parcheggio via C. Pancera - UDINE Piazzetta Lionello (angolo Via Cavour) - AMARO Via Roma (Bar Al Fogolar) - AMPEZZO Piazza Zona Libera 1944 - ARTEGNA Piazza Marnico - CAVAZZO CARNICO Piazza ex Municipio Cesclans Somplago - CHIUSAFORTE Piazza del Municipio - CIVIDALE Piazzetta Zorutti Borgo di Ponte - DOGNA Piazza Fred Pittino - FAGAGNA Piazza Municipio - GEMONA DEL FRIULI Palazzo del Municipio - LATISANA Piazza Garibaldi - LIGNANO SABBIADORO Piazza Fontana (c/o Bar Plaza) - MAJANO Piazza Italia - MOGGIO Piazza della Chiesa MUZZANA DEL TURGNANO Via Roma 20 (Municipio) - PALMANOVA Località Sottoselva (c/o Eurospar Shopping) - PALUZZA Piazza Gorizzizzo - PAULARO Piazza Nascimbeni - PAVIA DI UDINE PERCOTO Sagrato Chiesa Parrocchiale, Santuario di Muris - PONTEBBA Piazza Dante PRADAMANO Piazza Zardini - PRATO CARNICO Piazza del Municipio - RAVEO Via Roma REMANZACCO Via S.Martino 2 (Eurospar) - RESIA PRATO Piazza Tiglio - RUDA Piazza Libertà - S. DANIELE Viale Venezia (Eurospar), Via Valeriana (c/o COOP) - SAURIS Piazza Centrale - TARCENTO Piazza Libertà - TARVISIO Via Roma - TOLMEZZO Piazza XX Settembre - TORREANO DI MARTIGNACCO Centro Comm. le "Città Fiera" - TRICESIMO Piazza Garibaldi - TRIVIGNANO UDINESE Piazza Municipio - VENZONE Piazza Municipio VERZEGNIS Piazza Municipio - VILLA SANTINA Via Pal Piccolo (Parco del Centro Sociale)

CON UN CONTRIBUTO MINIMO DI 8 EURO RICEVERAI 3 KG DI ARANCE ROSSE DI SICILIA.

PER CONOSCERE GLI INDIRIZZI DI TUTTE LE PIAZZE: WWW.AIRC.IT - NUMERO 840.001.001 (Uno scatto da tutta Italia)

I NUMERI DEL BILANCIO 2009

# Il Comune spende 103 milioni per 2700 dipendenti

## Tra i contrattualizzati 16 autisti e 160 sottufficiali di polizia. Dominano gli educatori: 537

di PIERO RAUBER

Trentacinque manager e 235 funzionari. E poi 16 autisti - di cui quattro agli ordini del sindaco ma a disposizione di tutti gli assessori - e cinque addetti di lavanderia e guardaroba, uno dei quali in carico agli uffici finanziari. E ancora: 37 tenenti più 74 agenti più 160 sottoufficiali nel corpo della polizia municipale, nonché 19 uscieri, 15 tra farmacisti e loro commessi, dieci guardie ambientali e cinque telefonisti. Ma soprattutto un plotone di 1.149 occupati nel binomio welfare/scuole, dove la madre di tutte le professioni è l'educatore: 537 mandati fra nidi, materne, rientri pomeridiani e ricreatori.

**IL DOSSIER** Sono 2.764, in tutto, i dipendenti della macchina burocratica del Municipio. I dettagli sull'esercito dei contrattualizzati conteggiati al 30 settembre 2008 - tra cui resiste un manipolo di 95 precari a tempo determinato - spuntano dalle 297 pagine della Relazione previsionale e programmatica 2009-2011 del Comune collegata al bilancio di previsione 2009, atteso all'approvazione definitiva del Consiglio comunale entro il 20 febbraio.

**LE BUSTE PAGA** Quei numeri d'altronde, nel momento in cui si scandaglia l'impalcatura contabile di Palazzo Cheba, non sono un optional. La spesa per il personale - guardando proprio al bilancio 2009 firmato dall'assessore Giovanni Ravidà e varato in via preliminare dalla giunta il 22 gennaio - assorbirà come lo scorso anno una posta vicina al 38% delle uscite correnti: 103 milioni e 853 mila euro, per un reddito lordo a capoccia da circa 37.500 euro all'anno, traducibile grosso modo in 14 mensilità da 1.400-1.450 euro netti. Ma è il classico calcolo del mezzo pollo, dal momento che nel calderone dei 2.764 ci stanno tanto i part-time delle inservienti quanto le buste paga dei direttori d'area.

**I SETTORI** I macrosettori nei quali il monte-stipendi incide di più, ancora, si pescano alla voce «funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo»: 29.572.000 euro. Seguono welfare - a 27.466.000 - e più giù istruzione e polizia municipale, rispettivamente a 14.983.000 e 13.123.000.

**IL TREND** Numeri da capogiro, di primo acchito, subordinati però a un piano di razionalizzazione dei posti e costi fissi portato avanti negli ultimi anni dall'amministrazione Dipiazza. Un'ottantina di pensionamenti, a fronte di una trentina di nuove chiamate, è il saldo meno non ufficiale del 2008. «Oggi la nostra filosofia è assumere là dove serve figure a elevato tasso di specializzazione, pescando all'occorrenza anche dalle graduatorie di altri enti, e compensando in caso di bisogno le professionalità fra le diverse aree», precisa a questo proposito l'assessore al personale Michele Lobianco. Il quale rivendica, nel 2008, «un centinaio di stabilizzazioni di contratti a termine e vecchi co.co.co, nonché la piena copertura della pianta organica teorica (che se fosse integrale annoverebbe 3.135 dipendenti, *ndr*) almeno per quanto riguarda l'assistenza sociale, al fine di assicurare il più alto livello possibile di protezione nel welfare che ci compete».

■ I DIPENDENTI DEL COMUNE

| | |
|---|---|
| A TEMPO INDETERMINATO | 2669 |
| A TEMPO DETERMINATO | 95 |
| **TOTALE** | **2764** |
| • dirigenti | 35 |
| • funzionari | 235 |
| AREA TECNICA | **280** |
| • ingegneri | 11 |
| • architetti | 6 |
| • geometri | 32 |
| • periti | 18 |
| AREA FINANZIARIA | **125** |
| • contabili | 10 |
| • ragionieri | 18 |
| • legatori | 2 |
| • lavandaio-guardaroba | 1 |
| AREA VIGILANZA | **326** |
| • tenenti | 37 |
| • agenti | 74 |
| • sottoufficiali | 160 |
| • autisti | 3 |
| AREA DEMOGRAFICA | **171** |
| • programmatori | 13 |
| • traduttore sloveno | 1 |
| • autisti | 2 |
| • telefonisti | 5 |
| DIREZIONE GENERALE | **62** |
| SEGRETERIA GENERALE | **69** |
| GABINETTO DEL SINDACO | **24** |
| • giornalisti | 3 |
| • autisti | 4 |
| AFFARI GENERALI | **132** |
| • autisti | 5 |
| • fotografi | 2 |
| AREA PERSONALE | **67** |
| AREA WELFARE | **344** |
| • funz. assistenti sociali | 59 |
| • coll. socio-sanitari | 139 |
| • coll. di sostegno | 12 |
| • lavandai-guardaroba | 4 |
| • autista | 1 |
| AREA ISTRUZIONE | **805** |
| • coord. pedagogici | 35 |
| • istr. asili nido | 178 |
| • istr. Sis e ricreatori | 133 |
| • istr. scuole materne | 226 |
| • collab. infanzia | 76 |
| • coll. socio-sanitari | 29 |
| • inservienti | 58 |
| • cuochi | 6 |
| • autista | 1 |
| AREA CULTURA E SPORT | **238** |
| • add. ass. al pubblico | 30 |
| AREA SVIL. ECONOMICO | **104** |
| • farmacisti | 11 |
| • guardie ambientali | 10 |
| IN ASPETTATIVA | **16** |

ORDINE DEL GIORNO

## «No all'abolizione delle Province»

### Il consiglio difende il ruolo dell'ente e chiede più competenze

La Provincia non si tocca. L'hanno ribadito ieri mattina i partecipanti alla seduta del consiglio di Palazzo Galatti, riunito in occasione della «Giornata nazionale della partecipazione» promossa dall'Upi in tutto il Paese. Un appuntamento voluto per mettere a fuoco il ruolo delle Province italiane alla vigilia del dibattito sul federalismo fiscale e rispondere alla «campagna denigratoria avviata a livello nazionale». «È in atto un movimento d'opinione che punta ad eliminare le Province, accusate di pesare notevolmente sulla spesa pubblica mentre in realtà incidono appena per lo 0.7% - ha spiegato Maria Teresa Bassa Poropat -. Posizione definita però strumentale dai consiglieri triestini( oltre a loro hanno partecipato alla riunione i parlamentari Fedriga e Blasina, il consigliere regionale Tononi e i sindaci di Muggia, Duino e San Dorligo).

M. T. Bassa Poropat

Gli interventi di entrambi gli schieramenti hanno da un lato sottolineato l'importanza del ruolo della Provincia, chiamata in una Regione a statuto speciale come la nostra a coordinare anche progetti trasnfrontalieri, dall'altro auspicato un aumento delle competenze in capo all'amministrazione di Palazzo Galatti, purchè a fronte di adeguate risorse economiche e finanziarie. Per semplificare e sburocratizzare il sistema amministrativo, secondo i consiglieri, anzichè eliminare le Province bisognerebbe rivedere la galassia dei tanti, forse troppi, enti intermedi, dalle Aster alle Comunità montane fino agli Enti di bonifica. Punti sui quali, durante la discussione, maggioranza e opposizione si sono dette perfettamente d'accordo. L'unità si è però sfaldata al momento del voto. Dopo la sospensione accordata per portare alcune modifiche all'ordine del giorno dell'Upi e prendere le distanze dall'ipotesi città metropolitana, gli esponenti del centrodestra non sono rientrati in aula, mentre i consiglieri di Rifondazione, Verdi e Sinistra democratica si sono astenuti in segno di protesta contro lo sbarramento al 4% previsto per le elezioni europee. (*m.r.*)

# Il Municipio vende immobili per 7,5 milioni

## Nuovo elenco previsto per legge, 14 proprietà saranno cedute quest'anno

Il Comune punta a incassare, nel 2009, 7 milioni e mezzo dall'alienazione di parte dei suoi immobili: dalla chiesa sconsacrata di via degli Archi a San Luigi fino ai 30 posti auto del parcheggio di viale Sanzio. Passando per Casa Francol tra le vie Crosada e Capitelli, oggi inagibile e da restaurare con fondi Urban, e l'ex ufficio della municipale di via Sant'Ermacora a Roiano. Un obiettivo che passa per la vendita di 14 siti, marchiati dal timbro «2009» in un maxi database da quasi 400 locali - tra abitazioni, fori commerciali, posti auto ed ex edifici di pubblica utilità - più 600 terreni, compresa l'ex polveriera di Montebello. È l'«elenco del patrimonio immobiliare disponibile per valorizzazione ed alienazioni»: una lista che comprende le proprietà disponibili non vincolate da titoli di invendibilità, di cui però Palazzo Cheba non deve per forza disfarsene. Si tratta di una primizia che il Comune, come gli altri enti locali, deve allegare al bilancio nel rispetto della manovra estiva di Tremonti recepita dalla Regione. E così spuntano, tra scorci e nomi noti, da alienare nel 2010, l'ex casa di riposo Don Marzari di Prosecco e l'ex trattoria Pavan di via Frausin, con destinazione U1 impianti sportivi, per il progetto di palestra ad uso scolastico. La ri-destinazione urbanistica è materia consentita dalla nuova legge. Il 12 gennaio una delibera pilota della giunta ha formalizzato il cambio d'uso della stessa chiesa sconsacrata di San Luigi (in residenziale), delle ex officine Holt di via Gambini (parcheggi al piano terra, il resto uffici e residenziale), Villa Marussig di vicolo Scaglioni (parco in zona E verde privato) e l'ufficio della municipale in via Sant'Ermacora (via la destinazione pubblica). Operazioni, queste, proiettate già sul piano 2009 da 7 milioni e mezzo. «Abbiamo praticamente dimezzato - spiega l'assessore al patrimonio Claudio Giacomelli - le previsioni dell'anno scorso. Siamo andati prudenti. Di recente tutti i comuni si sono resi conto del crollo del mercato immobiliare, che ha fatto sì che le alienazioni non si rivelassero adeguata fonte di finanziamento» *(pi.ra.)*

■ PATRIMONIO COMUNALE DISPONIBILE PER VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI

**Locali: 393 di cui abitazioni 66**

tra cui: la chiesa sconsacrata di San Luigi - la casa Francol tra via Crosada e via Capitelli - l'ex Macello di Muggia - l'ex Trattoria Pavan di via Frausin - le ex Officine Holt di via Gambini - l'ex Casa di riposo don Marzari di Prosecco - 137 posti macchina in viale Sanzio - l'ex polveriera di Montebello

**Terreni: 597**

di cui: S.M. Madd. Inf. 196, Guardiella 51, S.M. Madd. Sup. 61

**Le previsioni dalle alienazioni**

| | |
|---|---|
| anno 2009 | 7.500.000 euro |
| anno 2010 | 3.200.000 euro |
| anno 2011 | 1.000.000 euro |

**Beni inseriti nel piano alienazioni 2009**

La chiesa sconsacrata di San Luigi
Laboratori e uffici università in area Sissa
La casa Francol tra via Crosada e via Capitelli
L'ex macello di Muggia
Le ex Officine Holt di via Gambini
4 appartamenti in via Gaggioli (Roiano) fine gestione Ater
Deposito inagibile in via Manna 29/b
16 alloggi + laboratorio in piazza Ospitale 12
Ex ufficio polizia municipale via S. Ermacora (Roiano)
3 alloggi in via S. Pelagio 27 (Guardiella)
Abitazione angolo Saba/Carducci
Villa Marussig di vicolo Scaglioni
Abitazione Strada Vecchia dell'Istria 60
30 dei 137 posti macchina di viale Sanzio

## » IN BREVE

SULLA VOLONTÀ DELLA REGIONE

### Proroga alla Ferriera: Lupieri interroga Tondo

Il consigliere regionale Sergio Lupieri vuole risposte sulla Ferriera di Servola da parte del presidente della Regione Renzo Tondo e dell'assessore Vanni Lenna. Il rappresentante del Pd ha presentato un'interrogazione sulla richiesta di proroga temporanea dell'Aia (autorizzazione integrata ambientale) per la durata di sei mesi firmata dalla Lucchini, la società proprietaria dello stabilimento. La Lucchini ha consegnato l'istanza a mano lo scorso 18 dicembre, auspicando di vedere prorogata fino al prossimo giugno l'autorizzazione. Lupieri, specificando come la Lucchini avrebbe dovuto concludere i lavori sull'altoforno in servizio, chiede se «l'amministrazione regionale intenda accogliere la domanda della Lucchini o negarle la proroga e se intenda procedere nell'iter di riesame dell'Aia in quanto il ricorso presentato dalla Lucchini al Tar non può, né deve intralciare il procedimento trattandosi di due percorsi amministrativi diversi».

MUSEO REVOLTELLA

### Decarli: «L'assessore Greco collabori con il Curatorio»

«È un vero peccato che l'assessore Greco non sia stato presente all'audizione dei membri del Curatorio del museo Revoltella. Se ci fosse stato, forse non avrebbe rilasciato quelle dichiarazioni così taglienti e totalmente prive di un accenno di collaborazione sia nei confronti del Curatorio, ma ancora di più nei riguardi dell'intera Commissione V». Il capogruppo in consiglio comunale dei Cittadini per Trieste, Roberto Decarli, attacca l'assessore alla Cultura del Comune, Massimo Greco. «L'audizione ha messo in luce alcune situazioni che potrebbero essere modificate nell'interesse non solo del museo Revoltella, ma per la città stessa - continua Decarli -. Lavorare per la città significa anche avere rispetto delle conoscenze degli altri. E in questa direzione che suggerirei all'assessore di muoversi».

L'ESPONENTE DEL PD

### Carmi: «È ora di decidere il futuro dell'ex Pescheria»

«Sarebbe ora di decidere, in tempi non biblici, un percorso certo per il futuro del Salone degli Incanti». Lo afferma il vicesegretario e consigliere comunale del Pd, Alessandro Carmi. Che aggiunge: «Mi piace molto il progetto del Parco del mare, unico progetto, assieme al Carciotti, su cui ci può essere un deciso rilancio. Spero che il consiglio comunale e le competenti commissioni, quanto prima, possano vederlo e discuterne». Sul destino dell'ex pescheria, Carmi specifica come «il Salone degli Incanti debba rimanere al servizio della città per la cultura, pur vicino e sinergico con il futuro Parco del mare. Lo dicevamo fin dal 2003. Prima di mettere mano alla riqualificazione viaria delle Rive - conclude - bisognava pensare al destino dei grandi contenitori turistico-culturali».

TEMPO DI CRISI?
DA SMEG TRIESTE RISPARMIO GARANTITO!
SCONTI DA € 50 A € 300
Freddo
Lavaggio
Cottura
Su acquisti per un valore di € 1.500, riceverai un Navigatore Garmin del valore di € 120
FINO AL 28 FEBBRAIO
smeg tecnologia che arreda
SMEG TRIESTE
Via Carducci 9 T. 040 3728868
www.smeg.it

ANNO GIUDIZIARIO
OGGI L'APERTURA

La conferenza stampa sui problemi del Tribunale di Trieste

Nuove organizzazioni criminali in arrivo sulla rotta balcanica

# «Il Tribunale dei minori non funziona più»

## La denuncia del presidente della Corte d'appello Dapelo: «Manca il presidente»

di CLAUDIO ERNÈ

«Non funziona il Tribunale dei minorenni. Non svolge il proprio ruolo. I tempi di attesa sono enormi, tant'è che i processi si avviano spesso a tre o quattro anni di distanza dall'inizio delle indagini, quando gli imputati hanno ormai raggiunto e superato la maggiore età. Manca il presidente del Tribunale dei minori e l'organizzazione è scarsa».

Questo dato terribile è emerso ieri nel corso della presentazione del «bilancio» consuntivo 2008 della Giustizia nel Friuli Venezia Giulia. Tutti i dettagli sullo stato dei Tribunali delle procure e della Corte d'appello verranno esposti oggi nell'aula della Corte d'assise di Trieste nel corso della tradizionale cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario.

Il pesantissimo giudizio – il Tribunale dei minorenni non funziona – è stato espresso dal presidente dell'Ordine degli avvocati di Trieste, Maurizio Consoli. Ma le parole del presidente della Corte d'appello, Carlo Dapelo sono state ancora più crude.

«Da tempo sto scrivendo a Roma perché venga nominato il presidente di questo Tribunale. Pensare a una riorganizzazione di quell'ufficio in sua assenza. non serve a nulla. Scriverò ancora un'altra lettera e spedirò anche un ultimatum prima di denunciare per omissione di atti d'ufficio chi dovrebbe decidere e non lo ha ancora fatto». Poi il presidente ha sorriso come per smorzare l'impatto devastante e paradossale delle sue parole. Ma ha anche aggiunto che i reati sessuali di gruppo, commessi da minorenni sono in aumento, mentre diminuisce l'età di chi è coinvolto.

«Talvolta le violenze sessuali vengono filmate ed esibite dal 'branco' agli amici. Inoltre la diffusione delle droghe leggere, in particolare l'hashish, rappresenta ormai un dato certo per tutte le scuole».

Fin qui le note dolenti su un problema – la Giustizia minorile – che potrebbe, in un futuro prossimo, riflettersi anche a livello sociale. «Viviamo in un'oasi, il controllo sociale funziona sul nostro territorio, il senso dello Stato è presente nei cittadini» ha affermato il presidente Dapelo che ha anche sottolineato come nel Friuli Venezia Giulia non operino organizzazioni mafiose. «Al contrario la malavita transnazionale che si occupa di traffici di droga, armi, prostituzione e immigrazione clandestina, sta cercando di infiltrarsi e di compiere incursioni nel nostro territorio. Questa attività oggi è a livello embrionale ma la rotta balcanica per ragioni squisitamente geografiche, è destinata ad avere uno sbocco a Trieste e nelle altre località di confine».

L'organizzazione giudiziaria del Tribunale ordinario, della Procura, e della Corte d'appello di Trieste, nonostante i v consistenti vuoti negli organici continua a funzionare bene se non benissimo. «Le prescrizioni sono diminuite moltissimo, lo Stato non si arrende nonostante manchi la metà dei cancellieri previsti dalla pianta organica» ha affermato Renato Romano, dirigente della Corte d'appello. Per una sentenza del Tribunale civile a Trieste sono necessari mediamente 773 giorni di attesa, mentre nel resto d'Italia il livello sale a quota 980. Siamo secondi per velocità nei processi penali d'appello e primi in quelli civili. I giudici hanno scritto in media 207 sentenze negli ultimi dodici mesi, un dato che pone Trieste al vertice della produttività italiana».

A sinistra il presidente della Corte d'appello Carlo Dapelo

> Gli aspetti positivi: per una causa civile la sentenza arriva in media dopo 773 giorni ed è quasi un record

Un momento della conferenza-stampa di Dapelo (foto di Andrea Lasorte)

ALLARME SINDACALE

## «Personale insufficiente al Palazzo di Giustizia»

### Alla Corte d'appello e al Tribunale ordinario le carenze maggiori

È grave la situazione del personale all'interno del Palazzo di Giustizia di Trieste, dove oggi si aprirà l'anno giudiziario. Lo afferma Alberto Di Cicco, dirigente sindacale per il Distretto di Trieste della Federazione «Intesa e Giustizia», organizzazione che conta numerosi iscritti in Foro Ulpiano: «Tutta l'attività lavorativa intorno al processo, cioè al lavoro del Giudice – spiega - è svolta dal personale di cancelleria, e non si esaurisce con le sentenze o con uno dei vari provvedimenti che formulano i Giudici, rilevabili nelle statistiche, ma con la loro esecuzione, dov'è imprescindibile il ruolo del personale di cancelleria. Se si tolgono risorse umane proprio in questi settori, come sta accadendo – aggiunge - le sentenze emesse rimangono ineseguite. Il Ministero della Giustizia – precisa il rappresentante sindacale - prima del taglio della manovra estiva 2008, aveva uno scoperto di personale a livello nazionale del 12 per cento che, in alcune zone del Nord toccava il 30. Carenza che sussiste ancora oggi, perché i carichi di lavoro sono aumentati. Grandi città - evidenzia Di Cicco - fra le quali anche Trieste, sono sott'organico. Due i casi locali più eclatanti: la Corte d'appello e il Tribunale ordinario di Trieste - prosegue Di Cicco - hanno in servizio nelle due qualifiche più alte rispettivamente un funzionario su sei e due su tredici. Ci sono casi di personale di ruolo che accumula arretrati di straordinario non pagato, per far funzionare gli uffici giudiziari, continue applicazioni di personale in altri uffici, ruoli di udienze intasati, cancellieri sovraccarichi di lavoro nelle fasi più delicate e importanti, da cui scaturiscono responsabilità del procedimento». Per il rappresentante sindacale di «Intesa e Giustizia» «è necessario che il Ministero approfitti del differimento del termine al prossimo 31 maggio, per la riorganizzazione, previsto dal decreto 'mille proroghe', mettendo in cantiere un piano di reclutamento e formazione serio e lungimirante».

Sull'anno giudiziario si registra intanto una nota della Camera penale italiana, a firma del professor Sergio Kostoris, che ricorda come il 28 si sia inaugurato a Milano l'Anno Giudiziario dei penalisti italiani, alla presenza di quasi 500 avvocati italiani. Non una contro manifestazione, viene precisato, ma un momento di riflessione e studio sui gravi problemi della Giustizia. Dal canto suo l'Oua, organismo unitario dell'avvocatura lancia un appello «affinché la giustizia non sia un campo di battaglia» e dice sì al lodo Fini e al riconoscimento del valore costituzionale dell'avvocatura. *(u.s.)*

Il tribunale di Trieste

**IL CASO**

**Personale di ruolo fa straordinari non pagati per far funzionare gli uffici**

## I PREZZI

### Da 5 a 60 euro al giorno

Nemmeno il presidente della Corte d'appello di Trieste, Carlo Dapelo, sa quanto hanno speso nell'ultimo anno le procure del Friuli Venezia Giulia per le intercettazioni telefoniche.

«Non ho il dato della spesa sostenuta nel 2008, non me lo dicono, ma i costi per le intercettazioni sono sicuramente fuori controllo» ha affermato l'alto magistrato, rispondendo alla precisa domanda di un cronista. Poi ha aggiunto che il Tribunale di Trieste ha autorizzato «580 nuove intercettazioni e ne ha prorogate altre tremila, mentre a Udine tra il 2007 e il 2008 il loro numero è cresciuto da 180 a più di trecento».

L'ALLARME PER LE SPESE IN CONTINUO AUMENTO

## Intercettazioni, costi fuori controllo

### Nel 2007 ne sono state autorizzate 580 nuove e prorogate altre 3mila

Un tecnico al lavoro in una centralina telefonica per le intercettazioni. Secondo Dapelo anche a Trieste i costi sono altissimi

Il presidente della Corte d'appello ha citato come esempio «virtuoso» il caso della Procura della Repubblica di Bolzano dove il numero delle intercettazioni richieste al gip dai sostituti procuratori si è dimezzato nel momento in cui il capo di quell'ufficio ha deciso di 'vistare' personalmente ogni richiesta. Poi ha affrontato il tema della riforma che sta per essere approvata dal Parlamento.

«I 45 giorni di intercettazioni previsti dal testo di legge del Governo possono bastare se in precedenza l'indagine è stata fatta bene, con competenza e professionalità. Questo periodo di ascolto può essere comunque prorogato di altri quindici giorni in casi particolarmente difficili come le estorsioni e i reati più gravi» ha affermato il magistrato.

Certo è che proprio a causa della spesa «fuori controllo» il servizio intercettazioni deve essere riportato all'interno dell'organizzazione dello Stato e non deve essere più affidato a ditte private. I prezzi praticati dai queste società sono anche geograficamente molto diversi per ogni «bersaglio» indicato dalle procure e autorizzato dal tribunali. Si va dai cinque euro al giorno ai 50 ed anche 60. Se poi si pensa che i capimafia, i responsabili della Sacra Corona Unita, della Camorra e di altre organizzazioni malavitose, riescono a gestire personalmente anche 25 telefoni cellulari, i conti sono presto fatti. Milioni di euro sono spesso spesi per ascoltare le conversazioni anche di ignari cittadini.

Un altro punto dolente dell'organizzazione giudiziaria – di cui si è discusso ieri nella conferenza di presentazione dell'anno giudiziario – è rappresentato dalla continua estensione dei costi del cosiddetto «gratuito patrocinio». In sintesi le difese che lo Stato paga a indagati e imputati con redditi inferiori ai diecimila euro. Nell'ultimo anno l'esborso per queste parcelle ha superato i 70 milioni di euro, l'un per cento del bilancio complessivo della Giustizia che raggiunge i 7 miliardi di euro. Gli stipendi dei magistrati togati, pesano invece sui conti dello Stato per 1,2 milioni di euro. Un altro terzo della spesa complessiva se ne va invece per la gestione delle carceri e degli istituti di pena. Un «buco nero» dove spesso i diritti delle persone vengono calpestati dal sovraffollamento ormai cronico delle celle e dalla carenza degli organici del personale di custodia.

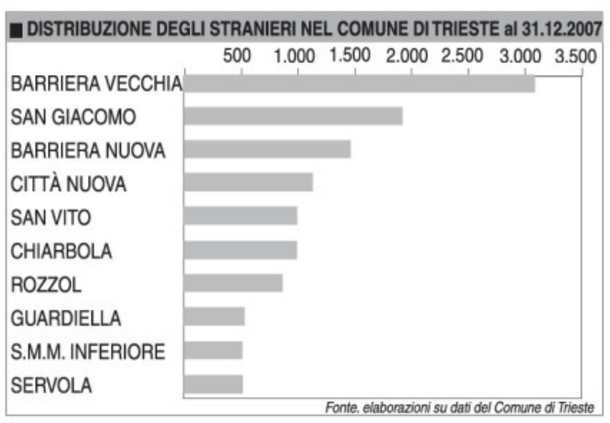
## Sono stranieri 66 residenti su mille

### In un anno incremento del 10,5%. Tanti i giovani: il 45% è sotto la quarantina

A Trieste, ogni 1000 residenti 66 sono stranieri. Erano 46 nel 2003. Del quinquennio 2003-2007, l'ultimo anno è quello che ha registrato la più alta percentuale di crescita nella presenza di stranieri rispetto al totale della popolazione residente: +10,5%.

Oggi a Trieste gli stranieri residenti sono circa 15mila, più di 10mila dei quali sono provenienti da Paesi europei non appartenenti all'Ue. Il primato spetta alla Serbia-Montenegro, con 5.320 unità, la cui età media non arriva a 41 anni. Nello stesso periodo 2003-2007, ben 845 stranieri residenti in città hanno ottenuto la cittadinanza italiana, più della metà a seguito di matrimonio. Trieste è sempre di più una città multietnica. È questo il quadro delineato dall'Istituto regionale per gli Studi di Servizio sociale (I.R.S.Se.S.), che ha completato un'analisi sulla popolazione residente, su incarico della Provincia. Oltre ad aumentare costantemente di numero, gli stranieri residenti rappresentano sempre di più la parte giovane della popolazione: mentre la loro età media è di 34 anni, quella degli italiani sfiora i 50. «La comparazione fra le due componenti - hanno spiegato ieri in Provincia, alla presenza dell'assessore per le Politiche sociali di palazzo Galatti, Marina Guglielmi, Corrado Candian e Laura Zucchi, i consulenti dell'Irsses che hanno curato lo studio - evidenzia in maniera inequivocabile che, al progressivo invecchiamento della popolazione italiana, si contrappone una componente straniera giovane, se non addirittura giovanissima». Scomponendo in fasce d'età i circa 15mila residenti stranieri, si nota che i più numerosi sono i bambini fino a 14 anni d'età (2.142) e gli adulti compresi fra i 18 e i 39 anni (6.653): assieme (8.795), questi due gruppi rappresentano molto più della metà della popolazione di stranieri residenti. Anche in questo caso è interessante il raffronto con i pari età italiani, in particolare nella fascia dai 18 ai 39 anni: i giovani costituiscono il 44,8 per cento dell'intera popolazione degli stranieri residenti. I giovani italiani sono invece solo l'11,7 per cento della popolazione italiana, mentre le fasce più rappresentate sono quelle dai 40 ai 64 anni (36 per cento) e degli over 65 (28,8 per cento). «Questo elemento - hanno precisato Candian e la Zucchi - sta a confermare che le due componenti principali della popolazione straniera residente sono quelle dei bambini nati qui e di lavoratori in giovane età». Se il trend dovesse continuare e accentuarsi, il problema della scolarizzazione degli stranieri residenti che compiono i sei anni si farà sempre più importante. Rilevante anche l'analisi dei paesi di provenienza. Detto dei serbo-montenegrini, che rappresentano più di un terzo della componente di stranieri residenti, li seguono i croati (1.544), i rumeni (1.124), che hanno fatto registrare un'autentica impennata di arrivi, perché nel 2006 erano solo 495 e il 1° gennaio 2007 sono entrati nell'Ue, gli albanesi (841) e i cinesi (818). Quasi la metà egli stranieri residenti vivono nei rioni di Barriera Vecchia (22 per cento del totale), San Giacomo (13), Barriera nuova (10).

**Ugo Salvini**




**RESIDENTI STRANIERI PER PAESE DI PROVENIENZA (prime 10 nazioni)**

| NAZIONE | Al 31 dicembre di ogni anno | | | | | Età media |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2007 |
| Serbia-Montenegro | 3.947 | 4.412 | 4.686 | 5.061 | 5.320 | 40,7 |
| Croazia | 1.965 | 1.508 | 1.537 | 1.566 | 1.544 | 44,1 |
| Albania | 687 | 731 | 765 | 812 | 841 | 33,1 |
| Cina | 461 | 595 | 665 | 753 | 818 | 43,2 |
| Romania | 250 | 320 | 375 | 495 | 1.124 | 34,4 |
| Bosnia-Erzegovina | 399 | 376 | 455 | 491 | 521 | 37,3 |
| Slovenia | 673 | 330 | 344 | 350 | 376 | 45,4 |
| Ucraina | 113 | 176 | 205 | 260 | 301 | 35,9 |
| Senegal | 150 | 180 | 187 | 199 | 207 | 32,5 |
| Macedonia | 160 | 153 | 186 | 185 | 225 | 29,5 |
| TOTALE prime 10 nazioni | 8.805 | 8.781 | 9.405 | 10.172 | 11.277 | |

# Tutti pazzi per Opel!

Porte Aperte sabato 31 e domenica 1

DISCOVER OPEL

Corsa. Listino da ~~€ 13.050~~ da € 9.500

Ecoincentivi fino a € 5.700*

Anche con € 90 al mese per i primi 24 mesi*
E inizia a pagare da luglio 2009

Zafira. Listino da ~~€ 22.550~~ da € 18.550

E oggi il GPL è Gratis!** su Corsa, Meriva e Astra

PRENOTIAMO LA "ROTTAMAZIONE 2009"
SCONTI ECCEZIONALI + "ROTTAMAZIONE 2009"
NON FARTI SCAPPARE UN'OCCASIONE UNICA
SOLO SABATO E DOMENICA SOLO SU AUTO DISPONIBILI

Meriva. Listino da ~~€ 16.000~~ da € 11.900

Astra. Listino da ~~€ 18.400~~ da € 12.800

*Condizioni visibili presso le concessionarie.

Panauto
TRIESTE
Strada della Rosandra, 2
040/2610026

Panauto
MARIANO DEL FRIULI
Zona Artigianale 1
0481/699800

Boato Car
MONFALCONE
L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

PRONTO FINANZIAMENTI
040 - 2610074

Panauto
Più soluzioni per l'auto



MANZ-indi259

**Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia**

*A. Manzoni & C.*

*Filiale di Trieste*
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

*Filiale di Udine*
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

*Filiale di Pordenone*
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

*Agenzia di Gorizia*
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

*Agenzia di Monfalcone*
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile


Continuaz. dalla 14.a pagina

**STUDIOURBAN** Rossetti Gambini in palazzo signorile con ascensore, appartamento in buone condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ampia stanza matrimoniale, bagno con vasca, wc, grande balcone. Euro 120.000. Tel. 0402452637.
info@studio-urban.it

**STUDIOURBAN** Tribunale ufficio primo ingresso, in elegante stabile d'epoca completamente ristrutturato, pavimenti in legno, composto da: ingresso/reception, open space eventualmente divisibile, zona archivio, grande ripostiglio e bagno completo. Euro 165.000. Possibilità posto auto doppio. Tel. 0402452637.
info@studio-urban.it
(A00)

**STUDIOURBAN** Valmaura, luminosissimo penultimo piano con vista aperta completamente ristrutturato e ottimamente rifinito: ampia zona living con cucina e grande dispensa, matrimoniale con bagno padronale, singola, ulteriore bagno completo, terrazzo abitabile, aria condizionata. Euro 225.000. Tel. 0402452637.
info@studio-urban.it

**STUDIOURBAN** Viale Politeama, particolare alloggio con travi a vista, completamente ristrutturato e ottimamente rifinito: zona giorno con ampia zona cottura, camera matrimoniale con guardaroba e bagno. Completamente arredato con mobili nuovi. Euro 120.000. Tel. 0402452637.
info@studio-urban.it

**STUDIOURBAN** via Battisti bassa ufficio/abitazione già casa di riposo, in stabile d'epoca signorile con ascensore, totali mq 493. Euro 690.000. Tel. 0402452637.
info@studio-urban.it
(A00)

**VIA** Murat in stabile signorile atrio doppio salone cucina due stanze stanzetta servizio ripostiglio due terrazzi cantina. Geom. Gerzel 040310990.
(A00)

**VIA** Ventura in bellissima villa bi-familiare, luminoso appartamento di ca. 90 mq completamente ristrutturato con vista aperta e mare. Euro 180.000. Cristina Rufolo agenteimmobiliare 0403498845.
(A00)

**VILLA** in S. Vito ottime condizioni posizione tranquilla ampio giardino trattative riservate. NorbedoImmobiliare 040368036. (A00)

**ZONA** Burlo panoramicissimo ultimo piano atrio salone cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio tre terrazzi; cantina. Geom. Gerzel 040310990.
(A00)

**ZONA** Ospedale appartamento di 65 mq cucina tinello due camere recentemente ristrutturato euro 90.000 Tecnocasa Barriera 0409990099.
(A00)

## LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AGENZIA** primari marchi nazionali serramenti, porte, chiusure garage, ricerca collaboratori/agenti anche poca esperienza. Telefonare ore ufficio 0432882068. (Cf2047)

**ASSUMESI** collaboratore, buon inglese, pc, intraprendenza. Contratto a termine rinnovabile, preferita esperienza biblioteconomica editoriale. Per colloquio telefonare al 3487205486. (A379)

**AZIENDA** operante nel settore della manutenzione ed installazione impianti termici ricerca idraulico/tubista specializzato in saldatura ossiacetilenica di provata esperienza. Telefonare dalle 10 alle 12 allo 040828080. (A406)

**DITTA** di manutenzione e installazione impianti termici di Trieste cerca impiegata full-time (orario 8-12, 14-18) sabato escluso, buona conoscenza del pc, gestione ufficio, contratto metalmeccanico-artigiano, motorizzata, età massima 35 anni. Tel. 3312324617. (A422)

**IMPRESA** impiantistica ricerca persona con provata esperienza per gestione cantieri gestione acquisti risorse umane capacità tecniche conoscenza norme vigenti assunzione a tempo indeterminato con disponibilità immediata. Si valutano anche collaboratori esterni. Inviare curriculum vitae al fax 040830552.
(A00)

**NEGOZIO** centrale di abbigliamento cerca commessa con esperienza nel settore bella presenza. Telefonare ore pasti 3382762888. (A425)

**STUDIO** tributario societario cerca praticanti commercialisti o laureati con esame di stato per inserimento della propria struttura per attività consulenziale. Scrivere a gropaiz@tributariosocietario.it

**VILLAGGIO** turistico Europa - Grado seleziona personale per direzione, F&B, cuochi, mâitre camerieri, banconieri, lavapiatti, pizzaioli, assistente bagnanti, capo ricevimento, receptionist, salumieri, cassiere, magazzinieri, pulizie, portiere e guardiano notturno, musicisti per serate. Inviare curriculum vitae a: info@villaggioeuropa.com o via fax allo 043182284. No telefonate.
(A00)

## LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

**GEOMETRA CON** esperienza cantieri edili ultra ventennale e nella libera professione operando per un decennio sul territorio offresi a grossa impresa di costruzioni operante sul territorio di Trieste o in alternativa nella regione Fvg. Tel. 040369014, cell. 3460427922.
(A369)

## AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

**ALFA** 146 1.4 T. Spark 16v Junior, anno 1999, abs, clima, a. bag, r. lega, blu met., ottime condizioni con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

**ALFA** 147 1.6 16v 120cv 3 Porte, 2002, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, interno pelle, ottimo stato, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

**ALFA** 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

**APERTO** sabato 31 - domenica 1, ore 10,30-18 nella nuova sede : vinci Hyundai I 20. Climatizzate : Atos; Escort; Suzuki; Lantra; Delta; Punto: Lanos; Polo.Rate Da euro 40. Alpina-Hyundai - 3319382002.

**APERTO** Sabato 31 - domenica 1, ore 10,30-18 nella nuova sede : vinci Hyundai I 20. Fiesta 2003; Getz 2006; Kalos 2004; - Clima/Airbag Minirate euro 69. Alpina-Hyundai - 3319382002.

**APERTO** sabato 31 - domenica 1, ore 10,30-18 nella nuova sede : vinci Hyundai I 20. Hyundai I 10 Clima/Abs/Radiocd, 1100-1200, Garanzia 3-6anni. Minirate Giugno-2009, Zeroanticipo. Alpina-Hyundai - 3319382002.

**APERTO** sabato 31 - domenica 1, ore 10,30-18 nella nuova sede : vinci Hyundai I 20. Hyundai I 30 Stationwagon/Berlina; Benzina/Turbodiesel. Clima/Abs/Antifurto/Cd. Garanzia 3-6anni. Minirate euro 99-Giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.

**APERTO** sabato 31 - domenica 1, ore 10,30-18 nella nuova sede : vinci Hyundai I 20. Hyundai Santafe' 5-7posti. Climabizona/Pelle/Full. Garanzia 3-6anni. Fatturabili. Alpina-Hyundai - 3319382002.

**APERTO** sabato 31 - domenica 1, ore 10,30-18 nella nuova sede : vinci Hyundai I 20. Jaguar 2,0 Stationwagon Splendida, M2006. Accessoriatissima. Garanzia. Minirate euro 138-Giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.

**APERTO** Sabato 31 - domenica 1, ore 10,30-18 nella nuova sede : vinci Hyundai I 20. Megane Stationwagon 2003 ; Palio Stationwagon/Clima M2001; minirate euro 79. Alpina-Hyundai - 3319382002.

**APERTO** sabato 31 - domenica 1, ore 10,30-18 nella nuova sede : vinci Hyundai I 20. Terios 10/2006 .Clima/Abs/Esp-Cambioautomatico. Garanzia. Minirate euro 94-Giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.

**APERTO** sabato 31 - domenica 1, ore 10,30-18 nella nuova sede : vinci Hyundai I 20. Terracan 4x4, 2005 . Clima/Abs/Pelle . Fatturabile . Minirate euro 109. Alpina-Hyundai - 3319382002.

**APERTO** sabato 31 - domenica 1, ore 10,30-18 nella nuova sede : vinci Hyundai I 20. Tucson Benzina/Turbodiesel, Clima/Abs/Antifurto. Minirate euro 109 Giugno-2009. Garanzia 3-6anni. Alpina-Hyundai - 3319382002.

**AUDI** A3 1.8 20v 1999 argento metallizzato, climatronic, abs, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Grande Punto 1.3 M.Yet 16v 90cv 5p, anno 2007, nero met., abs, a. bag, radio cd, clima, 34.000 km, occasione, garanzia fiat, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**FIAT** Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

**FIAT** Panda 2002 pochi chilometri perfetta, altra Panda 1998, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, abs, clima, a. bag, servosterzo, con garanzia fiat, occasione, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

**FIAT** Punto 1.2 Dynamic 3 porte, anno 2004, nero met. , clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, servosterzo, 50.000 km, perfetta con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

**FIAT** Punto 1.3 M-Jet 16v 3 Porte sound, anno 2005, nero met. , clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km , con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

**FIAT** Seicento 900 Young, anno 2000, colore blu, in ottimo stato d'uso, revisionata con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**FORD** Fiesta 1200 51.000 km clima servosterzo. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

Continua in 23.a pagina


Un grazie di ♥ a tutti i nostri Clienti!!!

Grazie a voi, gentili Clienti e alla professionalità e cortesia dei nostri collaboratori abbiamo VINTO il concorso "Commercio e Cortesia".
*Siamo arrivati al 1° posto nella classifica!*
Un grazie particolare alla direttrice sig.ra Cristina e alla collaboratrice Sara che ha visto la sua professionalità ed il suo sorriso premiati con il 2° posto nella classifica delle migliori commesse triestine.
Soddisfatti, ancora emozionati e fortemente motivati. Questi sono i sentimenti che viviamo grazie a voi, gentili Clienti!!!
Un regalo ve lo vogliamo fare anche noi..... **Vi aspettiamo sabato 7 febbraio per donarvi un sentito omaggio!!!**

DESPAR

*Grazie. I fratelli Masiello*
VIA DONATELLO - TRIESTE

*...e c'è di più tra pochi mesi ci troverete anche a Cattinara (nei pressi dell'ospedale)*

COLPO DI SCENA IN CORTE D'ASSISE D'APPELLO

# Ergastolo per l'omicidio della moglie, caso riaperto

## L'aveva buttata dalla finestra. Disposte due nuove perizie, una affidata ai Ris

di CLAUDIO ERNÈ

Indagini riaperte e un po' di speranza e di luce per Fabrizio Gianesello, il salumiere-rapinatore che un anno fa era stato condannato all'ergastolo come responsabile dell'omicidio premeditato della moglie Elisabetta Marion. La donna era precipitata da una finestra dell'abitazione di famiglia in via Miani 3. Era il 22 agosto 1999.

Un po' di speranza di sfuggire al carcere a vita l'ha data ieri a Fabrizio Gianesello la Corte d'assise d'appello che ha deciso di rinnovare parte dell'istruttoria dibattimentale. L'istanza era stata presentata dal difensore, l'avvocato Maria Rosa Conte e il rappresentante dell'accusa, l'avvocato generale Giuliano Cremese, non si è opposto.

Il medico legale torinese Roberto Testi e il colonnello Luciano Garofalo dei carabinieri del Ris di Parma, verificheranno a partire dal 3 marzo se le modalità con cui è precipitata da 16 metri d'altezza Elisabetta Marion, sono compatibili con quanto, secondo l'accusa e la sentenza di primo grado, lo stesso Fabrizio Gianesello avrebbe raccontato a Gianni Kufersin, suo compagno di cella al Coroneo. Una «confidenza» costatagli molto cara, perché Kufersin aveva riferito tutto a un investigatore della squadra mobile, aprendo di fatto l'inchiesta conclusasi con l'applicazione dell'ergastolo.

Le decisioni assunte ieri dal presidente della Corte d'assise d'appello Filippo Gullotta, coinvolgono anche Gianni Kufersin: il suo certificato del casellario giudiziario verrà acquisito al fascicolo processuale per valutare la credibilità del teste. Ma non basta: gli investigatori e i periti entreranno nell'appartamento di via Miani 3 per effettuare un sopralluogo nella stanza da letto dove Fabrizio Gianesello avrebbe stretto con le mani le caviglie della moglie, sollevandola poi oltre il davanzale per lasciarla cadere in strada.

L'appartamento posto al quinto piano, da tempo ha cambiato proprietario e oggi vi abita un'altra famiglia, forse ignara di quanto vi è accaduto dieci anni fa. Il proprietario dovrà comunque aprire la porta di casa, consentendo ai periti e ai consulenti dell'accusa e della difesa, di compiere una serie di misure atte a verificare il racconto di Gianni Kufersin. L'ex compagno di cella aveva riferito alla polizia che Fabrizio Gianesello gli aveva detto di aver stretto all'improvviso le mani sulle caviglie della donna. L'aveva poi sollevata e fatta cadere.

Questo racconto dettagliato stride però con i risultati raccolti dalla polizia scientifica e dal medico legale Fulvio Costantinides. Il corpo di Elisabetta Marion era stato trovato a più di quattro metri e mezzo di distanza dalla facciata. Le lesioni e le fratture avevano coinvolto solo il lato destro del povero corpo. Una precipitazione «assimetrica», mentre il sollevamento per le caviglie avrebbe dovuto aver un esito diverso. Il corpo avrebbe dovuto essere più vicino allo stabile e con vaste lesioni al capo e non alle braccia e alle gambe.

Sta di fatto che nel 1999 la Procura aveva chiuso il fascicolo in poche ore, ritenendo di trovarsi di fronte a un suicidio. Poi la visione della pubblicità televisiva del film «Il delitto perfetto», realizzato nel 1998 da Andrew Davis ispirandosi all'omonimo thriller che Alfred Hitchcoch aveva diretto nel 1954, ha cambiato radicalmente scenario. Non più suicidio ma delitto. «Io ho ucciso mia moglie- si era gloriato Gianesello. «L'ho spinta giù dalla finestra. Non ne potevo più, avevo un'altra donna. E' stato un omicidio perfetto...I poliziotti non avevano capito nulla». Poi lo scorso gennaio, in aula, di fronte allo spettro dell'ergastolo, il salumiere aveva ritrattato. «Le mie parole erano uno scherzo».

RIEMERGE L'IPOTESI DEL SUICIDIO

### Aveva confessato il delitto a un compagno di cella

Fabrizio Gianesello in aula durante il dibattimento

Sembrava un suicidio, il gesto estremo di una donna di 44 anni che, secondo il marito, soffriva da tempo di depressione. Nel 1999 il fascicolo dell'inchiesta era stato chiuso in tempi brevi e della tragica morte di Elisabetta Marion nessuno aveva più parlato. Ma il dubbio era rimasto e aveva continuato a tormentare il fratello della vittima e i genitori. Tanti sospetti ma nessuna conferma. Nell'articolo di cronaca di quello che sembrava un tragico gesto, si leggeva che «nell'appartamento tutto sembrava in ordine. L'unica cosa fuori posto, quella finestra spalancata sul vuoto». E poi ancora. «L'ambulanza del 118 ha trasportato all'ospedale il marito della vittima che poco dopo il fatto, e' stato colto da malore».

Per anni di Fabrizio Gianesello non si era più parlato. Il suo nome era riemerso il 15 ottobre 2005, quando era stato arrestato in via Baiamonti dove aveva appena tentato di rapinare la sede dell'Unicredit. Era il settimo colpo del «rapinatore solitario» e anche l'ultimo. «Sapevo che i poliziotti mi stavano seguendo da qualche giorno. Li avevo notati». Per quelle rapine Gianesello è stato condannato in appello a sette anni e mezzo di carcere.

L'imputato scortato dagli agenti della polizia penitenziaria

L'INTERROGATORIO DAL GIP

### «Non è vietato prestare soldi»

#### Si difende la donna arrestata per usura Il fratello non parla

«Non credevo che prestare dei soldi fosse vietato. Ho solo continuato l'attività di mio marito. Ho ereditato la ditta nel '94 e da allora ho lavorato regolarmente rivolgendomi a un commercialista per le questioni fiscali. Tutto è stato sempre fatturato. Non potete dirmi che da un giorno all'altro sono diventata fuorilegge».

Si è difesa con queste parole Maria Grazia Pontevivo, 72 anni, la donna arrestata tre giorni fa dalla Guardia di finanza e accusata di usura e di aver esercitato attività finanziare senza autorizzazione. Fino a pochi giorni fa ha lavorato nell'ufficio di Foro Ulpiano 6 davanti al Tribunale.

Ieri mattina ha parlato per oltre un'ora davanti al giudice Guido Patriarchi durante l'interrogatorio di garanzia. Con lei era presente l'avvocato Giancarlo Muciaccia. «Non ho fatto nulla di male. Ho domandato gli stessi interessi che ho chiesto per anni. Chiedete ai miei clienti. Tutti parleranno bene di me».

La donna era stata raggiunta tre giorni fa da un provvedimento di custodia cautelare domiciliare disposto dal gip su richiesta della procura. In pratica le vengono attribuiti decine e decine di casi di prestiti fuorilegge. Somme restituite con interessi che, secondo la procura, variavano da un minimo del 63 al 101 per cento. «Non è vero», si è difesa la donna parlando di cifre molto più basse.

Si è invece avvalso della facoltà di non rispondere Luigi Pontevivo, 68 anni, il fratello della donna. Era accompagnato dal difensore di fiducia, l'avvocato Alberto Kostoris. Il ruolo dell'uomo - secondo la Finanza - era quello di stipulare i contratti di finanziamento. È emerso che in certi casi pagava i prestiti con assegni. *(c.b.)*

IL CASO

### In un capannone di via Pigafetta

# Sequestrate 45 tonnellate di cibo

## Blitz dei Nas: deposito con carenze igieniche. I proprietari: un equivoco

di CORRADO BARBACINI

I carabinieri del Nas caricano in auto parte del materiale sequestrato nel deposito di prodotti alimentari della ditta «Distribuzione ingrosso Fiskova» in via Pigafetta

Un deposito di prodotti alimentari senza licenze né autorizzazioni sanitarie: i carabinieri del Nas hanno sequestrato 45 tonnellate di alimenti conservati nella struttura di via Pigafetta 1 che fa riferimento alla ditta «Distribuzione ingrosso alimentari Fiskova». Il blitz è scattato l'altro pomeriggio. Nel corso del controllo i militari hanno sequestrato prodotti caseari vari, salumi, pasta, conserve, olii, confetture, dolciumi confezionati e altri alimenti. I cibi erano depositati - secondo quanto rilevato dai carabinieri del Nas - in luoghi definiti insalubri. I verbali sono strati trasmessi all'Azienda sanitaria per valutare i provvedimenti di chiusura dell'attività.

Una parte della merce stava per essere venduta a supermercati e piccoli commercianti della provincia. Un'altra invece avrebbe dovuto essere esportata. Il valore delle due strutture e degli alimenti sequestrati ammonta nel complesso a un milione e mezzo di euro.

Ma per i proprietari si tratta solo di un equivoco. «Ci siamo trasferiti da un mese nel nuovo capannone che è stato ristrutturato, dopo l'incendio in cui era andata distrutta la vecchia sede. Non abbiamo fatto in tempo a definire tutte le questioni amministrative. Non ci sono problemi di tipo igienico-sanitario nella struttura. È pulita, basta vederla. Non è vero, come hanno detto, che ci sono topi o altri animali tra le derrate. Tutto è in ordine. Lo ripeto, è solo una questione amministrativa», spiega Stefano Biacca, uno dei responsabili dell'azienda. Aggiunge: «Ci siamo rivolti all'avvocato Consuelo Greco e sono convinto che in breve la questione sarà risolta molto presto».

Nel capannone finito sotto sequestro si svolgono due attività. La prima riguarda il confezionamento di olive di produzione greca. Il prodotto arriva in vasi del peso anche di una cinquantina di chili: poi le olive vengono inscatolate e commercializzate in città. In un'altra area del capannone sono conservate derrate alimentari destinate all'esportazione in Paesi arabi come l'Egitto e il Libano. Nel deposito c'è anche un frigo industriale in cui sono conservati prodotti lattiero caseari, latticini e salumi.

«La merce all'interno del capannone - spiega ancora Biacca - è regolare, nel senso che non è scaduta».

In un comunicato diffuso ieri i carabinieri scrivono esplicitamente che sono state riscontrate «carenze igienico sanitarie e che venivano utilizzati due laboratori particolarmente esposti ad agenti contaminanti». Non solo: nella nota i militari parlano di «sfogliamento della tinteggiatura del deposito sia negli ambienti di stoccaggio che di lavorazione degli alimenti, del pavimento deteriorato e infine della presenza di imbalaggi ed altro materiale abitualmente utilizzato per l'effettuazione delle pulizie locali».

Un angolo di piazza Sansovino, colpita l'altra notte dai vandali (Lasorte) che hanno sbullonato cestino delle immondizie e panchine

DIVELTI PANCHINE E CESTINI DELLE IMMONDIZIE

### Vandali nel giardino di piazza Sansovino

I vandali hanno colpito nel giardino di piazza Sansovino. Sono state danneggiate due panchine staccate violentemente dai supporti in cemento; dissaldati dai supporti anche i cestini delle immondizie. Una panchina è stata addirittura rovesciata e abbandonata dai vandali in mezzo al giardino.

Il raid è stato messo a segno l'altra notte. A terra è stato rinvenuto un cacciavite, probabilmente servito per rompere i supporti delle panchine e del cestino delle immondizie. L'episodio fa seguito ai tanti raid che sono stati messi a segno anche negli ultimi mesi nei giardini in città.

### Ha accoltellato la moglie: Spangaro resta in carcere

Rimane in carcere Gianfranco Spangaro, 63 anni, il pensionato che l'altra settimana ha accoltellato con più fendenti la moglie Ondina Mularoni, 51 anni, nell'appartamento dell'Ater in via Sebastiano Santi nel rione di Gretta. Lo ha deciso il Tribunale del riesame (presidente Rigo, giudici Barresi e Antoni) che ha rigettato l'istanza del difensore Claudio Petariny. Il legale aveva chiesto per l'uomo la remissione in libertà o in subordine i domiciliari. Ma i giudici hanno ribadito la pericolosità sociale di Spangaro.

Intanto una perizia sulla capacità di intendere e di volere del pensionato è stata disposta dal giudice Guido Patriarchi che ha accolto l'istanza del difensore Pettariny. Il magistrato, che ha affidato la consulenza allo psichiatra Fabrizio Ottolenghi, ha anche disposto un'altra perizia sulla gravità delle ferite che Spangaro ha procurato alla moglie, affidandola al medico legale Fulvio Costantinides. *(c.b.)*

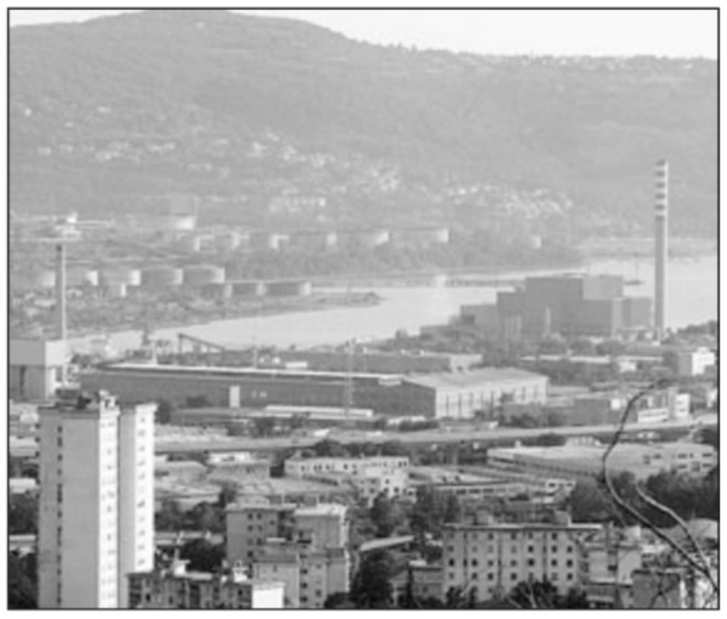
OGGI e DOMANI dalle ore 10 alle ore 18
GRANDE CONCORSO VIENI A VINCERE LA NUOVA HYUNDAI i20
ALPINA HYUNDAI
INVITO AD UN BRINDISI NELLA NUOVA SEDE DELLA CONCESSIONARIA DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
GRAZIE AI NOSTRI SPLENDIDI CLIENTI tel. 040 231905 - via Colombara di Vignano 2 - Z.I. Noghere - Muggia - Trieste www.alpinatrieste.it
DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
RICAMBI ORIGINALI
ACCESSORI
PNEUMATICI
SERVICE COMPLETO
Nuova Hyundai i 20 a benzina 1200cc, 1400cc e diesel 1400cc e 1600cc a 3 e 5 porte, in soli 3,94 metri un comfort da grande automobile, nuove tecnologie consumi eccellenti, completamente accessoriata a partire da € 9.900*.
Hyundai i 30 a 5 porte e station wagon 1400 e 1600cc, anche diesel vgt 1600cc. Sicure, accessoriate, in varie versioni per soddisfare tutte le esigenze. Grande qualità.
Hyundai Tucson 2 e 4 ruote motrici tod, a benzina e turbodiesel fap. Nuove tecnologie consumi eccellenti, tutti gli accessori e la altissima qualità Hyundai - Alpina, tante versioni per la massima soddisfazione della clientela. Da € 17.990*.
A 14 minuti dal centro, a 450 metri dalla sede precedente; di fronte al centro commerciale Arcobaleno.
Drive your way
COMPRA SUBITO ANCHE SENZA ANTICIPO CON LA PRIMA RATA AGEVOLATA A LUGLIO. RATEAZIONI PERSONALIZZATE.
HYUNDAI
*Prezzo speciale comprensivo di sconto incondizionato esclusi IPT valido fino al 31.01.2009. Tutte le informazioni in concessionaria.

FRONTE COMUNE CONTRO L'ACCORDO DI PROGRAMMA SUL SITO INQUINATO

# Bonifiche, 140 aziende pronte a fare ricorso

## Artigiani e Piccole imprese annunciano azioni legali nel caso dovessero pagare per il danno ambientale

Sandra Pesle



L'area del sito inquinato (Foto Lasorte)

Dario Bruni della Confartigianato

di GIUSEPPE PALLADINI

Uniti nelle critiche, molto pesanti, e uniti nelle reazioni. Confartigianato e Api (piccole industrie) fanno fronte comune contro l'accordo di programma sul Sito inquinato e preannunciano ricorsi nel caso le loro aziende (circa 140 quelle delle due associazioni insediate nel Sito) dovessero essere chiamate a sborsare per il danno ambientale.

Il punto sul nuovo testo dell'accordo (varato il 30 dicembre dalla giunta regionale) è stato fatto l'altra sera dal consiglio generale di Confartigianato, presieduto da Dario Bruni, al quale ha preso parte anche una delegazione dell'Api guidata dalla presidente Sandra Cosulich Pesle.

Forti critiche sui contenuti del documento, e pesanti contestazioni in particolare sul danno ambientale che tutte le imprese dovrebbero pagare, secondo quanto affermato dal direttore generale del ministero Gianfranco Mascazzini in un recente incontro in Regione con le categorie e i sindacati.

«Abbiamo già contattato una terna di avvocati – annuncia Bruni – che ci hanno spiegato come il danno ambientale debba essere provato, e come non sia accettabile il concetto che le istituzioni firmino un tale accordo per conto delle imprese».

Bruni si dice chiaramente favorevole allo sblocco della situazione (ingessata da sette anni) ma «non sulle nostre spalle, su quelle di imprese che non sono responsabili dell'inquinamento. Tanti artigiani – sottolinea – hanno investito nelle loro aziende, e ora si trovano con un immobile deprezzato».

E ancora una possibiltià da verificare con i legali, ma fra le azioni ventilate l'altra sera, oltre a manifestazioni pubbliche, ci sono anche rivalse a tutela delle imprese nei confronti dell'Ezit (che ha venduto i terreni) e del Comune di Muggia (che ha rilasciato le concessioni edilizie).

E ciò potrebbe avvenire fra non molto. «La Regione – spiega Bruni – deve saperci dire i criteri di ripartizione fra le imprese dei costi per il danno ambientale. Poi potranno partire le azioni di rivalsa».

La situazione economica non è facile, anche per gli artigiani. Solo in gennaio le prestazioni di cassa integrazione alle imprese artigianali della regione sono state quasi il doppio di quelle dell'intero 2008. «Come si può chiedere – domanda Bruni – 30 euro al metro quadrato per danno ambientale? E altri 12 per la messa in sicurezza e la bonifica? Significa ammazzare quella parte dell'economia, gli artigiani, abbastanza reattiva di fronte alla crisi».

Anche l'Api è pronta a indire azioni legali e iniziative eclatanti. «Siamo indignati per le continue novità che vengono fuori da sette anni – esordisce la presidente, Sandra Cosulich Pesle –. Aziende non responsabili dell'inquinamento verrebbero tassate pesantemente in un momento di crisi».

Con un 2009 che è un punto di domanda per tutto il sistema economico, nuovi costi potrebbero dare il colpo di grazia a molte piccole imprese. «E' una follia – sbotta la presidente dell'Api – che il ministero pensi di attuare una decisione di questo genere. Non siamo comunque intenzionati a subire in silenzio. Andiamo avanti a fianco di Confartigianato, e mi auguro che anche Assindustria sia dalla nostra parte».

## Bruni e il dubbio Ferriera

### «Attuando la riconversione non sborserebbe nulla»

A far perdere la pazienza ad artigiani e piccole imprese è il rischio di trovarsi, alla fine, ad essere quasi i soli a dover mettere mano al portafogli. «Perplessità e forti critiche – sottolinea il presidente di Confartigianato, Dario Bruni – sono emerse sul fatto che la Ferriera, procedendo alla riconversione (la data non è certa, si va dal 2009 al 2015, *ndr*) non pagherebbe la cospicua cifra per il danno ambientale. E se la Ferriera non dovesse pagare, tutti i 180 milioni previsti a carico delle aziende, li dovrebbero sborsare solo le piccole».

La Ferriera di Servola

Il timore ha basi fondate. Nel documento varato dalla giunta regionale si legge che se un'azienda, titolare di aree inquinate, ha sottoscritto la transazione col ministero (in sostanza si impegna a pagare) ma intende anche realizzare sulle stesse aree investimenti ambientali, i costi che dovrebbe sostenere potranno essere conguagliati con tali investimenti.

Se la Ferriera dovesse procedere alla riconversione, i costi degli interventi sull'ambiente sarebbero molto probabilmente superiori a quelli del danno ambientale. Come dire: non dovrebbe sborsare un euro. A rafforzare le preoccupazioni di artigiani e piccole imprese c'è il fatto che nell'ultima riunione l'assessore Lenna ha rilevato la forte connessione fra l'accordo di programma e la riconversione della Ferriera... *(gi. pa.)*

## Cgil: legge 180, il nodo sta nell'attuazione

### Belci e Sincovich: si usano sofferenze personali per ridiscutere la norma

«Ancora una volta si utilizzano storie di sofferenza personale per mettere in discussione l'impostazione della legge 180». Lo sostengono in una nota il segretario regionale generale della Cgil Franco Belci e quello di Trieste Adriano Sincovich, secondo i quali «il problema è che ancora oggi dopo trent'anni dalla sua approvazione, non è stata data completa attuazione» alla normativa mentre «le risorse destinate alla medicina territoriale sono ancora troppo poche».

Partendo dalla vicenda di Eva e Darina Tercic, madre e figlia seguite dal Dipartimento di salute mentale di Trieste, i rappresentanti sindacali si schierano a difesa della legge 180: «L'accusa è sempre quella. Essa sarebbe nata da un'ideologia egualitaria e non da percorsi "scientifici" e dunque avrebbe orizzonti sociali incapaci per definizione di dare soluzioni reali al problema delle persone afflitte da disturbi psichiatrici e delle loro famiglie. Va allora ricordato che la 180 non nacque da un'ideologia, ma da una riflessione collettiva sulla necessità di dare attuazione al diritto alla salute come definito dall'articolo 32 della Costituzione». Belci e Sincovich chiariscono ancora come non si possa dimenticare «che la visione scientifica e gli strumenti di assistenza e cura che stanno alla base della 180 sono state indicate dal direttore del Dipartimento di salute mentale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità come uno dei pochi eventi innovativi della psichiatria su scala mondiale».

«Il problema - aggiungono - è che, ancor oggi, non è stata data completa attuazione e che le risorse destinate alla medicina territoriale sono ancora troppo poche». «Vanno riconosciute - è il pensiero conclusivo - e rispettate la professionalità, la passione e l'impegno di medici e operatori, anche quando si ritiene che i risultati non siano pari alle nostre aspettative».

IL CINEMA HA SOSPESO L'ATTIVITÀ CON DUE GIORNI D'ANTICIPO SUL PREVISTO

# Excelsior, chiusura in sordina

## Tra gli spettatori è caccia al ricordo: si punta a poltroncine e insegne

Chi si aspettava una cerimonia d'addio in grande stile o, quantomeno, una bicchierata con tutti gli ex abbonati è rimasto deluso. Il cinema Excelsior, che le Generali hanno deciso di sfrattare dall'immobile di via Muratti, ha chiuso i battenti giovedì sera. In sordina, come se niente fosse. E per di più con due giorni di anticipo rispetto alla data prevista.

«È stata effettivamente una conclusione un po' triste, anche se all'ultima proiezione hanno assistito tantissime persone - spiega Eveline Dewald della società di gestione "Era" -. Ma cosa vuole, eravamo così affranti per come è stata affrontata la vicenda che non abbiamo nemmeno pensato a come salutare definitivamente il nostro pubblico». Pubblico che invece un'idea originale sulla formula da adottare per dare l'addio alla sala Azzurra e alla sala Excelsior l'ha avuta, eccome. È infatti partita la caccia al cimelio in stile muro di Berlino. Una corsa contro il tempo, visto che gli ambienti dovranno essere sgomberati a breve per accaparrarsi oggetti che aiutino a conservare il ricordo dello storico cinema.

C'è chi ha chiesto di potersi portare a casa una poltroncina, chi si accontenterebbe di un bracciolo o dell'espositore di caramelle, chi invece punta addirittura alla grande insegna esterna. Un modo un po' bizzarro per manifestare affetto, al quale i gestori cercheranno comunque di venire incontro. «Onestamente non so cosa potremmo regalare alle tante persone desiderose di ottenere un pezzo dell'Excelsior - continua Dewald -. Le poltrone, per esempio, non sono divisibili e l'insegna non è di nostra proprietà. In ogni caso nelle prossime ore studieremo il da farsi. Potremo anche pensare di contattare gli spetatori inseriti nella nostra mailing list e di organizzare una sorta di distribuzione collettiva dei cimeli».

I dettagli dell'eventuale, seppur tardiva, cerimonia di saluto verranno decisi dopo l'incontro fissato con Generali per martedì pomeriggio. Incontro, probabilmente, voluto dal Leone solo per concordare tempi e modalità dello sgombero. «Noi però proveremo ancora una volta a salvare l'attività - conclude la socia di Era -. Rilanceremo l'idea di ristrutturare l'intero palazzo, anche se sappiamo che le probabilità di un ripensamento a questo punto sono scarse».

L'ingresso del cinema Excelsior. Le Generali ne hanno disposto lo sfratto

Non crede più nei miracoli dell'ultimo momento, invece, il critico Tullio Kezich. «Sapevo che sarebbe finita così - ha commentato -. Alla fine hanno vinto la logica del profitto e la politica attenta solo a tutelare i poteri forti. L'ho già detto in passato e lo dico ancora: la chiusura dell'Excelsior è una vergogna della città e del sindaco. Ricordiamocene quando sarà il momento di andare a votare». *(m.r.)*

**LA STORIA.** CERIMONIA DI CONSEGNA ALL'ATENEO

# Ferro, una laurea all'innovazione

## Ingegnere honoris causa l'imprenditore dei serramenti in alluminio

Innovazione, coraggio e soprattutto molta volontà. Valori semplici e risultati concreti, quelli raggiunti nella sua carriera dall'imprenditore triestino Nicolò Ferro: fattori che lo hanno portato alla laurea honoris causa in Ingegneria meccanica che gli è stata conferita ieri dal preside della facoltà di Ingegneria Roberto Camus nel corso di una cerimonia cui hanno partecipato il rettore dell'Ateneo triestino Francesco Peroni, il professor Marino Nicolich e Ugo Lupatelli, presidente della Università della Terza Età.

Vita intensa e ancora piena di progetti quella del neo dottore, classe 1929, originario di Dignano d'Istria, uomo capace di rivoluzionare il mercato - non solo nazionale - dei serramenti in alluminio, caratterizzandolo conelementi innovativi nell'assemblaggio e nella tenuta.

Nicolò Ferro, neoingegnere (foto Lasorte)

> Dopo la dedica del titolo alla madre e alla moglie, il messaggio ai giovani: Non abbiano paura e non siano contagiati dal pessimismo, con la volontà si può arrivare a tanto

Il cammino di Ferro inizia da giovane, quando lavora come apprendista nei cantieri navali di San Rocco a Muggia, il suo primo laboratorio dove metterà a punto una soluzione per la tracciatura: sistema che fornirà indirizzi di risparmio nella progettazione e realizzazione degli scafi.

Nicolò Ferro appare subito dotato di due fondamentali vocazioni: l'innovazione e la capacità di tradurla in progetto. Una dote che affina negli Stati Uniti, nella metà degli anni Cinquanta, e poi a Milano, dove collabora alle progettazioni delle facciate dei palazzi Pirelli, Galfa e Saron. L'apprendista è nel frattempo cresciuto, anche nelle aspirazioni: ed è a Trieste, dove fa ritorno nel 1962, che queste ultime si sviluppano.

«Non esiste grande talento senza una straordinaria forza di volontà»: questo il manifesto etico dell'imprenditore, tradotto nel segno della creatività come testimoniano i vari brevetti messi a punto, dal sistema a telaio prefabbricato per l'assemblaggio dei ponteggi dei cantieri edili, fino ai nuovi serramenti.

Nel 1966 fonda la Ferro Alluminium, divenuta poi la Ferro Alluminio Srl, mentre nel 1980 nasce la Alutec Srl, sede preposta alla intera gamma degli accessori e alla produzione di attrezzature, stampi e guarnizioni. È un impero in ascesa, negli anni Ottanta, quello di Nicolò Ferro, coronato dall'introduzione del Sistema «R» con cui l'imprenditore vince anche la Bora triestina, neutralizzandola con serramenti la cui formula apre la strada a molte imprese in Italia e di troppe imitazioni all'estero.

Il pubblico presente alla cerimonia in piazzale Europa

Nel 1989 la Alutec viene venduta ma il percorso continua con la AlProgetti, azienda di progettazione che affianca la Ferro Alluminio in altri brevetti, sviluppi, idee. Ancora in corso.

Quattro figli, alcune passioni - la vela, il bridge e il canto - e ancora sogni per l'ottantenne dottore partito dai cantieri di San Rocco. Ieri l'emozione non ha frenato dediche e messaggi. Le prime alla madre e alla moglie, i secondi alla sfera giovanile: «Che i giovani non abbiano paura e non siano contagiati dal pessimismo - ha affermato Nicolò Ferro - Con la volontà si può arrivare a tanto. Le opportunità ci sono e io ne sto indicando una in un settore che ci invidiano. Anche le istituzioni dovrebbero incentivare questo discorso - ha aggiunto - e lavorare sullo sviluppo. Che i giovani credano e si impegnino, sempre al massimo».

**Francesco Cardella**

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO *Ore: 8.30 -12.30*

BAR ALLE TORRI
via D'Alviano
(di fronte al Centro Commerciale)
TUTTI i sabati e le domeniche
PREZZI DA PAURA
su tutti i prodotti
Birra Heineken € 1.80
Campari € 1.50
giochi garantiti dalla General Giochi Roselli

CAROVITA
LA BATTAGLIA

Oggi il movimento di estrema destra torna in Ponterosso: le «struze» a un euro al chilo

# Dopo il pane arriva la pasta low cost

## L'iniziativa sarà allargata ai rioni. Polemica tra Forza Nuova e Jerian

di TIZIANA CARPINELLI

E dopo la pagnotta arriva lo spaghetto *low cost*. Presto potrebbe piovere un'altra gradita sorpresa in piazza Ponterosso: l'offerta di maccheroni, tagliatelle, farfalle o linguine a 30 centesimi al chilogrammo, circa un terzo del prezzo comunemente esposto sugli scaffali dei supermercati triestini.

La lotta alla filiera alimentare che gonfia i prezzi e prosciuga il borsellino del consumatore allarga il suo raggio d'azione e punta a coinvolgere il prodotto a cui l'italiano medio proprio non sa rinunciare: la pasta. Piazza Ponterosso sempre più «corte dei miracoli», dunque: in principio fu il sardone, venduto al banco dai pescatori, senza il filtro - e quindi il rincaro - dei fornitori. Poi il pane e infine la pennetta.

«Se l'accordo con un pastificio pugliese andrà in porto - annuncia Denis Conte, segretario regionale del movimento di estrema destra Forza nuova - il partito lancerà un'inedita campagna nazionale di contrasto alle speculazioni alimentari, distribuendo in tutte le piazze, e quindi anche a Trieste, la pasta a 30 centesimi al chilo».

Da due settimane, intanto, Fn presenta ai cittadini quelle che ormai sono state ribattezzate come le «*struze* del popolo»: filoncini di pane casereccio venduti a 10 centesimi all'etto. Oggi, alle 10, l'iniziativa proseguirà al gazebo di piazza Ponterosso con altri 150 chili. Non solo: anziché fermarsi dopo un mese (come peraltro in un primo tempo annunciato) i militanti proseguiranno nell'offerta alimentare «fino a quando non otterremo un impegno, da parte del Comune, a finanziare la reintroduzione dei panini al prezzo accessibile di 1-1,50 euro al chilo».

Ma nel frangente in cui Fn rilancia estendendo la protesta ai rioni periferici - uno stand sarà presente mercoledì 11 febbraio al mercato di Borgo San Sergio e sabato 21 a Roiano, mentre il 28 farà ritorno in piazza Ponterosso - ed esportandola fuori provincia (a Udine e Monfalcone, *ndr*), i panificatori decidono di non starsene con le mani in mano e illustrano la propria ricetta per arginare la «sindrome della quarta settimana», che pone a dura prova i ménage delle famiglie. Quale? Un kit di generi alimentari di prima necessità a prezzo agevolato. È questa, infatti, la proposta che Edvino Jerian, presidente provinciale dei panificatori, pone sul tappeto per frenare l'allargamento delle fasce di povertà. «Se la politica – afferma Jerian - è realmente interessata a risolvere i problemi di chi non ce la fa più ad arrivare a fine mese, potrebbe allora pensare a reintrodurre la valida iniziativa provinciale interrotta un paio di anni fa, quando assieme alla Caritas e alla Cri la nostra categoria vendeva pane, latte, farina e uova a metà prezzo».

Tornano all'attacco, dunque, i panificatori triestini punti sul vivo dalla protesta pubblica inscenata da Fn. «Lo ribadisco – prosegue Jerian –: se davvero la classe politica è preoccupata per le famiglie, allora cacci fuori i soldi con cui finanziare questo o altri tipi di interventi sociali: è facile sparare contro il prezzo del pane con *boutade* che lasciano il tempo che trovano. Davvero Fn pensa di aver risolto così le criticità? Ha idea dei costi che un titolare deve sobbarcarsi per tirare avanti la propria l'attività? Se l'unico produttore industriale di pane presente a Trieste ha chiuso i battenti lasciando sulla strada 27 lavoratori significa che non è possibile incidere, più di tanto, sui listini. La cottura del pane necessita di energia e di una manodopera che lavora di notte, con salari più elevati. Per contro, lo scontrino medio di pane registra una spesa tra i 0,75 e i 0,80 centesimi». A proposito della passata esperienza, Fabio Scoccimarro, ex presidente provinciale, commenta: «Considero tale progetto ancora pienamente valido, prova ne sia il sollecito che il direttore della Caritas diocesana Mario Ravalico fece nei confronti dell'attuale amministrazione provinciale affinché non venisse accantonato, come invece è poi purtroppo accaduto. E siccome il pane non ha nessun colore politico, ritengo auspicabile che venga riattivato».

Il pane «low cost» venduto da Forza Nuova in piazza Ponterosso

TAVOLO SULLA SICUREZZA

# I sindacati: «È inaccettabile il silenzio dei datori di lavoro»

## Incontro fra Cgil, Cisl e Uil e il prefetto dopo gli incidenti mortali in Ferriera e Cartiera

«È inaccettabile assistere al silenzio assoluto di tutte le rappresentanze dei datori di lavoro». La denuncia arriva dalle segreterie provinciali di NcdL-Cgil, Ust-Cisl e CcdL-Uil, dopo la riunione generale del Tavolo provinciale per la sicurezza sul lavoro, ospitata ieri nella sede della Prefettura di Trieste. Un incontro richiesto a gran voce proprio dai sindacati, dopo le recenti tragedie sul lavoro avvenute in provincia e costate la vita a due persone, prima alla Ferriera e pochi giorni dopo alla Cartiera Burgo.

La Cartiera Burgo

Le organizzazioni sindacali, in una nota diffusa al termine del vertice cui ha preso parte anche il prefetto Giovanni Balsamo, stigmatizzano un'altra questione: il fatto di essere venute a conoscenza solo «in tale sede che il Protocollo per la sicurezza negli appalti di lavori pubblici, definito un anno fa, non è condiviso dagli Enti locali di questa provincia a partire dalla stessa amministrazione provinciale di Trieste». Ecco perché Cgil, Cisl e Uil «esprimono la proprio indignazione sia per i modi di tale vicenda, sia per le evidenti contraddizioni, visto che l'Azienda Sanitaria, l'Università, il Ministero dei Beni Culturali e l'Ezit hanno già sottoscritto tale intesa». Di conseguenza i sindacati, «in occasione dell'audizione della Commissione parlamentare d'inchiesta sugli infortuni sul lavoro, prevista per lunedì, denunceranno le contraddizioni esistenti in provincia di Trieste nel sistema generale per la sicurezza sul lavoro, previsto dal Decreto Legislativo 81/2008».

UTILIZZO VIETATO DA LUNEDÌ

# Bus, scadono i biglietti del 2008 Possibile sostituirli entro giugno

Trieste Trasporti informa che da lunedì non si potrà più usare i biglietti bus validi nel 2008. I titoli non utilizzati (serie 08A, 08M e biglietti orari e pluricorse serie 07A) potranno essere sostituiti, entro il 30 giugno, agli sportelli di via dei Lavoratori 2 (dal lunedì al giovedì 8.30-12.30 e 13.30-15, venerdì 8.30-12.30), versando l'eventuale differenza. La sostituzione degli abbonamenti marittimi stagionali sarà possibile all'avvio dei rispettivi servizi. Gli abbonamenti bus annuali stipulati finora rimangono validi fino alla naturale scadenza e agli sportelli di via dei Lavoratori 2 sono in vendita quelli nuovi. La validità degli abbonamenti agevolati per categorie protette e benemerite (rilasciati dalla Provincia) è stata prorogata di un mese rispetto alla naturale scadenza. L'abbonamento scolastico da quest'anno viene esteso anche ai bambini iscritti alle materne. Informazioni: Urp di via Lavoratori 2, numero verde 800-016675 o www.triestetrasporti.it.

L'ASSESSORE PROVINCIALE RILANCIA DOPO LA DENUNCIA DEI PRESIDI

# Tommasini: per rimettere a posto le scuole spenderemo 19 milioni di euro in due anni

di ELISA COLONI

Provincia pigra e avara nei confronti delle strutture scolastiche? «Eh no! Palazzo Galatti investirà complessivamente, per 27 interventi in corso d'opera o da avviare entro la fine dell'anno, ben 12,3 milioni di euro».

Mauro Tommasini, assessore provinciale all'edilizia scolastica, non ci sta. Prende in mano le carte e tira fuori i numeri relativi agli istituti scolastici superiori, di competenza della Provincia e illustra tutti i cantieri aperti in città per rinnovare il nostro - vecchissimo - parco scuole. Per dimostrare che l'amministrazione provinciale non se ne sta con le mani in mano, Tommasini spiega, istituto per istituto, le opere in programma, rispondendo così ai dirigenti scolastici che proprio ieri avevano messo sul tavolo tutte le beghe sparse tra classi, corridoi, plestre e laboratori.

«Il budget complessivo per interventi da effettuare tra il 2009 e il 2010 - afferma l'assessore - è pari a 18,7 milioni di euro (comprensivi anche dei lavori alle scuole slovene, *ndr.*), così come prevede il Piano triennale delle opere, approvato con il Bilancio a dicembre. Due anni e mezzo fa, prima dell'insediamento dell'attuale giunta, non esistevano lavori in corso. E poi - aggiunge Tommasini - solo per la manutenzione ordinaria abbiamo più che raddoppiato i finanziamenti: erano 100mila euro annui nel 2006; saliti a 250mila nel 2008».

Ecco i dettagli del Piano generale dell'edilizia scolastica (esclusi quelli relativi ai licei Petrarca e Oberdan, che non hanno comunicato le rispettive problematiche).

**Liceo classico Dante Alighieri** Entro la fine dell'anno verranno rifatti infissi e servizi igienici, sia all'interno del liceo che nell'attigua media inferiore (di competenza del Comune). Costo: 3 milioni, divisi a metà tra i due enti.

**Liceo scientifico Galilei** Non sono previsti lavori

**Istituto d'arte Nordio** È stato realizzato un intervento parziale, per evitare che l'acqua piovana entri nei laboratori. «Però eseguire - spiega Tommasini - lo stesso tipo di lavoro lungo tutti i corridoi (il problema denunciato dalla dirigenza, *ndr.*) servirebbe un esborso consistente, che al momento non ci possiamo permettere». Entro il 2009, però, sarà installato il nuovo impianto antincendio (152mila euro).

**Istituto magistrale Carducci** La succursale di via Corsi: è in agenda un progetto, da avviare entro la fine dell'anno, per mettere mano ai servizi igienici e installare un ascensore. Costo: 800mila euro.

**Istituto professionale Galvani** «La scuola lamenta la mancanza di attrezzature adeguate nelle officine - dice l'assessore - ma, considerato il panorama complessivo, questi non rappresentano la priorità. In questo caso sarebbe auspicabile che lo Stato ci desse una mano, con fondi ad hoc. Lo stesso discorso vale per la cappella abbandonata all'ingresso dell'istituto».

**Istituto tecnico Da Vinci-De Sandrinelli** Tra qualche settimana dovrebbe partire la gara per i lavori alla palestra (2 milioni). Sul tetto verranno installate delle cellule fotovoltaiche. Non sarà rimessa a nuovo la piscina (struttura non prioritaria, e con costi di gestione molto elevati). Verrà anche costruita la rampa esterna, entro la fine del 2009.

**Istituto tecnico Carli** La ristrutturazione in piazza Hortis è in corso (1 milione di euro). Si prevede di chiudere la partita in settembre.

**Istituto tecnico Volta** È in fase di svolgimento il trasferimento di tutti i laboratori in via Monte Grappa (alcuni sono infatti ancora nella succursale di via Battisti, dove i ragazzi del Volta convivono con quelli del Galilei). Costo: 1,1 milioni.

**Istituto tecnico Deledda** Nell'estate 2010 saranno finiti i lavori a Villa Giulia, in via Cantù, che ospiterà la succursale. Sarà una struttura innovativa, dotata di impianti a risparmio energetico. Costo: 4 milioni.

**Istituto tecnico Nautico** «Per realizzare una nuova sede servirebbero circa 13 milioni. Anche a me piacerebbe vederla in Porto Vecchio - afferma Tommasini - ma al momento non ci sono spiragli». Diverso il discorso per la succursale di largo Sonnino, condivisa con gli studenti del liceo Petrarca. Qui dovrebbero partire in estate i lavori per la sistemazione degli infissi interni (quelli del cortile interno) e dovrebbe anche arrivare un ascensore (1,2 milioni).

**Istituto tecnico Max Fabiani** Non ci sono urgenze segnalate e quindi non sono previsti lavori.

**Impianti elettrici** Lo scorso dicembre è partito un progetto che prevede la messa a norma degli impianti elettrici fuorilegge di tredici strutture, che saranno nuovi di zecca entro l'estate. Costo: 1,3 milioni. Esclusi quelli degli istituti Volta e Da Vinci-De Sandrinelli, per cui ci sarà un intervento successivo da terminare comunque entro l'anno), per ulteriori 390mila euro.

**Telecamere** La Provincia ha stanziato 200mila euro per posizionarle all'esterno di alcune scuole (top secret gli indirizzi). Costo: 200mila euro. L'avvio dei lavori è previsto a giorni.

L'assessore provinciale Mauro Tommasini (Foto Sterle)

OGGI ASSEMBLEA

# Ferriera: esposto del Circolo Miani

Oggi alle 16 nella sede del Circolo Miani in via Valmaura 77 il Circolo Miani, Servola Respira, La Tua Muggia e il Coordinamento dei comitati di quartiere promuovono un'assemblea pubblica in cui Maurizio Fogar e Romano Pezzetta illustreranno l'esposto-denuncia presentato alla Procura della Repubblica «nei confronti dei vertici, aziendali e societari, della Ferriera, Gruppo Lucchini-Severstal, e della Regione».

ALLA MARITTIMA

# Trasporto pubblico Convegno RdB-Cub

Oggi alle 16 nella sala Vulcania della Stazione marittima la Federazione regionale RdB-Cub tiene il convegno «Liberalizzazioni e repressione del conflitto sindacale nel trasporto pubblico locale - Il caso di Trieste Trasporti». Partecipano i parlamentari Massimiliano Fedriga, Carlo Monai, Ettore Rosato, il coordinatore nazionale Cub Giampiero Antonini, il nazionale RdB-Cub Pierpaolo Leonardi, il coordinatore Associazione consumatori utenti Mimmo Provenzano. Invitati vari enti locali.

IL PARLAMENTINO: VA RIAPERTA. L'ASSESSORE: NIENTE FONDI PER GESTIRLA

# Da Vinci, la piscina resta chiusa

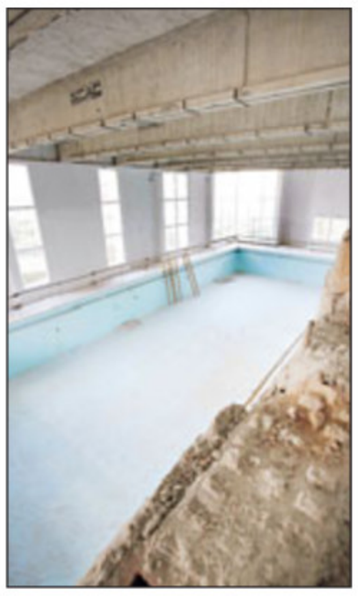
L'ipotesi di riqualificazione della piscina dell'istituto tecnico Leonardo Da Vinci è, secondo la Provincia, destinata almeno per ora a non concretizzarsi, mentre partirà a breve la gara d'appalto per la ristrutturazione della palestra soprastante, richiesta dai vertici della scuola.

A lanciare l'idea di riportare in vita il polo natatorio, chiuso ormai da una quindicina d'anni e in stato d'abbandono, è una mozione approvata all'unanimità dalla Quinta circoscrizione, con cui il parlamentino segnala ai vertici di palazzo Galatti la possibilità di fruire di contributi regionali per questo tipo d'intervento. «Fin dal momento della sua stesura, l'obiettivo era approvare questo testo come un'interpellanza di tutto il consiglio e non di un singolo soggetto: quindi auspichiamo che i fondi stanziati dalla legge regionale permettano di riaprire la piscina e di utilizzarla sia per la scuola, sia per altre attività – spiega il vicepresidente del parlamentino, Roberto Dubs -, dato che le strutture cittadine sono talmente affollate da non riuscire a venire incontro alle esigenze dei fruitori».

Anche se il documento non è ancora giunto in Provincia, l'assessore all'Edilizia scolastica Mauro Tommasini ha una visione diversa della questione. «Il problema non è solo legato alla ristrutturazione della piscina, ma anche alla sua gestione – spiega -. Non abbiamo le risorse per stanziare tra i 150 e i 200mila euro all'anno per mantenere l'impianto in esercizio. Inoltre, le ricerche eseguite non hanno evidenziato soggetti interessati a farsi carico della sua conduzione, proprio perché estremamente costosa. Servirebbero sponsor sportivi o qualcuno interessato commercialmente alle vasche – prosegue l'assessore -. Bisogna, poi, tenere conto che quando la struttura era in funzione non esistevano ancora il nuovo polo Bianchi e quello di San Giovanni. Al momento, la nostra priorità è il ripristino della palestra dell'istituto, per la quale la gara d'appalto partirà entro pochi mesi. In ogni caso – conclude Tommasini - nella definizione dell'impiantistica dell'edificio relativa a questo intervento, che dovrebbe essere ultimato entro il 2010, predisporremo la possibilità che un domani la piscina possa essere riaperta».

«Non sono soddisfatto di una decisione di questo tipo - commenta il presidente della circoscrizione Silvio Pahor - perché credo che l'utenza per coprire le spese ci sarebbe. Porterò comunque il documento in Provincia e chiederò un incontro con la presidente Poropat. Non è possibile che una struttura del genere rimanga inutilizzata».

Mattia Assandri



La piscina inutilizzata del Da Vinci

CONGRESSO PROVINCIALE

# Fim-Cisl, Alberto Monticco riconfermato segretario

Alberto Monticco è stato confermato alla carica di segretario generale provinciale della Fim-Cisl. Il congresso tenutosi nei giorni scorsi ha approvato la relazione della segreteria uscente e le conclusioni di quella nazionale fatte dal segretario Marco Bentivogli. Durante i lavori è stato tracciato un breve bilancio dell'attività degli ultimi quattro anni, «che ha visto la Fim - si legge in una nota . rafforzare la propria struttura nel territorio sia in termini di proselitismo che di presenza nei rinnovi delle Rsu». Tre le mozioni presentate, da inviare agli organismi congressuali superiori: una relativa alle problematiche delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi lavoro-famiglia; una su interventi in termini di prevenzione e sicurezza; la terza relativa ai modi in cui migliorare «le condizioni contrattuali e legislative del trattamento di malattia». Il nuovo direttivo oltre a Monticco ha confermato come componenti della Segreteria Anna Pelli, Fabio Kanidisek e Umberto Salvaneschi.

LA CONCESSIONE SCADUTA IL 31 DICEMBRE NON È STATA RINNOVATA

# Sistiana, Castelreggio in abbandono forzato Il futuro nelle mani del Tar e della Regione

## Il legale di Ferrarese: nessuno si è mosso per far sì che possa continuare a operare

Si sta riscrivendo il Pud, strumento che pianifica l'uso di quel tratto di costa. La proprietà preannuncia un ricorso d'urgenza al Tribunale amministrativo

**DUINO AURISINA** Abbandonato, almeno momentaneamente. Scaduta lo scorso 31 dicembre la concessione demaniale, Castelreggio - lo storico stabilimento balneare della baia di Sistiana - è «congelato» e inutilizzato.

La querelle che da anni oppone gli storici gestori - la famiglia Ferrarese, con la società Caravella sas - alle amministrazioni pubbliche non si è infatti risolta e oggi la struttura è lasciata a sè stessa.

Cancelli aperti, spiaggia piena di rifiuti (dopo le tre mareggiate di fine 2008 la ghiaia ha creato montagnole e avvallamenti), ristorante sprangato, senza alcun cartello che parli di riapertura, tutto alla mercè del vento e della salsedine.

All'interno della struttura gli arredi sono ancora presenti, ma l'incuria è evidente. «La famiglia Ferrarese ha dovuto lasciare lo stabilimento nello stato di fatto - spiega l'avvocato Cesare Pellegrini che cura gli interessi dei Ferrarese - perché, nonostante le nostre sollecitazioni, né la Regione né il Comune hanno avviato alcuna azione per far sì che la struttura possa continuare a operare».

Così, dal punto di vista pratico, Castelreggio è inanimato, e se la cosa potrebbe non apparire strana in inverno, il rischio è che la situazione si protragga anche nei mesi di avvicinamento alla stagione balneare.

La situazione si è venuta a creare dopo l'ennesima sentenza del Tar, a fronte della battaglia legale tra gli ora ex concessionari e i responsabili del Demanio - in questo caso Regione e Comune - che ha portato, secondo la Regione, alla necessità di riscrivere il Pud, ovvero il documento di indirizzo che pianifica l'utilizzo del demanio in quel tratto di costa.

Iniziata a novembre, la procedura non è certo breve, e serviranno ancora alcuni mesi. Il Comune, nel frattempo, su indicazione della Regione, non ha rinnovato la concessione nemmeno provvisoriamente all'attuale gestore, che ora citerà nuovamente tutti di fronte al Tar con una procedura d'urgenza, che metterà i giudici amministrativi in condizioni di esprimersi entro un mese.

«Dovremo avviare nuovi ricorsi - conferma l'avvocato Pellegrini - perché Comune e Regione non tengono minimamente in considerazione il danno subito dai Ferrarese».

Al di là della complessità della battaglia legale, dei suoi costi e dei tempi, Castelreggio è un sito momentaneamente abbandonato, con un ex gestore che lamenta danni economici, e un ente pubblico - il comune di Duino Aurisina - che richiede per quell'area una più ampia destinazione: accanto alla presenza del ristorante e dello stabilimento balneare, una spiaggia libera e uno spazio per accogliere le società nautiche e le loro scuole di vela.

Interessi almeno al momento risultati inconciliabili, con Castelreggio chiuso ad attendere che il Tar si pronunci e che la Regione metta per iscritto la destinazione del sito, riavviando così le procedure per la realizzazione di una gara per la concessione demaniale.

**Francesca Capodanno**

Abbandono e desolazione nel complesso di Castelreggio (foto Lasorte)

MUGGIA

## Scritta antisemita, solidarietà del consiglio alla comunità ebraica

**MUGGIA** La seduta dell'altra sera del consiglio comunale è stata incentrata soprattutto sulla condanna alla scritta antisemita apparsa sotto la loggia, ma durante i lavori è mancato il numero legale per dare immediata esecutività alla delibera sulla bozza di convenzione per i processi di Agenda 21 tra i Comuni di San Dorligo della Valle e di Muggia e la Provincia.

Nessun caso politico o frattura in seno alla maggioranza, minimizza il sindaco, Nerio Nesladek, che assicura di non aver avuto bisogno di approfondire la questione con delle verifiche, anche perché «si trattava di una delibera di non particolare urgenza» e soprattutto nessuno dei consiglieri della maggioranza che sostiene la giunta «aveva mai manifestato contrarietà al documento, né politica né di merito».

Tornando alla scritta antisemita, il consiglio ha fatto proprio un ordine del giorno del sindaco con cui lo autorizza a portare un messaggio di solidarietà alla comunità ebraica, offesa dalla scritta razzista apparsa mercoledì, proprio nel Giorno della memoria, nel centro della cittadina.

«A nome di tutto il Consiglio e di tutta la città di Muggia - si legge nel testo - esprimiamo alla comunità ebraica tutto lo sdegno possibile per le infami scritte antisemite comparse nel centro della nostra cittadina. Ci conforta l'aver constatato con quanta forza e unità la nostra gente abbia respinto questa infamia. Con altrettanto vigore ci opporremo a ogni tentativo di diminuire o addirittura di negare la tragedia della Shoah». Dopo la votazione dell'ordine del giorno, il consigliere forzista Claudio Grizon ha commemorato le vittime della Shoah.

La seduta si era aperta con le comunicazioni che Cristina Tull, in seguito alla nomina dell'ex vicepresidente Giorgio Kosic all'assessorato alle Politiche sociali, diventa capogruppo di Rifondazione comunista e Andrea Mariucci presidente della prima commisione.

Dopo alcune risposte alle interrogazioni è stato approvato all'unanimità il progetto per l'allargamento della strada provinciale 15, mentre quella sulla bozza di convenzione per la diffusione e lo sviluppo dei processi di Agenda 21, finanziata con 90mila euro e che vede il Comune di San Dorligo capogruppo, ha visto la netta contrarietà dell'opposizione.

«Soldi gettati nel cassonetto come i depliant costati 4mila euro e distribuiti alle famiglie muggesane». ha affermato il forzista Claudio Grizon riferendosi alla consultazione dei cittadini nei forum di Agenda 21, che aveva visto impegnati una cinquantina di muggesani. «Oltre a rallentare l'iter amministrativo – ha sostenuto Grizon – ritengo che l'ordinaria amministrazione possa essere tranquillamente svolta dai rappresentanti eletti dai cittadini e dai dipendenti comunali». *(g.t.)*

LA SITUAZIONE DELLO STABILIMENTO DISCUSSA IN UN INCONTRO

# Cartiera, in campo Ret e Pizzolitto

## I due sindaci: «Non lasceremo soli gli operai. Vogliamo evitare crisi sociali»

Il sindaco di Duino Aurisina, Ret

Lo stabilimento cartario Burgo a San Giovanni di Duino

Il sindaco di Monfalcone Pizzolitto

**DUINO AURISINA** Summit tra i sindaci di Duino Aurisina e Monfalcone, prima dell'incontro in Assindustria il 3 febbraio, sull'ennesima crisi che vede coinvolta la Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino, per la quale si preannuncia la chiusura della linea 1, il ricorso alla cassa integrazione per l'intero stabilimento e un numero di esuberi fra le 50 e le 100 persone.

Come hanno già fatto qualche anno fa, in occasione di un'altra crisi dello stabilimento, Giorgio Ret e Gianfranco Pizzolitto tornano a parlare della situazione occupazionale a cavallo delle due province: «Non lasceremo soli gli operai della cartiera - affermano i due primi cittadini - e come già avvenuto in passato lavoreremo per evitare crisi sociali».

Ma la situazione è e resta difficile: alcuni anni fa, quando la Cartiera aveva annunciato esuberi per circa duecento persone, e si era aperta la trattativa sindacale, i due sindaci avevano dato un efficace contributo: all'epoca, infatti, avevano in qualche modo mediato con Fincantieri, sensibilizzando la grande azienda ad assorbire almeno una parte dei giovani operai che rischiavano altrimenti di rimanere senza lavoro.

«Adesso - osserva il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret - non si può certo chiedere a Fincantieri di assorbire personale. La situazione economica è tale per cui ogni azienda ha difficoltà ad attingere dal mercato nuovi occupati».

«A Monfalcone - precisa Pizzolitto - la crisi riguarda molte aziende. In Comune abbiamo avviato un fondo di solidarietà, ma non sarà sufficiente. Siamo in continuo contatto con i sindacati, per lavorare assieme».

Cresce dunque l'attesa per l'incontro in Assindustria della prossima settimana, nel corso del quale la proprietà della Burgo annuncerà la propria strategia. «Ho parlato al telefono con un rappresentante della proprietà - aggiunge il sindaco Ret - che continua a parlare di cassa integrazione e fermo forzato delle linee. Spero che l'ipotesi dei licenziamenti sia solo remota».

I sindacati non sono dello stesso avviso: la cassa integrazione ordinaria per tutto lo stabilimento - e quindi il blocco di tutte e tre le linee di produzione - sembra ormai un dato confermato, che attende solo una calendarizzazione, ma lo spettro dei licenziamenti - cinquanta, e c'è addirittura chi annuncia cento posti in meno, se effettivamente la linea 1 verrà chiusa - è imminente.

«Il compito delle amministrazioni - sottolineano i due sindaci - è quello di seguire le famiglie e fare in modo che la crisi non le annienti. Noi siamo vigili e presenti». E Ret aggiunge che «sarebbe opportuno evitare tagli di personale per almeno tutto il 2009, perché forse dopo qualche spiraglio di lavoro nel territorio di Duino Aurisina potrebbe concretizzarsi, con la costruzione del sito turistico nella ex cava di Sistiana».

Intanto la crisi allo stabilimento di San Giovanni di Duino sarà uno dei primi argomenti sul tavolo del nuovo direttore generale del gruppo Burgo, in carica da domani: si tratta di Alberto de Mattheis, già amministratore delegato di Mondadori printing.

**Francesca Capodanno**

DOMANI

## Bagnoli, foto e musiche in ricordo di Sasa Ota

**SAN DORLIGO** Era il 28 gennaio 1994 quando a Mostar perì la troupe della Rai composta da Marco Luchetta, Sasa Ota e Dario D'Angelo. A quindici anni dal tragico evento l'Assessorato alla cultura di San Dorligo della Valle, in collaborazione con l'associazione Acquamarina di Trieste, il Circolo culturale «Skd Slovenec» di Sant'Antonio in bosco e l'Aps-Tenda per la pace e i diritti di Staranzano, ha indetto per domani alle 18, al Teatro comunale Preseren di Bagnoli, una serata dal titolo «...E la vita continua...». Interverranno il sindaco Fulvia Premolin, il giornalista Sasa Rudolf, il presidente dell'associazione Acquamarina Annamaria Castellan e il presidente dell'Aps–Tenda per la pace Genny Fabrizio. In programma la proiezione delle immagini della Carovana della pace realizzate da Marco Carli, e la presentazione della mostra «Bosnia Erzegovina, uno sguardo al futuro» curata dalle fotoreporter Erika Mattea Vida e Ljubisa Selic. La serata sarà scandita da musiche balcaniche a cura del fisarmonicista Roberto Daris, e da canti popolari eseguiti dal coro Slovenec-Slavec *(r.t.)*

OGGI AD AURISINA

## Giornata della memoria, serata di musica e poesia

**AURISINA** Per celebrare la Giornata della memoria, oggi alle 20.30, al circolo culturale Igo Gruden di Aurisina, verrà proposta una serata di musica e poesia. Interverranno gli studenti della scuola media «Igo Gruden», con letture di poesie di Igo Gruden scritte nel periodo trascorso dal poeta in un campo di concentramento. accompagnati al flauto da Ettore Michelazzi. Seguirà il concerto del gruppo di ottoni Henqueleth Brass Ensemble, formatosi nel 2007, all'interno della classe di trombone di Conservatorio Tartini di Trieste, sotto la guida del prof. Mauro Ferrari. L'evento è organizzato dall'assessorato alla Cultura di Duino Aurisina, in collaborazione con l'associazione Igo Gruden, la scuola media «Igo Griden» di Aurisina e l'associazione «Musica senza frontiere» di Trieste.

# Pista ciclabile fra Muggia e Aquilinia

## Entro l'anno anche un percorso ad anello per un totale di 15 chilometri

**MUGGIA** Entro l'anno una pista ciclabile congiungerà Muggia ad Aqulinia partendo da Rabuiese, così come richiesto dai cittadini che avevano partecipato ai lavori di Agenda 21, indicando una ciclovia che collegasse la Parenzana all'abitato di Aquilinia e una pista ciclopedonale naturalistica che seguisse il Rio Ospo fino ai laghetti delle Noghere e proseguisse poi fino a Muggia centro, tra le priorità per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Si tratta di un intervento da 280mila euro, 210 dei quali conferiti dalla Regione e 70mila dal Comune di Muggia. Inserito nel piano delle opere 2009, il progetto preliminare per la realizzazione di un tronco della rete di ciclovie da Rabuiese a Trieste è stato approvato. Ora si attende il progetto esecutivo e l'espletamento della gara di appalto per i lavori.

I fondi sono già a bilancio. Il tratto di comopetenza del Comune muggesano sarà concluso entro dodici mesi. Quindi la palla passerà al Comune di Trieste, per il completamento del tratto da Aquilinia fino al capoluogo.

La realizzazione della pista non comprometterebbe un eventuale rispristino del doppio senso di marcia in salita di Naccia, in quanto la pista sarà monodirezionale e la Teseco, proprietaria dell'area, si è detta disponibile a prevedere un ampliamento della carreggiata nei punti di contatto con la pista.

Nel dettaglio, la ciclovia si snoderà lungo un percorso di una quindicina di chilometri, e dopo una prima parte a doppio senso di marcia, si caratterizzerà come un percorso ad anello. Tecnicamente, si tratterà di un percorso misto: in certi tratti si configurerà come una pista ciclabile vera e propria a bordo strada, separata da questa, mentre in altri potranno muoversi sia le bici che le auto, ma in questi (a traffico limitato e percorsi solo da frontisti) verranno predisposte apposite protezioni per i ciclisti.

Il primo tratto, collegandosi alla pista ciclabile Parenzana, partirà dal confine e arriverà fino all'abitato di Rabuiese. Una seconda parte, naturalistica e molto suggestiva, sfilerà lungo il Rio Ospo, dalla strada comunale San Clemente alla foce. Sul ponte la pista avrà una biforcazione e procederà nelle due direzioni, creando un anello e costituendo un itinerario ciclabile.

Da ponte San Celemente lungo tutta via Flavia di Stramare, la ciclovia sarà percorribile solo in salita, e raggiungerà il bivio Tre Camini fino a confluire nella provinciale 14 di Aquilinia. Da Salita di Naccia, percorrendo la provinciale stavolta in discesa, si arriverà fino alla foce dell'Ospo, chiudendo il percorso ad anello.

**Gianfranco Terzoli**

DISAVVENTURA DELLA RISTORATRICE

## Muggia, tagliate le gomme dell'auto di Lily Bontempo

**MUGGIA** Brutta disavventura per la nota ristoratrice muggesana Lily Bontempo, che gestisce la trattoria a suo nome, una volta nota come «ex Hitler», in Riva Nazario Sauro. L'altra sera, alla chiusura del locale, la donna si è accorta che la sua vettura, che parcheggia abitualmente in un angolino vicino al ristorante, presentava tutte e quattro le gomme squarciate, con gli immaginabili problemi che hanno reso necessario l'arrivo di un gommista. Per la donna al danno si aggiunge la beffa perchè, nel suo racconto, non è la prima volta che rimane vittima di vandalismi di questo genere. Danni ai pneumatici con tagli e forature si erano verificati in almeno tre occasioni precedenti, anche se in quei casi avevano colpito al massimo una o due ruote. Visto il ripetersi di tali episodi, si pensa che a commetterli possa essere stata la stessa persona, anche se la Bontempo esclude di avere dei nemici.

31 GENNAIO

- **IL SANTO** San Giovanni Bosco
- **IL GIORNO** È il 31° giorno dell'anno, ne restano ancora 334
- **IL SOLE** Sorge alle 7.28 e tramonta alle 17.10
- **LA LUNA** Si leva alle 9.17 e tramonta alle 22.59
- **IL PROVERBIO** La superstizione è la religione degli spiriti deboli

PRESENTATE LE NOVITÀ DELLA XVIII EDIZIONE

## Trieste si fa avanti per ospitare il prossimo Carnevale europeo

### Un grande concerto di bande in piazza Unità per festeggiare le follie del Martedì grasso

Un grande concerto in piazza dell'Unità d'Italia, al quale parteciperanno tutte le bande musicali che avranno accompagnato i rioni nella sfilata lungo le strade del centro. Questa la novità più importante dell'edizione 2009 del Carnevale di Trieste, la 18.a della serie da quando esiste l'abbinamento con il Palio dei rioni. Una novità che è stata accompagnata dall'annuncio della candidatura a ospitare in città il prossimo Carnevale d'Europa, previsto nel 2012.

Ma veniamo al concertone caranscialesco. Tradizionalmente, sul palco, l'intrattenimento era assicurato da un complesso musicale. Per quest'edizione, invece, si è pensato di far esibire a turno tutte le bande presenti, con una sfida valida per il Palio, capace di trattenere e far ballare tutte le maschere e il pubblico presente. «Abbiamo pensato di arricchire ulteriormente il programma della manifestazione – spiega Roberto De Gioia, presidente del Comitato organizzatore – dando questo spazio alle bande, da sempre protagoniste della sfilata, e offrendo loro la possibilità di portare punti al rione di appartenenza nella classifica del Palio».

Per permettere a tutti di assistere al clou delle manifestazioni, in programma martedì 24 febbraio, gli organizzatori stanno pensando di allestire un palco più grande rispetto a quello delle ultime edizioni, in grado di ospitare il maggior numero di persone. I componenti del Comitato quest'anno possono lavorare con maggiore serenità, in quanto c'è maggiore sicurezza sui contributi per l'allestimento: «Sarà un'edizione particolare – annuncia De Gioia – perché dopo la progressiva diminuzione, negli ultimi anni, del sostegno pubblico da parte della Regione, che ci ha creato non poche difficoltà, finalmente si è capita la portata dell'evento, oggi inserito nella tabella delle iniziative riconosciute come manifestazioni di importanza regionale, quindi con contributi certi».

Anche il Comune di Trieste, su iniziativa dell'assessore Paolo Rovis che si occupa del Carnevale, è intenzionato a dare maggior impulso alla manifestazione e già si pensa di ampliare il programma con altri tasselli e di invitare gruppi anche esterni alla sfilata. Opicina e Prosecco, per esempio, hanno già manifestato la possibilità di una loro partecipazione. Come ogni anno, il primo evento del ciclo del Carnevale sarà la lotteria, che quest'anno - grazie alla generosità delle Coop di Trieste, sponsor ufficiale - si annuncia particolarmente ricca. Sono ben novanta, infatti, i premi. Nel segreto di ogni preparativo rionale, intanto, fervono le attività in vista della sfilata. Sfilata che avrà luogo tra poco più di tre settimane. L'anno scorso fu Servola a trionfare, davanti a Chiarbola e a San Luigi, rioni entrati nel medagliere. Nell'ordine si classificarono poi Roiano, San Giovanni – Cologna, Valmaura, Altura, Prosecco – Contovello, Longera – Cattinara.

De Gioia, nel corso della recente edizione del Carnevale d'Europa ha posto la candidatura di Trieste come sede della prossima manifestazione, che si terrà in Italia nel 2012. La manifestazione, giunta alla 16.a edizione, è stata monopolizzata dai Gugenmusik, i figuranti arrivati dall'Europa, che hanno invaso calli, vie e piazze con le loro formazioni, caratterizzate ciascuna da tinte sgargianti e riferimenti al mondo celtico. Tra i 1.600 figuranti e musicisti provenienti dalla Germania, dall'Austria, dalla Svizzera, dall'Olanda, dal Liechtenstein e dalla Francia, si sono messe in evidenza anche le maschere triestine. Com'è ormai tradizione da diversi anni, la città è presente al Carnevale Europeo con una rappresentanza che vede maschere provenienti dai vari rioni della città, soprattutto da Servola. I triestini sono stati accompagnati dall'unica band italiana ammessa alla manifestazione, la Gugen band di Muggia che, per l'occasione, ha rappresentato Trieste e i suoi rioni, vincendo la classifica riservata a questa specialità.

**Ugo Salvini**

La passata edizione del Carnevale triestino in uno scatto di Marino Sterle

INCONTRO ALLA SOCIETÀ DI MINERVA

## L'architettura del manicomio vista da Barillari

Dopo la relazione di Diana De Rosa, che si è tenuta lo scorso sabato alla Società di Minerva sul primo capitolo del volume celebrativo curato dalla Provincia e intitolato «L'Ospedale psichiatrico di San Giovanni a Trieste. Storia e cambiamento 1908/2008», oggi sarà Diana Barillari a illustrare un'altra parte del libro avente per tema «L'architettura per il frenocomio di Trieste. Storia di un progetto e della sua realizzazione (1896-1908)».

Un'immagine simbolo dell'ospedale di San Giovanni

Anche quest'incontro - fissato alle 17.30 al Museo Sartorio di Largo papa Giovanni XXIII - è promosso dalla prestigiosa Società di Minerva presieduta dall'architetto Gino Pavan. Redatto per offrire «una guida agli ingegneri e agli architetti che avrebbero partecipato al concorso internazionale bandito dal Comune di Trieste», il Programma medico del 1896 serve a comprendere la vicenda del manicomio di San Giovanni per la cui ubicazione l'amministrazione scelse, anzichè i declivi tra Roiano e Cologna, una zona verde e appartata quale Guardiella. Costruire un manicomio moderno, a «porte aperte», secondo le nuove teorie in voga in Inghilterra e Germania, con dei padiglioni singoli disposti su uno spazio verde: questo era l'obiettivo, finalizzato a dare ai ricoverati la sensazione di non essere prigionieri; insomma, anche l'architettura doveva rientrare in un piano terapeutico. L'incarico per il progetto fu affidato a Lodovico Braidotti che aveva partecipato al concorso e conosceva bene le richieste. Progetto che nel maggio 1902 fu discusso e approvato dal Consiglio comunale.

Diana Barillari, docente universitaria di Storia dell'architettura alla facoltà di Ingegneria dell'Ateneo triestino, si addentrerà nella planimetria ideata da Braidotti, rispecchiante le indicazioni della committenza di definire un sistema misto «tale da comprendere alcune zone dove la disposizione risponde ai criteri delle "porte aperte" e altre invece, regolate da una simmetria più evidente».

Come nel celebre Steinhof - il manicomio di Vienna, realizzato negli stessi anni di quello triestino, tra il 1903 e il 1907 - c'era poi un teatro: per i medici, infatti, esso ha un importante ruolo terapeutico, espressione delle più avanzate teorie psichiatriche. Del resto, prezioso riferimento per Trieste - comunque confermata città d'avanguardia aperta alle innovazioni - era appunto Vienna e la sua cultura della città, mettendo a frutto quelli che sono i suoi punti di eccellenza». Va sottolineato che nel primo progetto per il frenocomio di Trieste era prevista l'abolizione dei muri: a un anno dell'inaugurazione, però, con grande disappunto da parte dell'amministrazione comunale, si dovettero recintare i padiglioni e anche se venne usata la rete metallica «una parte del sogno venne a cadere». Il volume «L'Ospedale psichiatrico di San Giovanni a Trieste» comprende sei capitoli, mentre ben trenta sono gli interventi di autori vari.

**Grazia Palmisano**

50 ANNI FA

### IL PICCOLO

*31 gennaio 1959 di R. Gruden*

● A causa di mancati finanziamenti, il Cantiere navale Giuliano ha ceduto a due cantieri tirrenici (Apuania e Livorno) la costruzione delle quattro unità commesse dall'Indonesia e licenziati 42 dipendenti.

● Approvato, dal consiglio direttivo del Consorzio, il progetto di massima dell'Aeroporto Giuliano di Ronchi dei Legionari: sarà intercontinentale, con una pista di 2200 metri.

● Diretta da Efrem Kurtz, si svolgerà questa sera al Verdi la prima di «La vita per lo zar» di Michele Glinka; protagonista il basso Raffaele Ariè. Grande è l'attesa, perché l'opera non è rappresentata in Italia dal 1874.

### FARMACIE

■ **DAL 26 AL 31 GENNAIO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

| | |
|---|---|
| Aperte anche dalle 13 alle 16: | |
| via Roma 15, angolo via Valdirivo | tel. 040-639042 |
| via Piccardi 16 | 040-633050 |
| lungomare Venezia 3 - Muggia | 040-274998 |
| Aurisina | 040-200121 |
| *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | |
| Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: | |
| via Roma 15 angolo via Valdirivo | |
| via Piccardi 16 | |
| via S. Giusto 1 | |
| lungomare Venezia 3 - Muggia | |
| Aurisina | 040-200121 |
| *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | |
| In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: | |
| via S. Giusto 1 | 040-308982 |

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 Televita.

*www.farmacistitrieste.it*

*Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste*

### L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 93,6 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 53,1 |
| Via Svevo | µg/m³ | 61,7 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 6 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 7 |
| Via Svevo | µg/m³ | 15 |

Valori di OZONO ($O_3$) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 45 |
| Monte San Pantaleone | µg/m³ | 54 |

ORARI APERTURA:
LUNEDÌ 14:30 - 20:30
DA MARTEDÌ A SABATO 9:00 - 20:30
PRIME DUE DOMENICHE DEL MESE 9:30 - 20:00

40 NEGOZI E IPERMERCATO

MONFALCONE (GO) - VIA POCAR, 1


Continuaz. dalla 17.a pagina

**FURGONE** Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004, 140 Hp, clima, abs, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore d'altezza, perfetto, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
**LANCIA** Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
**PULMINO** Vw Transporter 9 posti 1900 Tdi bella occasione. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
**RENAULT** Megane 1.5 Dci 3 porte luxe dinamic, anno 2004, grigio met, clima/ abs/ a. bag. r. lega, perfette condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
**STILO** 1600 16 valvole full optionals anno 2002 garanzia pochi km. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
**TOYOTA** Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, revisionata, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
**TOYOTA** Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
**VOLKSWAGEN** Caddy 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco Iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
**VOLKSWAGEN** Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, abs, garanzia originale. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
**VOLKSWAGEN** Polo 1.4 16v nuova serie anno 2002, clima, abs, 4 airbag, perfetta nero met. garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
**VOLKSWAGEN** Polo 1400 2001 blu metallizzato, clima, abs, 4 airbag, pneumatici nuovi. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

## ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

**AZIENDA** isontina cerca officina meccanica (6/8 dipendenti) con sede in Friuli Venezia Giulia per eseguire in appalto lavori di precisione con fresa e tornio. Collaborazione societaria richiedesi. Scrivere casella postale 22 - Posta Monfalcone Centrale. (C00)

## COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,50 Festivi 4,60 — 10

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** sexy incantevole ambiente tranquillo 3899945052. (A417)
**A.A.A.A.A. ABBRONZATA** ragazza dolce come il miele. 3331787536. (A478)
**A.A.A.A.A. MONFALCONE** dolce bella giapponese per massaggio tel 3349551189.
**A.A.A.A.A. MONFALCONE** Tatiana incantevole dolcissima, anche domenica 3887910084. (C00)
**A.A.A.A.A. TRIESTE** affascinante bellissima brasiliana molto disponibile. 3401289475. (A427)
**A.A.A.A.A. TRIESTE** bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A00)
**A.A.A.A. MARIANNA** 40 anni stupenda ti farà sognare 3317521352. (A00)
**A.A.A.A. MONFALCONE** Sara stupenda fantasiosa chilena, offre massaggio. Tel. 3338826483. (A00)
**A.A.A. GRADO** Giulia bella dolce ragazza ti aspetta tutti giorni 3332744314. (A00)
**A.A. GRADO** Vanessa bellissima ragazza straniera offre massaggi anche domenica 3895579736. (A00)
**A. TRIESTE** bellissima brasiliana dea dell'amore molto coinvolgente per massaggio 3296360593. (A00)
**A MONFALCONE** affascinante brasiliana 19enne bellissima coccolona alta molto snella formosa sconvolgente 3661660187. (C00)
**GORIZIA** indimenticabile coccolona dolce come il miele ti aspetta tutti giorni chiamami 3807597880. (A00)
**MONFALCONE,** bellissima, coccolona, simpatica, affascinante, paziente, anche la domenica. Tel. 3484819405. (C00)
**MONFALCONE** Alexya stupenda bionda fisico mozzafiato diversa molto femminile 3276150576. (A00)
**SEXY** topmodel... cerca amici tel. 0038641801917.

Vieni a provarla dal tuo Concessionario Škoda.

carnelutti concessionarie di fiducia | NUOVA VIABILITÀ - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2. Tel. 040 383817

*Grazie al contributo dei Concessionari Škoda che aderiscono all'iniziativa. Esempio su Škoda Octavia 1.6 da 75kW/102CV: prezzo Euro 16.970,00 (I.P.T. esclusa). Anticipo Euro 8.570 Importo finanziato Euro 8.400,00, 12 rate mensili da Euro 87,30; T.A.N. 0% + 60 rate mensili da Euro 147.79 T.A.N. 5.99% - T.A.E.G. 5.78%. Spese Istruttoria Pratica Euro 250,00. Condizioni assicurative e fogli informativi disponibili presso i Concessionari Škoda. Rata comprensiva di polizza assicurativa Alter Ego, in caso di adesione. Salvo approvazione SkodaCredit. Offerta valida sino al 31/03/09.

Speciale GLISPOSI
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

# Nuove tendenze per l'abito: le spose d'estate osano il colore

Punto di vita ben segnato, gonne morbide, a peplo, a ruche, sapientemente drappeggiate

Per raccontare alle future spose quali saranno le tendenze della prossima primavera estate 2009, non potevamo non sbirciare tra le nuovissime proposte di Atelier Aimée Montenapoleone, leader indiscusso dell'Alta Moda Sposa made in Italy.
Si rifà a una bellezza classica la collezione che ha sfilato all'Hotel Four Seasons di Milano, caratterizzata da un tocco romantico che viene ritrovato in un tralcio di fiori, in un pizzo ricamato o semplicemente in un colore. Proprio in merito ai colori e alle linee abbiamo chiesto a Francesca Brandi Targa, titolare dell' Atelier Aimée di Trieste, ormai punto di riferimento per le numerosissime spose triestine che vogliono un abito esclusivo, di raccontarci quali sono i 'must' per le spose che si recheranno all'altare nella prossima stagione. "La sposa più classica e tradizionalista può contare su una vasta offerta di abiti nelle tinte dell'avorio e dell'ecrù, sempre attuali, ma chi cerca una proposta più nuova e 'modaiola' sarà deliziata dai rosa, lilla, lavanda, veri protagonisti di questo 2009.
Per quanto riguarda le linee, il punto vita è ben segnato, le gonne sono morbide, a peplo, a ruche, a fazzoletto, sapientemente drappeggiate. Una sposa di grande personalità, quindi, particolare ma anche dolce, che non è mai banale o scontata, mai disposta a ripetere i cliché".
Atelier Aimée, come sempre, porta in passerella effetti speciali, idee e novità che regalano magia e fanno sognare.

## C'è anche la "bride trainer"

Con il solito il nome inglese è sbarcata ufficialmente alle fiere specializzate la figura della bride trainer che si occupa di tutte le mansioni organizzative evitando ogni stressa alla futura sposa. La Bride Trainer (la definiamo al femminile ma può essere anche un lui) si occupa di tutto compreso qualche ritocchino dal chirurgo estetico per arrivare alla programmazione delle sedute di yoga per rilassarsi. Ma soprattutto si occupa e si preoccupa del trucco. Il make up della sposa del resto è tra le cose che le invitate guardano di più durante la cerimonia e molto durante il ricevimento; acconciatura e trucco fanno da indispensabile "contorno" all'abito. Le regole standard sono evitare di truccarsi da sole (l'emozione potrebbe compromettere la buona riuscita del trucco), fare almeno una prova di trucco in diverse condizioni climatiche (anche in presenza di ambienti molto caldi e umidi), spesso il trucco tende a spaccarsi in poche ore in condizioni ambientali avverse, fare una prova negli stessi orari del matrimonio, farsi fotografare preventivamente con il trucco scelto, un trucco troppo leggero tende a sparire da foto in bianco e nero, considerare anche un leggero trucco (fondotinta, ecc.) per lui per ridurre il contrasto estetico nelle foto...

(courtesy www.nuevaevent.it)

## Cura dei dettagli per un viaggio di nozze indimenticabile

Il viaggio di nozze, è un momento magico, sognato e desiderato. Va quindi programmato in ogni dettaglio, affidandosi ad agenzie di viaggio collaudate e capaci di donarvi quel qualcosa in più che fa la differenza capaci di suggerirvi luoghi ricchi di appeal. Tra le mete più ambite ci sono la Nuova Zelanda e la Polinesia (spesso abbinata a un tour che permetta di visitare parte degli USA). Meta emergente e fascinosa sono le Isole CooK che fanno sempre parte del mondo polinesiano ma hanno un'impronta culturale britannica. Sempre gettonatissimi i resort luxury con villas cinque stelle direttamente sulla spiaggia. Scelta di tendnenza l'Australia, abbinata talvolta alla Nuova Caledonia. Evergreen la scelta delle crociere, magari tra gli atolli del Pacifico.
Il viaggio di nozze resta un momento unico e deve essere magnifico!
In crescita anche il numero delle persone che desiderano un matrimonio all'estero secondo le cerimonie locali, come nelle isole greche, Santorini in primis.

## Lilla e glicine anche per le bomboniere

Intramontabili e più belle che mai, nonostante a ogni stagione se ne preannunci la fine, sono le bomboniere, un oggetto che racchiude in sé il ricordo della cerimonia per tutti quelli che vi hanno partecipato o per gli amici e i parenti che non sono stati presenti al ricevimento ma hanno comunque fatto un regalo agli sposi. Gli oggetti proposti come bomboniere seguono le tendenze e le cromie della moda: per la prossima stagione infatti trionfa il lilla e il glicine per esempio in splendidi oggetti in vetro, capaci di farsi ricordare. Potete scegliere i colori di moda magari solo per i sacchetti portaconfetti, saranno splendidi in organza lilla con nastrino di chiusura in tinta. Le bomboniere vanno ordinate tre mesi prima del matrimonio ed è meglio tenersi un po' abbondanti nel numero, c'è sempre qualcuno che si è dimenticato, ma che si ricorderà di farvi gli auguri. In ogni bomboniera va inserito il cartoncino con il nome degli sposi (prima quello della sposa e mai i cognomi) e la data di nozze.

Courtesy NG

## Per chi sogna un matrimonio hollywoodiano

Il nuovo modello di famiglia sembra essere la convivenza. Il matrimonio sta infatti perdendo posizioni nei confronti delle unioni di fatto, che oggi sono più del doppio di dieci anni fa. La regione dove ci si sposa di più è la Campania, nel Friuli Venezia Giulia c'è invece il tasso di nuzialità più basso. Aumentano i matrimoni fra coppie miste, in cui uno dei due partner non è italiano. Nel 2005 sono state celebrate oltre 33mila nozze con almeno uno dei due sposi immigrato. Oltre a sposarsi di meno, ci si sposa più tardi: l'uomo in media a trentadue anni, la donna a trenta. Se è vero che ci si sposa di meno, è altrettanto vero però che quando si decide per il grande passo non si bada a spese, perché il giorno più bello deve essere indimenticabile. Per tutti. Agenzie specializzate organizzano cerimonie non-stop lunghe due giorni; fra gli optional ci sono mongolfiere, sbandieratori in costume medievale, voli charter che trasportano gli invitati su spiagge tropicali. Per un matrimonio da favola ci si ispira ai personaggi famosi e alle loro nozze hollywoodiane, con abiti da sposa talora trasgressivi o quanto meno poco consueti.

(courtesy Paola d'Onofrio)

(courtesy Paola d'Onofrio)

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

LA PIANISTA SI ESIBIRA LUNEDI

# Martha Argerich al Rossetti

C'è attesa per il concerto della grande pianista Martha Argerich, protagonista - lunedì alle 20.30 al Rossetti - di una performance a quattro e sei mani assieme a Gabriele Baldocci e Walter Delahunt.

Allieva di maestri come Vincenzo Scaramuzza, Friedrich Gulda, Madeleine Lipatti e Nikita Magaloff, Argerich è stata vincitrice dei più importanti concorsi internazionali per piano, tra cui il premio Busoni (Bolzano, 1957), il premio Ginevra (1957) e il premio Chopin (Varsavia, 1965). Considerata una bambina prodigio, ha iniziato precocemente le sue esibizioni pubbliche. Nel 1955 si è trasferita in Europa, da Buenos Aires, diventando una delle più acclamate pianiste del mondo, sia in termini di popolarità che di eccezionale abilità. Martha Argerich è da sempre considerata una grandissima interprete della letteratura pianistica virtuosistica dell'Ottocento e del Novecento. Il suo grande repertorio spazia da

Martha Argerich

Bach a Bartók, da Beethoven a Messiaen, includendo gran parte delle opere di Chopin, Schumann, Liszt, Debussy, Ravel, Franck, Prokofiev, Stravinsky, Shostakovitch, Tchaikovski.

Prosegue, intanto, fino a lunedì la campagna di tesseramento 2009 della Società dei Concerti: una proposta che riguarda gli appuntamenti in cartellone per la seconda parte della Stagione, a partire appunto dalla serata - evento di Argerich. Si tratta di uno speciale pacchetto con sette concerti, dal 2 febbraio al 30 marzo, con tessere di platea A, B e C messe a disposizione degli spettatori a metà prezzo. Oltre al recital di lunedì sono dunque inclusi i concerti del Quartetto Sine Nomine con il clarinettista Antony Pay, del pianista Andras Schiff, dello Janas Ensemble, del pianista Pierre-Laurent Aimard, del Tokyo Quartet e infine del Duo Marie Elisabeth Hecker e Martin Helmchen.



## MATTINO

**● GARA DI SCI PER BENEFICENZA**
Oggi e domani si tiene sulle nevi del monte Lussari il III Rotaract Club Trieste Ski Challenge, gara di sci a scopo benefico.

## POMERIGGIO

**● ASSEMBLEA AL CIRCOLO MIANI**
Oggi alle 16, nella sede del Circolo Miani, in via Valmaura 77 (nono piano, ascensore di destra nel portone), il Circolo Miani, Servola Respira, La Tua Muggia e il Coordinamento dei Comitati di quartiere promuovono una conferenza stampa, con contemporanea assemblea pubblica, nella quale, da parte di Maurizio Fogar e Romano Pezzetta, verrà illustrato l'esposto-denuncia presentato il 28 gennaio alla Procura della Repubblica al Tribunale di Trieste nei confronti dei vertici aziendali e societari della Ferriera, Gruppo Lucchini-Severstal, e della Regione Friuli Venezia Giulia. Contestualmente il parlamentare triestino Massimiliano Fedriga, Lega Nord, informerà gli astanti sugli ultimi sviluppi dell'iter governativo a seguito della risoluzione parlamentare che impegnava Governo e Regione a predisporre il piano di riconversione e dismissione della Ferriera.

**● SOCIETÀ DI MINERVA**
Diana Barillari della facoltà di Ingegneria della nostra Università terrà una conferenza e illustrerà il tema su «L'architettura dell'ospedale psichiatrico di San Giovanni» alle 17.30. Le conferenze dei sabati culturali della Minerva sono aperte agli amici e simpatizzanti. Si può raggiungere il Museo Sartorio con l'autobus n. 30.

**● VISITA A PALAZZO GOPCEVICH**
L'assessorato alla Cultura del Comune comunica che, nelle giornate di oggi e domani, nell'ambito della rassegna di mostre, dibattiti e film «Trieste 1918. La prima redenzione novant'anni dopo» si svolgeranno, a cura del Servizio didattico dei Civici musei di storia e arte, le visite guidate alla mostra «Il tesoro riscoperto. Una preziosa eredità austriaca nell'Archivio di Stato di Trieste», alla sala Attilio Selva di palazzo Gopcevich, oggi alle 17 e domani alle 11, a cura di Beatrice Malusà.

**● MEDIOEVO A TRIESTE**
Oggi, alle 15, al Civico museo del Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento», a cura di Giorgio Potocco.

CHIACCHIERATA AL GRIEF CON LO SCRITTORE GIRAMONDO

# Rumiz: «Viaggiare? Sì, ma con bagaglio leggero»

«Prima che giornalista e viaggiatore posso dire di essere un uomo molto fortunato». Inizia così l'informale chiacchierata con Paolo Rumiz, invitato a raccontare le sue avventure di globe-trotter giramondo, alla cena conviviale del Rotary Club Trieste all'Hotel Greif Maria Theresia. «In media una volta l'anno - ha spiegato l'inviato di *Repubblica* ed editorialista de *Il Piccolo* - programmo un grande viaggio, durante il quale annoto sensazioni ed esperienze, che mi serviranno in seguito per scrivere i miei reportage». Per Rumiz viaggiare vuol dire entrare nel Dna di un paese e dei suoi abitanti, con delicatezza, rispetto, curiosità e soprattutto apertura mentale.

Dal primo tour quasi casuale, dieci anni fa assieme al figlio in bicicletta da Trieste a Vienna, ha perfezionato negli anni la tecnica del «viaggiare leggero», sia materialmente sia mentalmente. Come ha spiegato, infatti, la capacità di distinguere le cose realmente indispensabili da quelle a volte rassicuranti ma inutili si affina nel tempo. Assieme all'illustratore Francesco Altan e a Emilio Rigatti ha attraversato sulle due ruote, nel 2001, la grande diagonale Trieste - Istanbul, un lento cammino attraverso i Balcani, raccontato poi nel libro «Tre uomini in bicicletta», apripista dei tanti pellegrinaggi che l'hanno portato a scoprire i paesi verso oriente ma anche gli angoli più remoti d'Italia. «Il tuo bagaglio comunica cosa sei e come ti poni nei confronti del luogo che ti ospita - ha aggiunto - e leggerezza significa capacità di adattamento e disponibilità verso il prossimo».

C'è una storiellina Yddish che racconta con humour il valore del peso: «Come mai ci sono tanti ebrei che suonano il violino?» domanda un tale a un amico, che ha sua volta ribatte: «Hai mai visto qualcuno scappare con un pianoforte in spalla?».

**Patrizia Piccione**

Paolo Rumiz all'incontro organizzato dal Rotary al Grief

**● LABORATORIO IN GROTTA GIGANTE**
Il Servizio sociale dei comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, in collaborazione con la cooperativa La Quercia, organizza oggi un laboratorio di pittura su vetro per bambini delle materne ed elementari, residenti sul territorio dei tre comuni, a Borgo Grotta Gigante 77, al circolo culturale Dom Brisciki, dalle 15.30 in poi. Ingresso libero.

**● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA**
Incontro e studio alla sede di via Mazzini 30, I piano, sul testo di R. Steiner «La scienza occulta» dalle 17.30 alle 19. Info 339-7809778 - www.rudolfsteiner/trieste. Ingresso libero.

**● UNIONE ITALIANA CIECHI**
Oggi, con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2 - 2.o piano, pomeriggio con la tombola. Ingresso libero.

## SERA

**● FILM SULL'OLOCAUSTO**
«Assisi Underground» di Alexander Ramati è il film proposto stasera alle 20.30 al Multikultura Center di via Valdirivo 30, per il ciclo che il Circolo cinematografico Charlie Chaplin in collaborazione col Comitato pace, convivenza e solidarietà «Danilo Dolci» e con il contributo della Provincia di Trieste dedica, per il quinto anno consecutivo, al tema della memoria della Shoah. La rassegna, organizzata in occasione del Giorno della memoria, proseguirà lunedì 2 febbraio con il film di Carlo Lizzani «Hotel Meina» e si concluderà il giorno 4 febbraio con un'altra opera di Lizzani: «L'oro di Roma». Tutti gli ingressi sono liberi.

**● MOSTRA DI PITTURA**
Inaugurazione della mostra «Un'intimità preziosa» del pittore Tiziano Lombardini oggi alla Galleria Rettori Tribbio 2 di piazza Vecchia. La mostra rimarrà aperta sino al 13 febbraio con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

**● ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388 - 3333665862 - 3343400231 - 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

**● CIRCOLO SOTTUFFICIALI**
Il rinnovato Circolo sottufficiali di Trieste (via Cumano 3), oggi, sabato 14 febbraio e sabato 21 febbraio organizza il ballo di Carnevale in maschera. Il tutto in una prestigiosa cornice con cene a lume di candela, ballo, musica dal vivo e animazione, per soci e soci aspiranti. Info 347-4201641.

## DOMANI

**● APERTURA GROTTA NERA**
Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che domani sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella particella sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza, al cui interno sono stati realizzati momenti di vita preistorica del Carso Trieste. La grotta si raggiunge a piedi in 15 minuti dalla Foiba di Basovizza, ove saranno predisposti opportuni cartelli indicatori. Le visite guidate avranno luogo ogni ora, a partire dalle 10 e fino alle 15.

## VARIE

**● DIMAGRIRE INSIEME**
Vi sentite depressi per i chili di troppo? Invece di buttarvi sul cibo per scaricare la vostra rabbia, venite all'Andi (Associazione nazionale dimagrire insieme) dove troverete delle persone con i vostri problemi disposte però ad ascoltarvi. Info al 3281194168 - 3475785229.

**● PROBLEMI DI DISGRAFIA**
Presso lo studio integrato Therapeia di viale XX Settembre 24 interventi specifici per problemi di brutta scrittura dei bambini. Per informazioni dott.ssa Nadia Mozenich al 347-4842768 oppure allo 040-639122 (segreteria telefonica).

**● CORSO DI SLOVENO**
L'Ente italiano per la conoscenza della lingua e cultura slovena informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali di sloveno 2009 di primo, secondo e terzo livello. I corsi sono promossi con finalità culturali e formative e si svolgeranno due volte alla settimana in orari pomeridiani e serali. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Scuola di sloveno di via Valdirivo 30 dalle 17 alle 19.30 tel. 040-761470 - 040-366557.

**● ANSIA E DEPRESSIONE**
Presso lo studio integrato Therapeia di viale XX Settembre 24 incontri, consulenze e interventi per problemi di ansia e depressione. Per informazioni dott.ssa Nadia Mozenich al 347-4842768 oppure allo 040-639122 (segreteria telefonica).

**● CORSO DI BASE DI MASSAGGIO THAILANDESE**
L'associazione Nuovo Millennio organizza un corso di tecniche di base di «massaggio thailandese». La presentazione del corso avverrà giovedì 5 febbraio alle 20.30 alla sede di via Madonnina 38. Ingresso libero a tutti. Per informazioni: info@nuovomillennio.ts.it oppure 338-8421876.

**● CERCASI VOLONTARI**
Siamo volontari delle associazioni Linea Azzurra e Stella Alpina e operiamo in difesa dei minori e dei deboli da oltre 20 anni. Abbiamo quindi bisogno di aiuto da chi può offrire generosamente un po' del suo tempo libero. A tale scopo organizzeremo un corso di formazione per nuovi volontari che si terrà durante febbraio e maggio. Per informazioni telefonare al 349-8858463 o al 340-4801274, oppure contattateci tramite e-mail agli indirizzi: info@linea-amicaragazzi.org e Stellaalpinaonlus@gmail.com, verrete ricontattati.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Alma Dugulin ved. Bonafè (XII anniv.) 29/1 dalla figlia, genero e nipoti 30 pro Accri - Missione Triestina nel Kenya.
- In memoria di Mario Bradaschia nel 7.o anniv. dalla moglie Lidia, Franco e Roberto Bradaschia 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Fulvio Cernobori da Laura Cergol 20 pro Astad.
- In memoria di Elio Cocolet nel 3.o anniv. 31/1 dai familiari 50 pro Ant.
- In memoria di Caterina Contento da fam. Fonda 50 pro Ass. donatori organi.
- In memoria di Luciano Lorusso nel X anniv. (31/1) dalla moglie e figlia 30 pro ricerca sul cancro (Airc).
- In memoria di Margherita Magris nel II anniv. (31/1) dai genitori 50, dai nonni 30 pro Burlo Garofolo rep. neonatologia e terapia intensiva.
- In memoria di Liana e Pino (31/1) dai familiari 20 pro Amici del Cuore.
- In memoria di Mario Zilio ved. Garantito (XXIV anniv. 31/1) dalla figlia 30 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Andrea d'Abundo da Pierina Bartoli ved. Diaddio 50 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Sereno Detoni da Giulio ed Elena Dimini 50 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Carlo Fortuna dai condomini di via Di Vittorio 2-4-5 e dai muli del giardino 130 pro Amare il rene.
- In memoria di Giovanni Laschizza da Gisella Poz Laschizza 180 pro P. Angelo Regazzo don Bosco Asmara (Eritrea).
- In ricordo di Lucia Maier dalla sorella Nerina e figli 70 pro Airc.
- In ricordo di Mariuccia, mia seconda madre, da Enrico 200 pro Astad.
- In memoria di Livio Milanese da Iolanda, Elena, Gabriella 50 pro Centro tumori.
- In memoria di Quinto Mirasola dalle famiglie Macchi e Moretti 50 pro Airc.
- In memoria di Carlo e Carolina Mitri e di Angelo e Maria Mitri da Gianna 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Natalina Nadovich ved. Claus dalle colleghe di Fulvia 160 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Maria Novel da Giuliana Bagliani 50 pro gattile Giorgio Cociani.
- In memoria di Maria Grazia Pascalis ved. Michelini dalle famiglie Cvietissa, Defardi, Gaiotto, Saltini 50, da Eliana, Ervino, Elisa, Marino e Martina 200 pro Anffas.
- In memoria di Guido Salvador e Natalia Kossier da Bruno 250 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Franco Sarti da moglie e figlia 50 pro Agmen Fvg.
- In memoria della dottoressa Maria Spagnul Zmaievich da Giulio ed Elena Dimini 50 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Amalia e Giovanna da Andreina Predonzani 30 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Sebastiano Baici da Dario e Orietta, Paula e Ariella, Gabi e Nadav, Nino e Mariella 150 pro Agmen.
- In memoria di Lidia Cernivani Macchi dai colleghi Telecom Italia Spa (servizio 1254) 200 pro Emergency.
- In memoria di Italo Degrassi da Lidia, Dionigi, Dario, Tiziana Pizzamus 70 pro Ass. Cuore Amico (Muggia).

VISITA DELL'ARMA

# Carabinieri all'Area Science Park per vedere la scienza da vicino

A destra Franciosi, l'ad di Elettra, con i vertici dell'Arma

Arma & Scienza, uno speciale connubio che nei giorni scorsi ha avuto modo di stringersi all'Area Science Park di Trieste. Il vertice dei Carabinieri del Friuli Venezia Giulia - con il Comandante di Regione Generale di Brigata Nedo Lavagi, una folta rappresentanza degli ufficiali e un luogotenente per ciascuna provincia - ha infatti visitato il sito nell'ambito di un programma di elevazione del tono culturale e perfezionamento della preparazione tecnico-professionale dei quadri dell'Arma.

I circa quaranta ospiti sono stati accolti dal vicepresidente di Area Science Park, Francesco Russo, che ha illustrato attività e progetti di Area. È stata poi la volta di Martino Jerian, giovane ingegnere fondatore della Amped, presentare il suo innovativo software per l'elaborazione delle immagini a fini investigativi «Five». Subito dopo, tappa all'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology – Icgeb, guidata dal direttore della sede di Trieste, Mauro Giacca.

Dopo lo spostamento al campus di Basovizza, la delegazione si è quindi recata al Laboratorio Elettra, le cui caratteristiche e sviluppi sono stati presentati dall'amministratore delegato, Alfonso Franciosi, il vicepresidente Giovanni Comelli e il responsabile dei progetti di ricerca Giorgio Paolucci. Durante il percorso, poco meno di un'ora nella hall sperimentale, sono state illustrate le applicazioni della luce di sincrotrone in diversi campi di interesse davvero «concreto»: da quello ambientale a quello medico sino a quello archeologico. Il programma della mattinata si è infine concluso al Cbm - Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare - i cui progetti sono stati illustrati dal presidente, Maria Cristina Pedicchio.

«Grazie per questa entusiasmante occasione – ha commentato il Generale di Brigata Nedo Lavagi - e soprattutto un caro augurio a tutti coloro che dedicano il loro tempo al servizio del cittadino e del progresso». «È stato un piacere e un onore – sottolinea il vicepresidente di Area Science Park, Russo - ricevere questa visita che esemplifica bene l'interesse e la vicinanza di un'istituzione come l'Arma dei Carabinieri a tutte le espressioni del territorio, di cui tecnologia e scienza sono un patrimonio importante e condiviso».

XXX FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

REFERENDUM MUSICALE
Contrassegna con x il numero della canzone preferita:

1. POLVERE DE STELE
2. SOGNO DE AMOR
3. NO PARTIR
4. LA GIRAVOLTA
5. SUFIA LA BORA
6. L'ULTIMO TRAM
7. IN RENA VECIA
8. NOSTALGIA
9. INAMORARSE A TRIESTE
10. UN MAR DE RICORDI
11. ME SEMBRA IERI
12. CANTO PER TI
13. MA CHE BEL AMOR...
14. TRIESTE MEU AMOR
15. ZINQUANTA PRIMAVERE
16. NO VOLEVO LA VINJETA

Le canzoni più votate parteciperanno al 6.o Festival regionale della canzone del Friuli Venezia Giulia

EMITTENTI CHE TRASMETTONO LE CANZONI
- ❒ RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1) "In diretta con voi" con Mario Biancorosso ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mart. e ven.)
- ❒ RADIO ROMANTICA (93.9) ogni giorno con orari vari
- ❒ RADIO SORRISO (90.5-100.5) "Con Lorenzo Pilat" ore 11 e 21 (dom.)
- ❒ WWW.TRIESTEOGGI.TV Le canzoni on line
- ❒ TVM CANALE 6 rete ODEON TV (UHF 67) 18 e 25 gennaio ore 14
- ❒ GENIUS SKY 958 15 gennaio ore 21.30

Le schede vanno inoltrate entro il 4 febbraio 2009 al giornale "IL PICCOLO" Trieste - Via G. Reni,1

# AUGURI

PAOLA e CLAUDIO È un onore vedervi ancora insieme, dopo tanta strada. Massimo, Alessandro, Beatrice Pregarz.

FABRIZIO Cinquant'anni ma ancora «Super sportivo»! Tanti auguri da Bruna, Stefano, parenti e amici.

CLAUDIO Per Claudio nel 50° compleanno da Patrizia e Lorenzo che mantengono sempre le promesse.

JIMMY El mulo Jimmy fa cinquant'anni: tanti auguri di buon compleanno da Fides, Stefano, parenti e amici.

**IL PICCOLO** pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
**Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.**

Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

CASSINTEGRATA, SFRATTATA DALL'ATER

# Alla morte della nonna si ritrova senza casa

Dall'inizio del 2002 per poter agevolare la mia famiglia e nel contempo offrire a mia nonna l'aiuto necessario, mi sono trasferita nell'alloggio di proprietà dell'Ater di cui era affittuaria. Tutto questo veniva fatto nel rispetto di tutte le leggi, integrazione nel nucleo familiare e comunicazione immediata all'Ater. Questa istituzione provvedeva subito a regolarizzare la mia posizione, ovviamente in primis con l'adeguamento del canone. Le varie ospitalità provvisorie venivano rinnovate di volta in volta, e nel corso degli anni, venivo rassicurata sulla trasformazione da provvisoria a definitiva, anche da impiegati di livello dell'Ater stesso. Questa faccenda è stata il mio cruccio per tutti questi anni, in quanto sapevo benissimo che la mia nonna non sarebbe vissuta ancora a lungo, considerata l'età e lo stato di salute (afasica, postumi di 10 ictus, difficoltà a deambulare, incontinenza). Ci siamo sempre arrangiati in famiglia senza mai richiedere adeguamenti dell'alloggio, abbattimento delle barriere architettoniche o cambio dello stesso....Tutto in punta di piedi, per non essere di noia a nessuno. Ora la mia nonna è mancata, e io a 36 anni, pur non rimpiangendo quello che ho fatto, mi ritrovo con una lettera dell'Ater che mi intima lo sgombero dell'appartamento, che comunque è stata la mia casa per 7 anni. Non ho un posto dove andare, sono in cassa integrazione, e non sono in grado di trovare un appartamento in affitto a libero prezzo di mercato. Credo che tutto questo sia una grande ingiustizia in quanto la nonna era la mia famiglia e io sono la sua ascendente diretta.

**Samantha Sepuca**



LA CRISI

## Ce la faremo

Da mesi i giornali e l'opposizione ci rammentano che un quarto degli italiani non ce la fa ad arrivare a fine mese con lo stipendio o la ensione; 15 milioni di persone in grave, gravissima difficoltà, una dura realtà che altrove farebbe sfociare proteste, tumulti, rivolte che da noi viene stemperata dalla nostra antica saggezza e capacità di adattamento. La dignità con la quale ogni giorno milioni di cittadini riescono a sopportare tanti disagi senza cadere nella disperazione, manifestando una coraggiosa ansia di riscatto ci fa capire che non tutto è perduto e, che, faticosamente, si potrà risalire la china. Nove milioni di italiani con più di 14 anni non posseggono il telefono cellulare ma riescono lo stesso a sopravvivere. Minguzzi Andrea chi era costui? Uno sconosciuto Carneade o un personaggio famoso? L'estate scorsa questo giovanotto ha fatto sognare gli Italiani quando ha conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Pechino nella lotta libera con una spettacolare presa sull'avversario alla quale ha fatto seguito una piroettante capriola di gioia degna di Superman. Oggi nessuno si ricorda della sua superba impresa, perché non ha sfruttato la situazione per andare in televisione, a un realityo al Grande fratello, ma lui candidamente dichiara: «Sono un atleta, non un uomo di spettacolo, amo lo sport il resto non mi interessa, non ho vinto le Olimpiadi per diventare milionario». Un marziano che vive tranquillamente tra noi senza che nessuno che se ne accorga.

**Achille della Ragione**

MUGGIA

## Il bilinguismo

In merito alla polemica apparsa in questi giorni su Il Piccolo tra il consigliere comunale forzista Grizon e il sindaco di Muggia Nesladek sull'applicazione della toponomastica bilingue ai sensi della legge n. 38 del 23.2.2001 (Norme a tutela della minoranza slovena del Fvg), riteniamo necessario fare alcune precisazioni riguardo le affermazioni esposte dal signor Grizon. Ai sensi della sopracitata legge, le misure di tutela della minoranza slovena vengono applicate nei comuni in cui ne facciano richiesta almeno il 15% dei cittadini o su proposta di un terzo dei consiglieri comunali. E questo a Muggia è avvenuto: di conseguenza la legge va rispettata e applicata anche nel nostro Comune.

L'applicazione della legge infatti non dipende da quante preferenze ha ottenuto questo o quel candidato, perciò quando il consigliere Grizon si appella alle 99 preferenze ottenute dal consigliere Savron nelle ultime elezioni comunali dimostra di non conoscere o di non aver capito del tutto questa legge. Nemmeno può il consigliere Grizon quantificare la presenza della comunità slovena a Muggia dal numero di carte d'identità bilingui emesse o dalle preferenze ottenute da un candidato che rappresentava l'Unione Slovena, dato che è noto che il voto degli sloveni si distribuisce su un più vasto ventaglio di partiti, nemmeno limitato al solo centrosinistra. Gli sloveni sono storicamente presenti sul territorio di Muggia da secoli (non solo dal '45) e noi, vivendo ogni giorno nel nostro comune, sappiamo che il loro numero è ben superiore a «poche decine di famiglie» ipotizzate da Grizon, e residenti non solo in periferia ma anche in città. Possiamo tranquillizzare il consigliere Grizon pure riguardo le spese derivanti dall'applicazione della legge di tutela per le quali tanto si preoccupa: sono a carico dello Stato e non del Comune! Infine, in merito alla preoccupazione di Grizon sulla suscettibilità di una parte dei cittadini di Muggia, urtata nel vedere cartelli bilingui, riteniamo tale posizione anacronistica e fomentatrice di tensioni gratuite, dato che la maggioranza dei nostri concittadini sta già da tempo dimostrandosi ben più aperta, anche partecipando ai nostri corsi di sloveno e alle nostre iniziative culturali.

**Associazione degli sloveni del Comune di Muggia**

IL MEZZO SECOLO CELEBRATO A TAVOLA

## Simposio augurale dei cinquantenni muggesani

1958-2008: una bella rimpatriata per i neo-cinquantenni muggesani che hanno festeggiato insieme il compimento del loro mezzo secolo in una storica trattoria della cittadina rivierasca. Eccoli qui in posa per la foto ricordo, momento che ha costituito anche l'accasione per scambiarsi gli auguri di un sereno 2009. Un pensiero d'augurio è stato esteso anche ai diversi coetanei che per un motivo o per l'altro non hanno potuto partecipare alla simpatica serata conviviale.

I PASTI

## Al Gregoretti

Rispondo alla segnalazione apparsa su Il Piccolo del 25 gennaio scorso, relativa alla presunta scarsità dei pasti serviti agli ospiti della residenza Gregoretti. Il servizio di ristorazione rientra nell'appalto di servizi per le strutture residenziali del Comune di Trieste, che comprende ovviamente il «Gregoretti»; la parte dell'appalto relativa al suddetto servizio (in particolare per quanto attiene alla predisposizione dei menù e agli aspetti di natura igienico-sanitaria e nutrizionale) è stata impostata in base alle indicazioni e prescrizioni del servizio Igiene alimenti e Nutrizione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina. Le raccomandazioni che sono state accolte e inserite nel capitolato d'appalto riguardano le materie prime da utilizzare, le grammature delle pietanze, nonché alcuni schemi di menù settimanali che tengono conto delle caratteristiche degli ospiti (età, condizioni fisiche, stato di malattia, ecc.). Il servizio Disabili ed Anziani, in considerazione del recente affidamento del servizio all'Ati Elleuno, ha comunque predisposto appositi controlli e monitoraggi, ricercando con l'appaltatore delle misure che, nel rispetto di quanto previsto e raccomandato dall'Ass. N. 1 Triestina in relazione alla quantità (oltre che naturalmente alla qualità), siano il più possibile di gradimento per gli ospiti.

Posso in tutta onestà rassicurare l'autrice della segnalazione sulla serietà e la dedizione con cui, fin dall'inizio, ho accettato la guida di questo Assessorato, il cui obiettivo prioritario è lavorare per produrre benessere... pertanto, anche in questo caso mi sono impegnato a presidiare la situazione, per garantire che la qualità del servizio erogato agli anziani ospiti della residenza «Gregoretti» sia sempre in linea con la dignità delle persone e con il loro legittimo diritto ad una buona qualità di vita.

**Carlo Grilli**
assessore alla Protezione sociale del Comune di Trieste

SCAMBIO

## I cinghiali

Cara Margherita Hack, ci conosciamo da parecchi anni, siamo entrambi roianesi, lei di via Pratello e io di Scala Santa, e simpaticamente ricordiamo il periodo giovanile-sportivo: io Balilla e lei giovane italiana, atleta e ciclista.

Oggi le propongo, con la simpatia di sempre, uno scambio. Io mi accollo di ospitare adeguatamente i suoi sette gatti, e lei si prende in casa le due famiglie di cinghiali, quattordici componenti, che da più di un anno stanno devastando la mia proprietà di Scala Santa (al n. 120). La mia offerta è condivisa dai miei vicini che saranno felici di aver trovato in lei un'amica buona e pia seguace di Sant'Antonio protettore degli animali.

**Francesco Ferfoglia**

EUROPEE

## L'intesa Pdl-Pd

Caro Direttore, è notizia fresca fresca che, con l'approssimarsi delle prossime elezioni europee, si sia repentinamente avviato un confronto tra i due campioni elettorali italiani Pdl e Pd al fine di modificare la legge elettorale esistente introducendo una soglia di sbarramento al 4%. La notizia, largamente sottaciuta dai mezzi di informazione radiotelevisivi, mi pare davvero preoccupante e, non avendo la possibilità di interrogare i diretti protagonisti, mi vien fatto di porre a lei ed ai lettori alcune domande: dato che il Parlamento Europeo non ha la funzione di sostenere a maggioranza un governo, per quali ragioni bisognerebbe restringerne la rappresentatività? Perché se un cittadino si riconosce in un partito piccolo egli non dovrebbe avere diritto ad avere (proporzionalmente, beninteso) propri rappresentanti in Parlamento? Perché si vuole continuare a svuotare di rappresentatività le istituzioni democratiche (e il Parlamento ne è la principale...)?

Infine mi consenta un'ultima considerazione: chi ha paura della democrazia ha paura del popolo, e bisogna avere orrore di chi teme il popolo!

**Silvia Lama**

REGIONALI

## Quote rosa

Ma quanta paura hanno i consiglieri regionali della presenza femminile nella vita politica? Quanta poca considerazione dell'apporto delle rappresentanti di una buona metà dell'elettorato? È chiaro che con i numeri attuali la decisione paventata dal Pdl di togliere le «quote» eliminerebbe di fatto la sparutissima rappresentanza rosa.

E non nascondiamoci dietro una parità (se pur sacrosanta), mai acquisita realmente.

Sinceramente io donna, mi sento meglio rappresentata da una donna, e una donna ho votato.

Ed è proprio alle elettrici che mi rivolgo, sperando facciano sentire il loro dissenso. Personalmente garantisco, certa di essere seguita da tante, che alle prossime elezioni non voterò più per una coalizione che non solo non promuove una sempre maggior presenza delle donne in politica, ma la mortifica.

**Cristina Chiandussi**

DAL PIEMONTE

## Amici del cuore

Ho ricevuto in questi giorni la bellissima rivista degli Amici del Cuore, con la notizia dell'anniversario di fondazione dell'associazione. Vorrei congratularmi con il presidente degli Amici del cuore Primo Rovis e con i suoi collaboratori, per la costanza e le iniziative che in tutti questi anni l'associazione ha preso. Un ringraziamento anche ai medici cardiologi di Trieste che lavorano con gli Amici del Cuore e si prodigano per la ricerca cardiovascolare. Possa il vostro esempio essere di aiuto e di sprone per tutte le nostre associazioni, affinché anche in Italia si senta parlare più spesso sui mass media non solo di altre patologie, ma anche della ricerca cardiaca.

**Roberto Guido Bijno**
Presidente
Amici del cuore Piemonte

SCACCHI

di EMILIANO ARANOVITCH

**La Mossa Vincente**
Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Reinderman-Short, giocata a Wijk an Zee nel Gennaio 2008. I pezzi bianchi, che sono quasi tutti a difesa del proprio monarca, non sembrano essere sufficientemente coordinati per salvare il Re dalla caduta. Come può il nero forzare scaccomatto in due mosse?

**Soluzione:**
1..Te1+ 2.Tg1 Txh2 scaccomatto

## ... del re cortese, dello sghembo alfiere

di ALDO SELENI

Per affermare che nell'Universo nulla é casuale, Einstein disse che Dio non gioca a dadi e quando gli fu chiesto quale gioco preferisse rispose: " Il gioco degli scacchi secondo me è il gioco scelto da Dio".

Nel manicomio dove trascorse gli ultimi anni, lo scacchista boemo Willhelm Steinitz, convinto di giocare con Dio, gli lasciava il vantaggio d'un pedone e del tratto, la facoltà di aprire il gioco. Sembra la sfida non sia mai stata accettata...

Balarama il fratello di Krishna amava giocare a scacchi. Ad una festa fu sfidato da un principe di nome Rukmi ed ovviamente vinse, ma quest'ultimo rifiutò di ammettere la sconfitta con queste parole: "Tu e Tuo fratello, piccoli pastori, sarete senz'altro esperti nell'arte di pascolare le mucche, ma come avreste potuto imparare l'arte di giocare a scacchi o di tirare con l'arco sul campo di battaglia? Questi sono privilegi della classe reale." Questa frase suscitò le risa dei presenti, pertanto offeso, Balarama afferrò una mazza che abbatté sulla testa dell'avversario che cadde a terra stecchito. Se non con le buone, con le cattive! Spesso alla fine di qualche partita si vedono accanite discussioni ma mai con epiloghi così drastici! Più rilassato il modo di passare il tempo nel Valhalla (l'Olimpo dei Vichinghi) : gli Dei e gli eroi passavano il tempo giocando a scacchi (che proprio i Vichinghi diffusero nel Nord Europa) mentre delle leggiadre fanciulle si aggiravano fra i tavoli portando grandi boccali di sidro. Niente male come circolo di scacchi!

Ecco una bella poesia del premio Nobel per la letteratura, l'argentino Jorge Luis Borges.

E il re cortese, lo sghembo alfiere/ la regina irriducibile, la rigida torre, l'accorto pedone/ sopra questo spazio bianco e nero/ si cercano e si scelgono/ in una muta accanita battaglia./

Non sanno che la mano precisa di un giocatore/ governa quel destino/ non sanno che una legge ineluttabile/ decide il loro prigioniero capriccio./ Ma anche il giocatore (Omar Khayyam lo ricorda)/ è prigioniero di un'altra scacchiera/ di notti nere e di bianchi giorni./ Dio muove il giocatore/ che muove il pezzo./ Ma quale dio, dietro Dio,/ questa trama ordisce/ di polvere e di tempo, di sogno e di agonia?

OPICINA

## Spreco energetico

Abito a confine con il campo sportivo di calcio della «Polisportiva Opicina» sul quale si svolgono allenamenti e partite di calcio in notturna con relativa illuminazione del campo sportivo. Molte volte i potenti fari ne illuminano la superficie, senza che nessuno sia presente, ovvero senza la presenza di alcun atleta o allenatore: credo che si accendano automaticamente a un'ora programmata. In questo periodo di crisi finanziaria ed energetica sarebbe opportuno che il Comune di Trieste e/o la Polisportiva Opicina, alla quale è affidata la manutenzione e l'amministrazione del campo si rendessero conto del dispendio di denaro pubblico limitando tale spreco energetico con una più oculata amministrazione delle spese.

**Paolo Milic**

RIFLESSIONI DI UNA MADRE SUL DIFFICILE CASO DELLA SIGNORA DORINA

## L'amore per i figli e il troppo dolore possono farci travisare la realtà

Sono una madre. Ho quattro figli, tre maschi e una femmina. L'ultimo, oggi diciannovenne, sin dalla sua prima adolescenza ha avuto problemi di ogni genere. Problemi scolastici e comportamentali, problemi con la giustizia e con la droga e, infine anche problemi di salute mentale. Per questa ragione ho fatto l'esperienza di rivolgermi ai giornali e alla televisione, per sensibilizzare i servizi sanitari e sociali sul caso di mio figlio, proprio perché capivo che il mio poteva essere un caso esemplare anche per molte altre famiglie. Devo riconoscere che in tutti questi anni, nonostante i problemi che hanno coinvolto pesantemente tutta la famiglia, il mio affetto nei confronti di mio figlio non è mai diminuito. Non si è mai affievolito nonostante le mille provocazioni, conflitti, preoccupazioni e imprevisti, nonostante la fatica e lo scoramento che qualche volta ha rischiato di prendere il sopravvento sulle nostre energie vitali. Ho combattuto e sono disposta a combattere mille battaglie per la sua salute fisica e psichica e per i suoi diritti, anche in futuro. Ora che la situazione, pur non essendo risolta, mi sembra affrontata in maniera positiva e costruttiva, riesco a riflettere con maggiore serenità, e un minimo di distacco, sulla mia vicenda. Solo ora mi rendo conto che l'amore può accecare e che, per ottenere il meglio, rischiamo di rinunciare a un bene, che forse è a portata di mano, senza rendercene conto.

Fatta questa premessa spiego la ragione di questa testimonianza. Intendo rivolgermi alla signora Darina Zafran, che non conosco direttamente, ma che, come me, è la mamma di una persona in cura presso il servizio di salute mentale di Domio. Devo ammettere che faccio difficoltà a realizzare che stia parlando del medesimo Centro di salute mentale e che lei insista a descriverlo in maniera sconvolgente, come fosse un covo di incompetenti, arroganti e violenti. Al tempo stesso, leggendo ciò che la stampa scrive e la televisione mostra, riconosco nella signora Zafran il medesimo dolore, che solo una madre può provare, che può portare a ignorare le cose di buon senso (e talora anche a opporvisi), a disconoscere la necessità di affidarsi a qualcun altro per la cura e il benessere dei nostri figli, ad accettare che c'è un problema e che non si può fare a meno di affrontarlo.

Nel mio caso forse accettare l'esistenza della malattia, e imparare che contro di essa occorre creare un'alleanza solida e leale fra tutti coloro che sono coinvolti, è stato il principale insegnamento che ha reso possibile, non la soluzione, ma certamente il corretto approccio ai problemi di mio figlio. Questo è ciò che mi sembra non sia accaduto nel caso della signora Dorina. Questo accecamento, dovuto al troppo amore, se è comprensibile da un punto di vista umano, non è certo utile per la salute dei nostri figli. I loro problemi diventano i nostri e viceversa, in un circolo vizioso senza fine.

Io non posso sapere se i Tso nei confronti di Dorina fossero legittimi o ingiustificati. Tuttavia posso supporre che questa confusione tra i nostri problemi e quelli dei nostri figli abbia generato un malessere profondo e che in lei, come in tutti, tanta sofferenza possa aver portato a superare quel confine fra salute mentale e malattia, che non è mai chiaro e ben tracciato. Il risentimento, la sfiducia e il sospetto che la signora Zafran dimostra, sono sentimenti negativi che tutti proviamo, ma rispetto ai quali dobbiamo imparare che non portano da nessuna parte, e che, meno che mai, aiutano le nostre persone care in difficoltà.

**Chiara Petrucci**

## PROMEMORIA

Oggi, alle 10, nel Palazzo della Fondazione Cassa di Risparmio in via Carducci 2 a Gorizia si chiude con un convegno il ricco programma di "Gorizia Ricorda - Mostre ed eventi per il 90° del ritorno della città all'Italia e della fine della prima Guerra Mondiale". Tra i relatori, Enrico Pino e Marco Mantini.

Fra il 2 febbraio e il 27 settembre alla Scala di Milano si terrà un ciclo dei sei concerti di Maurizio Pollini, nel corso dei quali il grande pianista proporrà musiche di Bach, Nono, Stockhausen, Mendelssohn, Schoenberg, Webern e Chopin.

# PARLANO I VINCITORI DEL PREMIO NONINO

La scrittrice nigeriana Chimamanda Ngozi Adichie, 30 anni (foto Anteprima)

> Non vedo alcun rischio di globalizzazione, perché la cultura si evolve costantemente. Mi preoccupa piuttosto la perdita di valore della nostra lingua e cultura, afferma la trentenne scrittrice africana Ngozi Adichie

## Chimamanda racconta la sua Nigeria

**PERCOTO** La Nigeria di ieri e di oggi vista con gli occhi di una formidabile narratrice trentenne, **Chimamanda Ngozi Adichie**; la necessità di un ritorno ai valori del mondo contadino, attraverso l'esperienza dell'economista francese **Silvia Pérez-Vitoria**; la storia gloriosa dell'Impero spagnolo, tra coraggiosi slanci e miserie, nelle pagine dello storico inglese **Hugh Thomas**. A questi sguardi e scorci sulla complessa realtà del mondo contemporaneo è dedicata la XXXIV edizione del Premio Nonino, la cui cerimonia di consegna è in programma oggi nella "casa madre" della celebre famiglia di distillatori friulani, a Ronchi di Percoto. I tre premi, nell'ordine, Premio internazionale, Premio Nonino e Premio "A un maestro del nostro tempo", saranno ricevuti dalle mani dei membri della prestigiosa giuria, presieduta da V.S. Naipaul, Nobel per la Letteratura 2001. Ai **"malgari di Carnia"** andrà il "Risit d'Aur", medaglia d'oro per chi difende ancora oggi la civiltà contadina. Sarà lo scrittore triestino Claudio Magris a consegnare il "Premio internazionale Nonino" alla giovane scrittrice nigeriana Chimamanda Ngozi Adichie: un caso letterario e con il romanzo "Metà di un sole giallo" (Einaudi), best seller negli Usa. Un romanzo epico, ma anche psicologico, nella drammatica cornice storica della guerra del Biafra (1967-1970). Chimamanda, a prima vista molto riservata, accetta poi di buon grado di parlare della sua esperienza. Un romanzo di successo intriso di storia, non solo per la memoria del passato, ma anche per guardare al futuro.

**Quali aspettative ha per il domani dell'Africa?**

«L'Africa è immensa, dunque posso parlare solo della Nigeria. Un Paese che potrà sicuramente migliorare, con l'energia delle nuove generazioni. Gli statiafricani sono molto giovani. Per questo motivo, a volte vengono riposte su di essi grosse aspettative, spesso irrealistiche. Quel che ci serve è il tempo».

**Quali spunti può dare in questo senso la storia particolare che lei racconta, quella del Biafra?**

«Non scrivo per insegnare. Se qualcosa di ciò che ho scritto riesce a ricordare quanto difficile fosse allora risolvere i problemi, questo è già positivo. Le soluzioni non possono venire dalla letteratura, devono venire dalla politica».

**Nel suo romanzo s'incontrano figure femminili forti, ma in qualche modo privilegiate. Come può avvenire in Africa e nel mondo il riscatto di tante donne da condizioni oggettive di povertà, violenza, ignoranza?**

«L'istruzione è fondamentale. Le soluzioni debbano essere politiche, ma anche culturali. Alle mie amiche che hanno figli oggi in Nigeria, dico che dobbiamo allevare i figli in modo diverso. Se da madri li educhiamo, sin da piccoli, al rispetto delle donne come esseri uguali a tutti gli altri, poniamo le basi per un vero cambiamento. Spesso le donne non hanno le stesse possibilità di accedere all'istruzione che hanno gli uomini, e anche questo deve cambiare. E poi ci sono ragioni economiche: le donne non guadagnano come gli uomini, perciò non hanno potere. L'istruzione, invece, apre le porte anche a un maggiore potere economico».

**La sua scrittura è raffinata, lo stile elaborato. Quanto lavora sulla parola?**

«In fatto di parola e di frase riconosco di essere una perfezionista. Mi prendo tutto il tempo che mi è necessario per scrivere e riscrivere una singola frase, finché non ne sono soddisfatta. Posso anche spendere un intero giorno su una frase. Di certe parti di questo libro, ad esempio, non sono ancora contenta, ma il mio editore ha minacciato di 'strangolarmi', perciò ho dovuto adattarmi. Possiamo avere tante storie, ma ciò che le fa funzionare è la lingua in cui vengono raccontate».

**Scrive in inglese, con molti inserti della sua lingua madre, l'igbo. Che rapporto ha con il suo Paese d'origine e la sua cultura?**

«Cerco di ritrarre il mondo che racconto così com'è. I nigeriani negoziano continuamente in fatto di lingua, usando due o tre idiomi. Per esempio, io parlo inglese e *igbo* spesso allo stesso tempo, traducendo costantemente da una lingua all'altra. Nel libro volevo descrivere esattamente questa situazione. E poi la Nigeria è il Paese che amo, e che mi crea preoccupazione. Specialmente per il senso di un enorme potenziale che viene sprecato. Ci sono tante cose si potrebbero fare e che non vengono fatte».

**Come riesce ad armonizzare, nella scrittura, l'amore per le proprie radici e identità, con il respiro e la vocazione "globale" del suo narrare, intriso anche di esperienze e di elementi "occidentali"?**

«Non vedo affatto un'opposizione tra le due dimensioni. Anzi, quando torno in Nigeria dagli Stati Uniti, noto che ormai non ci sono molte differenze: i giovani indossano i jeans e ascoltano la stessa musica, guardano la stessa tivù. Sono stata sempre consapevole che le culture vivono in una condizione di mutuo prestito e interscambio. Dalla fine del Cinquecento molte cose si sono scambiate lungo l'asse dei traffici commerciali tra Africa e Portogallo. E, spesso, cose che da noi si considerano autenticamente africane vengono dal Portogallo, o viceversa. Per me non è difficile vivere in entrambi questi mondi, che vedo diventare sempre più simili. Persino mio zio nello sperduto villaggio delle mie origini in Nigeria conosce le "soap" americane, e tutti seguono Barack Obama attraverso la tivù e lo amano».

**In questo processo di "globalizzazione" non vede rischi di neocolonialismo e di omologazione culturale?**

«La cultura non è statica, si evolve costantemente. Mio padre mi ha detto che l'igbo che parlo io non è lo stesso di mio nonno, un idioma di cui oggi forse non capirei una parola. Dunque non vedo un rischio nei prestiti e nei mutui scambi tra le diverse lingue e culture. La mia preoccupazione è un'altra: il colonialismo ci ha impedito di dare valore alla nostra lingua e cultura. E questo è un vero problema: sarebbe pericoloso se arrivassimo a non insegnare più la lingua *igbo* ai nostri bambini».

**Sta lavorando a un nuovo romanzo?**

«Sono troppo superstiziosa per parlarne. Ho una raccolta di racconti che uscirà nel mese di aprile, forse anche in Italia. S'intitola "The thing around your neck", ("La cosa intorno al tuo collo"; ndr). A voi il gusto di scoprire che cosa ci sta dietro».

**Alberto Rochira**

Lo storico inglese Hugh Thomas ha raccontato la storia gloriosa dell'impero spagnolo (foto Anteprima)

## Oggi alle 11 ritrovo per tutti nelle Distillerie di Percoto

**PERCOTO** La consegna dei premi Nonino avverrà oggi alle 11 alle nuove Distillerie Nonino, a Ronchi di Percoto. Giuria e famiglia Nonino daranno il benvenuto agli ospiti. Saranno presenti tra gli altri Adonis, Peter Brook, Antonio R. Damasio, Emmanuel Le Roy Ladurie, Claudio Magris, V.S. Naipaul, Norman Manea, Edgar Morin ed Ermanno Olmi.

Il programma prevede poi l'arrivo alle distillerie di Cristina, Antonella, Elisabetta, Benito e Giannola Nonino, per unirsi al brindisi di benvenuto. Dopo la consegna dei Premi Nonino Trentaquattresimo Anno, sono previsti il tradizionale pranzo, con ballo e brindisi in distilleria.

Visto il forte legame del premio con le tradizioni e la cultura contadina, di particolare interesse è ogni anno il menù proposto. Si parte con il prosciutto in crosta, frittata con le erbe, soppressa, formaggio, musetto e brovada. Si prosegue con gnocchi e altre prelibatezze della cucina locale. Fra i dolci, il tradizionale torrone di benito, il capofamiglia.

Quest'anno, nella sala degli aperitivi, all'uscita ci saranno anche i maitre che offriranno agli invitati le crepes fatte con la Grappa Vendemmia riserva d'annata, il caffè e il biscotto di Pordenone.

L'ECONOMISTA FRANCESE

## Silvia Pérez-Vitoria, voce fuori del coro «Paghiamo l'errore di aver accantonato la questione rurale»

**PERCOTO** Non è facile portare avanti una battaglia "controcorrente". Specie quando i poteri forti, i media e l'opinione pubblica ti considerano una voce "stonata", fuori del coro. Per **Silvia Pérez-Vitoria**, economista francese (Premio Nonino 2009), questa condizione eccezionale è l'abito di tutti i giorni. L'autrice del libro "Il ritorno dei contadini" (Jaca Book), resta convinta che «una delle ragioni del malessere economico e politico delle nostre società è aver accantonato la questione rurale. Un errore che stiamo pagando».

Il suo punto di vista lo spiegherà anche oggi a Udine, in castello (ore 18), dove approderà dopo la premiazione per un incontro pubblico cui prenderà parte anche il Premio Nonino Internazionale, la scrittrice nigeriana Ngozi Adichie. Racconta, Silvia, che il suo interesse per l'agricoltura contadina è nato quando da ragazza ha lavorato in America Latina. «Ho scoperto una realtà nuova – dice – in contesto che reputavo vestigia del passato. Lì ho cambiato la mia visione del mondo». Fiera avversaria del binomio "sviluppo sostenibile", Silvia spiega: «La mia associazione, Linea d'orizzonte, si oppone alla nozione di progresso. Che è nata il 20 gennaio del 1949, quando il nuovo presidente americano Truman disse nel suo discorso d'insediamento ufficiale che la missione di Usa ed Europa era sviluppare il resto del mondo».

Silvia Pérez-Vitoria

Da allora due terzi nell'umanità furono inseriti nella categoria di sottosviluppo, «negando così tutte le differenze – commenta Silvia – che potevano schiudersi alla nostra società». Quanto allo sviluppo sostenibile in agricoltura, l'economista dichiara: «Nozione vuota e contraddizione in termini, perché la sostenibilità in agricoltura si è fatta prima dello sviluppo. Poi il senso è stato travisato e la sostenibilità è stata distrutta».

Degli agrocombustibili, dice: «Non una cosa negativa in sé, ma ricordiamo che il mais necessario per un solo pieno per una vettura 4x4 potrebbe dare da mangiare a un messicano per un anno intero».

E a chi la accusa di idealizzare il mondo contadino, lei risponde: «Non idealizzo, parto dalla conoscenza concreta di valori, saperi e metodi di lavoro. Valori utili per superare la crisi che stiamo vivendo – aggiunge – cioè la nozione di equilibrio, la ricerca di autonomia, il rispetto della natura». Secondo Silvia «i movimenti dei contadini nel mondo riusciranno a invertire la marcia dell'agricoltura industriale, controllata dalle multinazionali». E per continuare a dimostrare che l'agricoltura contadina è una vera via alternativa, Silvia si appresta a scrivere un nuovo libro. *(a.ro.)*

LO STORICO INGLESE PREMIO "A UN MAESTRO DEL NOSTRO TEMPO"

# Thomas: «La storia è parte della letteratura»

### Sul nazismo dice: «Non capisco come si possa negare l'esistenza delle camere a gas»

**PERCOTO** Ha imparato sin da piccolo come si doveva scrivere di storia. E a quanti oggi affermano che le camere a gas dei campi di sterminio nazisti non sono mai esistite, replica: «Non capisco assolutamente come si possa dire una cosa del genere. Ho visto con i miei occhi posti come Mauthausen e Dachau». Lord **Hugh Thomas** (Premio Nonino "A un maestro del nostro tempo"), si è fatto le ossa sulle pagine di "auctoritates" come T. B. Macaulay, autore di una monumentale "Storia d'Inghilerra", o E. Gibbon, celebre per il suo "Declino e caduta dell'Impero Romano". «È da questi autori – confessa – che ho imparato che la storia dev'essere parte della letteratura. Un'idea di cui sono convinto». Nei suoi volumi, come l'ultimo "I fiumi dell'oro", dedicato alla conquista spagnola del Nuovo mondo, la storia e il romanzo, infatti, s'intrecciano in uno stile complesso e avvincente.

Sorseggiando un caffè nero, Thomas si lascia volentieri andare a qualche considerazione sulla democrazia britannica tra passato e presente. «Macauley scrisse un libro memorabile sulla gloriosa rivoluzione inglese di fine Seicento – commenta –, contro il diritto divino dei re. Oggi in Gran Bretagna abbiamo una democrazia che funziona piuttosto bene – aggiunge –, nonostante qualche momento di debolezza non grave». Ne parla a ragion veduta, lo studioso, che siede nel Parlamento alla Camera dei Lords. «In aula – racconta Thomas – tengo tre o quattro discorsi l'anno. L'ultimo l'ho pronunciato in dicembre, a braccio, soffermandomi sui temi che dovremmo affrontare per i Giochi Olimpici a Londra nel 2012». Secondo lo studioso, occorre che in quella occasione si parli delle cose per le quali il Regno Unito è famoso: la democrazia, la grande narrativa, il ruolo centrale nella rivoluzione industriale. «Ma ho ricordato – precisa – che anche l'Impero britannico non dovrebbe essere trascurato come argomento».

Per quanto riguarda il metodo della ricerca storica, Thomas ribadisce: «La storia è uno studio importante, ma deve essere scritta da chi ama le parole e sa comunicare, ed è in grado di fare un lavoro duro per trovare le parole giuste». Sull'euroscettismo diffuso nel suo Paese, Lord Thomas non ha dubbi: «Sarà sconfitto. Specie quando ci sarà un altro avvicendamento al potere. Nel Regno Unito, quando vanno al potere, tutti diventano europeisti, mentre non lo sono quando stanno all'opposizione. La Gran Bretagna - prosegue -, specie nella Seconda Guerra Mondiale, ha ricoperto il ruolo di leader dell'Europa libera contro i totalitarismi. Quindi c'è uno stretto legame tra noi e il resto del continente». Dalle sue approfondite conoscenze sulla nascita e lo sviluppo dell'Impero spagnolo (prima forma di economia globalizzata), Thomas non pensa, però, sia possibile trarre spunti per ipotizzare soluzioni alla crisi economica in atto. «Rispetto all'economia del XVI secolo – afferma – è molto difficile davvero fare paragoni. I problemi sono molto diversi». Se qualcosa da imparare c'è, «questo può accadere – precisa Thomas – solo considerando le qualità individuali». E spiega: «Il pensiero coraggioso e lo slancio personale hanno una certa continuità. Ho letto da poco un libro di Erasmo da Rotterdam che ebbe un grande successo nel XVI secolo in Spagna, influenzando le coscienze. Ecco – conclude – forse in questo senso possiamo imparare, ma non facendo paragoni tra la macroeconomia di oggi a quella del XVI secolo».

Da Thomas, infine, una "piccola rivelazione" sul nuovo presidente degli Usa, Barack Obama. Lo studioso, tra i massimi esperti in materia di tratta degli schiavi neri in America, dichiara: «Non è vero che discende da una famiglia di schiavi, come si è sentito dire. Anzi, viene da una facoltosa famiglia antibritannica del Kenya, che commerciava schiavi».

Una precisazione da storico, che non toglie l'ammirazione per il neoeletto alla Casa Bianca. «Obama mi sembra una persona meravigliosa – commenta Hugh Thomas –, fa dei discorsi stupendi e sembra avere un cuore d'oro. Sono molto ottimista sul suo mandato, forse anche troppo. Spero – conclude – di non essere un giorno accusato di eccessivo entusiasmo». *(a.ro.)*

I vincitori del Premio Nonino 2009 fotografati con Antonella e Cristina Nonino (foto Anteprima)

Una piccola rivelazione su Obama: «Non discende da una famiglia di schiavi»

TEATRO ALL'ARISTON

Omaggio di Paolo Marcolin all'intellettuale triestino protagonista della letteratura italiana

# Così è nato il ritratto di SuperBobi che porta in scena l'«invisibile»

di PAOLO MARCOLIN

Quando si scrive di Roberto Bazlen si viene colti da una sorta di dubbio. Sarà giusto spendere parole su di un uomo che ha cercato per tutta la vita di cancellare le tracce dietro di sé? Ci si chiede se, per rispetto, non sarebbe meglio non agitare troppo le acque intorno a chi aveva scelto di vivere "a forza di esclusioni", come scrisse Montale nella 'Lettera a Bobi', il suo addio all'amico che cinquant'anni prima gli aveva spedito a Genova 'Senilità' e 'La coscienza di Zeno' con l'intento di "far scoppiare la bomba Svevo con gran fracasso".

Resta il fatto che in tanti hanno provato ad afferrare Bazlen imprigionandolo là dove non poteva sfuggire, nel piombo di una pagina. Manuela La Ferla, Giulia De Savorgnani e, con l'affetto profondo dei legami giovanili, Giorgio Voghera ne hanno scritto cercando di ritrarre un Bazlen per quanto possibile oggettivo. Ma Bazlen era indefinibile. Per questo anche chi lo conobbe o ne ha sentito parlare di prima mano ha preferito immaginare un 'proprio' Bazlen. Come Carlo Levi nel suo bellissimo 'Orologio', Antonio Debenedetti in 'Giacomino' e Daniele del Giudice con il più celebre 'Stadio di Wimbledon'.

Scrivere di questo 'bracco letterario' di cui Elemire Zolla disse che contribuì come nessun altro a sprovincializzare l'Italia post-fascista, diventa quindi scrivere 'Super-Bobi', nel senso etimologico di andare 'oltre' il Bazlen sommariamente conosciuto per immaginare un uomo che cercava nei libri la scintilla dell'unico, dell'irripetibile e pensava la vita come una rete di possibili coincidenze da scoprire anche attraverso strumenti di decifrazione come l'astrologia, la psicanalisi, le filosofie orientali. Un uomo dalla vista aperta che esce fuori dal suo tempo, un 'uomo postumo', come è stato definito da Massimo Cacciari in un saggio sulla Vienna di inizio Novecento. Uomini postumi sono quelli che hanno un centro, ma questo centro è vuoto, non c'è una Verità da trasmettere, ma al più un'assenza, un oscuro rimando a un'origine, la traccia di un limite invalicabile, di un conflitto che non attende una conciliazione. È questo il luogo di un 'moderno' ben più radicale, ben più penetrante di ogni avanguardia, caratterizzato dall'inconfondibile presenza di un'angoscia che fa ammutolire e di una lucidità che è anche limpidezza

Sfidando la forza di gravità, 'Super Bobi' cerca di rappresentare questo punto vuoto con la parola e i gesti propri del teatro. Non solo. Porta in scena 'Il capitano di lungo corso', il suo romanzo mai finito, sorta di viaggio esistenziale e diario psicanalitico.

Qualcuno che lo ha conosciuto aveva detto che "non si poteva dire cosa pensasse, se non che costringeva gli altri a pensare". Ebbene, qui Bobi parla. Lui, che per tutta la vita aveva perseguito la decenza nel rendersi invisibile diventa protagonista. Confidiamo che ci perdonerà. D'altronde, da buon taoista, aveva familiarità con la circolazione degli opposti e non poteva ignorare che proprio il più puntiglioso riserbo finisce col provocare il massimo della visibilità.

## Lunedì con La Macchina del Testo

**TRIESTE** "La Macchina del testo", dopo il successo del monologo "Crinale estremo" dal racconto di Nelida Milani e "Buonanotte, amici miei" di Drazan Gunjaca, propone lunedì 2 febbraio alla sala Ariston di Trieste un nuovo spettacolo nell'ambito della rassegna "Teatro Aperto": "SuperBobi" di Paolo Marcolin, che qui accanto spiega, in sintesi, come è nato questo suo testo.

Se il "tema" del monologo si riassumeva nella frase "l'altrove nelle radici", con Gunjaca e ora con Marcolin i termini vengono scambiati e "le radici sono altrove". È noto infatti che Roberto (Bobi) Bazlen, protagonista della piéce "SuperBobi" - che sarà interpretata da Giulio Di Benedetto, Paola Saitta e Giuliano Zannier, che firma anche la regia -, morto a Milano nel 1965, non volle più fare ritorno a Trieste, la città dove era nato nel 1902. E l'opera di Marcolin cerca, tra le altre cose, di comprenderne le ragioni. Anche questa, dunque, è una storia di "sradicati", che cercano una "riconciliazione" fuori e dentro le loro coscienze.

> Un "uomo postumo" di cui non si poteva dire che cosa pensasse, se non che costringeva gli altri a pensare

Roberto "Bobi" Bazlen (1902-1965) ha fatto scoprire all'Italia il meglio della letteratura del Novecento

RASSEGNA. OGGI A UDINE

# "Cannibali" di Josè Pliya debutta in prima nazionale

Il mistero della maternità con tre attrici dirette da Maril Van Den Broeck

**UDINE** Debutta oggi, alle 21, in prima nazionale al Palamostre di Udine, ospite della stagione di Contatto del Css, "Cannibali", il nuovo lavoro della compagnia del Teatro della Sete, per la regia di Maril van den Broeck, protagoniste in scena Serena Di Blasio, Nicoletta Oscuro e Arianna Zani. Le tre attrici e la regista olandese (incontrata in Italia alle lezioni della Civica Accademia Nico Pepe e frequentata in questi anni anche nel suo teatro in Francia, dove da tempo vive e lavora), si confrontano con il teatro di José Pliya, autore originario del Benin molto rappresentato in Francia e nei Paesi francofoni e - per la prima volta in Italia - mettono in scena uno dei suoi testi più intensi, la storia di tre donne che si incontrano per caso in un parco pubblico, nel corso della drammatica ricerca di una neonata scomparsa. Un incontro dal quale ognuna di esse uscirà profondamente diversa, portando allo scoperto paure, desideri, emozioni fino a quel momento nascoste nell'inconscio o difficili da confessare.

"Cannibali" - che nasce nell'ambito del progetto "Face à Face, parole di Francia per scene d'Italia" in collaborazione con ExtraCandoni per la nuova drammaturgia - affronta il mistero della maternità da un punto di vista sconcertante e privo di contaminazioni moralistiche.

Un'interprete di "Cannibali"

DOPO UN PERIODO DI STRESS

# Paolo Rossi torna in scena con "Sulla strada ancora"

**MILANO** Dopo una parentesi di assenza dalle scene, dovuta a un periodo di stress, Paolo Rossi a febbraio torna a esibirsi a teatro, al "Piccolo" di Milano, con il monologo "Sulla strada ancora", dove racconta - con la regia di Renato Sarti - di quel malessere che, nel gennaio scorso, lo aveva portato a rinunciare a recitare.

"Sulla strada ancora" prende spunto dalla storia dello spettacolo di Rossi "Ubu Re d'Italia" (provato e andato in scena solo a Trieste), fino a immaginare il prossimo ancora da realizzare, in una sorta di ponte immaginario. L'attore, l'uomo e il personaggio raccontano, con il linguaggio artistico tipico di Rossi, eventi e riflessioni sulla vita, sul mestiere dell'attore e, più in generale, sulla nostra società: vere e proprie lezioni di teatro.

A maggio, poi, l'attore sarà protagonista di una delle produzioni di punta della stagione del Piccolo, "La cimice" di Majakovskij, diretta da Serena Sinigaglia.

MUSICA

Il suo vero nome era Francesco Puccioni

# È morto a 47 anni Mike Francis

Negli anni Ottanta fu protagonista della dance all'italiana

di CARLO MUSCATELLO

Mike Francis, all'anagrafe Francesco Puccioni, è morto ieri mattina all'ospedale San Pietro di Roma. Aveva soltanto quarantasette anni. Da tempo - proprio come Mino Reitano, scomparso martedì - lottava contro un tumore al polmone.

Ma se il cantante calabrese era stato il re indiscusso della melodia tradizionale, Francis - fiorentino di nascita e romano d'adozione, autodidatta, un grande amore per la musica sin da ragazzino - era stato uno dei maggiori protagonisti della pop-dance italiana, cantata in inglese, degli anni Ottanta.

Chi era ragazzo in quegli anni lo ricorda soprattutto per successi come "Survivor" (nell'83) o "Friends", ma probabilmente ignora che quest'ultimo brano - nato dalla collaborazione con Ami Stewart -, dopo aver sbancato le classifiche italiane è stato nell'86 per diverse settimane ai vertici anche delle classifiche inglesi: onore che a un cantante italiano, fino a quel momento, era capitato soltanto a Drupi, una dozzina d'anni prima, con «Vado via».

Un tanto per ricordare che la carriera di Mike Francis è stata internazionale. Negli anni Ottanta il cantante e musicista sforna dischi in inglese (fra gli album: "Features of love", "Flashes of life", "Let me in"...), ma lavora anche come autore di colonne sonore per il cinema e la tv. Sul finire del decennio collabora a Londra con Richard Derbyshire, leader dei Living in the Box. Nel '90 diventa una star persino nelle Filippine, dopo un tour e la pubblicazione di un album dal vivo. Successivamente, di nuovo a Londra, lavora come autore anche per Lisa Stanfield.

Ma non c'è stato solo il Mike Francis dei testi in inglese. Nel '91 esce "Mike Francis in italiano", con testi di Mogol. Tre anni dopo, per "Francesco innamorato" (con il brano "Bellissimi occhi chiusi"), il nostro si avvale invece delle liriche di Pasquale Panella. Togliendosi così lo sfizio e la soddisfazione di unire il suo nome a quello di entrambi i parolieri di Lucio Battisti, uno dei suoi idoli di quand'era ragazzo.

Dopo una lunga parentesi artistica dedicata, dalla fine degli anni Novanta in poi, al progetto Mystic Diversions (nel quale non appariva con il suo nome), molto apprezzato dagli amanti della musica lounge e ambient, Mike Francis era tornato in pista nel 2007 con "Inspired", un disco diviso tra cover (tra cui "Someone like you", di Van Morrison) e brani inediti.

Il destino ha voluto che la giostra abbia fatto l'ultimo giro ad appena una settimana di distanza dalla pubblicazione di un suo "best": una raccolta doppia che è un po' il riassunto di una carriera che ha attraversato, pur tra fasi alterne, tre decenni di storia musicale italiana ed europea. Un disco che oggi ha il sapore di un triste addio.

Il musicista Mike Francis in una foto d'archivio

## I Negrita da oggi in tournée con "Helldorado"

**MILANO** Parte oggi da Borgo Valsugana (Trento) il nuovo tour dei Negrita. La band aretina terrà poi altre dieci date in febbraio, sempre per presentare dal vivo il nuovo album "Helldorado". Registrato tra Buenos Aires e la Toscana, l'album esplora una vasto universo musicale in italiano, inglese, spagnolo, francese e portoghese. Tra gli ospiti, Roy Paci e gli argentini Bersuit e La Zurda.

In tour, i Negrita confermano il loro sostegno alla campagna "Per tutti. Acqua. Salute. Istruzione" promossa in Italia da Ucodep come parte della campagna globale "For all" di Oxfam international, volta a richiedere ai Governi di garantire accesso universale a salute, acqua e istruzione nei paesi del Sud del Mondo.

RICHIESTE ESOSE DELLA TOP MODEL

# Sanremo: la Baschetti non ci sarà

**SANREMO** Chiara Baschetti non sarà la valletta di Paolo Bonolis al Festival di Sanremo. Dietro alla rinuncia ci sarebbero le richieste esose della modella, non solo sul compenso. «Mi dispiace per Chiara - commenta Bonolis, - ma ci sono state tante problematiche con la Rai o forse non era abbastanza motivata per fare il Festival. Fa niente, speravo potesse vivere la cosa con leggerezza e divertimento ma se dev'essere un problema, per carità. Che continui a fare la modella, le auguro ogni fortuna!». La Baschetti è al suo secondo "quasi-Sanremo". Avrebbe infatti dovuto partecipare all'edizione 2005.

TEATRO. OGGI A CORMÒNS

# Commedia musicale con Guidi e la Mario

**CORMÒNS** Oggi, alle 21, al Teatro Comunale di Cormòns debutta in prima regionale "Facciamo l'amore", commedia musicale interpretata da Gianluca Guidi, che ne cura anche la regia, con Lorenza Mario *(assieme a lui nella foto)*, Enzo Garinei, Aldo Ralli, Aldo Bergamaschi, Stefano Bontempi e sei ballerini provetti. La commedia è una storia d'amore in cui s'intrecciano comicità e romanticismo.

Ambientata in una compagnia d'artisti pieni di talento, ma costretti a combattere con la continua ricerca di soldi per poter andare in scena, la commedia mostra quello che è il gioco del teatro, quando si confonde con la realtà, in cui la mistificazione delle identità come l'identificazione degli attori nei loro personaggi, servirà a far innamorare i due protagonisti e a mostrare il fascino del mondo dello spettacolo. Gianluca Guidi, figlio di Johnny Dorelli, veste i panni del miliardario Giacomo de la Rochhefort, il quale, assistendo alle prove dello spettacolo, resta folgorato dall'apparizione della cantante July (Lorenza Mario). Un colpo di fulmine che lo induce a non rivelarsi e a spacciarsi per il sosia di se stesso, ottenendo la parte del miliardario nel siparietto dello spettacolo...

LIRICA. ANCORA OGGI A VENEZIA, IN APRILE A PALERMO

# Riflessi d'acqua nella "Città morta" alla Fenice

**VENEZIA** Rappresentata per la prima volta nel 1920 ad Amburgo e a Colonia. Die tote Stadt ("La città morta") di Erich Korngold è il titolo più noto del musicista moravo di formazione viennese (fu allievo di Zemlinsky e ammirato da Mahler) che a Hollywood, dove si trasferì nel 1934, fece fortuna come autore di colonne sonore per il cinema. Il Gran Teatro La Fenice la ripropone a una decina d'anni dall'ultima esecuzione italiana (Spoleto, dirigeva il compianto Richard Hickox) in un nuovo allestimento interamente firmato da Pier Luigi Pizzi e coprodotto con il Teatro Massimo di Palermo. L'opera, su libretto di Paul Schott, nome dietro cui si celano il compositore stesso e suo padre, Julius, critico musicale, è tratto liberamente da "Le mirage" di Rodenbach, seconda versione, teatrale, del breve romanzo "Bruges-la morte" d'ispirazione simbolista e fortemente influenzato da Maeterlinck e Poe.

Rodenbach racconta un sogno in cui morte e decadenza sono gli elementi principali, i Korngold conferiscono all'azione maggiore realismo e caratterizzazione drammatica inserendo degli intermezzi "veneziani" che lo spettacolo di Pizzi, uno dei suoi migliori di questi ultimi anni, sfrutta da par suo. La musica, d'ispirazione straussiana, Korngold si conferma orchestratore capace. Più che in temi ampi, il materiale musicale, in stato di costante fermento, è organizzato in brevi, intensi motivi: aspetto unificante è l'intervallo di quarta (e il suo inverso, la quinta), la cui ricorrente presenza allude al passato e all'onnipresenza della città morta. Quanto all'azione, che si svolge a Bruges alla fine dell'800, è fortemente influenzata dall'esperienza freudiana. Ed è un caso freudiano quello del protagonista Paul che rimasto vedovo trasforma in un reliquario la stanza della defunta Marie che nel suo ricordo diventa una Santa e gli ricompare viva e disponibile all'avventura erotica sotto le spoglie della ballerina Marietta. Dallo sfortunato incontro nasce la decisione di Paul di lasciare la città morta e la casa monumento che vi aveva creato.

Una scena di "La città morta" di Korngold alla Fenice

Lo spettacolo veneziano (regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, coreografie di Marco Berriel, disegno luci di Vincenzo Raponi) si raccomanda per l'atmosfera acquatica con cui è rappresentata la città morta del titolo. L'acqua invade letteralmente il palcoscenico e la stanza-museo ricoperta di gigli bianchi al proscenio, e rimanda in platea l'immagine riflessa del sogno e della vita che si consumano al di fuori dell'ambiente stantio in cui il protagonista si è relegato. E se il bianco e, soprattutto, il nero sono i colori dominanti, la monotonia cromatica è interrotta dallo sgargiante rosso fiamma dell'abito di Marietta nel suo incontro-scontro con il protagonista che allude a quello fra Kundry e Parsifal nell'opera wagneriana estrema.

Sul fronte musicale, Eliahu Inbal ottiene il massimo dall'Orchestra e dal Coro stabili della Fenice, quest'ultimo preparato da Claudio Marino Moretti, e dai Piccoli Cantori Veneziani di Diana D'Alessio. La compagnia di canto non brilla nel protagonista (il tenore Stefan Vinke, già ascoltato alla Fenice in Sigfrido e qui molto forzato) e nella Marietta della norvegese Solveig Kringelborn cui è affidato anche l'intervento onirico in cui ricompare la moglie defunta, ma trova nel baritono Stephan Genz (nel doppio ruolo dell'amico di lui e del Pierrot veneziano) e nel mezzosoprano Christa Mayer (la governante feticista) due eccellenti comprimari. Bene gli altri. Al termine successo vivo per tutti.

Si replica ancora oggi a Venezia e poi, dal 16 al 23 aprile, a Palermo con diverso direttore e diverso cast.

Rino Alessi

I The Secret: Marco Coslovich voce, Christian Musich batteria, Michael Bertoldini chitarra e Giacomo Totti basso.

**MUSICA.** IMPORTANTE APPUNTAMENTO FRA APRILE E MAGGIO

# I triestini Secret in tour negli Usa

## Presenteranno dal vivo il nuovo album intitolato "Disintoxication"

**TRIESTE** I triestini **The Secret**, una delle band hardcore metal più potenti in circolazione, saranno in tour negli Usa con gli Early Graves di San Francisco (e, in alcune date, con i Nights Like These) tra aprile e maggio. Marco Coslovich voce, Christian Musich batteria, Michael Bertoldini chitarra e Giacomo Totti basso, presenteranno l'album «Disintoxication», uscito per la canadese Goodfellow Records. Cd realizzato con un produttore di grido come Magnus Lindberg dei Cult Of Luna, al Tonteknik Studio di Umea. Prima del tour Usa, ancora due date in Italia: il 7 febbraio a Verbania e il 7 marzo al Tetris di Trieste.

**Come avete pianificato il tour negli Usa?**

«Abbiamo contattato un paio di booking agencies che si sono interessate a questo tour. Avremmo potuto chiudere tutte le date da qui, parlando direttamente con i local promoters, ma preferiamo andare più sul sicuro per un tour di questo tipo: il primo che faremo negli Usa».

**"Disintoxication" ha ricevuto recensioni lusinghiere.**

«Premetto che le trovo una cosa di dubbia importanza per non dire di completa inutilità, perché sono sempre fuorviate dalla visione soggettiva del recensore. Sorrido comunque del fatto che abbiamo preso 9 su Rumore, ma se avessimo preso 2 ne avrei sorriso ugualmente. Non sarebbe stato sicuramente il voto di un singolo a farci perdere l'entusiasmo per quello che amiamo fare».

**Com'è andato il tour in Germania?**

«È stata una grande esperienza perché abbiamo avuto la possibilità di suonare in molti posti e in situazioni anche completamente opposte, dal club trendy con un centinaio di persone, al garage di 3 metri per 4 con 40°, la condensa gocciolante sul soffitto e trenta ragazzi addosso che urlano le tue canzoni, sono quelle cose che non puoi descrivere a parole».

**Tra le band con cui avete suonato, chi vi ha colpito di più?**

«Sicuramente i Converge. Abbiamo condiviso il palco ad Atene. Quando ascolti un gruppo per più di dieci anni e hai l'occasione di suonarci insieme, farci quattro chiacchiere e poi sentirsi dedicare pure un pezzo è veramente entusiasmante. Poi come impatto live i Cursed sono stati il gruppo che mi ha colpito di più, è stato come essere travolti da una valanga».

**Avete registrato delle nuove canzoni?**

«Due nuovi pezzi, "1968" e "Where it Ends". Abbiamo deciso, insieme ai nostri amici Nights Like These del Tennessee, di farli uscire su uno split 7". Il vinile dovrebbe uscire nella prima metà del 2009. Seppur lentamente, stiamo anche scrivendo pezzi nuovi per il prossimo disco».

**Avete girato un videoclip con Luca Dal Lago.**

«È stata una bella esperienza, anche se quando siamo arrivati sul set eravamo lì e lì per andarcene. L'abbiamo girato all'interno di un ospedale in costruzione mai finito in periferia di Vicenza. Volevamo un video cupo e senza fronzoli e Luca ha centrato il punto. Speravamo passasse un po' di più in televisione ma si sa che anche lì è tutto una mafia».

**Un'opinione su Trieste.**

«Quando si parla di Trieste è sempre un'arma a doppio taglio. Se parli male di qualcuno ti torna indietro come un boomerang, questo perché Trieste alla fine è come un paesino. Purtroppo questa città non è mai riuscita ad avere dei solidi punti di riferimento né musicali, né sociali, né culturali. Devo dire però, che l'altra faccia della medaglia esiste. L'esempio più lampante è il Gruppo Tetris che nonostante le difficoltà è riuscito a realizzare e continuare una coesione importante per la città».

**The Secret hanno avuto più riconoscimenti in Italia o fuori?**

«Paradossalmente credo all'estero, forse perché fuori dall'Italia c'è più interesse musicale, la gente è più abituata ad andare ai concerti e a "supportare" forse perché i musicisti/gruppi vengono messi sullo stesso piano di un qualsiasi altro lavoratore».

**Elisa Russo**

**DANZA.** OGGI TOCCA AI MUMMENSCHANZ

# Il moto allegro di David Parsons piace al pubblico del Rossetti

Il coreografo David Parsons

**ANTOLOGIA**

**Tutto il meglio delle creazioni che hanno reso popolare il coreografo**

Una coreografia della Parsons Dance Company al Rossetti

**TRIESTE** Quando all'inizio del secolo i Balletti Russi arrivarono negli Stati Uniti, la maggioranza dei nordamericani pensava che danzare non era né bello né interessante. E che i ballerini maschi erano certo dei pervertiti. Sono passati cento anni esatti. Se l'opinione è cambiata è anche perché in quel Paese ci sono stati artisti, uomini e donne, che hanno trasformato la danza in un'arte del '900, e l'hanno poi sdoganata facendola diventare molto, ma molto spettacolare. E accattivante.

Le immagini dei Philobolus, dei Momix, degli Aeros, oppure i nomi di Moses Pendleton e Daniel Ezralow sono quelli che vengono subito alla mente. A loro va aggiunto **David Parsons**, il quale ha saputo creare coreografie che con la loro semplicità, i modi freschi, la vivacità delle musiche e dei colori, riescono a catturare pubblici che si sarebbero sicuramente annoiati a seguire tutù e scarpette a punta, o avrebbero faticato a capire i concetti che stavano sotto al lavoro di artisti come, ad esempio, Merce Cunnigham.

**"The Best of Parsons"** è il titolo dell'antologia che la compagnia del coreografo nato cinquant'anni fa a Kansas City porta in giro per il mondo da parecchie stagioni. È stata ospite per due sere al Politeama Rossetti, affollato di quel pubblico che anche a Trieste ha incominciato ad apprezzare spettacoli di danza. La breve serata, poco più di un'ora, raccoglieva creazioni che hanno reso popolare Parsons: alcune antichissime ("Caught" è del 1982) altre più recenti come la piroettante "In the End" (2005), tutte sotto il segno del ritmo e di un muoversi allegro e spensierato.

È naturale che la trascinante "My Sweet Lord" (danzata in nove sul famoso pezzo del "beatle" George Harrison) inviti a pensare positivo. Così come è facile che il gioco di luci di "Caught" colpisca per l'astuzia (grazie a lampi alternati al buio, la danzatrice appare sempre sospesa nell'aria, mentre in realtà sta compiendo un faticoso e cronometrico su e giù di salti). Parsons insomma ha avuto fiuto e intelligenza, e il pubblico gliene è stato sempre grato.

Sulla stessa lunghezza d'onda, però più grafici e meno coreografici, più mimi che danzatori, più illusionisti che atleti, sono i **Mummenschanz**. Formata da artisti di un teatro visuale che lavora preferibilmente nel buio e nel silenzio, la formazione svizzera sarà stasera in scena al Rossetti (20.30) con lo spettacolo **"3x11"**. Tornano a Trieste dopo che nel 1991 avevano presentato "Encore". Una replica anche domani alle 16.

**Roberto Canziani**

DOMANI A UDINE

## Un "Aperitivo" con il David Trio di Pascoletti

**UDINE** Ai "Concerti aperitivo" di Udine torna domani, alle 11, in Sala Ajace il David Trio di Daniele Pascoletti: insieme con Claudio Trovajoli al pianoforte e Patrizio Serino al violoncello, il violinista udinese, da anni fra i primi violini della Scala, sarà interprete di un programma tutto dedicato al Romanticismo russo, comprendente una pagina giovanile di Sciostakovich (il Trio per pianoforte, violino e violoncello n. 1 op. 8, composta durante gli anni di formazione al Conservatorio di Leningrado) e il Trio op. 50 di Ciajkovskij, un brano, dedicato "Alla memoria di un grande artista", che deve la rarità d'esecuzione alle difficoltà strumentali parimenti distribuite tra i tre strumenti, nonché al suo impianto monumentale.

# ■ CINEMA

## TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

ITALIANS 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Carlo Verdone, Riccardo Scamarcio e Sergio Castellitto.

■ **ARISTON**

MILK 16.30, 18.30, 21.00
di Gus Van Sant, con Sean Penn, Emile Hirsch e James Franco. La sua vita ha cambiato la storia, il suo coraggio ha cambiato la nostra vita. Interi 6 €, ridotti 4 €.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

OPERAZIONE VALCHIRIA 15.20, 17.40, 20.00, 22.15
con Tom Cruise. (Domani matinée a 4,50 €, ore 10.45-13.00).

REVOLUTIONARY ROAD 15.15, 17.40, 20.00, 22.15
con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. A Cinecity con proiezione digitale. (Domani matinée a 4,50 €, ore 10.45-13.00).

IL DUBBIO 14.25, 18.25, 20.20, 22.20
con Meryl Streep. Candidato a 5 premi Oscar. (Domani matinée a 4,50 €, ore 11.00).

ITALIANS 15.20, 17.40, 20.00, 22.15
con Carlo Verdone, Riccardo Scamarcio e Sergio Castellitto.
(Domani matinée a 4,50 €, ore 10.45-13.00).

DEFIANCE - I GIORNI DEL CORAGGIO 14.40, 19.45
dal regista de «L'ultimo samurai» un film con Daniel Craig.

AUSTRALIA 16.20, 19.20, 22.15
con Nicole Kidman e Hugh Jackman. Vinci l'Australia con il concorso riservato ai clienti di Cinecity che avranno acquistato (fino a domenica 8 febbraio) un biglietto per il film Australia.

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 15.00, 17.30, 20.00, 22.10
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe). (Domani matinée a 4,50 €, ore 10.45-12.50).

BEVERLY HILLS CHIHUAHUA 14.45, 16.35
con Jamie Lee Curtis. (Domani matinée a 4,50 €, ore 10.45-12.45).

SETTE ANIME 17.20, 22.15
di Gabriele Muccino, con Will Smith.

MADAGASCAR 2. Domani matinée a 4,50 €, ore 10.45-12.40.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 15.45
con Brendan Fraser e Anita Briem.

UN MATRIMONIO ALL'INGLESE 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
con Jessica Biel, Colin Firth (Mamma mia!), una deliziosa commedia di Noel Coward.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

AUSTRALIA 16.00, 18.30, 21.10
con Nicole Kidman e Hugh Jackman. Anche al Super alle 17.15 e 19.50.

IL DUBBIO 16.20, 18.15, 20.10, 22.00
con Meryl Streep, Philip S. Hoffman. Candidato a 5 Oscar.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

OPERAZIONE VALCHIRIA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Tom Cruise, Kenneth Branagh.

REVOLUTIONARY ROAD 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Lenardo DiCaprio, Kate Winslet, Kathy Bates.

DEFIANCE - I GIORNI DEL CORAGGIO 16.20, 20.00, 22.15
con Daniel Craig. Tratto dal libro «Ebrei contro Hitler».

SETTE ANIME 18.15, 20.15, 22.15
di Gabriele Muccino con Will Smith.

BEVERLY HILLS CHIHUAHUA 16.30
dalla Disney il divertimento assicurato!

TUTTI INSIEME INEVITABILMENTE 18.30
divertentissimo con Vince Vaughn, Reese Whitherspoon.

YES MAN 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
si ride dall'inizio alla fine con Jim Carrey.

MADAGASCAR 2 15.45

■ **NAZIONALE matinée a 4 €.**

Domani, alle 11.00 e 14.30: OPERAZIONE VALCHIRIA, BEVERLY HILLS CHIHUAHUA, VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA, MADAGASCAR 2.

■ **SUPER** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 15.20
4.o mese, ultimi 2 giorni. **A solo 4 €.**

AUSTRALIA 17.15, 19.50

IL RESPIRO DEL DIAVOLO 22.20

## CORMONS

■ **TEATRO COMUNALE** Info: 0481-532317 - 0481-630057

Domenica 1 febbraio:
IL COSMO SUL COMÒ 16.00, 18.00, 20.00

## CERVIGNANO DEL FRIULI

■ **CINEMA PASOLINI** Cassa cinema 0431-370216

SETTE ANIME 18.45, 21.00
5 €.

## MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

OPERAZIONE VALCHIRIA 17.40, 20.00, 22.15

REVOLUTIONARY ROAD 17.30, 19.50, 22.10

ITALIANS 17.50, 20.00, 22.10

IL DUBBIO 17.45, 19.50, 22.00

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 18.00

AUSTRALIA 20.30

Lunedì 2 e martedì 3 febbraio, rassegna Kinemax d'autore:
BABY LOVE di Vincent Garenq.

## GORIZIA

■ **KINEMAX -** Informazioni 0481-530263

OPERAZIONE VALCHIRIA 17.40, 20.00, 22.10

ITALIANS 17.45, 19.50, 22.00

BEVERLY HILLS CHIHUAHUA 17.45

MILK 20.00, 22.10

# ■ TEATRI

## TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Biglietti last-minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby-opera gratuito.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, oggi, ore 17.00 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 19.30 (turno E). **Recita straordinaria domenica 1 febbraio, ore 16.00.**

«**TETRAKTYS**» Spettacolo di balletto su musiche di G.F. Händel. Sala de de Banfield Tripcovich, 4 febbraio ore 10.30 e ore 21; 5 febbraio ore 10.30; venerdì 6 febbraio ore 10.30 e ore 21. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Biglietteria della Sala de Banfield Tripcovich aperta un'ora prima dello spettacolo. Prezzi speciali per gli Abbonati alla Stagione lirica e di balletto 2008/09 e Giovani under 26.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI.** 20.30: MUMMENSCHANZ «3x11». Creato da Floriana Frassetto, Bernie Schürz. Turno DAN - 1h50'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 ITALO SVEVO GENERO LETTERARIO di Tullio Kezich. Con Ariella Reggio. Regia Francesco Macedonio. Spettacolo fuori abbonamento, gratuito per gli abbonati della Contrada. Atto unico: 1 ora. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso P.le De Gasperi). 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ **TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**

Domani ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta «HANSEL & GRETEL». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 5 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it

■ **AUDITORIUM DEL SALONE DEGLI INCANTI (ex Pescheria)**

Domani alle 17.00 la Nuova Compagnia di prosa presenta «ATMOSFERE D'AVANSPETTACOLO» con Adriana Russo, Marcello Crea, Livio Cecchelin, Andro Merkù. Posto unico € 10. Prevendita Ticket Point di Corso Italia 6/c.

■ **TEATRO S. GIOVANNI - Via S. Cilino 99/1**

Oggi alle ore 20.30 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «QUALCHEDUN DE L'ALTRO MONDO» di Gerry Braida. Prenotazione posti e prevendita biglietti Ticket Point di Corso Italia 6/c. Ampio parcheggio custodito.

■ **TEATRO MIELA**

Made in Miela - Oggi, ore 21.30: «LE LUCI DELLA CENTRALE ELETTRICA». Nella Pianura Padana si sono accese «Le luci della centrale elettrica», a Vasco Brondi, nuovo protagonista della musica d'autore italiana, va la «Targa Tenco». Ingresso € 12.

■ **L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO** di via Ananian

Ore 20.30 il Gruppo «Fariteatro» con la commedia «LA LOCANDA DE L'OMO SELVATICO» di Edda Vidiz, regia di Claudio Sigovich. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040/393478).

## MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Venerdì 6, sabato 7 febbraio, Ludovica Modugno in LA BADANTE, testo e regia di Cesare Lievi.

Martedì 10 febbraio, STEVEN ISSERLIS, violoncello, OLLI MUSTONEN pianoforte, in programma musiche di Britten, Mustonen, Stravinskij, Martinu.

Venerdì 13 febbraio, MADE IN ITALY di e con Valeria Raimondi ed Enrico Castellani.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

## UDINE

■ **TEATRO CONTATTO**

Stasera, ore 21, Teatro Palamostre: «CANNIBALI» di Josè Pliya, regia Maril Van Den Broek, con Serena Di Blasio, Nicoletta Oscuro, Arianna Zani. Info e prevendita: biglietteria ScenAperta Teatro Palamostre da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, tel. 0432/506925 biglietteria@cssudine.it; www.cssudine.it

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

28-31 gennaio ore 20.45 Associazione Culturale Gianni Santuccio «LA CONTESSINA MIZZI» (Abb. Prosa 12, abb. 6 formula A) di Arthur Schnitzler, traduzione di Giuseppe Farese con Micaela Esdra, Roberto Bisacco, Antonio Zanoletti, Martina Carpi, regia di Walter Pagliaro.

1 febbraio 2009 ore 17.00 «A Teatro da Giovanni» - Rassegna di teatro per bambini, Compagnia Abbondanza/Bertoni «ROMANZO D'INFANZIA» di Bruno Stori, spettacolo consigliato a partire dai 6 anni.

**BEFED**
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. **040 44104**

**RISTORANTE WINE BAR BOLLICINE**
PRANZI CENE e DOPOCENA
Cucina aperta fino alle 23.30 anche dopo teatro
Piazza S. Antonio 2 - TS - Tel. **040 771041** (domenica chiuso)

**L'AGRITURISMO API WINE**
SARÀ DI NUOVO APERTO
ogni venerdì sabato e domenica fino alla fine di marzo
Località Gabrovizza 124 - TRIESTE - Tel. **040 2296068**

**AI PINI**
SABATO SERA SERATA DANZANTE con ISA & C.
Menù libero - Prenotazioni **040 225324**

# SOTTOPREZZI

## PAGHI DA MAGGIO FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO!*

3 CONNESSIONI HDMI

HDMI DVB T DIGITALE TERRESTRE INTEGRATO SKY HD TESTED

37" LCD - 16:9 FULL HD 1080P

1920x1080

TEMPO DI RISPOSTA 6 ms

TELEVISORE PREDISPOSTO PER PAY TV dgtv PREMIUM TV LOCALI CARTAPIÙ

**SHARP**
**TV COLOR LCD LC37D65E**
- Luminosità 450 cd/m²
- Contrasto dinamico 20.000:1
- Angolo di visione 176°/176°
- 3 connessioni HDMI, ingressi PC e Usb, slot Common Interface
- Digitale terrestre (canali free)

**€ 749**

**NOKIA 6300** Bluetooth
- Quadriband, GPRS, Edge
- Fotocamera da 2 Megapixel
- Lettore multimediale MP3, MP4, 3GP, AAC, AAC+, MIDI
- Memoria espandibile con MicroSD
- Radio FM
- Ingresso Usb

**€ 129,90**

HDMI DVB T SKY HD TESTED

32" LCD - 16:9 FULL HD 1080P

1920x1080

TEMPO DI RISPOSTA 6 ms

TELEVISORE PREDISPOSTO PER PAY TV dgtv PREMIUM TV LOCALI CARTAPIÙ

**SAMSUNG**
**TV COLOR LCD LE32A558**
- Luminosità 500 cd/m²
- Contrasto dinamico 15.000:1
- Angolo di visione 178°/178°
- Garanzia Italia Pixel Zero
- 3 HDMI 1.3, ingressi PC e Usb
- Digitale terrestre **predisposto per la pay tv con la cam per la PAY TV**

**Disponibile anche:**
- **40" LE40A558**
- **37" LE37A558**

**€ 599**

**NOKIA 1208**
- GSM, Dualband
- Caratteri grandi
- Tasto ONE TOUCH
- Display 65.000 colori
- Tastiera antipolvere

**€ 29,90**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. *OPERAZIONE FINANZIARIA "Paghi da Maggio 2009 fino a 48 mesi ad interessi zero": questo è un messaggio che presenta la formula di finanziamento "Interessi Zero". Ecco come funziona: PRIMA RATA A 120 gg, le spese di apertura pratica sono inserite nel costo del finanziamento (TAN 0% e TAEG MAX 7,05% - Il TAEG rappresenta il costo del finanziamento); l'importo finanziabile va da un minimo di 200,00 euro fino ad un massimo di 5.000,00 euro e valgono anche acquisti cumulati. Ricorda che il finanziamento è concesso salvo approvazione della finanziaria e che puoi trovare tutte le informazioni contrattuali consultando gli avvisi e i fogli informativi disponibili presso tutti i punti vendita Expert e presso le succursali e la sede della società finanziaria. Offerta valida dal 9 al 24 gennaio 2009. CARTA UTILIZZATA RICICLATA AL 25%, CERTIFICATA DALLA FSC E DALLA PEFC, PER OGNI ALBERO ABBATTUTO, NE PIANTANO ALTRI 3. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

**OFFERTE VALIDE DAL 15 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO 2009**

**DOMANI SIAMO APERTI**

**MONFALCONE (Gorizia):**
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

**Servizio Cortesia: tel. 0543.379997** attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

# Su Raitre regionale la storia del lungo viaggio dello Storm

**TRIESTE** La sede Rai per il Friuli Venezia Giulia presenta domani, alle 9.45 circa, sulla terza rete televisiva a diffusione regionale il documentario **"I naviganti"** di Umberto Asti, su soggetto di Marina Rossi e nell'adattamento televisivo di Piero Pieri.

"Storm" è il nome di un cargo tradizionale, uno degli ultimi in circolazione. Ormai, mentre i grandi trasporti marittimi avvengono con gigantesche navi porta container, quelle come lo "Storm" sono generalmente adibite a carichi di natura particolare. L'equipaggio è costituito da una dozzina di persone.

Il documentario racconta il viaggio dello "Storm" attraverso vari momenti, colti da un ignaro e invisibile passeggero, la macchina da presa, posto per la prima volta a contatto con quella realtà.

L'obiettivo diventa così l'occhio curioso dello spettatore, attento a cogliere la vita di bordo in tutti i suoi più reconditi risvolti: il ponte di comando, i dialoghi in mensa, i racconti di avventure vissute sul mare, la cucina, la sala macchine, i lavori minori, i momenti allegri e le solitudini pensierose.

Un viaggio-verità teso a far rivivere sullo schermo, in modo umano e coinvolgente, questa grande esperienza di lavoro sul mare.

Per scelta della società S. Marco Shipping, proprietaria della nave, gli equipaggi sono italiani (con singole eccezioni), i comandi triestini o friulani (comandante Dorgna, originario di Cividale), tra gli ufficiali un veneziano.

Tra i marinai c'è un giovane operaio triestino, che alterna il lavoro allo stabilimento di motori Wartsila con quello a bordo dello Storm, per passione.

Il documentario costituisce un documento eccezionale dal punto di vista umano e di quello della storia del lavoro. È un omaggio alle migliori tradizioni della marineria adriatica, in un momento in cui le vie del mare dovrebbero rappresentare sempre di più una valida alternativa agli eccessi del trasporto su gomma.

## VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 17.45
**PASSAGGIO IN PATAGONIA**

«Passaggio a Nord Ovest» parte anche questa settimana per una lunga esplorazione che porterà in continenti lontani e remote epoche della storia. Con Alberto Angela si andrà fra l'altro nel cuore della Patagonia, in Argentina.

RAITRE ORE 21.30
**LA STORIA DI MATA HARI**

La vera storia di Mata Hari sarà proposta a Speciale Superquark. Piero Angela ripercorrerà la vita di Margaretha Gertruida Zelle (il vero nome di Mata Hari), regina di tutte le spie e donna dotata di un fascino leggendario.

RAITRE ORE 20.10
**PAOLO POLI E NOA DA FAZIO**

Paolo Poli, Daria Bignardi e Noa saranno ospiti oggi di Fabio Fazio a "Che tempo che fa". Paolo Poli, attualmente in tournee con "Sillabari", quest'anno festeggia 50 anni di carriera e oggi arriva in libreria la sua autobiografia: "Siamo tutte delle gran bugiarde".

RAIUNO ORE 21.30
**RIVERA BALLERINO PER MILLY**

È Gianni Rivera il "ballerino per una notte" della puntata odierna di "Ballando con le Stelle", lo show condotto da Milly Carlucci, che oggi prevede una prova speciale per le nove coppie rimaste in gara: il quick step reso celebre da Fred Astaire e Ginger Rogers.

## I FILM DI OGGI

**KARATE KID III**
di John Avildsen, con Ralph Macchio

GENERE: AVVENTURA (Usa '89)
**ITALIA 1 14.05**

Divenuto campione di karate dopo lo scontro finale contro il "cattivo" Kreese, il giovane Daniel La Russo, rientrato ad Okinawa, rinuncia ad iscriversi all'università per impiegare la somma nella realizzazione del suo sogno...

**FREE WILLY 2**
di Dwight Littler, con Michael Madsen

GENERE: AVVENTURA (Usa '95)
**ITALIA 1 16.00**

Da quando si sono separati, due anni prima, sia l'orca Willy sia il ragazzino Jesse hanno dovuto affrontare numerose difficoltà. Il ragazzo ha saputo che la vera madre è morta di eroina e nella nuova famiglia...

**UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO**
di Gore Verbinski, con Lee Evans

GENERE: COMMEDIA (Usa '97)
**ITALIA 1 19.10**

Alla morte del padre, i fratelli Ernie e Lars Smuntz si trovano eredi della fabbrica di spago mandata avanti dal genitore a prezzo di molti sacrifici. Oltre alla fabbrica, di stampo vecchio, ereditano una casa fatiscente fuori città...

**MAXIMUM RISK**
di Ringo Lam, con Jean-Claude Van Damme

GENERE: THRILLER (Usa '96)
**RETE 4 21.30**

Nel Sud della Francia muore un uomo, inseguito da due sicari: è un russo, emigrato a New York e in odore di mafia, ma anche un sosia, come nota un investigatore, di un ex soldato francese che parte per New York...

**UNA MOGLIE BELLISSIMA**
di e con Leonardo Pieraccioni

GENERE: COMMEDIA (Italia 2007)
**SKY 1 23.00**

Proposta indecente alla maremmana. La provincia, con relative tipologie umane, è idilliaca, mentre il rischio di corruzione si chiama società dello spettacolo (e il senso di superiorità che la accompagna), si tratti di calendari con nudi femminili o talk show televisivi.

**UNA BIONDA TUTTA D'ORO**
di Russel Muchaly, con Kim Basinger

GENERE: DRAMMATICO (Usa '93)
**LA 7 23.30**

Uscita dal carcere Karen McCoy, un'abile ladra di Atlanta, cerca di ricostruirsi una vita normale. Viene invece costretta a partecipare a una rapina in una banca superprotetta. Lo farà, per riavere il figlio che le è stato sequestrato.

## RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare,Vira Carbone.
09.35 Settegiorni
10.25 ApriRai
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 Tuttobenessere. Con Daniela Rosati.
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco. Con Elisa Isoardi.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
14.30 Effetto sabato. Con Lorella Landi e Luca Calvanii.
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine. Con Rosario Carello.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.30 VARIETA'

> Ballando con le stelle
Con Milly Carlucci

00.05 Tg 1
00.10 Applausi. Con Gigi Marzullo.
00.50 Tg 1 - Notte
01.00 Che tempo fa
01.05 Estrazioni del Lotto
01.10 Appuntamento al cinema
01.15 Sabato Club
02.45 Città amara
04.40 Aeroporto internazionale
05.30 SuperStar
05.50 Agenzia RiparaTorti. Con Diego Grazioli.

## RAIDUE

06.00 Videocomic
06.10 Tg 2 Sì, viaggiare
06.20 L'avvocato risponde.
06.30 Inconscio e magia
06.45 Mattina in famiglia.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.15 Sulla via di Damasco.
10.45 Quello che
11.25 ApriRai.
11.35 Mezzogiorno in famiglia. Con Giancarlo Magalli.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling. Con Andrea Fusco.
14.00 Scalo 76 presenta: X Factor - Il processo. Con Francesco Facchinetti.
15.30 Scalo 76. Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
17.10 Sereno variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 Tg 2
18.10 The District.
19.00 X Factor - La settimana. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Scorie di Scorie. Con Nicola Savino, Dj Angelo.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Cold case
Con Kathryn Morris

23.20 Tg 2
23.30 Tg 2 Dossier
01.50 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
02.20 Meteo 2
02.25 Appuntamento al cinema
02.30 Tunisia il deserto che vive
03.00 Il Caffé. Con Cinzia Tani.
04.00 Scanzonatissima
04.15 NET.T.UN.O
05.00 Alberto Moravia 2007. A cento anni dalla nascita.

## RAITRE

07.00 Drago
07.35 Il videogiornale del Fantabosco
08.45 Accipicchia: Ci hanno rubato la lingua!.
09.00 Tv Talk. Con Massimo Bernardini.
10.30 Art News
11.00 TGR I nostri soldi
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Bell'Italia. Con Cristina Di Domenico.
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 Tg 3 Flash LIS
15.55 Sabato Sport
17.15 Coppa del mondo Spada: Trofeo Carroccio Trofeo Carroccio
18.10 90° minuto Serie B. Con Mario Mattioli.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio.

21.30 DOCUMENTI

> Speciale Superquark
Con Piero Angela

23.25 Tg 3
23.40 Tg Regione
23.45 Correva l'anno
00.40 Tg 3
00.50 Tg 3 Agenda del mondo
01.05 Tg 3 Sabato notte
01.20 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Girovagando... per il mondo!
20.30 TGR - VANGELO VIVO
segue TV TRANSFONTALIERA

## RETEQUATTRO

07.40 L' Avvocato Porta. Con Gigi Proietti, Ornella Muti, Fiorenzo Fiorentini, Ninetto Davoli.
09.55
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Le ali della vita 2. Con Sabrina Ferilli, Vima Lisi, Marisa Merlini, Lia Tanzi, Gino Lavagetto, Ivan Bacchi.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.05 Forum: Sessione pomeridiana del sabato. Con Rita Dalla Chiesa.
15.50 Poirot sul Nilo. Film Tv (giallo '04). Di Andy Wilson. Con David Suchet, James Fox.
17.00 Detective Monk. Con Tony Shalhoub e Bitty Schram e Ted Levine e Jason Gray - Stanford.
18.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.30 FILM

> Maximum risk
Con Jean-Claude Van Damme

23.20 Guida al campionato. Con Mino Taveri, Susanna Petrone e Maurizio Pistocchi.
00.10 Notte d'essai: La terza guerra mondiale. Film (avventura '82). Di David Green. Con David Soul, Rock Hudson, Brian Keith.
01.55 Tg 4 Rassegna stampa
02.10 Ieri oggi in TV special
03.55 Mediashopping
04.10 L.A. Dragnet
04.55 Febbre d'amore

## CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Loggione
09.30 Amici libri. Con Aldo Busi.
13.00 Tg 5
13.40 Grande Fratello - Riassunto
14.10 Amici
15.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
18.15 Grande Fratello
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.

21.10 VARIETA'

> La Corrida
Con Gerry Scotti

23.55 Se ve li siete persi
24.00 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.
02.30 Mediashopping
02.45 La neve in agosto. Film Tv (fantastico '01). Di Richard Friendenberg.
04.30 Grande Fratello
05.00 Tutti Amano Raymond

## ITALIA 1

06.25 Classe di ferro.
06.55 Angelina ballerina
07.10 Garfield e i suoi amici
07.25 I Puffi
07.35 Baby Looney Tunes
07.50 Tom & Jerry Kids
08.05 Bratz
08.20 Le avventure di Jimmy Neutron
08.40 My Melody Sogni di magia
09.05 Mermaid Melody
09.35 Mostri e pirati
09.50 Transformers
10.15 Yu - gi - oh GX
10.40 Bernard
10.45 Dharma & Greg
11.20 V.I.P..
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 La vita secondo Jim.
14.05 Karate Kid III. Film (avventura '89).
16.00 Free Willy 2. Film (avventura '95).
17.55 Selvaggi
18.30 Studio Aperto
19.00 Bernard
19.10 Un topolino sotto sfratto. Film ('97).

21.10 FILM

> Garfield 2
Con Breckin Meyer e Jennifer Love Hewitt

22.45 Journeyman
01.15 Poker1mania
02.15 Studio Sport
02.50 Ciak speciale: Italians
03.00 Shopping By Night
03.20 La cosa. Film (horror '82). Di John Carpenter. Con Kurt Russell, Wilford Brimley, T.K. Carter, David Clennon, Keith David.
04.45 Scossa mortale. Film (fantascienza '88). Di Paul Golding. Con Joey Lawrence.

## LA7

09.15 Movie Flash
09.20 L'intervista
09.50 DOCUMENTARIO
10.20 Movie Flash
10.25 Alla conquista del west
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Animal face off
14.00 Jack Frost. Con David Jason e Bruce Alexander.
16.00 Per amore di Lassie. Film (drammatico '70). Di James B. Clark, Jack B. Hively, Sigmund Neufeld Jr.. Con Robert Sampson, Bruce Bennett, Sean Kelly, Mary Gregory.
17.45 Movie Flash
17.50 Il bianco, il giallo, il nero. Film (western '75). Di Sergio Corbucci. Con Giuliano Gemma, Tomas Milian, Eli Wallach, Manuel de Blas.
20.00 Tg La7
20.30 J.a.g. Avvocati in divisa

21.30 TELEFILM

> L'ispettore Barnaby
Con John Nettles

23.30 Una bionda tutta d'oro. Film (drammatico '93). Di Russel Mulcahy.
01.25 Tg La7
01.45 Movie Flash
01.50 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
02.25 Sherlock Holmes - La valle del terrore. Film (giallo '62). Di Terence Fisher. Con Christopher Lee, Senta Berge, Thorley Walters.
04.30 CNN News

## SKY 1

06.05 Speciale - Moulin Rouge
06.25 Come d'incanto. Film (fantastico '07). Di Kevin Lima.
08.15 Il mistero delle pagine perdute. Film (azione '07). Di Jon Turteltaub.
10.25 2 young 4 me - Un fidanzato per mamma. Film (commedia '08). Di Amy Heckerling.
12.05 Sky Cine News
12.20 Appuntamento al buio. Film (commedia '06). Di James Keach.
14.05 Amore a domicilio. Film (commedia '03). Di Sharon von Wietersheim.
15.40 Sky Cine News
15.55 Il campeggio dei papà. Film (commedia '07). Di Fred Savage.
17.30 Pallottole d'Amore. Film (commedia '01). Di Bix Skahill.
19.10 Come d'incanto. Film (fantastico '07). Di Kevin Lima.

21.00 FILM

> Il mistero delle pagine perdute
Con Nicolas Cage

23.00 Una moglie bellissima. Film (commedia '07). Di Leonardo Pieraccioni.
00.55 Sky Cine News
01.10 Pallottole d'Amore. Film (commedia '01). Di Bix Skahill.
02.50 Speciale - Moulin Rouge
03.10 Il campeggio dei papà. Film (commedia '07). Di Fred Savage.
05.05 Haven - Inseguendo il paradiso. Film
05.45 Speciale: Vincent Minnelli

## SKY 3

07.30 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06).
09.30 Io e Beethoven. Film (drammatico '06).
10.15 È arrivato mio fratello. Film (commedia '85).
11.25 The Mask 2. Film (comico).
13.05 Flicka - Uno spirito libero. Film (drammatico '06).
14.05 Norbit. Film (commedia '07).
14.45 Sky Cine News
15.00 French Kiss. Film (commedia '95).
16.55 Stardust. Film (avventura '06).
19.05 Come tu mi vuoi. Film (commedia '07).
21.00 La musica nel cuore - August Rush. Film (drammatico '06).
23.00 Dirty dancing - Balli proibiti. Film (commedia '87).
00.55 SuxBad - 3 menti sopra il pelo. Film (commedia '07).
02.50 Il ras del quartiere. Film (commedia '83).

## SKY MAX

06.25 Blue Steel - Bersaglio Mortale. Film (poliziesco '90).
08.10 Foolproof. Film (azione '03).
09.45 La Trappola. Film (azione '98).
11.20 Sky Cine News
11.35 Halloween - The Beginning. Film (horror '08).
13.30 Linea Di Sangue. Film ('79).
15.35 Hong Kong colpo su colpo. Film (avventura '98).
17.10 Brivido Di Sangue. Film (drammatico '98).
18.55 Lord of War. Film (azione '05).
21.00 Omicidio Incrociato. Film (thriller '91).
22.40 Fotografando Patrizia. Film (erotico '84).
00.25 Sky Cine News
00.40 Harsh Times - I giorni dell'odio. Film (azione '05).
02.40 Black Christmas - Un Natale rosso sangue. Film (horror '06).

## SKY SPORT

10.00 Euro Calcio Show
10.30 Euro Calcio Show
11.00 Preview Show
11.30 Fantascudetto
12.00 Speciale Calciomercato
13.00 Special100one
13.30 Euro Calcio
13.45 Premier League: Stoke City - Manchestr City
15.45 Euro Calcio
16.00 Premier League: Arsenal - West Ham
18.00 Euro Calcio
18.15 Bundesliga: Borussia Dortmund - Bayern Levercusen
19.30 Sky calcio prepartita
20.45 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Cagliari
22.45 Sky calcio postpartita
23.30 Campionato italiano di Serie A: Napoli - Udinese
24.00 Euro Calcio Show
00.30 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Cagliari
02.30 Euro Calcio Show

## MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Lovetest
12.00 Hitlist Italia
14.00 Full Metal Panic
14.30 Nabari
15.00 Chart Blast
16.00 Flash
16.05 My Video
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 10 of the best
20.00 Flash
20.05 Americàs Best Dance Crew
21.00 Paris Hilton's My New BFF
22.00 Exiled
22.30 Flash
22.35 Mtv The Most
23.30 Real World: Hollywood
00.30 Wild Boyz
01.00 Yo!
02.00 Party Zone
04.30 Chill Out Zone

## ALL MUSIC

06.30 Star.meteo.news
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 Classifica album. Con Martina Panagia.
16.00 All News
16.05 TransEurope
17.00 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Human Guinea Pigs
19.30 Inbox
21.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
00.00 Lo show più buono che ci sia. Con Gip.
01.00 The Club
02.00 All Night

## TELEVISIONI LOCALI

### ■ Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
08.50 La grande musica
10.35 Don Matteo 6.
11.00 Lassie.
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Palco, gli eventi in tv
12.50 Volley Time
13.30 Il Notiziario meridiano
13.50 Snaidero, passione basket
14.00 Qui Cortina
14.10 Videomotori
14.30 Ski magazine
14.55 Hard Trek.
15.45 Documentari sulla natura
16.50 Il notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.05 Musica che passione!
19.30 Il notiziario serale
20.30 Il notiziario regione
20.55 La donna in verde. Film
22.55 Qui Tolmezzo
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Vento di primavera. Film (commedia '47).
23.30 Stoà

### ■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.40 Parliamo di...
15.20 Mediterraneo
15.50 Pallacanestro: Magazine NLB Magazine NLB
16.10 Coppa del mondo: Discesa (M), Super G (F)
16.40 Spezzoni d'archivio
17.25 Tuttoggi attualità
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 TG Sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Est Ovest
20.00 Pallacansestro: Lega Adriatica NLB
21.30 Alter ECO
22.00 Tuttoggi
22.15 Q - L'attualità giovane
23.00 Mediteran Festival
23.50 Tuttoggi attualità

### ■ Triesteoggi.tv

07.30 Meteo Trieste
07.31 Triesteoggi news 24 mattina
07.45 Programmazione Genius Tv Sky 958
10.00 Genius Magazine Live. Con Massimo Righetto.
12.00 Video musicali a rotazione
14.00 Televendite
18.45 Programma di moda
19.00 Meteo Trieste
19.01 Triesteoggi news 24
19.15 Tg Tpn Sat
21.15 Rugby in Friuli Venezia Giulia
21.45 I pittori di Genius tv
00.25 Meteo Trieste
00.26 Triesteoggi news 24
00.45 Tg Tpn Sat
02.45 Videoclip Night

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.37: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.07: Sabato Sport; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (sei uno zero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR2; 17.00: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.32: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Pop Corner; 0.00: Fans Club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.01: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi: Under 30 in Arabia; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La storia in giallo; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello: La Città degli Uomini; 19.50: Radio3 Suite; 20.05: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: Lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Mirjam Kalin, contralto Ziga Stanič, pianoforte; 11.10: Sabato mix; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Trasmissione dalla Valcanale; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti, Music box; 18: Piccola scena: Saša Pavček: Uno o due? per la regia di Aleš Valič; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Capital Week End; 9.00: Capital Week End; 12.00: Capital Week End; 14.00: Capital Week End; 17.00: Capital Week End; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party.

## RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay football club; 14.00: 50 Songs; 17.00: FM; 20.00: Soulsista; 21.00: Dance Revolution; 22.00: The Bob Sinclar Show; 23.30: Slave to the rhythm; 0.00: Computer Musik; 1.00: Deejay Night; 2.00: Deejay Night; 3.00: Deejay Night; 4.00: Sunday Morning.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; On the road; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 12.50: Mumble mumble; 13.00: A casa di... Istriani nel mondo...; 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Foyer (Performance, eventi e spettacoli) (replica del venerdì); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Colors; 20.30: A casa di... Istriani nel mondo (replica); 21.00: Paese che vai musica che trovi (replica); 21.30: Beatles forever (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Anodi e catodi; 23.00: In orbita (replica del lunedì); 24.00: Collegamento con Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

## RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Intel Celeron 2.0
2GB DDR2 RAM
HDD 160GB
Windows XP Pro
37€/mese
Visita il nostro nuovo sito: WWW.TLI.IT
Acquista tutto quello che vuoi in comode rate ad interessi ZERO!!!
AMD Athlon 64
2GB DDR2 RAM
HDD 320GB
Mast. DVD+R/-R
30€/mese

TOP LEVEL INFORMATICA
Settefontane, 73 - Tel. 040-9380271

## OGGI IN TV

**13.25** Rai Due: Dribbling
**16.00** Sky Sport 1: Premier League Arsenal - West Ham
**19.30** Sky Sport 1: Sky calcio prepartita
**20.45** Serie A Sky Sport 1: Serie A Juventus - Cagliari
**22.40** Rai Due: Sabato sprint
**23.30** Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Napoli - Udinese
**0.30** Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Juve -Cagliari

Il tecnico Maran pronto a tornare al modulo con una sola punta

L'Unione deve risalire in classifica dopo la sconfitta con il Bari

# La Triestina gioca la carta Granoche-Testini

## Per l'incontro di Avellino Princivalli sostituirà Allegretti. A sinistra rientra Tabbiani

di CIRO ESPOSITO

**TRIESTE** A guardare la classifica l'istinto porta il tifoso alabardato a pensare che la Triestina oggi al Partenio parta con i favori del pronostico. Ma, a dispetto dei dieci punti di differenza in graduatoria, l'Avellino di questi tempi è tutt'altra squadra di quella travolta al Rocco (3-1) a settembre. L'ultima striscia della squadra di Campilongo indica una crescita costante, favorita anche dall'innesto di alcuni pezzi pregiati. Una squadra capace di battere prima il Modena e poi di fermare sul pareggio due big come l'Empoli e soprattutto il Livorno. In quest'ultimo match, vivisezionato dallo staff alabardato, gli irpini hanno messo in difficoltà anche sul piano del gioco gli ex primi della classe. Ma l'Unione ha comunque la necessità di lasciare il segno in Campania: per ridare vigore alle ambizioni di play-off e per dimostrare che la sconfitta con il Bari venerdì al Rocco è stato un intoppo quasi inevitabile vista la caratura degli avversari. Maran sembra intenzionato a scommettere in avanti sulla coppia Granoche-Testini. L'uruguagio, anche nella partitella di mercoledì contro la Primavera, ha dimostrato progressi fisici e inoltre dà più garanzie di Della Rocca (che peraltro potrebbe partire) nelle verticalizzazioni. Testini è in grado di fare da collegamento tra il centrocampo, privo dell'infortunato Allegretti, e la prima punta. Princivalli sostituirà il capitano mentre sulla sinistra il tecnico alabardato ritroverà la spinta di Tabbiani sulla sinistra. Per il resto la formazione di partenza è quella impiegata al Rocco contro il Bari. Minelli e Cottafava, dovranno fare ancora una volta gli straordinari. Il punto forte deggli irpini è infatti il settore avanzato che dispone di due giocatori di categoria superiore come De Zerbi e Sforzini e alla freschezza di Koman sulla destra.

**LA CHIAVE**

La coppia centrale sarà decisiva per arginare il duo d'attacco dei padroni di casa

**STADIO PARTENIO ALLE 16.15**

AVELLINO 4-4-2: PADELLI; DEFENDI, PECORARI, COSENZA; GAZZOLA, DI CICCO, DETTORI, PEPE, COMAN; SFORZINI, DE ZERBI

TRIESTINA 4-4-2: TABBIANI, CACCIATORE, COTTAFAVA, AGAZZI; TESTINI, GORGONE, GRANOCHE; PRINCIVALLI, MINELLI; ANTONELLI, RULLO

■ ALLENATORE **CAMPILONGO** ■ ALLENATORE **MARAN**

## Rientra il cannoniere Sforzini

**TRIESTE** Ultima seduta pre partita ieri mattina per l'Avellino a porte chiuse al Roca di San Tommaso, dopo la quale il tecnico Campilongo ha diramato la lista dei venti convocati. Per la squadra irpina è emergenza in fase difensiva in quanto non saranno dell'incontro il portiere titolare Gragnaniello ed il difensore Vasko, squalificati dal giudice sportivo, e gli infortunati Ghomsi e Doudou.

E' stato invece convocato il centrocampista Mesbah che non risulta al top della forma e scenderà in campo con l'ausilio di una mascherina protettiva dopo l'intervento chirurgico maxillofacciale. Rientra però in campo, dopo la squalifica, il bomber Sforzini, il miglior marcatore dei lupi con cinque gol al suo attivo. I giochi risultano fatti e salvo sorprese dell'ultimo minuto l'Avellino verrà schierato con il 4-4-1-1. In porta trova posto Padelli, in difesa sulla destra Gazzola, al centro coppia formata da Defendi e dall'ex alabardato Pecorari, sulla sinistra Cosenza. A centrocampo Pepe sulla corsia di destra, Dettori e Di Cecco al centro, Koman sulla sinistra.

**Silvia Domanini**

CALCIOMERCATO

## Godeas ha in testa Trieste No a Padova e Cremonese

**TRIESTE** Il mercato alabardato potrebbe non essere ancora finito.

Se per la punta austriaca Marko Stankovic l'unico dubbio riguarda il suo effettivo arrivo a Trieste (se non sarà subito, avverrà a giugno), qualche altro colpo potrebbe essere messo a segno nelle ultime ore dal diesse Franco De Falco. Visto che per Stankovic la Triestina ha saputo lavorare bene nell'ombra, e anche grazie ai genitori del ragazzo ha bruciato sul tempo rivali come Brescia, Reggina, Grosseto e Frosinone (ma pare ci siano state richieste anche da Russia e Germania), la società alabardata potrebbe covare per le ultime ore di mercato anche un nome a sorpresa. I più chiacchierati, però, restano sempre i nomi di Bernacci e Godeas. Bernacci l'altro giorno ha rifiutato il trasferimento all'Atalanta (ma pare che i bergamaschi ritorneranno alla carica per averlo a titolo definitivo a giugno) perché vuole avere spazio in questo girone di ritorno: per alcuni è perché vuole venire a Trieste, secondo altri per accettare l'offerta della Salernitana, secondo altri ancora perché dietro c'è il Chievo. Ma a quanto pare sarebbe proprio la Salernitana in questo momento la favorita. Visto che l'arrivo di Bernacci in alabardato era indissolubilmente legato alla partenza di qualche punta, ecco che puntuali arrivano da Piacenza le voci di un forte interesse per Gigi Della Rocca. Tutto torna quindi? Non proprio, perché è vero che il Piacenza cercava l'attaccante alabardato, ma in cambio offriva all'Unione Rantier, un giocatore che però pare non interessi alla Triestina. Per ora, quindi, non se ne fa nulla. Ma non è tramontata ancora l'ipotesi Godeas: l'ariete di Medea avrebbe rivelato al Padova che se lui si muove da Mantova, è solo per venire a Trieste. Stessa cosa avrebbe risposto alle offerte da Cremona.

Denis Godeas

Intanto, però, spuntano anche le voci di uno scambio Godeas-Marazzina tra Mantova e Bologna. Ieri sera tuttavia la pista è stata smentita dalle società. *(a.r.)*

IL PERSONAGGIO

## Per il triestino un test importante

**TRIESTE E' il giorno delle prime volte per Nicola Princivalli: dopo una fine 2008 da protagonista, nell'incontro di Avellino il triestino partirà infatti per la prima volta da titolare in questo 2009. Non solo, quella di oggi sarà in assoluto nella stagione la prima volta che farà coppia con Gorgone a centrocampo.**

**Princivalli, cosa vi aspetta ad Avellino?**

«Sicuramente una battaglia: del resto l'ambiente caldo è un po' la forza di certe squadre. Mi ricordo che al Partenio, quando ero nel Foggia, perdemmo il campionato proprio al 90'».

**Gli irpini stanno crescendo molto negli ultimi tempi.**

«Sarebbe stato meglio incontrarli qualche mese fa, ora si sono rimessi in sesto. Però noi dobbiamo recuperare quello che abbiamo perso in casa con il Bari se vogliamo restare agganciati al treno che conta. Abbiamo dimostrato dopo un intero girone d'andata di poter rimanere lassù, sarebbe un peccato mollare adesso».

**La sconfitta con il Bari ha influito sul vostro morale?**

«Direi di no, perché rivedendola non è stata così male come è stata dipinta. Ricordo che una volta raggiunto il pari. Siamo anche stati vicini al vantaggio, io stesso ho avuto un'occasione non andata a buon fine. Quindi amareggiati per la battuta d'arresto, ma consapevoli che abbiamo le capacità per rimanere in alto».

**Avellino è il giusto termometro per verificare come sta la squadra?**

«Visto il momento, è un test importante. Di sicuro, se vogliamo lottare per i playoff, non possiamo permetterci doppi passi falsi».

**Stavolta tocca a te e Gorgone reggere le redini del centrocampo.**

«E' normale che in un campionato, tra infortuni e squalifiche, si giochi un po' tutti. Naturalmente quando rientro spero sempre di non uscire più, ma è così per tutti ovviamente. Bisogna sfruttare le occasioni al massimo, al cento per cento, fa parte del mio carattere. Anche perché non si sa mai quando una chance può ritornare».

**Antonello Rodio**

«Sarà una battaglia, sarebbe stato meglio non incontrarli adesso»

Il centrocampista alabardato Nicola Princivalli

# «Princi»: non possiamo sbagliare

## «Loro sono forti ma dobbiamo restare agganciati alla zona play-off»

## Modena-Rimini rinviata per nebbia

**MODENA** È durata un quarto d'ora la partita tra Modena e Rimini. Quanto è bastato all'arbitro Cavarretta per rendersi conto che la nebbia impediva il proseguimento.

**Le partite di oggi:** Ascoli-Ancona, Bari-Frosinone, Empoli-Vicenza, Parma-Albinoleffe, Piacenza-Grosseto, Pisa-Sassuolo, Salernitana-Cittadella, Treviso-Brescia, Mantova-Livorno (lun.)

**La classifica**: Bari 40, Livorno e Brescia 39, Sassuolo 37, Grosseto e Parma 35, Empoli 33, Triestina e Vicenza 32, Albinoleffe e Rimini 30, Ancona e Mantova 29, Pisa e Frosinone 26, Piacenza 25, Salernitana 23, Cittadella 22, Avellino 20, Treviso 18, Ascoli 17, Modena 16

**PRIMAVERA**

Partita di cartello questo pomeriggio per la formazione Primavera alabardata che sul rettangolo di San Luigi alle 15 affronteranno i pari grado del Milan. La squadra di Angelo Orlando, dopo il brillante successo di sabato scorso (3-1 sul Rimini) tenta di ottenere un altro risultato positivo. I rossoneri infatti precedono la Triestina di soli 2 punti in classifica e quindi sono alla portata dell'Unione.

I GIOCATORI SI RIBELLANO ALLA SENTENZA DELL'ANTIDOPING

# L'Aic: «Tutte le partite con 15' di ritardo»

## Protesta contro gli stop della Wada a Possanzini e Mannini. Mercoledì vertice al Coni

**ROMA** «Non si esaurisca tutto in due giorni di indignazione: voglio tornare a giocare». Daniele Mannini lancia un appello a non esser lasciato solo, dopo l'anno di squalifica doping inflittagli dal Tas, nel giorno in cui l'Assocalciatori alza la voce con un gesto di protesta.

Intanto, a ritardo si è risposto con un altro ritardo: alla squalifica di un anno decisa dal Tas per i 30 minuti che Daniele Mannini e Davide Possanzini lasciarono aspettare il controllo antidoping dopo Brescia-Chievo del primo dicembre 2007, l'Associazione calciatori ha deciso di replicare con un quarto d'ora di ritardo nell'inizio delle partite dei campionati di serie A e B di questo fine settimana, a partire già dall'anticipo di oggi della seconda giornata di ritorno del campionato cadetto tra Modena e Rimini.

Questi 15 minuti sono il frutto di una mediazione tra i «falchi che spingevano per mezzora e quanti hanno accolto l'invito dei dirigenti («la notte porta consiglio», aveva detto ieri Matarrese) per una protesta più contenuta nei tempi.

Ma questo è solo il primo passo del calcio italiano contro la sentenza del Tribunale arbitrale dello sport. Mercoledì, negli uffici del Coni, è previsto un vertice con il numero uno del Comitato olimpico Gianni Petrucci, chiesto dal presidente della Federcalcio, Giancarlo Abete. Parteciperanno anche il presidente della Lega, Antonio Matarrese e il presidente dell'Associazione italiana calciatori, Sergio Campana. I vertici dello sport e del calcio potranno così valutare il lavoro dei legali (anche svizzeri, per essere più vicini alla realtà locale). Gli avvocati in queste ore stanno studiando le vie da intraprendere per opporsi all'arbitrato del Tas che, sollecitato dal ricorso dell'Agenzia mondiale antidoping, ha disconosciuto le sentenze di Figc (proscioglimento) e Coni (15 giorni di squalifica).

Il tentativo appare però arduo: le sentenze dell'organismo con giurisdizione internazionale (sede principale a Losanna, ha uffici distaccati a Sydney e New York) sono inappellabili sul piano sportivo. Unica forma di ricorso prevista è presso il Tribunale federale svizzero, ma per un ristrettissimo elenco di casi, comprendenti più che altro vizi di forma e procedurali.

Le speranze sono affidate ad un paio di precedenti positivi, scovati dall'ufficio legale dell'Aic.

La protesta, intanto, va avanti. Il Consiglio direttivo dell'Assocalciatori, recita una nota, «in segno di solidarietà per i calciatori Mannini e Possanzini e di protesta per la scandalosa sentenza che li condanna, ha deciso all'unanimità che nella prossima giornata di campionato di Serie A e di Serie B, compresi anticipi e posticipi, le squadre scenderanno in campo con 15 minuti di ritardo».

Daniele Mannini (Napoli) e Davide Possanzini (Brescia)

**UDINESE.** ANTICIPO, STASERA JUVENTUS-CAGLIARI

# Marino oggi rinforza il centrocampo: «Lì ci giochiamo il match a Napoli»

**UDINE** Squadra che vince solitamente non si cambia ma Pasquale Marino preannuncia comunque che a Napoli apporterà qualche variazione rispetto alla formazione che ha brillantemente superato la Juventus nell'infrasettimanale. Quella obbligatoria riguarda il centrale difensivo Domizzi, neppure partito per la Campania a causa di una contrattura ad una coscia rimediata contro i torinesi. «La rosa è ampia - dice Marino - e qualcosa potremo permetterci di cambiare. Certamente riconfermerò in mediana Asamoah, che sta vivendo un eccezionale momento di forma, e conto di poter avere a disposizione anche Di Natale. Pure Ferronetti può dirsi recuperato, mentre Floro Flores è ancora un po' in ritardo».

Di assetto tattico l'allenatore dei friulani non vuole parlare ma se dovesse essere riproposto il 4-4-2 che ha matato la Vecchia Signora, la formazione dovrebbe prevedere Handanovic tra i pali, con Ferronetti e il rientrante Lukovic esterni bassi e Coda e Zapata centrali, mentre a centrocampo Isla e Asamoah farebbero reparto insieme a D'Agostino e Inler. Di Natale e Quagliarella, entrambi a segno contro la Juventus, sembrano i più indicati a costituire il reparto avanzato.

«E a centrocampo, dove il Napoli schiera Gargano, Blasi e Hamsik, che prevedo battaglia più intensa» - ipotizza Marino, ammettendo implicitamente che al 3-5-2 di Reja andrà opposto un assetto friulano con almeno quattro centrocampisti. Mentre un occhio di riguardo dovrà essere riservato al funambolo argentino Lavezzi, solito a partire sulla fascia e ad accentrarsi.

L'altro anticipo di stasera è Juve-Cagliari.

**Edi Fabris**

Pasquale Marino

# Margherita torna in pedana: mi sento atleta da Mondiali tutto il resto può aspettare

## La Granbassi gareggia con un circolo di Terni: «Trieste mi voleva, ma tiro in Umbria perché lavoro a Roma»

A sinistra Margherita in veste televisiva, accanto a Michele Santoro, il conduttore di «Annozero»

A destra Margherita Granbassi esulta sulla pedana di Pechino durante le Olimpiadi del 2008

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** Il giornalismo televisivo, la moda, le campagne pubblicitarie, l'impegno sociale, quello forzatamente mondano tra premi di ritirare, madrinati a questa o quella iniziativa, e il «racconta la tua storia» da recitare a questo o quell'uditorio. Adesso, siccome tutto torna, il nastro si riavvolge e Margherita Granbassi torna lì da dove era partita: la pedana di scherma. Domani a Jesi debutterà con la sua nuova società, il Circolo della scherma Terni, nella prima prova nazionale assoluta di fioretto, valida per la qualificazione ai campionati italiani di Roma del prossimo giugno.

**Margherita, questo è il ritorno in gara dopo Pechino e tutto quello che c'è stato in mezzo. Come l'affronta?**

Sono tranquilla, non ho grosse aspettative e non mi faccio troppe paranoie. Non è questo il momento per essere al top della forma.

**Dopo il suo addio all'Arma si è cercato a lungo e seriamente di riportarla a tirare per un circolo di Trieste. Non se n'è fatto niente. Perchè?**

Sono rimasta molto contenta del fatto che dalla mia città mi abbiamo cercata, perchè vuol dire che sono molto benvoluta e ne sono felice. Ma è evidente che la mia condizione attuale mi tiene ancorata vicina a Roma, perchè a Roma si svolge il mio lavoro giornalistico. A Terni c'è il mio maestro di scherma, Giulio Tomassini, e al Circolo della scherma di Terni in realtà io mi alleno da anni, già da quando ero in forza ai Carabinieri. Ora per il Circolo gareggio anche.

**Riparte da Jesi, proprio nella tana di Valentina Vezzali. Avete avuto qualche scambio dialettico senza peli sulla lingua, ultimamente. È rivalità vera, la vostra?**

No, direi che c'è stata molta costruzione mediatica. Con Valentina ci stiamo vedendo spesso a Roma, perchè anche lei è spesso lì per fare televisione. Per quanto mi riguarda, è un'avversaria come le altre, anche se ha un valore tecnico e caratteriale incredibile. Non posso dire che siamo amiche, perchè quelle sono le persone con le quali condivido altre cose anche fuori dell'agonismo.

**Fino all'anno scorso era solo atleta, adesso una bella fetta della sua vita è lontano dalla pedana. È cambiato qualcosa nel suo modo di sentire e vivere l'impegno sportivo?**

In realtà sarà importante l'approccio alla gara per capire se e cos'è cambiato, in allenamento tutto è rimasto uguale. Rispetto all'anno scorso, che era quello olimpico e che a un certo punto mi ha assorbita del tutto, stavolta potrò concedermi qualche pausa in più.

**Televisione, pubblicità, copertine e poi l'agonismo. Lei è ormai un personaggio poliedrico e con un'immagine mediatica molto forte. Come si trova in questo frullatore?**

L'immagine più mia è quella che ho calzato per vent'anni, quella dell'atleta. E io atleta di alto livello voglio restare almeno per altri tre-quattro anni. Tanto che l'obiettivo di questa stagione è una medaglia ai mondiali di ottobre ad Antalia. Tutto il resto è venuto dopo. Certo, devi pensare anche al futuro, perchè lo sport non puoi farlo per sempre. E in questo senso sono perfettamente conscia che la chiamata di Michele Santoro è stata una grande occasione per imparare a fare la giornalista. Il resto è divertente, ma lo faccio nei momenti liberi e senza troppo impegno.

**E ora anche la moda.**

Ti pettinano, ti truccano, ti fanno bella e questo è appagante per una donna, ti guardi e pensi quasi di poter essere un'altra persona. Ma non ci starò per molto tempo. La cosa che mi gratifica molto è invece fare da testimonial per attività benefiche come Telethon, Amnesty International, l'Associazione per la ricerca sul cancro, ho fatto anche un calendario per l'Unicef. Tutte cose che sento molto, perchè mi piace l'idea che la mia immagine possa servire per qualcosa di veramente utile per tanti.

**Ma non c'è il rischio di perdere di vista l'impegno agonistico?**

Prima o poi mi succederà di avere un appannamento, lo metto in preventivo e me ne farò una ragione. Ma credo che dopo un periodo dedicato solo allo sport ciò che mi sta succedendo possa essere positivo, ogni tanto staccare e guardare altrove fa bene, allontana l'ossessione agonistica. Ovvio, sto facendo più sforzi di prima per organizzare il mio tempo, ho meno occasioni per riposare e meno spazio libero. Ma mi piace ciò che sto facendo e non vivo alcuna complicazione nei diversi ruoli che rivesto.

SCI. COPPA DEL MONDO

# Karbon super-rimonta (6.a) Nel fondo, doppietta Longa-Follis nella 10 km

**GARMISCH** Nessun podio per l'Italia nell'ultimo slalom speciale donne prima di quello mondiale in val d'Isere. Ma il ct Much Mair è egualmente soddisfatto delle sue ragazze, soprattutto di una ritrovata Denise Karbon autrice di una prodigiosa rimonta: 28 esima dopo la prima manche, ha chiuso in sesta posizione recuperando ben 22 posti.

La vittoria nello slalom speciale di Garmisch - secondo successo della stagione in questa disciplina - è andata all'americana Lindsey Vonn, in testa alla classifica generale, davanti alla grande amica tedesca Maria Riesch. Terza, a sorpresa, la slovena MarusaFerk. Per l'Italia, oltre alla Karbon, c'è il 14 esimo posto della giovane Irene Curtoni ed il 15 esimo di Manuela Moelgg. Nicole Gius, mentre era velocissima, ha inforcato nella prima manche. Oggi la tappa di Garmisch vede due gare nello stesso giorno: discesa uomini e superg donne. E da quest'ultima prova che l'Italia si aspetta le maggiori soddisfazioni. «Soprattutto da Nadia Fanchini - aggiunge Much Mair che è leader nella classifica di questa disciplina. Ma anche da tutte le altre. Sarà una gara decisiva per conquistarsi il posto nel quartetto che andrà in val d'Isere. Sinora il biglietto ce l'ha solo Nadia. Le altre dovranno guadagnarselo domani».

Ma anche la discesa uomini può riservare belle sorprese agli azzurri. La pista è il nuovo tracciato della mitica Kandahar, in gran pare disegnato a fianco di quello vecchio. È un tracciato più sicuro ma più lento e forse meno spettacolare.

A Garmisch tutti si aspettano una grande prova del leggendario Hermann Maier che qui ha ottenuto il primo successo in carriera. Per l'Italia le prove non sono andate troppo bene, con i vari Peter Fill e Christof Innerhofer un pò nascosti nelle retrovie. Ma la gara è sempre un'altra musica: saltano sempre fuori energie e motivazioni nuove. Soprattutto alla vigilia di un campionato mondiale.

Denise Karbon in azione

Le note migliori per il team azzurro arrivano comunque dallo sci nordico. Come ai tempi di Belmondo-Di Centa l'Italia del fondo rosa centra in Russia una straordinaria impresa: nella 10Km a tecnica libera con partenza in Italia Marianna Longa conquista in volata la prima vittoria della carriera davanti alla compagna di squadra Arianna Follis.

L'Italia domina la gara femminile, che vedeva al via praticamente tutte le protagoniste della Coppa del Mondo, anche grazie a Sabina Valbusa (9a) e ad Antonella Confortola (15a). Tredici anni dopo l'impresa conquistata a Seefeld nel febbraio '96 da Di Centa e Belmondo, sempre in una 10Km,

DIARIO DI BORDO

## «Aver navigato bene è la consolazione»

**AUCKLAND Sconfitte italiane, nella prima giornata della Louis Vuitton Pacific series. Luna Rossa è stata battuta dagli inglesi di team Origin, e Damiani Italia di Vasco Vascotto da Emirates Team New Zealand. Il team che conta cinque velisti regionali a bordo ha mancato alla partenza, ma poi ha saputo recuperare con onore, evidenziando un ritardo di soli 19 secondi, il più esiguo della giornata. Oggi ad Auckland la seconda giornata di regate, con il big match tra Russell Coutts (BMW Oracle) e Team New Zealand del suo ex allievo Dean Barker.**

Michele Paoletti durante una regata

**Prosegue intanto il diario di bordo tenuto dai velisti regionali impegnati nelle regate. Oggi è il turno di Michele Paoletti, su «Damiani Italia».**

L'ultima cosa che Vasco Vascotto mi ha detto ieri prima di salire in barca è stata «Michele, come ogni volta: grinta passione, con te sono sempre sicuro». Ecco, al momento del via nella regata contro New Zealand ero impegnato. Impegnatissimo. La mia, personale, regata è fatta di concentrazione sulla randa: quella vela, la "mia" vela, è il motore nel prepartenza, e nelle boline è fondamentale. Ero la, e ho pensato che anche in questa occasione, d'altra parte come sempre, il vento va capito.

Partiti, eravamo dietro a New Zealand. E io ero in pozzetto, con Vasco che commentava alle mie spalle. Un altro colore di maglia, senza dubbio per noi del Dabliu Sail team, ma sempre con il nostro gruppo affiatato, allargato questa volta ai ragazzi di Joe Fly. Con loro, ci siamo capiti subito: vogliamo tutti vincere. Non che gli altri, tuttavia, vogliano perdere. In quattro parole, la regata contro Team New Zealand è andata così.

Non posso farvelo vedere con le mani, come facciamo noi velisti di solito, ma è successo questo: Dean Barker ha fatto una buona partenza, e noi, secondo me, non siamo stati abbastanza grintosi. Però abbiamo recuperato bene, e se solo ci fosse stato qualche miglio in più. La consolazione sta nel fatto che abbiamo navigato molto bene, e Vasco ha saputo fare le scelte giuste.

E poi, ieri siamo scesi dalla barca, e la prima cosa che Vasco mi ha detto, pensando a domani: «Abbiamo navigato bene, domani faremo meglio». Domani, oggi per voi che leggete, perché con questi fusi orari è una gran confusione, ci tocca China team. Ora vado. A riposarmi. A godermi questa Auckland meravigliosa. So già che quando tornerò in stanza Vasco mi dirà «Michele, cosa pensi, come ti è sembrato?» Non me lo dirà esattamente così, perché lo dirà in dialetto. Ma voi siete di Trieste, quindi posso trascriverlo davvero come lo dirà: «Cos'te pensi? Dei, faremo ben domani, forza, forza forza».

**Michele Paoletti**

IL VIA ALLA LOUIS VUITTON PACIFIC SERIES

# Sconfitte Luna Rossa e Damiani Italia Paoletti: ma New Zealand ha tremato

OTTIMA PROVA DEL TRIESTINO

# Per Andreassich prima vittoria nel gigante Fis dello Zoncolan

**TRIESTE** Finalmente una vittoria. Nello slalom gigante disputato sullo Zoncolan e valido come gara Fis Junior il triestino Stefano Andreassich ha ottenuto ieri il primo posto al termine di due manche pressoché perfette. L'atleta dello Sci Club 70 ha così ottenuto il primo oro della stagione: «Sono molto contento del risultato anche perché le condizioni della pista soprattutto nella seconda parte della gara non era proprio delle migliori», ha commentato Stefano. Dopo una mattinata fredda e velata nella quale la visibilità del tracciato risultava abbastanza scarsa, ai nastri di partenza per la prima manche Andreassich ha fatto registrare subito il miglior tempo con 1'00.99.

«In realtà ho commesso un paio di incertezze nel muro e nel piano rischiando forse un po' troppo, ma alla fine è andata bene ed anche il mio allenatore Tiziano Cecconi ha detto che me la sono cavata bene».

Nella seconda manche la pista ha accusato il colpo delle numerose nevicate degli ultimi giorni e diversi buchi hanno reso il tracciato molto ostico: «Sono partito per trentesimo e in effetti non è stato facile mantenere il distacco dai miei avversari ma poi alla fine ce l'ho fatta ottenendo un margine di 17 centesimi dal secondo». Oggi Andreassich sarà di nuovo in pista impegnato sempre in una gara Fis. *(r.t.)*

Vendita straordinaria per cessazione attività

LIQUIDIAMO TUTTO

SCONTI DAL 30% ALL'80%

Dal 13 gennaio al 28 marzo 2009

L'Altro Morandi

"L'Achillea"

Fiori secchi e artificiali - Nastri e Articoli per bomboniere

Trieste - via Palestrina, 1 - tel. 040 3721617

BASKET SERIE B2

Stefano Marisi domani dovrà farsi perdonare la brutta prova di Como

**CANESTRO ROSA**

La capolista del campionato **Under 15** Bcc Carso Muggia A procede spedita superando Udine 83-50. Costanza di rendimento nei 40' e coinvolgimento collettivo sono le chiavi del rotondo successo. Arriva nel derby con la Sgt la prima vittoria stagionale della Libertas per 45-43. Gara tirata che vede le ragazze di Fait decise in difesa e autrici di valide scelte in attacco, mentre per le biancocelesti pesa la pessima giornata al tiro (9/27 dalla lunetta). Travolto nel primo quarto (27-5) a Concordia, l'Oma si riscatta parzialmente contenendo i danni 80-48. Lignano-Fogliano 39-77. Classifica: Bccc Muggia A 16, Fogliano 14, Pordenone*, Bccc Muggia B, Concordia 12, Casarsa*8, Udine 6, Sgt 4, Lignano, Libertas 2, Oma 0. (*una gara in meno).

**Under 14.** La vittoria nel recupero a Lignano e quella successiva con Fogliano (84-62) permettono alla Sgt di affiancare in vetta Pordenone. L'Oma saluta quota 0 lasciando a Gemona la scomoda posizione. Nello scontro diretto le ragazze della Forza vanno al riposo sul +6, ma è al rientro dagli spogliatoi che blindano il risultato 48-39. Un impietoso parziale di 15-2 nel secondo quarto compromette le sorti del Bcc Carso Muggia a Casarsa (52-32). Pordenone-Monfalcone 59-52. Classifica: Pordenone, Sgt 12, Libertas 8, Fogliano, Monfalcone, Lignano 6, Casarsa 4, Bccc Muggia, Oma 2, Gemona 0. *(m.f.)*

DOPO NOVE KO IN 11 PARTITE

# L'Acegas chiede strada all'ex Biganzoli

## Domani al PalaTrieste il Valenza con cui esordisce da coach il play

**TRIESTE** Vietato sbagliare. La parola d'ordine in casa Acegas alla vigilia della sfida contro Valenza è questa. Domani sera alle 18, sul parquet del PalaTrieste, la formazione di Bernardi deve tornare a vincere per riprendere il cammino in campionato e cominciare quella lunga rincorsa che al termine della stagione regolare dovrà consentirle di acciuffare i play-off.

«L'obiettivo è ben definito, adesso dobbiamo cercare di raggiungerlo» è il commento di Massimo Bernardi che nonostante le difficoltà del periodo continua a nutrire la massima fiducia nella sua squadra. Sfruttare il calendario che le propone sei sfide casalinghe negli ultimi 10 turni di stagione regolare può essere il trampolino di lancio per risalire la china.

Ieri la squadra ha lavorato con la consueta intensità potendo contare su tutti gli uomini della rosa. Unico assente Simone Lenardon che continua a fare terapia, sta migliorando ma ha ancora bisogno di tempo prima di tornare ad allenarsi regolarmente. In casa ospite la settimana entrante ha portato novità sulla panchina piemontese. Si è dimesso il tecnico Poni che continuerà il suo lavoro di direttore sportivo nel club ma ha lasciato la guida della squadra nelle mani dell'ex play della Pallacanestro Trieste, Biganzoli.

«Una scelta ponderata- commenta Poni- maturata sotto Natale e presa per cercare di cambiare l'inerzia della stagione. Serviva una scossa alla squadra, speriamo che la scelta di Biganzoli in questo senso risulti positiva. Daniele ha esperienza, grande carisma, siamo convinti abbia le capacità per assumersi questa responsabilità pur continuando a giocare». Sulla sfida di domani, Poni ha le idee chiare.

«È la classica sfida in cui il cui pronostico è in apparenza chiuso in partenza. Siamo una piccola società che viene a sfidare una corazzata come Trieste che può vantare struttura, tecnici, palazzetto e un pubblico da A. Sulla carta non c'è storia, spero che il palcoscenico stimoli i nostri giocatori».

**Gli anticipi**: Ims Como-Calligaris Corno di Rosazzo (ore 21), Iseo-Novara (ore 21), Ims Monza-Nuova Pall. Gorizia (ore 21).

**Domani:** Acegas Aps-Valenza, Bitumcalor Tn-Castellanza, Falconstar-Moncalieri, Cartiere Riva-Abc Utensili Va.

**Classifica:** Bitumcalor 24, Banca Network 22, Calligaris, Cartiere, Ims Como e Novara 20, Falconstar 18, Casa Azienda Moncalieri 16, Abc Utensili Varese e Acegas 14, Valenza 12, Castellanza 10, Ims Monza 8, Nuova Pall. Gorizia 6.

**Lorenzo Gatto**

**SERIE C1.** LO JADRAN A SAN DANIELE

## Bor insegue un successo dopo 4 stop

Giacomi del Bor Radenska che riceve il Marghera

**TRIESTE** Bor Radenska in casa, Jadran sul parquet di San Daniele. A caccia di punti salvezza le due formazioni triestine di C1, giunto alla quarta giornata di ritorno. Il Bor Radenska scende sul campo casalingo stasera (20.30) contro Marghera, battuta all'andata da Stokelj e soci per 71 -77. Oggi bisogna ripetere l'impresa e rompere lo stallo in classifica che comincia a diventare preoccupante, disegnato dalle 4 sconfitte consecutive. I triestini hanno ritrovato in settimana a tempo pieno il coach Mura, reduce dall'attacco influenzale, con cui hanno lavorato sia nei giochi difensivi che, soprattutto, nell'assetto in attacco. «A questo punto dobbiamo fare punti a tutti costi - ha ammonito il vice allenatore Lucio Martini - Non abbiamo giustificazioni».

Oggi in campo anche lo Jadran, in casa del San Daniele dell'ex Rossi (18.30) compagine che all'andata espugnò Altura 73-76. Qualche problema di troppo nel clan carsolino: Marussic ha accusato una botta al ginocchio nella partitella infrasettimanale, Sossic risente di un problema muscolare mentre Oberdan è reduce da un leggero intervento alla pianta del piede. «Abbiamo l'obbligo di equilibrare il conto, magari aggiustando la differenza canestri - ha ammonito il vice dello Jadran, Delli Santi - sperando magari di recuperare qualche acciaccato». *(f.c.)*

## Le muggesane a Milano possono «vendicare» la Ginnastica che domani affronta il Vittuone

**TRIESTE** Sconfitte in casa nelle gare dello scorso weekend, Coopsette Muggia e Sgt affidano ad un duplice appuntamento esterno le loro velleità di riscatto. In programma, per la quarta giornata della poule promozione A della serie B d'eccellenza, altri due impegni da prendere decisamente con le molle, a cominciare da quello che attende la Coopsette alle 17 di oggi sul parquet della Sea Logistic Milano. Le lombarde, prime assieme alla Ecodent Alpo e a +2 rispetto alle muggesane, hanno già dimostrato di che pasta sono fatte andando a vincere di misura sette giorni or sono al PalaCalvola contro la Sgt, ma le ragazze di Trani possono contare sul recupero di Cumbat (assente la scorsa settimana) e di Borroni, che ha risolto i suoi problemi al collo che ne hanno limitato il rendimento nel turno precedente. Ancora indisponibile, invece, Esposito.

Impegno domenicale, invece, per la Sgt, a sua volta di scena nel capoluogo lombardo, sul parquet di Vittuone. Discrete le notizie che arrivano dall'infermeria per coach Gierardini, con Cigliani che ha ormai del tutto assorbito il pestone al piede rimediato contro Milano, e con Policastro (che la gara con Milano l'aveva invece vista dalla panchina) che si è parzialmente ristabilita dai problemi all'anca, e tornerà utile almeno per uno spezzone di gara: palla a due alle 18.

Lara Cumbat

**Classifica:** Sea Logistic Mi, Ecodent Alpo 16, Coopsette Muggia, Saladini Tv 14, Sabiana Vittuone 12, Sgt 10, Friulinossidabili Palmanova, Pall. Torino, Umana Ve 8, Doctor Point No 4.

**Marco Federici**

PALLAMANO

LA SQUADRA È AL COMPLETO

# Trieste può blindare il primato

## Vincendo a Ancona avrebbe il vantaggio del fattore campo nei play-off

**TRIESTE** Pallamano Trieste in viaggio verso Ancona per chiudere il campionato. Sul campo dell'avversaria più accreditata a contenderle la promozione, la formazione del presidente Lo Duca cerca i tre punti che le consentirebbero di blindare il primo posto al termine della stagione regolare regalandole il vantaggio del fattore campo durante tutti i play-off.

Partita ricca di stimoli, dunque, alla quale Trieste si presenta con l'abito buono: tutti presenti, tutti a disposizione di Fredi Radojkovic che dunque potrà mettere in campo la formazione migliore e giocarsi fino in fondo le sue carte. Gara che rappresenta una sorta di rivincita della sfida di coppa Italia giocata e persa da Trieste due settimane fa in Alto Adige, nella quale fu un gol di Lazarevic a tre secondi dalla fine a regalare la qualificazione alla finale ai marchigiani. Una partita che ha lasciato un pizzico d'amaro in bocca a capitan Mestriner e compagni che dunque hanno lavorato duramente durante la settimana preparando la sfida con particolare attenzione. Positiva l'amichevole infrasettimanale disputata contro Isola, un 28-28 che ha dato buone indicazioni sullo stato di salute di un gruppo che ha dalla sua il vantaggio psicologico di una classifica che parla chiaro.

Ad Ancona servirà tutta la grinta di Tokic

In casa triestina non si è abituati a far conti o a gestire vantaggi ma è chiaro che gli otto punti di margine nei confronti delle più immediate inseguitrici e la consapevolezza di poter giocare a Chiarbola gli altri due incontri di cartello contro Bolzano e Pressano regalano ai biancorossi la tranquillità necessaria per giocare il match con la testa sgombra. Oltre al big-match di Ancona, la terza giornata di ritorno propone al Bolzano una trasferta sulla carta agevole sul campo del fanalino Nonantola mentre Pressano è chiamato a un compito certamente più impegnativo sul campo di quel Romagna che non più tardi di una settimana fa ha dato filo da torcere proprio a Trieste.

Fredi Radojkovic

**Programma della terza giornata di ritorno:** Cologne-Capua (Viscianì-Busalacchi), 85 Castenaso-Merano (Vairo- Balzano), Romagna- Pressano (Longobardi-Romanello), Rapid Nonantola-Bolzano (Cardone-Carrino), Luciana Mosconi Ancona-Pallamano Trieste (Boscia-Pietraforte) Intini Noci-Metallsider Mezzocorona (Montagner-Spina).

**Classifica:** Pallamano Trieste 36, Luciana Mosconi Ancona, Bolzano, Pressano 28, Intini Noci 25, Capua, Merano 19, Metallsider Mezzocorona 13, Romagna 11, Cologne 10, 85 Castenaso 9, Rapid Nonantola 2. *(l.g.)*

**CALCIO DILETTANTI.** IL SAN LUIGI ATTENDE IL TOLMEZZO PUNITO DAL GIUDICE SPORTIVO

# La trappola Mariano per la capolista Kras

**TRIESTE** La terza giornata di ritorno porta in dote due novità. La prima è che domani le gare inizieranno alle 15 e non più alle 14.30. La seconda è che c'è spazio nuovamente per qualche anticipo, frutto di alcune richieste societarie visto che il «Sabato del nostro calcio» riprenderà ufficialmente sabato 7 febbraio. Oggi spazio alle partite Mariano-Kras (alle 14.30) e Lignano-Santamaria (alle 15) di Promozione B, Union Martignacco-Flaibano di Prima Categoria-girone A (alle 14.30), San Canzian-Turriaco di Prima C (alle 15), Piedimonte-Azzurra Gorizia di Seconda C e Zaule Rabuiese-Zarja Gaja di Seconda D (queste ultime due gare iniziano alle 14.30).

**ECCELLENZA** Il San Luigi privo del giovane Piero Mervich riceverà la visita del Tolmezzo che si è visto assegnare uno 0-3 al passivo in merito al match con il Palmanova e il Muggia sarà sul campo dell'Azzanese con l'obiettivo di tornare al successo.

**PROMOZIONE** Detto dell'impegno odierno della corazzata Kras a Mariano del Friuli, il Vesna e il Ponziana sono attesi da due sfide casalinghe, rispettivamente con lo Staranzano e la Juventina, mentre il Trieste Calcio farà tappa a Capriva. Tutti e tre i team triestini in campo domani cercheranno i tre punti per evitare di essere risucchiati a breve in brutte acque in caso di risveglio delle pericolanti.

**PRIMA CATEGORIA** Spicca il derby Domio-San Giovanni (padroni di casa senza Bolcic), ma il calendario proporrà anche Costalunga-San Lorenzo, Sovodnje-Sistiana Duino Aurisina e Gradese-Primorec. Sistiana alle prese con la squalifica di Scher (cardine della difesa), mentre i carsolini di Trebiciano non avranno Ojo. Proprio queste due ultime due compagini hanno una gran necessità di fare risultato per rimpinguare il loro bottino. Nel Costalunga, invece, assenti Cok, Cergol e Piccoli per problemi fisici. «C'è voglia di rivincita – afferma l'esterno Luca Scrigner - dopo le ultime due prestazioni».

**COPPA REGIONE.** In un recupero della Coppa Regione di Seconda, disputato ad Aquilinia, il Breg supera 3-0 la Romana. I triestini senza Cermelj con lo smarcato Isaia sbloccano la situazione al 4', raddoppiano con Pernorio al 25'. Isaia trova il tris al 44' con un pallonetto.

**Massimo Laudani**

## IN BREVE

SERIE A2

### La Pallanuoto Trieste ospita il Camogli

**TRIESTE** L'importante vittoria in casa dell'Arenzano è archiviata. La Pallanuoto Trieste oggi affronta alla Bianchi alle 17.30 il Camogli per la 7.a giornata della A2 maschile. Impegno complesso per i ragazzi di Marinelli: «Ci aspetta una gara difficile – afferma l'allenatore – il Camogli è probabilmente la squadra più forte. Anche se non sono in testa e nelle ultime giornate hanno perso qualche punto, non mi faccio illusioni. Quella ligure resta una grande squadra, ricca di giocatori di talento». Il Camogli è stato costruito per centrare la promozione in massima serie. E a leggere il roster della squadra vien da pensare che i liguri abbiano fatto le cose in grande. A partire dalla panchina, affidata a Ricardo Azevedo, ex allenatore della nazionale statunitense. In campo ci pensano i vari Sadovyy, Luongo, Venturelli, Caliogna. Proprio l'attaccante di nazionalità russa è il pericolo numero uno che si troverà ad affrontare la Pallanuoto Trieste. In casa giuliana, per quanto riguarda la formazione, ci sarà un solo cambio. Al posto del giovanissimo Gabriel Namar l'allenatore schiererà Peter Planinsek, rientrato a Trieste dopo un periodo di studio all'estero. *(m.la.)*

PRIMA GIORNATA

### Tuffi: alla Bianchi Alpe Adria Meeting

**TRIESTE** L'Alpe Adria Meeting fa scalo a Trieste. Oggi e domani, al polo natatorio Bruno Bianchi va in scena la seconda delle cinque prove della manifestazione internazionale. La kermesse, ad ingresso gratuito, è riservata alle categorie giovanili: juniores, ragazzi, esordienti C1, esordienti C2 ed esordienti C3. La tappa giuliana registra il record d'iscrizioni: 7 le squadre in lizza con cento atleti. Presenti due compagini di Zagabria e due di Zara, una di Graz, la Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi.

CALCIO PULCINI

### Frontali: a valanga il Cgs e il S. Andrea S. Vito

**TRIESTE** Memorial Flavio Frontali, atto terzo. Nel torneo del Chiarbola per pulcini le 15 contendenti hanno proseguito la loro lotta per ottenere i primi due posti in ognuno dei tre gironi, piazzamenti utili per la fase finale. Nel raggruppamento A il Montuzza supera il Costalunga 4-1 e il Cgs regola il Chiarbola 17-0. Giornata di riposo per il Club Altura, raggiunto in vetta dal Montuzza. Nel concentramento B Opicina e Sistiana Duino Auirisina pareggiano 3-3. Il risultato porta i carsolini al secondo posto e vale il primo punto per il team di Visogliano. Nel girone C il San Giovanni batte l'Esperia Anthares 2-0 mentre il Sant'Andrea San Vito sgambetta il Vesna 14-1.

PULCINI

### Cattaruzzi, ok San Luigi e Trieste Calcio

**TRIESTE** Va al Trieste Calcio il derby con la Roianese, valevole per la 4.a giornata del Memorial Tiziano Cattaruzzi, torneo per pulcini promosso dal San Luigi. La formazione di Benella vince 5-0. È Erman, autore di una tripletta, a sbloccare il risultato. Il Trieste Calcio va ancora segno con Pagliaro e Francioli. Identico punteggio (5-0) anche tra Centro Sedia e OL3. Quarta affermazione per il San Luigi: 7-1 al Moimacco. Triestini in vantaggio con De Nuzzo su assist di Pizzul. Poi una doppietta di Pobega spiana la strada ai biancoverdi: Papallo infila Stazi, Cargnello realizza la rete del Moimacco, ma ci pensano De Nuzzo, Stabile e Cofone a chiudere il match.

## SABATO SPORT

**CALCIO**

**Primavera:** Triestina-Milan (14.30, S. Luigi). **Promozione:** Mariano-Kras (14.30). **Prima cat.:** S. Canzian-Turriaco (15), Union Martignacco-Flaibano (14.30). **Seconda cat.:** Zaule Rabuiese-Zarja Gaja (14.30, Aquilinia), Piedimonte-Azzurra Go (14.30). **Juniores reg.:** Muggia-Fincantieri (16.30, Zaccaria), Trieste Calcio-Pro Gorizia (18, Borgo S. Sergio), Kras-Torviscosa (17, Rupingrande). **Juniores prov.:** Montebello Don Bosco-Ruda (16.30, S. Luigi), Chiarbola-Maranese (18.30, Ferrini, Ponziana), Opicina-S. Giovanni (16.30, via degli Alpini 128/1), S.Andrea S. Vito-Sistiana Duino Aurisina (18, via Locchi), Esperia Anthares-Pieris (18, viale Sanzio). **Giovanissimi prov.:** Cgs B-Cgs A (18, Borgo S.Sergio). **Coppa d'Inverno esordienti a 11** (via Felluga 58): S.Giovanni-Pro Gorizia alle 18.15 tra i 1996. **Memorial Tiziano Cattaruzzi pulcini a 7** (via Felluga 58): Roianese-Centro Sedia alle 16, Ol3-Moimacco alle 17 e S.Luigi-Trieste Calcio alle 18. **Memorial Flavio Frontali pulcini** (via Umago 5): Altura-Montuzza alle 15, S.Luigi-Sistiana Duino Aurisina alle 16, Trieste Calcio-San Giovanni alle 17. **Serie A2 Amatori a undici:** Domio-Staranzano B (14.30, Barut).

**BASKET**

**Serie C1:** Bor-Marghera (20.30, Guardiella). **C2:** Muggia Venezia Giulia-Gsa Nuovo Basket Udine (20.30, Aquilinia), Servolana-Ronchi (20.30, Don Milani). **D girone Est:** Poggi 2000-Intermuggia (20, Pacco), Rimaco-Kontovel (20.30, Morpurgo). **Promozione:** Sd 69ers-Skyscrapers (20.30, palestra 1 del Rocco), Santos-Sokol (20.30, Rismondo). **B femminile:** Oma-Cussignacco (20.30, via dell'Istria 53).

**PALLANUOTO**

**Serie A2:** Pallanuoto Trieste-Camogli (17.30, Bianchi).

**TENNISTAVOLO**

**Serie B2:** Kras-Villazzano (18, Sgonico).

**PALLAMANO**

**Serie B:** Alabarda-Sanfiorese (18, PalaCova di via degli Alpini 128/1).

**HOCKEY IN LINE**

**Serie A2:** Polet-Civitavecchia (21, pista Pikelc di via Monrupino 31 a Opicina).

**TUFFI**

Alla Bianchi (vasca dei tuffi, ingresso gratuito) Alpe Adria Meeting.

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** sereno o poco nuvoloso, con aumento della nuvolosità in serata e deboli precipitazioni isolate in nottata, nevose fino ai 400-500 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso, con nuvolosità in aumento sulle regioni tirreniche, più consistente sulla Sardegna, con locali rovesci in serata. **SUD E SICILIA:** inizialmente sereno; aumento della nuvolosità in serata, con deboli piogge sulla Sicilia.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse e nevicate a bassa quota. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni isolate, più frequenti e a carattere di rovescio sulle regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** cielo coperto con rovesci temporaleschi diffusi, localmente anche intensi sulle regioni ioniche.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

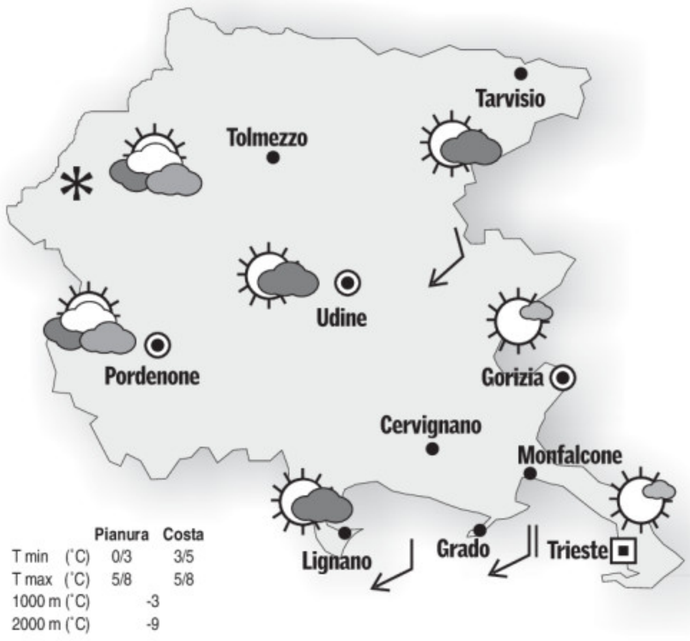
| | min. | max. |
|---|---|---|
| **TRIESTE** | | |
| Temperatura | 5,7 | 9,2 |
| Umidità | | 46% |
| Vento | | 23 km/h da E |
| Pressione | stazionaria | 1015,7 |
| **MONFALCONE** | | |
| Temperatura | 5,8 | 10,0 |
| Umidità | | 48% |
| Vento | | 15 km/h da NE |
| **GORIZIA** | | |
| Temperatura | 3,5 | 9,7 |
| Umidità | | 47% |
| Vento | | 12 km/h da E-NE |
| **GRADO** | | |
| Temperatura | 6,2 | 10,6 |
| Umidità | | 55% |
| Vento | | 6 km/h da E-NE |
| **CERVIGNANO** | | |
| Temperatura | 3,3 | 11,2 |
| Umidità | | 55% |
| Vento | | 7 km/h da NE |
| **UDINE** | | |
| Temperatura | 2,9 | 10,6 |
| Umidità | | 59% |
| Vento | | 3 km/h da W |
| **PORDENONE** | | |
| Temperatura | 4,4 | 10,2 |
| Umidità | | 59% |
| Vento | | 2 km/h da SE |

### IN ITALIA

| | | |
|---|---|---|
| ALGHERO | 0 | 13 |
| ANCONA | 7 | 9 |
| AOSTA | np | np |
| BARI | 6 | 9 |
| BOLOGNA | 2 | 9 |
| BOLZANO | -4 | 8 |
| BRESCIA | 0 | 9 |
| CAGLIARI | 4 | 13 |
| CAMPOBASSO | 2 | 3 |
| CATANIA | 4 | 6 |
| FIRENZE | 1 | 12 |
| GENOVA | 6 | 10 |
| IMPERIA | 8 | 14 |
| L'AQUILA | 3 | np |
| MESSINA | 8 | 10 |
| MILANO | -2 | 6 |
| NAPOLI | 6 | 11 |
| PALERMO | 10 | 12 |
| PERUGIA | 5 | 9 |
| PESCARA | 5 | 11 |
| PISA | 1 | 11 |
| POTENZA | np | np |
| R. CALABRIA | 9 | 10 |
| ROMA | 3 | 13 |
| TORINO | -3 | 7 |
| TREVISO | 5 | 10 |
| VENEZIA | 3 | 8 |
| VERONA | 2 | 10 |
| VICENZA | np | np |

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

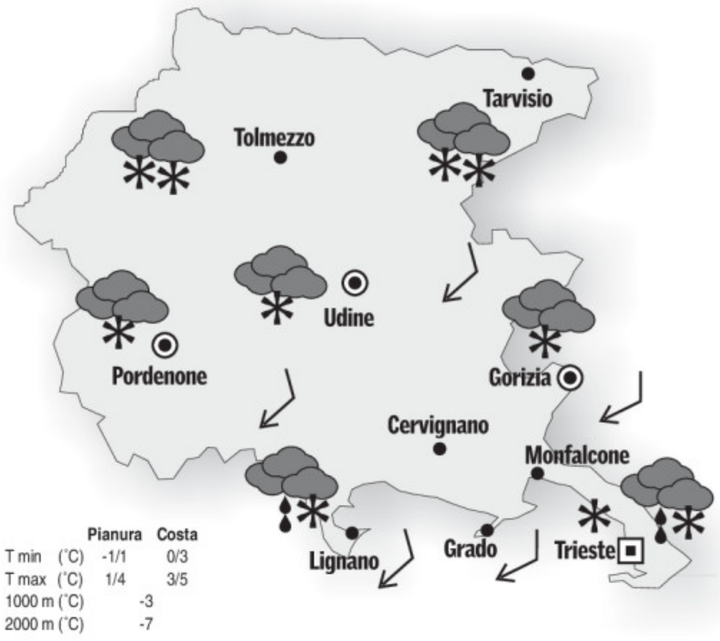



| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 0/3 | 3/5 |
| T max (°C) | 5/8 | 5/8 |
| 1000 m (°C) | -3 | |
| 2000 m (°C) | -9 | |

**OGGI.** Sulle zone orientali della regione avremo cielo in genere poco nuvoloso o variabile con Bora moderata in pianura, più sostenuta sulla costa; sulle zone occidentali il cielo sarà invece nuvoloso o coperto e saranno possibili deboli nevicate su Alpi e Prealpi Carniche verso il confine col Veneto.

## DOMANI IN REGIONE

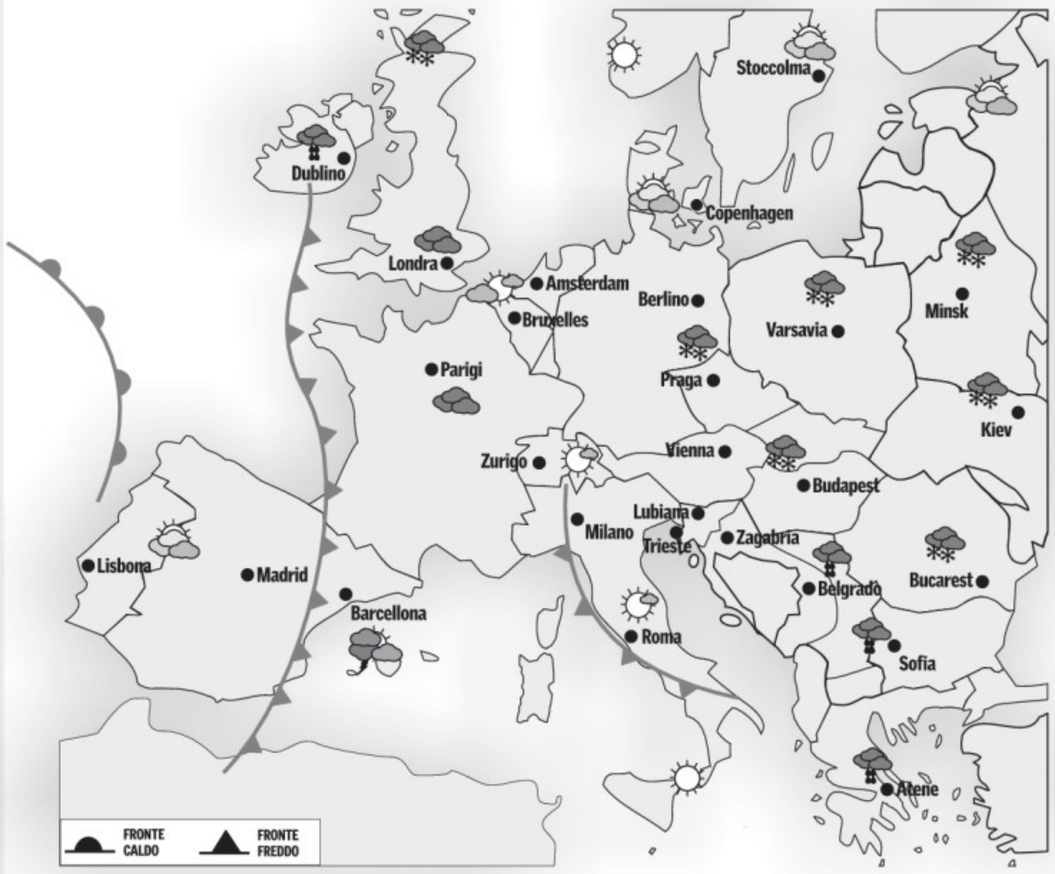
ATTENDIBILITÀ 60 %




| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | -1/1 | 0/3 |
| T max (°C) | 1/4 | 3/5 |
| 1000 m (°C) | -3 | |
| 2000 m (°C) | -7 | |

**DOMANI.** Su tutta la regione cielo coperto. Al mattino probabili deboli nevicate sui monti fino a fondovalle; dal pomeriggio peggioramento con nevicate anche in pianura e forse sulla costa, Bora moderata. Precipitazioni deboli o moderate, con rischio di ghiaccio al suolo in serata. Nella notte su pianura e costa dovrebbe prevalere la pioggia.

## OGGI IN EUROPA




Sul bordo meridionale dell'anticiclone formatosi sul nord Europa un nucleo di aria fredda e poco umida affluisce dalla Russia in direzione dell'Europa centrale e del nord Italia. Le perturbazioni atlantiche interesseranno l'Irlanda, il sud della Francia e molti settori della Penisola Iberica.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | mosso | 9,3 | 20 nodi E-NE | 1.40 +46 | 12.00 -37 |
| MONFALCONE | mosso | 8,9 | 15 nodi E-NE | 1.45 +46 | 12.05 -37 |
| GRADO | molto mosso | 9,0 | 15 nodi E-NE | 2.05 +41 | 12.25 -33 |
| PIRANO | molto mosso | 9,5 | 25 nodi E-NE | 1.35 +46 | 11.55 -37 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| ALGERI | 7 | 17 |
| AMSTERDAM | -4 | 3 |
| ATENE | 8 | 15 |
| BARCELLONA | 10 | 13 |
| BELGRADO | 1 | 2 |
| BERLINO | -3 | -2 |
| BONN | -4 | 5 |
| BRUXELLES | -4 | 2 |
| BUCAREST | 3 | 7 |
| COPENHAGEN | -3 | 0 |
| FRANCOFORTE | -4 | 8 |
| GERUSALEMME | np | np |
| HELSINKI | -3 | -3 |
| IL CAIRO | 11 | 19 |
| ISTANBUL | 6 | 10 |
| KLAGENFURT | -7 | 1 |
| LISBONA | 12 | 16 |
| LONDRA | 0 | 6 |
| LUBIANA | -3 | 4 |
| MADRID | 8 | 16 |
| MALTA | 7 | 13 |
| MONACO | -3 | -1 |
| MOSCA | -3 | 1 |
| NEW YORK | -7 | 2 |
| NIZZA | 5 | 14 |
| OSLO | -9 | -7 |
| PARIGI | -3 | 4 |
| PRAGA | -2 | 1 |
| SALISBURGO | -6 | 1 |
| SOFIA | 1 | 6 |
| STOCCOLMA | -4 | 0 |
| TUNISI | 8 | 14 |
| VARSAVIA | -1 | 3 |
| VIENNA | -1 | 0 |
| ZAGABRIA | -4 | 1 |
| ZURIGO | 0 | 1 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Oggi vi sentirete in perfetta forma e i vostri progetti subiranno una spinta positiva. Curate le relazioni sociali e i contatti di lavoro, i frutti arriveranno presto. Un invito.

### TORO 21/4 - 20/5

Avete degli ottimi influssi. Potete avviare discorsi nuovi nel lavoro. La vostra attività subirà una lieve trasformazione. Un affetto diventerà sempre più importante.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

In campo professionale riuscirete a ribaltare a vostro favore una situazione complicata e imbarazzante. In amore troverete presto quella sicurezza di cui avete bisogno.

### CANCRO 21/6 - 22/7

Sul lavoro se dimostrerete maggior impegno e determinazione otterrete il successo desiderato e una posizione più prestigiosa. Possibili prospettive di cambiamento di abitazione.

### LEONE 23/7 - 22/8

Una valutazione calma e obiettiva dei fatti vi consentirà di mettere un freno all'impulsività senza troppo sforzo. Cercate di non parlare prima di aver riflettuto. Svago.

### VERGINE 23/8 - 22/9

Certi interessi personali estranei al lavoro, vi impediranno di concentrarvi come invece sarebbe opportuno. Il danno non sarà rilevante, ma è meglio evitarlo.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Non lasciatevi troppo irritare dalle piccole questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri progetti ed impegni, ma non lasciatevi intimidire o condizionare da nessuno. Tempestività.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

Giornata piena di significativi avvertimenti e di continuo impegno professionale. Gli astri promettono successo negli incontri amorosi. Non perdete tempo prezioso.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Un banale contrattempo vi impedirà, in mattinata, di realizzare i vostri programmi di lavoro. Avrete modo di recuperare nel pomeriggio anche se vi costerà del tempo.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Se avete intenzione di cambiare casa oppure di apportare solo qualche cambiamento all'arredamento, è il momento giusto per farlo. Troverete delle facili soluzioni.

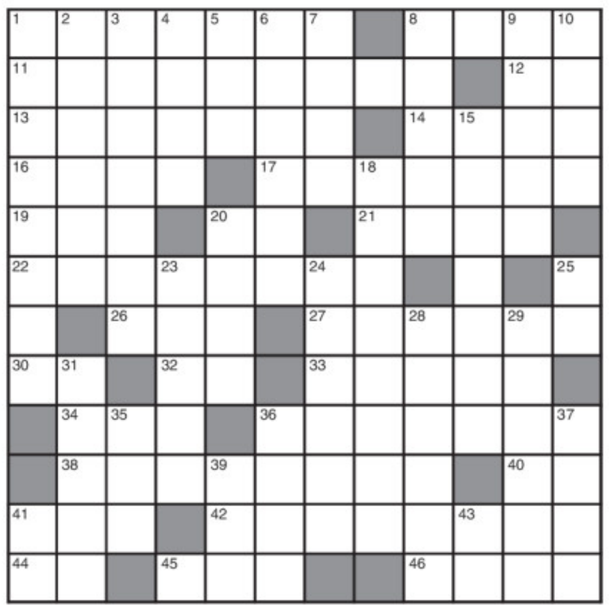
### AQUARIO 20/1 - 18/2

Vi siete finalmente liberati di un ingombrante peso. Ora potete riprendere il vostro ritmo di lavoro ed avviare nuovi piani, ma fate ogni cosa senza fretta. Un incontro.

### PESCI 19/2 - 20/3

Riflettete attentamente prima di prendere una decisione importante che coinvolge non solo voi, ma anche chi vi vuole bene. Il momento è favorevole ad un viaggio.

## IL CRUCIVERBA



**ORIZZONTALI:** **1** Lo usa il vetraio - **8** Gli attori del film - **11** Stelletta tipografica - **12** Sono vicine in corriera - **13** Impresa che si conclude in cima - **14** Controversie - **16** La imita il raion - **17** Lo si chiede di stipendio - **19** Andata in breve - **20** Grosseto - **21** Canta «Ritorna vincitor...» - **22** Il simpatico pupazzo «piccolo e nero» - **26** Dea della giovinezza - **27** Lo è la lotta fra due forze ineguali - **30** Sigla di Isernia - **32** Un diametro della bussola - **33** La località di uno storico incontro - **34** Passano e si passano - **36** Contrasti di opinioni - **38** Fu un celebre torero - **40** Disgiuntiva eufonica - **41** Il Bel di un romanzo di Maupassant - **42** Difendere a spada tratta! - **44** Sigla di Cagliari - **45** Causa mosse involontarie - **46** Famoso eroe troiano.

**VERTICALI:** **1** Gruppi montani... compatti - **2** Un eremita mistico - **3** Un dipendente pubblico - **4** Si fissa alla cornice - **5** Il nome di una Fürstenberg - **6** Nominare come modello - **7** Figlio di Isacco - **8** Pronome femminile - **9** Associazione segreta - **10** Ha un elemento in più della coppia - **15** I compatrioti di Gandhi - **18** Fu il profeta di Allah - **20** Agenti dell'Fbi - **23** Scrisse L'Anatra selvatica - **24** Georg Dietrich, noto ingegnere tedesco - **25** Lattaie senza latte - **28** Opinione - **29** L'organo sostentatore dell'elicottero - **31** Risultato di addizione - **35** Ente con milioni di ascoltatori - **36** Il nome di Guinness - **37** Nasce in testa - **39** Aveva la cornucopia - **41** Pari in banca - **43** Prime nell'andata.

**INDOVINELLO**
**Pane scuro**
Di farina non manca anche se il popolo dice che è tutta crusca, ma sovente mentre taluno insiste a dir che è povero, sento dire che è buon da tanta gente.
*Il Valletto*

**LUCCHETTO (5/4=5)**
**«Bastardi» ai figli e lei incassa**
Già, non risponde affatto per le rime, e questo è segno di discernimento: qui c'è da tener conto che ai rampolli quel termine si attaglia a perfezione!
*L'Angelo*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

### LE SOLUZIONI DI IERI

**Cambio di consonante:** *MANTELLO, MARTELLO.*

**Cambio di sillaba iniziale:** *FUSCELLO, VASCELLO.*

IL PICCOLO
Non perdete l'inserto settimanale

TUTTE LE NOTIZIE SUL MERCATO IMMOBILIARE
CASAMIA
A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE
ogni domenica

ULTIMO GIORNO!!!

EURONICS

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO DEL CLIENTE

WWW.EURONICS.IT

Tempo di saldi?

PRIMA PASSA DA EURONICS!

SCONTI FINO AL 30%

Alcuni esempi:

LCD 32" 81,3 cm DVB-T HD ready 2 ingressi HDMI Visione ottimale da 1,2 metri

SONY
KDL32L4000 TV LCD 32", risoluzione 1366x768 HD READY, contrasto 15.000:1, Cinema Mode, Surround, 2 ingressi HDMI, DECODER DIGITALE TERRESTRE INTEGRATO.
~~569~~ -12% 499

21,6"

ASUS
VW221D MONITOR LCD 21,6", risoluzione max 1680x1050, contrasto 1.000:1, luminosità: 300 cd/mq, dot pitch: 0,277 mm, tempo di risposta: 5 ms.
~~179~~ -11% 159

PHILIPS
HQ6940/16 RASOIO ELETTRICO, 3 testine, tagliabasette a scomparsa, alimentazione a rete.
~~45,90~~ -17% 38

60 cm 58 cm 85 cm A+ CLASSE ENERGETICA 1000 6Kg

WHIRLPOOL
AWOD6106 LAVATRICE, capacità 6Kg, centrifuga regolabile fino a 1000 giri, programma rapido, Classe Energetica A+, dimensioni L60xA85xP58 cm.
~~349~~ -20% 279

...e molti altri Prodotti Scontati all'interno del Punto Vendita!

E paghi da MAGGIO 2009 in un'unica rata a TASSO ZERO oppure con comode rate ad interessi* (Taeg max 21,56%)

Con Carta Euronics

Offerte valide fino a Sabato 31 Gennaio 2009 - Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici - I prezzi dei prodotti sono comprensivi degli eco-contributi RAEE, laddove dovuto per legge.

*Messaggio con finalità promozionale. Importo finanziabile minimo 150€, massimo 3100€. Valgono acquisti cumulati. A Maggio 2009 decidi la modalità di pagamento: Al tasso 0% ( TAN 0% TAEG 0%) in caso sia prescelto il pagamento totale in un'unica soluzione a Maggio 2009. Gli con comode rate TAEG max 21,56% in caso sia prescelto il pagamento rateale da Maggio 2009. Salvo approvazione della Società Finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita Euronics indicati in ultima pagina. Offerta valida fino al 31 gennaio 2009.

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441
Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00

DOMENICA 1 FEBBRAIO SIAMO APERTI Orario: 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale ilGiulia